REGIONE DEL VENETO
ULSS7 PEDEMONTANA
Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1125 DEL 30/06/2026

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 21 del 28/02/2026

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO dott.ssa LAURA ESPOSITO

DIRETTORE SANITARIO dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI dott.ssa PAOLA VESCOVI

OGGETTO: INDIZIONE GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI PRESSO IL COMPLESSO DI MONTECCHIO PRECALCINO, SUDDIVISA IN 2 LOTTI. GARA N. AULSS7_2026_00137

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Giovanni Carretta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA
Anno Proposta: 2026 Numero Proposta: 1134/26

Il Dirigente, Direttore dell'U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Fabiola Grazian

---

Il Dirigente dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica riferisce quanto segue.

Premesso che, risultano in scadenza al 30.06.2026, i seguenti contratti per la gestione di Servizi Residenziali presso il complesso di Montecchio Precalcino, affidati con deliberazione n. 476 del 19.03.2021 e da ultimo rinnovati per 12 mesi (1.07.2025/30.06.2026) con deliberazione n. 1233 del 30.06.2025 per l'importo complessivo, per entrambi i lotti, di € 3.779.294,22 IVA esclusa e, precisamente:

Lotto 1) Centro servizi per anziani non autosufficienti e RSA disabili - OE Cooperativa Sociale di Solidarietà Promozione Lavoro Via Mazzini, n. 15 - 37047 San Bonifacio (VR) per l'importo annuo di € 2.502.168,62 IVA esclusa così suddivisi:

a) Centro servizi per anziani non autosufficienti € 1.340.088,84 IVA esclusa

b) RSA disabili € 1.116.287,78 IVA esclusa

comprensivo delle attività riabilitative e logopediche a favore degli ospiti del Centro Servizi Anziani con il riconoscimento di un rimborso complessivo massimo di € 45.792,00;

Lotto 2) Residenza Socio-Sanitaria Psichiatrica (RSSP) - OE Prisma Società Cooperativa Sociale consortile, Viale Crispi, n. 87 - 36100 Vicenza per l'importo annuo di € 1.277.125,60 IVA esclusa;

Ricordato che:

- con nota prot. n. 116187 del 31.12.2024 è stato trasmesso alla CRITE il progetto di riorganizzazione predisposto dal Gruppo di Lavoro all'uopo costituito con nota prot. n. 109806 del 9.12.2024 che prevedeva quale modalità gestionale la concessione di servizi;
- con nota prot. n. 73365 del 4.08.2025 la CRITE ha comunicato la sospensione della trattazione per approfondimenti istruttori, nelle more delle risultanze dei Tavoli Tecnici nazionali e regionali in riferimento alla L. 193/2024, "Legge per il mercato e concorrenza 2023" inibendo conseguentemente la conclusione dell'iter di definizione della concessione;

Evidenziato che l'Azienda ULSS, considerata l'assenza di indicazioni applicative della L.139/2024 "Legge per il mercato e concorrenza 2023", con conseguente impossibilità di definire in tempi brevi un percorso progettuale alternativo alla gestione in appalto, che sia cessione dell'accreditamento o concessione dei servizi, visti i vincoli normativi e del contratto del project, ha proceduto a predisporre la documentazione necessaria per l'attivazione di una nuova gara della durata di 36 mesi, con facoltà di rinnovo per ulteriori 24 mesi e proroga contrattuale di 12 mesi e, con nota prot. n. 101674 del 29.10.2025, è stata inviata la richiesta alla Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) di autorizzazione all'espletamento della procedura di gara sopra soglia, suddivisa in 2 lotti;

Preso atto che, con nota prot. 0133844 del 25.02.2026 recepita al protocollo aziendale n. 18402 in pari data, la CRITE, ha espresso parere favorevole alla gara *"per la durata di 24 mesi, con l'aggiunta di massimo ulteriori 12 mesi di rinnovo, nelle more di una nuova riorganizzazione dei servizi che garantisca la sostenibilità economica della gestione, ma condizionato alle seguenti prescrizioni:*

- *monitorare gli incassi della compartecipazione dell'utente e/o del Comune*
- *mantenere la titolarità dell'accreditamento per la durata contrattuale*
- *revisionare i costi della gestione diretta al fine di una diminuzione complessiva del costo di gestione*
- *rispettare la tariffa definita con DGR 1299/2024 e la quota a carico del fondo sanitario pari al*

70% (RSSP)

- *-rispettare le Tabelle Ministeriali del ministero del Lavoro e delle politiche sociali e i CCNNLL in vigore";*

Constatato che è necessario, pertanto, procedere all'affidamento del servizio in questione mediante gara d'appalto per servizi identificati con codice CPV 85110000-3 "Servizi ospedalieri e affini" di cui all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE richiamato dall'art 128 del d.lgs. 36/2023 e, pertanto, soggetto al cosiddetto regime alleggerito;

Dato atto che, in particolare, gli atti di gara prevedono quanto segue:

- il capitolato ha ad oggetto l'affidamento dell'organizzazione, direzione e gestione dei servizi socio sanitari presso la sede di Montecchio Precalcino e precisamente:

  Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e RSA disabili:

  Lotto 1a) Centro Servizi per anziani non autosufficienti per 60 posti letto; trattasi di un servizio residenziale socio sanitario per ospiti con limitazioni di autonomia sia fisiche che mentali, finalizzata all'assistenza, all'erogazione di prestazioni sanitarie e alla salvaguardia delle capacità residue e volto alla stimolazione e alla socializzazione;

  Lotto 1b) RSA Disabili per 40 posti letto; trattasi di un servizio residenziale socio sanitario per disabili con limitazioni di autonomia sia fisiche che mentali, finalizzata all'assistenza, all'erogazione di prestazioni sanitarie e al recupero funzionale di persone con disabilità non autosufficienti;

  con le seguenti professionalità: Infermiere, OSS, Educatore;

  Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP) per 40 posti letto; trattasi di strutture socio-sanitarie, anche miste, a prevalente finalità socio-assistenziale destinate all'accoglienza di utenza affetta da grave psicopatologia, in carico al Dipartimento di Salute Mentale, con prevalente necessità lungo-assistenziale ed a bassa intensità riabilitativa con le seguenti professionalità: Infermiere, OSS, Educatore, Psicologo;

- è stata prevista l'esternalizzazione delle attività complementari relative alla gestione del lavanolo e delle manutenzioni ordinarie delle opere edili ed impiantistiche, attualmente in capo all'Azienda ULSS;

- l'aggiornamento del sistema di attribuzione delle quote sanitarie e degli standard organizzativi in applicazione delle specifiche normative di riferimento e, precisamente:

  Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e RSA disabili:

  Lotto 1a) Centro Servizi per anziani non autosufficienti: DGRV n. 1720 del 30.12.2022 e DGRV n. 465 del 02.05.2024 la quale ha previsto altresì in via sperimentale per gli ospiti afferenti al case mix 3 lo standard aggiuntivo che prevede la copertura h24 del turno infermieristico;

  Lotto 1b) RSA Disabili: DGRV n. 1103 del 30.09.2019;

  Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP): DGRV 522/2020 del 28.04.2020; la previsione dello standard aggiuntivo è determinata dalla conformazione strutturale delle due RSSP (due edifici separati, ciascuno con 20 posti letto e distanti uno dall'altro) e della necessità di garantire la sicurezza degli ospiti accolti e del personale presente durante il turno notturno;

- il costo del personale è stato calcolato sulla base del costo orario del lavoro di cui al Decreto Direttoriale n.30/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che stabilisce il costo medio orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo;

- l'appalto è costituito da un due lotti funzionali individuati utilizzando i seguenti criteri: le unità di offerta sono collocate in edifici distinti e afferiscono ad unità operative distrettuali distinte, con standard di personale, rette e gestioni differenziate e tali non presentare sinergie organizzative.

Non è stato possibile suddividere ulteriormente il servizio previsto al Lotto 1 in quanto ubicato in un unico stabile con unicità di impianti di sicurezza ed antincendio;

- la basa d'asta per 24 mesi è stata fissata in:

  Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e RSA disabili: € 5.809.632,00 IVA esclusa (€ 2.904.816,00/anno) oltre ad € 1.840,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per complessivi € 5.811.472,00 IVA esclusa;

  Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP): € 2.588.872,00 IVA esclusa (€ 1.294.436,00/anno) oltre ad € 1.840,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per complessivi € 2.590.712,00 IVA esclusa;

- la remunerazione in base alle giornate di presenza effettiva degli ospiti. Relativamente al Lotto 1a) Centro servizi per anziani non autosufficienti, in caso di assenza dell'utente per ricovero ospedaliero, è prevista la decurtazione della retta della percentuale del 50%;

- per l'ammissione alla gara, oltre ai requisiti soggettivi generali previsti dagli artt. 94-97 del D.lgs. n. 36/2023, considerata la specificità dei servizi oggetto dell'appalto e la categoria di utenti a cui sono rivolti, si ritiene di richiedere il requisito di capacità tecnica e professionale del possesso del fatturato specifico per contratti analoghi negli ultimi dieci anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sulla GUUE, di importo minimo, calcolato nel rispetto del principio di proporzionalità pari a:

  Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e RSA disabili: € 8.714.500,00 IVA esclusa; per contratti analoghi si intendono: gestione di servizi residenziali e semiresidenziali nelle aree dei servizi per gli anziani non autosufficienti e/o disabili;

  Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP): € 3.883.500,00 IVA esclusa;

  per contratti analoghi si intendono: gestione di servizi residenziali e semiresidenziali nell'Area della salute mentale;

- è stata data attuazione a quanto previsto dall'art. 57 del codice inserendo specifica clausola sociale volta a promuovere la stabilità occupazione del personale attualmente impiegato nell'appalto, per quanto applicabile;

- il capitolato speciale prevede l'applicazione del Protocollo di legalità sottoscritto in data 09.10.2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e si prevede l'invio del Bando di gara alla Prefettura di Vicenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 del D.lgs. n.159 del 06.09.2011 (codice antimafia);

- l'appalto prevede una durata di 24 mesi, nonché l'opzione di rinnovo di 12 mesi e di proroga di ulteriori 12 mesi con facoltà di recesso anticipato con preavviso di 60 giorni nel caso di:

  - affidamento della gestione del servizio ad un soggetto esterno mediante concessione di servizi;
  - trasferimento degli utenti attualmente presenti presso una struttura privata accreditata mediante stipula di accordo contrattuale;

- la riserva da parte dell'Azienda ULSS di non procedere all'aggiudicazione qualora si rendano disponibili nel territorio strutture autorizzate ed accreditate, con le quali sottoscrivere idoneo accordo contrattuale e nelle quali trasferire gli utenti dalle attuali strutture;

- la procedura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023 riservando 70 punti alla qualità dell'offerta tecnica e 30 punti al prezzo;

Dato atto che il costo del lavoro è stato stimato in:

Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e RSA disabili: € 5.047.997,77 IVA esclusa

Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP): € 2.347.830,16 IVA esclusa

ed è stato calcolato, in applicazione dell'art. 41 comma 14 del codice dei contratti;

Evidenziato che l'UOC Provveditorato Economato e Gestione della logistica ha quindi completato gli atti di gara, predisponendo, in applicazione del bando tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 365 del 16.09.2025 e modificato con delibera n. 148 del 1° aprile 2026, quanto segue:

- Disciplinare di gara e relativi allegati (allegato 1);

- Capitolato speciale e relativi allegati (allegato 2);

Dato atto che in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione è stata valutata ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n. 81/2008 la sussistenza di rischi interferenziali ed è stato redatto specifico Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) stimati in:

Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e RSA disabili € 1.840,00 IVA esclusa

Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP) € 1.840,00 IVA esclusa;

Preso atto che, con nota prot. n. 60511 del 29.06.2026 il Coordinatore del gruppo di lavoro, dott. Evelino Perri, dirigente dell'UOC Servizi sociali e socio sanitari ha trasmesso il capitolato speciale definitivo aggiornato secondo le prescrizioni della CRITE;

Dato atto che per la determinazione della base d'asta, al costo del lavoro sono stati aggiunti gli ulteriori costi stimati, tenuto conto dei vari oneri posti in carico all'appaltatore e che i riferimenti considerati per determinare la base d'asta sono i seguenti:

- il fabbisogno annuo orario presunto di personale;
- il costo orario indicato nel Decreto Direttoriale n. 30/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con allegate le tabelle relative al costo medio orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale educativo e di inserimento lavorativo;
- i costi relativi ai servizi complementari (lavanolo, manutenzione ordinaria, ecc.)
- i costi generali e l'utile d'impresa;

Dato atto che, ai sensi della deliberazione n. 1410 del 26.07.2024 che ha approvato la "Disciplina della corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche previste dall'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023", è prevista una quota massima di incentivazione pari a:

Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e RSA disabili € 25.372,94 IVA esclusa

Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP) € 18.927,74 IVA esclusa

trattandosi di appalto di elevata complessità;

Rilevato che:

– risulta il seguente quadro economico complessivo:

Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e RSA disabili

Descrizione		Importi IVA esclusa
A	Importo a base di gara per 24 mesi	€ 5.809.632,00
B	Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI)	€ 1.840,00
A+B	**Importo complessivo**	**€ 5.811.472,00**
C	Fondo incentivi per funzioni tecniche calcolato sulla base d'asta per 24 mesi (art. 45 del Codice) – alta complessità	€ 25.372,94
D	Rinnovo 12 mesi (previa adozione di specifico provvedimento)	€ 2.904.816,00
	Eventuale proroga contrattuale 12 mesi (previa adozione di specifico	€ 2.904.816,00

	provvedimento)	
E	Somme in amministrazione (IVA 5%-22%)	€ 581.368,00
	Totale A+B+C+D+E	€ 12.227.844,94

Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP)

Descrizione		Importi IVA esclusa
A	Importo a base di gara per 24 mesi	€ 2.588.872,00
B	Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI)	€ 1.840,00
A+B	**Importo complessivo**	**€ 2.590.712,00**
C	Fondo incentivi per funzioni tecniche calcolato sulla base d'asta per 24 mesi (art. 45 del Codice) – alta complessità	€ 18.927,74
D	Rinnovo 12 mesi (previa adozione di specifico provvedimento)	€ 1.294.436,00
	Eventuale proroga contrattuale 12 mesi (previa adozione di specifico provvedimento)	€ 1.294.436,00
E	Somme in amministrazione (IVA 5%-22%)	€ 259.292,00
	Totale A+B+C+D+E	€ 5.457.803,74

- la procedura sarà espletata mediante la piattaforma telematica Sintel di ARIA S.p.A., Centrale Acquisti della Regione Lombardia, messa a disposizione della Regione Veneto a seguito di accordo di collaborazione con la Regione Lombardia approvato con DGR n. 1333/2016, integrata con la piattaforma CONTRATTI PUBBLICI PCP;
- la pubblicazione del bando di gara sarà effettuata sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, mediante compilazione del modulo eFORM, sulla piattaforma SINTEL e sul profilo del committente www.aulss7.veneto.it;
- la gara risulta prevista dalla programmazione aziendale approvata con deliberazione n. 176 del 30.01.2026 relativa alla Programmazione degli acquisti di beni e servizi – triennio 2026/2028 (riga 081);

Accertato che:

- il servizio in oggetto non rientra tra le categorie merceologiche del settore sanitario come individuate dal D.P.C.M. di cui all'art. 9 co.3 del D.L. 24.04.2014, n. 66 e s.m.i. e relativi indirizzi applicativi;
- il servizio non è, allo stato attuale, oggetto di Convenzioni attive Consip, né oggetto di gare aggiudicate a livello centralizzato regionale, né vi sono accordi tra l'U.O. Acquisti Centralizzati SSR – CRAV e altri soggetti aggregatori;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023 il Dirigente propone, pertanto:

- di procedere all'indizione della gara europea a procedura aperta telematica per l'affidamento della gestione dei servizi socio sanitari presso il complesso di Montecchio Precalcino, suddivisa in 2 lotti per il periodo di 24 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi e proroga tecnica di 12 mesi per l'importo a base d'asta per 24 mesi di:

  Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e RSA disabili: € 5.809.632,00 IVA esclusa (€ 2.904.816,00/anno) oltre ad € 1.840,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per complessivi € 5.811.472,00 IVA esclusa;

  Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP): € 2.588.872,00 IVA esclusa (€ 1.294.436,00/anno) oltre ad € 1.840,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per complessivi € 2.590.712,00 IVA esclusa;

con facoltà di recesso anticipato con preavviso di 60 giorni nel caso di:

- affidamento della gestione del servizio ad un soggetto esterno mediante concessione di servizi;
- trasferimento degli utenti attualmente presenti presso una struttura privata accreditata mediante stipula di accordo contrattuale;

- la riserva della facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora si rendano disponibili nel territorio strutture autorizzate ed accreditate, con le quali sottoscrivere idoneo accordo contrattuale e nelle quali trasferire gli utenti dalle attuali strutture;
- approvare la documentazione di gara allegata al presente provvedimento;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, all'indizione ai sensi degli articoli 71 e 128 e seguenti del D.Lgs 36/2023 della gara a procedura aperta telematica per l'affidamento della gestione dei servizi socio sanitari presso il complesso di Montecchio Precalcino, suddivisa in 2 lotti per il periodo di 24 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi e proroga tecnica di 12 mesi per l'importo a base d'asta per 24 mesi di:

   Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e RSA disabili: € 5.809.632,00 IVA esclusa (€ 2.904.816,00/anno) oltre ad € 1.840,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per complessivi € 5.811.472,00 IVA esclusa;

   Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP): € 2.588.872,00 IVA esclusa (€ 1.294.436,00/anno) oltre ad € 1.840,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per complessivi € 2.590.712,00 IVA esclusa;

   con facoltà di recesso anticipato con preavviso di 60 giorni nel caso di:

   - affidamento della gestione del servizio ad un soggetto esterno mediante concessione di servizi;
   - trasferimento degli utenti attualmente presenti presso una struttura privata accreditata mediante stipula di accordo contrattuale;

2. di riservare all'Azienda ULSS la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora si rendano disponibili nel territorio strutture autorizzate ed accreditate, con le quali sottoscrivere idoneo accordo contrattuale e nelle quali trasferire gli utenti dalle attuali strutture;

3. di prendere atto che il quadro economico dell'appalto risulta essere il seguente:

Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e RSA disabili

Descrizione		Importi IVA esclusa
A	Importo a base di gara per 24 mesi	€ 5.809.632,00
B	Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI)	€ 1.840,00
A+B	**Importo complessivo**	**€ 5.811.472,00**
C	Fondo incentivi per funzioni tecniche calcolato sulla base d'asta per 24 mesi (art. 45 del Codice) – alta complessità	€ 25.372,94
D	Rinnovo 12 mesi (previa adozione di specifico provvedimento)	€ 2.904.816,00
	Eventuale proroga contrattuale 12 mesi (previa adozione di specifico provvedimento)	€ 2.904.816,00
E	Somme in amministrazione (IVA 5%-22%)	€ 581.368,00
	Totale A+B+C+D+E	€ 12.227.844,94

Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP):

Descrizione		Importi IVA esclusa
A	Importo a base di gara per 24 mesi	€ 2.588.872,00
B	Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso (DUVRI)	€ 1.840,00
A+B	**Importo complessivo**	**€ 2.590.712,00**
C	Fondo incentivi per funzioni tecniche calcolato sulla base d'asta per 24 mesi (art. 45 del Codice) – alta complessità	€ 18.927,74
D	Rinnovo 12 mesi (previa adozione di specifico provvedimento)	€ 1.294.436,00
	Eventuale proroga contrattuale 12 mesi (previa adozione di specifico provvedimento)	€ 1.294.436,00
E	Somme in amministrazione (IVA 5%-22%)	€ 259.292,00
	Totale A+B+C+D+E	€ 5.457.803,74

4. di approvare i seguenti atti di gara: Disciplinare di Gara (allegato 1) e Capitolato Speciale (allegato 2), allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

5. di dare atto che la gara sarà espletata avvalendosi della piattaforma telematica SINTEL integrata con la piattaforma CONTRATTI PUBBLICI PCP;

6. di disporre la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, mediante compilazione del modulo eFORM sulla piattaforma SINTEL e sul profilo del committente www.aulss7.veneto.it;

7. di incaricare l'U.O.C. proponente di pubblicare la presente deliberazione sul sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente tramite il link di collegamento con la BDNCP, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023;

8. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22.07.2022.

REGIONE DEL VENETO

ULSS7 PEDEMONTANA

1.6.4. U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica

DISCIPLINARE

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI PRESSO IL COMPLESSO DI MONTECCHIO PRECALCINO, SUDDIVISA IN 2 LOTTI

GARA N. AULSS7_2026_00137

LOTTO 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per persone con disabilità ***CIG …***

Lotto 1a) Centro Servizi per anziani non autosufficienti

Lotto 1b) RSA Disabili

LOTTO 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP) ***CIG …***

CIG	*Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per persone con disabilità* … *Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP)* … Il valore del CIG è comprensivo di tutte le opzioni: eventuale rinnovo di 12 mesi, quinto d'obbligo e proroga tecnica di 12 mesi (Lotto 1 € 13.363.993,60) (Lotto 2 € 5.956.613,60)
Importo a base d'asta	***Lotto 1*** *Centro Servizi per anziani non autosufficienti e Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per persone con disabilità* € 5.809.632,00/24 mesi IVA esclusa di cui: *Lotto 1.a) Centro Servizi per anziani non autosufficienti € 3.265.377,60* *Lotto 1.b) RSA Disabili € 2.544.254,40* oltre ad € 1.840,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per **complessivi € 5.811.472,00/24 mesi IVA esclusa** e costo stimato della manodopera di € 5.047.997,77 ***Lotto 2*** *Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP)* € 2.588.872,00/24 mesi IVA esclusa oltre ad € 1.840,00 IVA esclusa per oneri DUVRI non soggetti a ribasso per **complessivi € 2.590.712,00/24 mesi IVA esclusa** e costo stimato della manodopera di € 2.347.830,16
Durata	24 mesi eventuale rinnovo di 12 mesi e proroga di 12 mesi
Responsabile Unico del Procedimento	dott.ssa Fabiola Grazian tel. 0424 885280 – email: fabiola.grazian@aulss7.veneto.it
Referente amministrativo	dott.ssa Miriam Mantovan tel. 0424 888935 – email: miriam.mantovan@aulss7.veneto.it

SOMMARIO

PREMESSE ... 3
1. PIATTAFORMA ... 3
1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD) ... 3
1.2 DOTAZIONI TECNICHE ... 4
1.3 IDENTIFICAZIONE ... 5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI ... 5
2.1 DOCUMENTI DI GARA ... 5
2.2 CHIARIMENTI ... 5
2.3 COMUNICAZIONI ... 5
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI ... 6
3.1. DURATA ... 7
3.2 REVISIONE PREZZI ... 7
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE ... 8
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ... 9
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE ... 10
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA ... 11
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE ... 11
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA ... 11
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE ... 12
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE ... 12
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI ... 12
7. AVVALIMENTO ... 13
8. SUBAPPALTO ... 13
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE ... 13
10. GARANZIA PROVVISORIA ... 14
11. SOPRALLUOGO ... 15
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC ... 16
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA ... 16
13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ... 17
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO ... 19
15. "BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – STEP 1 ... 20
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA ... 21
15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14 ... 22
15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE ... 22
15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO ... 23
15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI ... 23
16. "BUSTA 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA" - STEP 2 ... 25
17. "BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA" – STEP 3 ... 26
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE ... 29
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ... 29
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA ... 31
18.3 RIPARAMETRAZIONE ... 31
18.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA ... 32
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE ... 32
20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA ... 32
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ... 32
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE ... 33
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE ... 34
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO ... 34
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI ... 35
26. CODICE DI COMPORTAMENTO ... 36
27. ACCESSO AGLI ATTI ... 36
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE ... 36
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ... 37

PREMESSE

Con deliberazione n. ... del … questa Amministrazione ha indetto la procedura di gara per l'affidamento della gestione dei servizi Socio sanitari presso il complesso di Montecchio Precalcino, suddivisa in 2 lotti:

LOTTO 1 CENTRO SERVIZI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) PER PERSONE CON DISABILITÀ

Lotto 1 a) Centro Servizi per anziani non autosufficienti San Michele

Lotto 1 b) RSA disabili Orchidea blu

LOTTO 2 RESIDENZE SOCIO-SANITARIE PSICHIATRICHE (RSSP) *Sirtaki e Namastè*

La presente procedura è interamente svolta tramite la PAD accessibile all'indirizzo **www.ariaspa.it.**

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del codice.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è ITH32.

Lotto 1 CIG …

Lotto 2 CIG …

CUI S00913430245202600036

Il **Responsabile unico del progetto** è la dott.ssa Fabiola Grazian, Direttore U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della logistica (referente: dott.ssa Miriam Mantovan tel. 0424-888935 - email: miriam.mantovan@aulss7.veneto.it).

Il presente documento è stato redatto sulla base del Bando-tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 365 del 16 settembre 2025 e modificato con delibera n. 148 del 1° aprile 2026.

Termine scadenza presentazione offerta: ... ore …

1. PIATTAFORMA

1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

La presente procedura si svolgerà attraverso la Piattaforma di e-procurement "Sintel" (di seguito per brevità anche solo "Piattaforma" o "Sistema" o "Sintel"), iscritta nel Registro delle Piattaforme Certificate (RPC) di ANAC, il cui accesso è consentito dall'apposito link presente sul sito internet di ARIA S.p.A. e mediante il quale verranno gestite le attività di pubblicazione della procedura, di presentazione, valutazione e aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Le "Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel" sono disponibili sul sito www.ariaspa.it al seguente link https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali.

In tale documento sono descritte, in particolare, le informazioni riguardanti la Piattaforma, la dotazione informatica necessaria per la registrazione alla Piattaforma, per la partecipazione alle procedure e la forma da utilizzare per le comunicazioni.

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal

singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;

- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato ***Allegato 1 - Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel.***

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante https://www.aulss7.veneto.it/, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento, ***Allegato 1 - Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel***, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della PAD.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni);
c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
   - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
   - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
  i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
  ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
  iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD devono essere effettuate contattando il call center al numero verde 800 116 738 (dall'estero + 39 02 39 331 780 assistenti in lingua italiana) tutti i giorni nei seguenti orari: dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo supportoacquistipa@ariaspa.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

a) bando di gara;

b) disciplinare di gara e relativi allegati;

c) capitolato speciale descrittivo e prestazionale e relativi allegati.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: **https://www.aulss7.veneto.it/trasparenza/bandi** e sulla PAD accessibile all'indirizzo **www.ariaspa.it.**

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **entro le ore … del giorno …** attraverso la sezione della PAD riservata alle richieste di chiarimenti per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel, previa registrazione alla PAD stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **entro il giorno …**, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla PAD www.ariaspa.it e sul sito istituzionale https://www.aulss7.veneto.it/trasparenza/bandi. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalla stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Numero lotto	***Oggetto del lotto***	***CIG***	***Importo***
1	Centro servizi Anziani non autosufficienti e Rsa disabili	…	€ 13.363.993,60
2	Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie psichiatriche (RSSP)	…	€ 5.956.613,60

I lotti sono stati individuati utilizzando i seguenti criteri: le unità di offerta sono collocate in edifici distinti e afferiscono ad unità operative distrettuali distinte, con standard di personale, rette e gestioni differenziate e tali non presentare sinergie organizzative: Non è stato possibile suddividere ulteriormente il servizio previsto al lotto 1 in quanto ubicato in un unico stabile con unicità di impianti di sicurezza ed antincendio.

Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e RSA Disabili

n.	Descrizione servizi/beni	CIG	CPV	ATECO	P *(principale)* S *(secondaria)*	Importo IVA esclusa
1	*1.a) Centro servizi per anziani non autosufficienti*	…	*85110000-3 "Servizi ospedalieri e affini"*	*R 86.10.00 Attività ospedaliere*	*P*	**€ 3.265.377,60**
	1.b) RSA disabili					**€ 2.544.254,40**
A) Importo a base di gara						**€ 5.809.632,00**
B) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (DUVRI)						**€ 1.840,00**
A)+B) Importo complessivo						**€ 5.811.472,00**

Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP)

n.	Descrizione servizi/beni	CIG	CPV	ATECO	P *(principale)* S *(secondaria)*	Importo IVA esclusa
1	*Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP)*	…	*85110000-3 "Servizi ospedalieri e affini"*	*R 86.10.00 Attività ospedaliere*	*P*	**€ 2.588.872,00**
A) Importo a base di gara						**€ 2.588.872,00**
B) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (DUVRI)						**€ 1.840,00**
A)+B) Importo complessivo						**€ 2.590.712,00**

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a:

Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e RSA Disabili € 5.047.997,77

Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP) € 2.347.830,16

calcolati con riferimento ai seguenti elementi: Decreto Direttoriale n. 30/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con allegate le tabelle relative al costo medio orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale educativo e di inserimento lavorativo, qualifica, monte ore, al netto degli oneri alla sicurezza (DUVRI), al quale sono stati aggiunti i costi relativi ai servizi complementari (lavanolo, manutenzione ordinaria ecc.), costi generali e l'utile d'impresa.

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il seguente: *contratto delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale educativo e di inserimento lavorativo (cod. T151 - SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI: Cooperative*).

L'importo dei costi della sicurezza da interferenze è pari a:

Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e RSA Disabili € 1.840,00 IVA esclusa

Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP) € 1.840,00 IVA esclusa.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante.

3.1.DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi decorrenti dalla data che sarà indicata nel provvedimento di aggiudicazione o dall'effettivo avvio del servizio.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

L'appalto dovrà essere avviato entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto o dalla diversa decorrenza comunicata successivamente all'operatore economico affidatario.

L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, con preavviso di almeno 30 giorni, nel caso sia avviata un'iniziativa da parte di una centrale di committenza di cui all'art. 63 del d.lgs. 36/2023.

3.2REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano i seguenti indici: indice ISTAT (NIC) 063 - Servizi ospedalieri, in applicazione di quanto previsto nell'art. 2 del capitolato speciale.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

A tal fine a partire dalla seconda annualità contrattuale e con cadenza annuale, si terrà conto dei seguenti indici ISTAT riferiti alla precedente annualità contrattuale (si terrà come riferimento il mese di avvio del contratto):

CPV	*DESCRIZIONE CPV*	*TIPO INDICE*	*PESO DI PONDERAZIONE*	*(ATECO / ECOICOP) INDICE ISTAT - 1*
85110000-3	*Servizi ospedalieri e affini*	*PC*	*100,00%*	*[063] Servizi ospedalieri*

La stazione appaltante procede al calcolo della variazione utilizzando la seguente formula:

$$Vt = \frac{It - I0}{I0} * 100$$

dove t = 0 corrisponde alla data di inizio del primo periodo di rilevazione e t = 1, 2, 3, t corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione considerato e I è l'indice utilizzato.

L'Operatore Economico è tenuto a dimostrare l'intervenuto effettivo aumento dei costi da sostenere.

La revisione dovrà rispettare il vincolo dei prezzi di cui all'OPRVE (vedi capoverso sotto riportato).

Qualora, durante il periodo contrattuale, l'Autorità Anticorruzione (ANAC) e/o l'Osservatorio prezzi della Regione Veneto (OPRVE) pubblicassero i prezzi di riferimento dei dispositivi oggetto della presente gara, la ditta aggiudicataria dovrà adeguare i propri prezzi a quelli di riferimento; in mancanza la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

3.3MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di rinnovo del contratto: il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi, per un importo di

Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per persone con disabilità **€ 2.904.816,00** di cui

Lotto 1a) Centro Servizi per anziani non autosufficienti € 1.632.688,80

Lotto 1b) RSA Disabili € 1.272.127,20

Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP) **€ 1.294.436,00**

al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L' esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, in alternativa, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

L'importo stimato di tale opzione è pari a

Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per persone con disabilità **€ 2.904.816,00** di cui

Lotto 1a) Centro Servizi per anziani non autosufficienti € 1.632.688,80

Lotto 1b) RSA Disabili € 1.272.127,20

Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP) **€ 1.294.436,00**

al netto di Iva.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari a

Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per persone con disabilità **€ 13.363.993,60** al netto di Iva così suddiviso*:*

A.	Importo a base di gara per 24 mesi	***€ 5.809.632,00***
B.	Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (DUVRI)	€ 1.840,00
(A+B) Importo complessivo		***€ 5.811.472,00***
C.	Importo per l'opzione di rinnovo 12 mesi	€ 2.904.816,00
D.	Importo per l'opzione di proroga contrattuale 12 mesi	€ 2.904.816,00
E.	Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, 24 mesi	€ 1.161.926,40
F.	Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, rinnovo 12 mesi	€ 580.963,20€
Valore globale stimato (A+B+C+D+E+F)		***€ 13.363.993,60***

Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP) **€ 5.956.613,60,** al netto di Iva così suddiviso*:*

A.	Importo a base di gara per 24 mesi	***€ 2.588.872,00***
B.	Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (DUVRI)	€ 1.840,00
(A+B) Importo complessivo		***€ 2.590.712,00***
C.	Importo per l'opzione di rinnovo 12 mesi	€ 1.294.436,00
D.	Importo per l'opzione di proroga contrattuale 12 mesi	€ 1.294.436,00
E.	Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, 24 mesi	€ 518.142,40
F.	Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, rinnovo 12 mesi	€ 258.887,20
Valore globale stimato (A+B+C+D+E+F)		***€ 5.956.613,60***

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro giorni 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo e da ciascun componente dell'aggregazione di rete che partecipa alla gara nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16- ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 25.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

In caso di indisponibilità del FVOE la stazione appaltante, al termine delle operazioni di gara, potrà altresì verificare il possesso dei requisiti di carattere generale, avvalendosi della piattaforma telematica Net4market-Csamed.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

In attesa della piena operatività del FVOE essi li forniscono su richiesta della Stazione Appaltante attraverso la piattaforma telematica "Banca Dati Operatori Economici del Veneto" di Net4Market – CSAMED.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non richiesti.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara di contratti analoghi presso enti o aziende pubbliche e/o private di importo minimo pari a:

Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per persone con disabilità **€ 8.714.500,00** IVA esclusa

Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP) **€ 3.883.500,00** IVA esclusa

Per contratti analoghi si intendono

Lotto 1: gestione di servizi residenziali e semiresidenziali nelle aree dei servizi per gli anziani non autosufficienti e/o disabili;

Lotto 2: gestione di servizi residenziali e semiresidenziali nell'Area della salute mentale.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto:
   - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
   - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente paragrafo 6.2. lett. a) richiesto deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici

Requisiti di capacità tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono

computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche premiale o misto.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 5 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime trattandosi di contratto avente ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al paragrafo 3. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico- organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al paragrafo 3

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'art. 7 del capitolato speciale e contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari almeno al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile
- una quota pari almeno al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari a

Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per persone con disabilità € 267.279,87

Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP) € 119.132,27

costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto presso il conto corrente IBAN: IT44J0200860165000040458253 – UNICREDIT BANCA S.p.A. incaricato del servizio di tesoreria.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-

/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;

d) avere validità per 365 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
   - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti i che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
   - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b, c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
   - gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
   - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso il Complesso di Montecchio Precalcino è obbligatorio. Il sopralluogo si rende indispensabile al fine di prendere visione della distribuzione dei locali in cui svolgere le attività, dello stato dei luoghi e degli arredi.

La mancata effettuazione del sopralluogo determina l'inammissibilità dell'offerta.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo o a distanza.

Il sopralluogo può essere effettuato … *[indicare o i giorni prestabiliti dalla stazione appaltante e/o la possibilità di concordare i giorni in cui svolgerlo di persona.*

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel, utilizzando il modello ***Allegato 2 – Richiesta sopralluogo*** entro le ore ... del giorno … e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 3 giorni di anticipo. Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 220,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. n. 598 del 30 dicembre 2024 o successiva delibera pubblicata al seguente https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	…	€ 220,00
2	…	€ 220,00

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac.

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore … del giorno … a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima per singolo file indicata nell'***Allegato 1 - Modalità tecniche utilizzo piattaforma Sintel***, la PAD accetta esclusivamente i file con i formati indicati nel citato Allegato 1.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1 e nell'***Allegato 1 - Modalità tecniche utilizzo piattaforma Sintel*** di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella PAD.

Per partecipare alla procedura le Ditte interessate dovranno presentare, **tassativamente** entro i termini indicati nel Bando di Gara, a pena di esclusione, le proprie offerte collegandosi al sito internet **www.ariaspa.it**, accedendo alla piattaforma "Sintel" ed individuando la procedura in oggetto, utilizzando gli appositi campi di ricerca resi disponibili (si veda la sezione help-guide e manuali-operatore economico all'interno del citato sito internet **www.aria.spa.it**).

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le cinque diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di SinTel (step).

Il concorrente, tramite i percorsi di seguito descritti, compie le seguenti operazioni:

i) caricamento sulla Piattaforma dei documenti richiesti dagli atti di gara*;*

ii) invio dei medesimi unitamente a quelli generati da Sintel.

La fase *i)* da sola non concretizza invio dell'offerta in quanto i documenti caricati sono inseriti in uno spazio dedicato al concorrente per la scelta dei documenti da allegare e che possono essere modificati da parte del concorrente medesimo.

La fase *ii)* concretizza, se completata, l'offerta in quanto i documenti sono stati composti nell'area dedicata al concorrente e confermati tramite anche firma degli hash riguardanti i singoli file (l'hash è un codice che identifica inequivocabilmente l'identità di tali documenti). Con la sottoscrizione di tali codici hash il concorrente assume l'identità e paternità dei documenti inviati per l'offerta (di cui ha controllato l'integrità e leggibilità).

L'"***OFFERTA***" è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica;

C – Offerta economica.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf. In particolare, con riferimento alla documentazione tecnica di cui al precedente punto b), la stessa dovrà essere in formato PDF searchable (ricercabile).

Sebbene non costituisca motivo di esclusione, si chiede ai concorrenti di allegare file aventi denominazione NON superiore a 15 caratteri e di firmare digitalmente solamente quei documenti per i quali la firma digitale è esplicitamente richiesta.
Sintel consente al concorrente la predisposizione dell'offerta in momenti temporali differenti (step 2 e step 3 del percorso guidato "Invia offerta"), attraverso il salvataggio dei dati e l'upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo concorrente, fermo restando che l'invio dell'offerta completa e definitiva deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Lo step 4 "Firma digitale dell'offerta" prevede che il concorrente proceda con la sottoscrizione del "Documento d'offerta" generato da Sintel in automatico, in formato pdf, di cui al successivo paragrafo.

La predisposizione e il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione.

Si specifica infatti che l'invio della medesima ai fini della procedura di gara avviene solamente al quinto ed ultimo step "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta" cliccando sulla funzione "INVIA OFFERTA" a conclusione del percorso di sottomissione.

Solamente con tale ultimo step l'offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del concorrente e non concretizzano offerta.

Il tutto, fermo restando che detto invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Si specifica che si concretizza invio dell'offerta solamente ad esito delle operazioni descritte e previste dal percorso "Invia offerta". Tutti gli step del percorso "Invia offerta" devono essere completati nella sequenza stabilita dalla Piattaforma. Il Sistema darà comunicazione del corretto invio dell'offerta all'indirizzo e-mail indicato dall'operatore economico in fase di registrazione.

È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine indicato nel bando di gara, anche atteso che la Piattaforma SinTel non accetta offerte – con ciò intendendo i documenti inviati tramite lo step "INVIA OFFERTA" sopra richiamato – presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

Con riferimento alla procedura di invio telematico di offerta si specifica che:

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente connettersi a Sintel con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento della Piattaforma per tempo;

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente controllare il contenuto dei documenti di gara caricati sulla piattaforma verificandone l'integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, allo step 5 "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta", ma prima dell'effettivo invio dell'offerta. È altresì possibile controllare (e, altresì, consigliato) detti documenti successivamente l'invio dell'offerta, attraverso la funzionalità "Storia offerte", fermo restando la loro non sostituibilità dopo il decorso di tale termine e la perentorietà del termine d'offerta.

Si sottolinea che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante.

L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Si suggerisce al Concorrente di verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

La presentazione dell'offerta mediante Sintel, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma Sintel, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza, si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare di non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell'Offerta economica in sezioni diverse da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura. L'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana non sarà responsabile per la mancata osservazione delle prescrizioni sopra descritte.

La documentazione amministrativa e tecnica e l'offerta trasmesse dal concorrente a Sintel sono mantenute segrete e riservate dal Sistema e conservate in appositi e distinti documenti informatici (o file, denominati "buste telematiche" amministrative, tecniche, economiche).

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo e Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in PAD come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima.

In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione ed alle modalità di registrazione a SinTel per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato **nell'*Allegato 1 - Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel* del presente Disciplinare**.

Per le modalità di sottoscrizione dei documenti che compongono l'offerta, si veda quanto stabilito nel presente Disciplinare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;

- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte ciascun concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per **365 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;

- la mancata produzione del contratto di avvalimento anche premiale o misto, della dichiarazione di impegno dell'impresa ausiliaria, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- l'intestazione della garanzia provvisoria non a tutti i componenti del costituendo RTI;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al paragrafo 9 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, se la mancata allegazione, integrazione o regolarizzazione riguarda la domanda di partecipazione, il DGUE o ogni altro documento richiesto necessariamente ai fini della partecipazione alla gara, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Restano salvi i casi, che non riguardano un requisito necessario ai fini della partecipazione, come la mancata produzione del contratto di avvalimento premiale, che non comporta l'esclusione ma la mancata attribuzione del corrispondente punteggio premiale.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. "BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – STEP 1

L'operatore economico utilizza la PAD per compilare o allegare la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione;
2) DGUE Response (in formato xml e pdf) che verrà compilato dall'operatore economico in conformità con le "ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE Response";

3) eventuale procura;
4) documentazione in caso di avvalimento di cui al paragrafo 15.4;
5) documentazione per i soggetti associati di cui al paragrafo 15.5;
6) garanzia provvisoria ed eventuali certificazioni per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del codice;
7) documento a comprova dell'assolvimento dell'imposta di bollo;
8) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC.

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta", con riferimento alla Documentazione amministrativa è necessario predisporre i documenti sopra elencati, da allegare a Sistema, nell'apposito campo "Documentazione amministrativa 1", in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'***Allegato 3.***

In conformità alla vigente normativa in tema di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, nella domanda il concorrente è tenuto a dichiarare:

- se nell'elaborazione dell'offerta tecnica si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);
- se, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 13:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del

tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Il concorrente compila il **DGUE elettronico** strutturato secondo il modello reso disponibile dalla piattaforma.

Gli Operatori Economici potranno generare la DGUE Response in formato xml a partire dalla Request messa a disposizione della Stazione Appaltante in documentazione di gara. Per farlo è possibile utilizzare il medesimo servizio messo a disposizione da Sintel seguendo le istruzioni riportate nell'"E-DGUE Creazione Response" ***Allegato 4.***

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara

cui la condotta si riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

1) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
2) la dichiarazione di avvalimento;
3) il contratto di avvalimento, anche misto.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
  a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**

- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
  a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:

  a) *[Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190]*:

  a.1 di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List), indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;

  (o, in alternativa)

  a.2 di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;

  b) *[Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:*

  b.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

  (o, in alternativa)

  b.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi …[indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

  c) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:*

  - che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ……. da ……
  - che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ……. da ;

  d) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:*

  - che è stato emesso il provvedimento …. (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data … da parte di ….;

  e) *[**solo per i consorzi stabili**]* di non partecipare a più di un consorzio stabile;

  f) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria

di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

g) di partecipare in più di una forma, …… *[indicare quali]* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

(o, in alternativa)

h) di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente …. *[indicare il nominativo]*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

i) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16. "BUSTA 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA" - STEP 2

Allo step 2 "Offerta tecnica" del percorso guidato "Invia offerta", il concorrente, **per ogni singolo lotto,** dovrà inserire a Sistema, nell'apposito campo "Documentazione Tecnica 1", in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, tutti i documenti di seguito elencati (si fa presente che nel caso in cui lo spazio a disposizione nella cartella "Documentazione Tecnica 1" (100 MB) non sia sufficiente, il concorrente potrà inserire la restante documentazione nelle ulteriori cartelle a disposizione denominate "Documentazione Tecnica 2", "Documentazione Tecnica 3", etc.) a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 13 e deve contenere i seguenti documenti:

a) relazione tecnica dei servizi offerti predisposta secondo il ***Modello di Offerta tecnica – Allegato 5***;

b) qualsiasi altra documentazione che la ditta ritenga importante ai fini della valutazione qualitativa dell'offerta;

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 18.1., i seguenti elementi:

1) progetto di gestione delle attività: descrizione della capacità progettuale e gestionale dei servizi con indicazione dei seguenti elementi

1.1) modello organizzativo per la presa in carico degli ospiti, con specificazione del metodo e strumenti professionali distinti per ciascuna struttura e nel suo complesso

1.2) modalità di gestione e organizzazione degli interventi con l'obiettivo di:

a) individuare gli obiettivi generali e specifici dei progetti individualizzati degli utenti atti ad assicurare condizioni di benessere psicofisico attraverso adeguata attività assistenziale, abilitativa, riabilitativa, educativa e di socializzazione

b) garantire le prestazioni di assistenza, cura ed igiene personale

1.3) organizzazione e gerarchia delle informazioni nei passaggi tra le varie figure professionali: diario/cartella clinica dell'utente, passaggio di consegne fra le figure professionali e relativi sistemi comunicativi ecc.

2) Modalità di organizzazione e realizzazione dei servizi complementari

2.1) descrizione del programma e modalità per la manutenzione ordinaria del sistema edificio e impianti

2.2) descrizione delle modalità, procedure, prodotti e attrezzature utilizzati per l'organizzazione e gestione del servizio lavanolo

3) risorse umane

3.1) descrizione del piano di programmazione delle presenze e turnazioni (monte ore giornaliero e mensile, strutturazione dei turni di lavoro e distribuzione presenze degli operatori nell'arco della giornata; sistema di rilevazione delle presenze

3.2) descrizione delle modalità di gestione del personale: presenza di documenti di omogeneizzazione di prestazioni ed attività; piani di attività di tutte le figure professionali; piano di inserimento del personale

3.3) descrizione delle modalità di gestione delle assenze improvvise degli operatori e soluzioni organizzative

adottate per garantire il contenimento del turn over

3.4) descrizione modalità di reperimento e selezione del personale

4) formazione

4.1) descrizione del piano di formazione del personale e di aggiornamento professionale con indicazione dei temi, del monte ore complessivo e dettagliato per ciascun profilo professionale

5) sistema di monitoraggio e controllo della qualità dei servizi

5.1) criteri, metodi e tecniche per il controllo interno della efficacia degli interventi e della qualità

5.2) strumenti predisposti in funzione del monitoraggio da parte dell'Azienda ULSS della gestione dei servizi in termini di attività svolta e risorse dedicate in coerenza con l'offerta presentata

5.3) criteri, metodi e tecniche per la valutazione della qualità percepita dall'utenza (es. presenza di un questionario per utenti e per familiari)

6) proposte innovative e integrative

6.1) descrizione delle proposte innovative ed integrative relative ad aspetti organizzativi finalizzati al miglioramento qualitativo/quantitativo del servizio richiesto (es. modalità di partecipazione e integrazione con il territorio, progettualità inclusive di gruppo; previsione di ore aggiuntive rispetto agli standard minimi per Infermieri ed OSS ecc.)

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

Ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale di cui al paragrafo 9, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

L'operatore economico dichiara di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di almeno il 30 % e a quella femminile una quota di almeno il 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato al paragrafo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

Ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale di cui al paragrafo 9, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana ad eccezione delle certificazioni CE/ISO.

Tutti i documenti inseriti nelle buste AMMINISTRATIVA E TECNICA non devono contenere riferimenti economici all'offerta contenuta nella busta 3) pena l'esclusione dalla procedura di gara.

17. "BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA" – STEP 3

L'operatore economico inserisce **per ogni singolo lotto** la documentazione economica, nella PAD secondo le seguenti modalità.

Allo step 3 "Offerta economica" del percorso guidato "Invia offerta", il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà operare a Sistema formulando e presentando una Offerta economica.

Il concorrente dovrà compilare ed allegare negli appositi campi predisposti nel sistema, l'offerta dettagliata secondo il ***Modello di Offerta economica – Allegato 6*** al presente Disciplinare (da caricare sia in formato xls, sia in formato pdf), firmata digitalmente nella versione .pdf, che costituisce parte integrante dell'offerta economica.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 13, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

a) la denominazione o la ragione sociale, il codice fiscale, la partita IVA, la sede legale, ecc. della Ditta;

b) la qualifica ed il nominativo del firmatario;

c) l'oggetto dell'appalto e il codice CIG;

d) l'impegno a mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 365 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 7, a prorogarla per ulteriori 180 giorni;

e) importo complessivo per 12 mesi per la realizzazione del servizio in cifre IVA esclusa determinato come segue:

Lotto 1: Lotto 1 a) Centro Servizi per anziani non autosufficienti + Lotto 1 b) RSA Disabili così determinato:

Lotto 1 a) centro Servizi per anziani non autosufficienti

- ***giornata di presenza con ausili per incontinenza***

importo per giornata di presenza x 54 utenti x 365 giorni

L'importo a base d'asta non potrà essere superiore a € 74,66

- ***giornata di presenza senza ausili per incontinenza***

importo per giornata di presenza x 6 utenti x 365 giorni

L'importo a base d'asta non potrà essere superiore a € 73,58

Lotto 1 b) RSA Disabili

- ***giornata di presenza con ausili per incontinenza***

importo per giornata di presenza x 36 utenti x 365 giorni

L'importo a base d'asta non potrà essere superiore a € 87,24

- ***giornata di presenza senza ausili per incontinenza***

importo per giornata di presenza x 4 utenti x 365 giorni

L'importo a base d'asta non potrà essere superiore a € 86,16

Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP) così determinato:

importo per giornata di presenza x 40 utenti x 365 giorni

L'importo a base d'asta non potrà essere superiore a € 88,66

f) **importo complessivo per 24 mesi per la realizzazione del servizio** in cifre IVA esclusa

g) **importo orario per ciascuna figura professionale indicata nell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto da applicare nelle ipotesi di:**

- variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto;

h) aliquota IVA applicata;

i) giustificazioni relative alle voci di prezzo come specificato nello stesso modello: scomposizione dell'offerta economica e indicazioni del costo del lavoro per ciascuna figura professionale con CCNL applicato.

L'importo complessivo a base d'asta per 24 mesi *per ciascun lotto* è pari a:

Lotto 1: Centro Servizi per anziani non autosufficienti e RSA Disabili: € 5.811.472,00 IVA esclusa di cui € 1.840,00 relativo ad oneri per rischi interferenziali (DUVRI);

Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP): € 2.590.712,00 IVA esclusa di cui € 1.840,00 relativo ad oneri per rischi interferenziali (DUVRI).

Sono inammissibili le offerte che superino:

- l'importo complessivo a base d'asta per 24 mesi;
- l'importo per giornata di presenza;

per ciascun lotto come sopra specificato;

Il concorrente dovrà:

a. **indicare a Sistema, nell'apposito campo "Offerta economica", il prezzo complessivo offerto per l'intera fornitura – espresso in Euro, IVA esclusa, con cinque cifre decimali e con modalità solo in cifre, comprensivo dei costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico e di eventuali costi del personale qualora fossero stimati dalla Stazione Appaltante**.

   Attenzione: tale valore è al netto dei "Costi della sicurezza derivanti da interferenza", non modificabili, da valorizzare a parte nel relativo campo (punto d).

b. **indicare a Sistema, nell'apposito campo "di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico", i costi per la sicurezza afferenti l'attività di impresa di cui all'art. 108, comma 9 D.Lgs. n. 36/2023;**
c. **indicare a Sistema, nell'apposito campo "di cui costi per personale", i costi della manodopera propri dell'operatore economico di cui all'art. 108, comma 9 D.Lgs. 36/2023, qualora prevista dalla Stazione Appaltante.**
d. **indicare a sistema, nell'apposito campo "di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza", gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi interferenziali, non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 (non modificabili).**
   Attenzione: il valore indicato nel campo grigio, non modificabile e di sola consultazione, "Offerta economica complessiva" è dato dalla somma tra il valore inserito nel campo "Offerta economica" e il valore inserito nel campo "Costi della sicurezza derivanti da interferenza" (quest'ultimo non modificabile).
   La graduatoria e l'anomalia dell'offerta saranno calcolati esclusivamente sul valore inserito nel campo "Offerta economica".

Sulla base delle modalità previste per l'esecuzione del presente servizio si ritiene che i costi della sicurezza derivanti da "interferenze" siano pari a:

Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per persone con disabilità € 1.840,00 IVA esclusa

Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP) € 1.840,00 IVA esclusa.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati all'art. 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

I prezzi si intendono omnicomprensivi di tutti gli oneri previsti dal presente Disciplinare e dagli atti di gara allo stesso allegati.

Qualora la Stazione Appaltante rilevi una discordanza tra l'importo complessivo offerto inserito in piattaforma e quanto indicato nell' ***Allegato 6 - Modello di offerta economica***, l'offerta verrà esclusa se ritenuta equivoca e non certa.

La presenza di prezzi o informazioni economico-finanziarie in "buste" diverse da quella economica comporterà l'**esclusione** dalla gara.

FIRMA DIGITALE DEI PREZZI OFFERTI - STEP 4

Il concorrente dovrà obbligatoriamente, allo step 4 del percorso "Invia offerta":

1. scaricare dalla schermata a Sistema denominata "Firma digitale dell'offerta", il documento d'offerta in formato pdf riportante le informazioni immesse a Sistema – ma non ancora sottoscritte – quali il prezzo offerto oltre ad altre informazioni e dati immessi dal concorrente stesso (tra cui i codici hash in precedenza descritti, la cui sottoscrizione assicura la paternità dei file e del loro contenuto al concorrente);

2. sottoscrivere il predetto documento d'offerta, scaricato in formato pdf riepilogativo dell'offerta. La sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale dal legale rappresentante del concorrente. Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file pdf dovranno essere apposte unicamente in modalità parallela come meglio esplicato nel richiamato ***Allegato 1 - Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel;***

3. allegare a Sistema il documento d'offerta in formato pdf sottoscritto di cui al precedente punto 2, quale elemento essenziale dell'offerta.

Si rammenta che il pdf d'offerta di cui al precedente punto 2 costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato sotto pena d'esclusione in quanto, le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali.

Le eventuali modifiche degli hash saranno segnalate dal Sistema e oggetto di valutazione da parte della commissione e, se ritenute essenziali, saranno oggetto di esclusione.

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, il predetto documento dovrà, pena l'esclusione, per difetto di sottoscrizione, essere sottoscritto:

- in caso di R.T.I o di Consorzi costituiti al momento di presentazione dell'offerta: dal legale rappresentate o persona munita da comprovati poteri di firma;
- in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande o consorziande (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dall'impresa raggruppanda/consorzianda).

RIEPILOGO ED INVIO DELL'OFFERTA – STEP 5

Solo a seguito dell'upload di tale documento d'offerta in formato pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente può passare allo step 5 "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso "Invia offerta" per completare la presentazione effettiva dell'offerta mediante la funzionalità "INVIA OFFERTA" che, si rammenta, dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte.

Gli step precedenti del percorso "Invia offerta" per quanto correttamente completati e corredati dal salvataggio della documentazione non consentono e non costituiscono l'effettivo invio dell'offerta. La documentazione caricata e salvata permane infatti nello spazio telematico del concorrente e non è inviata al Sistema.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte del Seggio di gara.

Si fa presente che non saranno accettate offerte condizionate, né offerte parziali; inoltre, non saranno accettate offerte plurime o alternative.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	*70*
Offerta economica	*30*
TOTALE	**100**

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna denominata "Metodo attribuzione punteggi" vengono indicati:

- *i "Punteggi discrezionali"*, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice mediante attribuzione di un coefficiente sulla base del seguente metodo:
  - la Commissione Giudicatrice, in caso di unanimità di giudizio, in ossequio ai principi proporzionalità e di buon andamento dell'azione amministrativa ed al fine di garantire, quindi, l'efficacia, l'efficienza, l'adeguatezza, la speditezza e l'economicità della medesima, attribuirà unitariamente nel suo complesso, un giudizio sintetico a cui corrisponde un coefficiente compreso fra 0 e 1;
  - in caso di mancata unanimità di giudizio sarà verbalizzato, invece, il giudizio individuale attribuito dai singoli commissari e sarà effettuata la media dei coefficienti.

Tale coefficiente verrà moltiplicato per il punteggio previsto per ogni elemento valutato.

Si procederà quindi alla sommatoria dei punteggi attribuiti.

Criteri /elementi di valutazione	Metodo attribuzione punteggi	Tipologia	Punteggio max 70
1) progetto di gestione delle attività: descrizione della capacità progettuale e gestionale dei servizi con indicazione dei seguenti elementi			**23**
1.1) modello organizzativo per la presa in carico degli ospiti, con specificazione del metodo e strumenti professionali distinti per ciascuna struttura e nel suo complesso	Discrezionale: relazionare	D	10
1.2) modalità di gestione e organizzazione degli interventi con l'obiettivo di: a) individuare gli obiettivi generali e specifici dei progetti individualizzati degli utenti atti ad assicurare condizioni di benessere psicofisico attraverso adeguata attività assistenziale, abilitativa, riabilitativa, educativa e di socializzazione b) garantire le prestazioni di assistenza, cura ed igiene personale	Discrezionale: relazionare	D	8
1.3) organizzazione e gerarchia delle informazioni nei passaggi tra le varie figure professionali: diario/cartella clinica dell'utente, passaggio di consegne fra le figure professionali e relativi sistemi comunicativi ecc.	Discrezionale: relazionare	D	5
2) Modalità di organizzazione e realizzazione dei servizi complementari			**7**
2.1) descrizione del programma e modalità per la manutenzione ordinaria del sistema edificio e impianti	Discrezionale: relazionare	D	5
2.2) descrizione delle modalità, procedure, prodotti e attrezzature utilizzati per l'organizzazione e gestione del servizio lavanolo	Discrezionale: relazionare	D	2
3) risorse umane			**17**
3.1) descrizione del piano di programmazione delle presenze e turnazioni: monte ore giornaliero e mensile, strutturazione dei turni di lavoro e distribuzione presenze degli operatori nell'arco della giornata; sistema di rilevazione delle presenze	Discrezionale: relazionare	D	5
3.2) descrizione delle modalità di gestione del personale: presenza di documenti di omogeneizzazione di prestazioni ed attività; piani di attività di tutte le figure professionali; piano di inserimento del personale	Discrezionale: relazionare	D	6
3.3) descrizione delle modalità di gestione delle assenze improvvise degli operatori e soluzioni organizzative adottate per garantire il contenimento del turn over	Discrezionale: relazionare	D	3
3.4) descrizione modalità di reperimento e selezione del personale	Discrezionale: relazionare	D	3
4) formazione			**5**
4.1) descrizione del piano di formazione del personale e di aggiornamento professionale con indicazione dei temi, del monte ore complessivo e dettagliato per ciascun profilo professionale	Discrezionale: relazionare	D	5
5) sistema di monitoraggio e controllo della qualità dei servizi			**10**
5.1) criteri, metodi e tecniche per il controllo interno della efficacia degli interventi e della qualità	Discrezionale: relazionare	D	3
5.2) strumenti predisposti in funzione del monitoraggio da parte dell'Azienda ULSS della gestione dei servizi in termini di attività svolta e risorse dedicate in coerenza con l'offerta presentata	Discrezionale: relazionare	D	5

5.3) criteri, metodi e tecniche per la valutazione della qualità percepita dall'utenza (es. presenza di un questionario per utenti e per familiari)	Discrezionale: relazionare	D	2
6) proposte innovative e integrative			**8**
6.1) descrizione delle proposte innovative ed integrative relative ad aspetti organizzativi finalizzati al miglioramento qualitativo/quantitativo del servizio richiesto (es. modalità di partecipazione e integrazione con il territorio, progettualità inclusive di gruppo; previsione di ore aggiuntive rispetto agli standard minimi per Infermieri ed OSS ecc.)	Discrezionale: relazionare	D	8

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 42/70.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui all'art. 18.4.

18.2METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato dalla Commissione Giudicatrice un punteggio discrezionale è attribuito un coefficiente sulla base della seguente scala di valutazione:

Livello definizione	Analisi	Coefficiente
Ottimo	Proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate anche in maniera complessa, rispondente in maniera ottimale agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	1,00
Buono	Proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,80
Discreto	Proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,60
Sufficiente	Proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,40
Scarso	Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,20
Non classificabile	Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,00

18.3RIPARAMETRAZIONE

Qualora la migliore offerta non raggiunga il massimo punteggio qualità di 70 punti si procederà, per le offerte che avranno raggiunto il punteggio minimo sopra indicato, alla **riparametrazione**, assegnando 70 punti all'offerta con il punteggio assoluto più alto; agli altri concorrenti verranno assegnati punteggi direttamente proporzionali sulla base della seguente formula:

PQx = 70 * PTx / PTMAx
Dove:
PQx = Punteggio qualità assegnato al concorrente
70 = costante (punteggio massimo previsto per la qualità dagli atti di gara)
PTx = Punteggio qualità attribuito dalla Commissione Giudicatrice all' offerta tecnica del concorrente
PTMAx = Punteggio qualità attribuito dalla Commissione Giudicatrice all' offerta tecnica che ha ricevuto il miglior punteggio tra le offerte tecniche ammesse in gara.

Nell'attribuzione dei punteggi per la qualità, nonché nella "riparametrazione" del punteggio qualità, l'Amministrazione utilizzerà due cifre decimali dopo la virgola, arrotondando la seconda cifra decimale all'unità superiore se la terza è uguale o superiore a cinque.

Esempio:

1,234 = 1,23 1,235 = 1,24 1,236 = 1,24

Il punteggio tecnico attribuito in relazione a ciascun elemento di valutazione dell'offerta tecnica è arrotondato alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4 e, per eccesso, se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

18.4METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica che presenterà il prezzo più basso rispetto alla base d'asta sarà assegnato il punteggio massimo di punti 30 e alle altre offerte economiche punteggi inversamente proporzionali, secondo la seguente formula:

$$Pa = P_{max} \times \frac{P_{min}}{Po}$$

Dove si intende:

Pa = Punteggio da assegnare all'offerta in considerazione

$\mathbf{P_{max}}$ **=** punteggio economico massimo assegnabile (30 punti)

$\mathbf{P_{min}}$ = prezzo più basso offerto in gara

Po = prezzo offerto dal singolo concorrente

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari da un minimo di n. 3 a un massimo di n. 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

Si precisa che, per ragioni di praticità nella profilazione dei componenti, la Commissione accederà alla piattaforma Sintel per l'esercizio delle proprie funzioni mediante le credenziali del Segretario della Commissione giudicatrice o degli utenti delegati.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta telematica ha luogo il giorno …. ore ….

La PAD consente lo svolgimento delle sedute di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In seduta riservata, il Seggio di Gara costituito dal RUP o suo delegato e da due testimoni, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la PAD ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il RUP o suo delegato procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato all'art. 18.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;

b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Il RUP o suo delegato procede all'apertura delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga *l'ex aequo,* la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in *ex aequo*) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 2.3.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria.

Il RUP o suo incaricato rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per

l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.

- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi,, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della Commissione Giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello/i indicato/i dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo 9 ;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal paragrafo 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare, fatta salva l'eccezione relativa all'acquisizione della documentazione antimafia, ed è immediatamente efficace.

N.B. Come evidenziato anche nel parere n. 3942 del 11/12/2025 del MIT, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 83 del decreto legislativo n.159 del 2011, l'acquisizione della documentazione antimafia non è condizione necessaria ex ante per disporre l'aggiudicazione, essendo funzionale alla fase di stipula/conclusione del contratto.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e all'eventuale segnalazione all'ANAC in presenza delle condizioni di cui all'articolo 96, comma 15. Ove ne ricorrono le condizioni, si procede altresì all'incameramento del la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 e 3 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione, recesso o dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dell'operatore economico interpellato.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione

dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;

- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante reperibile al seguente link https://www.aulss7.veneto.it/mys/apridoc/iddoc/9171.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita tramite l'area comunicazioni della PAD (o mediante posta elettronica certificata al domicilio digitale del concorrente).

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante l'area comunicazioni della PAD (o mediante posta elettronica certificata al domicilio digitale del concorrente).

La disponibilità della documentazione è comunicata agli interessati mediante l'area comunicazioni della PAD (o mediante posta elettronica certificata al domicilio digitale del concorrente.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. L'accesso è consentito mediante l'area comunicazioni della PAD (o mediante posta elettronica certificata al domicilio digitale del concorrente.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo del Veneto.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione, secondo quanto riportato nel capitolato all'art. 23 "Trattamento Dati Personali" cui si rimanda e chi si intente qui espressamente richiamato.

Il Direttore
UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica
(dott.ssa Fabiola Grazian)

IL PRESENTE DOCUMENTO È FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE

Allegati:

Allegato 1) Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel
Allegato 2) Richiesta sopralluogo
Allegato 3) Domanda di partecipazione
Allegato 4) DGUE
Allegato 5) Modello di offerta tecnica
Allegato 6) Modello di offerta economica

MODALITÀ TECNICHE DI UTILIZZO

Data pubblicazione: 4 giugno 2026

INDICE

1. INTRODUZIONE 3

1.1. OBIETTIVO E CAMPO DI APPLICAZIONE 3
1.2. VERSIONI 3

2. SINTEL 3

3. GUIDE E MANUALI 5

4. DOTAZIONE INFORMATICA 6

5. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) 6

6. REGISTRAZIONE AI SERVIZI DELL'AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A. 7

6.1. REGISTRAZIONE A SINTEL 8
6.2. DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DELLA REGISTRAZIONE 9
6.3. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LIBERI PROFESSIONISTI 9
6.4. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA 9
6.5. REGISTRAZIONE A SINTEL PER GLI OPERATORI ECONOMICI STRANIERI 10

7. FORMA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI 10

7.1. FIRMA DIGITALE 11
7.2. MARCATURA TEMPORALE 11

8. COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA 12

9. PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA 12

9.1. DOCUMENTO D'OFFERTA 13
9.2. DIMENSIONI MASSIME DEI FILE CARICATI (UPLOAD) 14
9.3. HASH 14

10. CONTATTI 15

1. Introduzione

1.1. Obiettivo e campo di applicazione

Il presente documento ha l'obiettivo di descrivere le modalità tecniche di utilizzo della piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia, Sintel, con particolare riferimento alla partecipazione alle procedure di gara, oltre a definire il quadro normativo rilevante. Se non diversamente stabilito nella lex specialis delle singole procedure di gara, il presente documento è da considerarsi parte integrante della documentazione di ogni procedura gestita in Sintel.

Al fine di inviare un'offerta in modo completo e tempestivo, evitando i rischi connessi agli aspetti tecnico-procedurali, si raccomanda gli operatori economici di:

- leggere attentamente i successivi capitoli prima di avviare l'operatività in Sintel;
- eseguire tutte le attività necessarie per la registrazione, l'iscrizione a EFT e l'invio dell'offerta descritte nei successivi capitoli, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte (visualizzabile nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura in Sintel);

1.2. Versioni

Versione Piattaforma e-Procurement utilizzata per la stesura del manuale: R5.58.3.1

Versione IdPC utilizzata per la stesura del manuale: 26.0.07

2. SINTEL

La Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (L. 296/2006), ha messo a disposizione di tutti gli Enti di Pubblica Amministrazione abilitati la piattaforma telematica di e-procurement Sintel. Le procedure di gara gestite con Sintel sono condotte mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi:

- del D.Lgs. 50/2016 c.d. "Nuovo Codice Appalti" in virtù dell'adeguamento della piattaforma a tale nuova normativa. Tale adeguamento avverrà con modalità progressive e nelle tempistiche necessarie al rilascio tecnico degli interventi sulla piattaforma SINTEL (gli interventi operati sono indicati sul portale istituzionale di ARIA S.p.A.);
- D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (ART. 1, C. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento di Sintel assicurano il rispetto delle norme sopra richiamate, nonché delle disposizioni relative alle firme digitali ed alla marcatura temporale:

- Direttiva 1999/93/CE, "Relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche", così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi;

- D.P.C.M. 30 marzo 2009, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”;
- D.P.C.M. 22 Febbraio 2013, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche, avanzate, qualificate e digitali”.

La piattaforma Sintel assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l’attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l’inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso la piattaforma:

- è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta in Sintel;
- si intende compiuta nell’ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo di Sintel è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati sulla piattaforma Sintel e alle relative operazioni eseguite nell’ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate in Sintel e fanno piena prova nei confronti degli utenti, Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dall'articolo 43 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Le operazioni effettuate su Sintel sono riferite ai concorrenti sulla base delle chiavi di accesso rilasciate ai concorrenti ai sensi degli articolo 1, comma 1, lettera b), e 8 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. I concorrenti, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate su Sintel.

L’Azienda Regionale per l’Innovazione e per gli Acquisti S.p.A. (in seguito “ARIA S.p.A.”) è “Gestore del sistema”, e, tra l’altro, ha il compito di: (i) gestire i servizi di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento di Sintel; (ii) curare tutti gli adempimenti inerenti le procedure di registrazione e l’utilizzo di Sintel; (iii) controllare i principali parametri di funzionamento di Sintel stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii, il Gestore del sistema cura l’adozione di tutte le misure previste dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. medesimo ed è, altresì, incaricato della conservazione delle registrazioni del sistema e della documentazione di gara ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

La documentazione di gara viene archiviata da ARIA S.p.A. in qualità di Gestore del sistema, ma la conservazione della stessa è demandata ed è di responsabilità della stazione appaltante, ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530. Il Gestore del sistema è, inoltre, responsabile della sicurezza informativa, logica e fisica di Sintel stesso e riveste il ruolo di responsabile della sicurezza e del trattamento dei dati ai sensi della disciplina che regola la materia, nonché dell’adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

La piattaforma è costituita da complesse infrastrutture tecnologiche, quali sistemi di trasmissione ed elaborazione dati ed è stata realizzata sulla base dei migliori standard tecnologici e procedurali ad oggi presenti nello stato della tecnica. In ogni caso, non si possono escludere anomalie o malfunzionamenti di Sintel: in tale caso, la stazione appaltante si riserva di adottare tutte le misure necessarie per garantire la regolarità della procedura, ivi compresa la sospensione e la non aggiudicazione della stessa.

In ogni caso, i concorrenti esonerano la stazione appaltante e ARIA S.p.A., anche in qualità di Gestore del sistema, da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi di Sintel, fatti salvi i limiti inderogabili previsti dalla legge; infatti, salvo il caso di dolo o colpa grave, ARIA S.p.A. non potrà essere in alcun caso ritenuta responsabile per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti o, comunque, ogni altro utente di Sintel, e i terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento di Sintel.

I concorrenti sono consapevoli del fatto che qualsivoglia loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento di Sintel, oltre a comportare le eventuali responsabilità civili e penali previste dalla legge, può determinare la revoca della registrazione a Sintel, di cui oltre, l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e/o, comunque, l'esclusione dalla medesima.

ARIA S.p.A. si riserva di segnalare qualsiasi fatto rilevante all'Autorità Giudiziaria e/o all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per gli opportuni provvedimenti di competenza. I concorrenti si impegnano a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante ed ARIA S.p.A., anche nella sua qualità di Gestore del sistema, risarcendo qualunque costo, danno, pregiudizio ed onere (ivi comprese le spese legali) che dovesse essere sofferto da questi ultimi a causa di un utilizzo scorretto o improprio di Sintel e, comunque, a causa di qualsiasi violazione della normativa vigente e della disciplina della presente procedura.

Con l'utilizzo di Sintel i concorrenti e la stazione appaltante esonerano ARIA S.p.A. da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni. Ove possibile ARIA S.p.A. comunicherà anticipatamente agli utenti registrati a Sintel gli interventi di manutenzione su Sintel. Gli utenti di Sintel, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso a Sintel utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

3. Guide e manuali

L'uso della piattaforma Sintel è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai "manuali", e dalla D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'e-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (Art. 1, c. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Questi documenti sono scaricabili dal sito www.ariaspa.it (Home > Bandi e Convenzioni > E-procurement > Strumenti di Supporto > Guide e manuali).

Nel caso di contrasto o incompatibilità tra le disposizioni di cui ai manuali e la documentazione di gara, prevale quanto disposto da quest'ultima.

4. Dotazione informatica

Al fine di poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve essere dotato della necessaria strumentazione tecnica ed informatica (software ed hardware) dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet, di una firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale).

L'accesso alla piattaforma Sintel è possibile utilizzando un sistema dotato dei seguenti requisiti minimi:

- dimensioni dello schermo 15 pollici e risoluzione minima 1280x720;
- accesso Internet con una velocità di 1 Mb/sec;
- supporto alla cifratura TLS-1.2.

Per la navigazione i seguenti browser risultano essere compatibili con la piattaforma Sintel e con il Negozio Elettronico in tutte le rispettive funzionalità:

- Microsoft Edge;
- Mozilla Firefox 10 e superiori;
- Google Chrome.

E' possibile l'utilizzo di browser diversi da quelli elencati, per i quali non è garantita l'effettiva compatibilità con la piattaforma. Per un utilizzo ottimale si raccomanda comunque l'impiego di Mozilla Firefox 10 e superiori.

ATTENZIONE: Si ricorda che ai fini dell'espletamento di tutti i passaggi relativi alle procedure di gara è necessario dotarsi di programmi per l'apposizione e la lettura della firma digitale, quali Dike e Digital Sign. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware e del software restano ad esclusivo carico degli utenti finali della piattaforma Sintel.

NOTA: Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità) è necessario avere a disposizione un cellulare per poter ricevere il codice "usa e getta" da utilizzare come password temporanea.

Se si intende utilizzare invece il sistema di autenticazione con Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta.

Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione Carta d'Identità Elettronica (CIE) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta e un cellulare abilitato con NFC per leggere la carta e ricevere il codice OTP da usare come password temporanea.

5. Posta elettronica certificata (PEC)

La piattaforma Sintel comunica con gli utenti registrati attraverso Posta Elettronica Certificata (di seguito "PEC") per tutte le comunicazioni afferenti alle procedure di gara inviate direttamente dalla casella di posta Sintel.

Si ricorda che l'Art. 16 del D.L. 185/2008,"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" introduce per gli operatori economici l'obbligo di dotarsi

di una casella PEC, da dichiarare alla propria Camera di Commercio; tale obbligo è ribadito dal D.L. 18 Ottobre 2012, n. 179, in merito alle modalità di comunicazione con la Pubblica Amministrazione.

Pertanto, in sede di registrazione (v. successivo paragrafo 6.1 Registrazione a SINTEL), tutte le imprese devono obbligatoriamente indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) commerciale acquistata da un gestore autorizzato.

Il dominio GOV.IT è relativo al servizio di posta elettronica certificata fornito dal Governo Italiano per permettere ai cittadini di dialogare con le Pubbliche Amministrazioni. Tuttavia tali caselle PEC non possono essere utilizzate per inviare comunicazioni ad altri cittadini, Enti o associazioni. Si consiglia pertanto di inserire nel proprio profilo utente in piattaforma Sintel un indirizzo PEC differente.

6. Registrazione ai servizi dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.

Attraverso il sito www.ariaspa.it (Home >> e-Procurement >> Registrazione) è possibile accedere al form di registrazione che consente ad Enti pubblici ed operatori economici di usufruire dei servizi messi a disposizione da ARIA S.p.A., tra i quali la piattaforma Sintel. Prima della registrazione è però necessario autenticarsi attraverso uno dei sistemi di autenticazione proposti di seguito:

SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione tramite credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

La prima registrazione con credenziali SPID prevede 4 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con LA TUA IDENTITA' DIGITALE "PASSWORD UNICA"» cliccare su «Entra con SPID»;
2. Selezionare l'ID provider, inserire le credenziali SPID e confermare;
3. Selezionare il pulsante «NUOVA REGISTRAZIONE»;
4. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA S.p.A..

Username e Password (IdPC -Identity Provider del Cittadino)

La registrazione prevede 2 step:

1. Nella sezione "Autenticazione con username e password" cliccare su "Entra con ID e password" e successivamente su "Registrazione a IDPC". Inserisci i dati richiesti e riceverai le credenziali di accesso direttamente nella casella di posta indicata.
2. Registrazione ad ARIA: Una volta ottenute le credenziali, ritorna nella pagina di accesso e completa il processo di registrazione (richiederà pochi minuti).

NOTA: L'effettivo recapito delle comunicazioni inviate dalla casella PEO di IdPC dipende dalle seguenti tipologie di caselle destinatarie utilizzate e indicate dall'utenza in fase di registrazione:

PEC: il canale di comunicazione funziona a condizione che la casella di posta PEC del destinatario sia configurata in modo da poter ricevere messaggi di posta ordinaria;

PEO: il canale di comunicazione funziona senza garanzie per il mittente che il messaggio sia stato effettivamente recapitato;

CEC PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino): il canale di comunicazione NON funziona poiché le caselle CEC PAC sono a circuito chiuso, dedicate alle relazioni con la Pubblica Amministrazione che le ha rilasciate all'utenza.

CNS (Carta Nazionale dei Servizi)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La prima registrazione con CRS/CNS prevede 3 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI» cliccare su «Entra con CNS»
2. Autenticarsi con CNS (è necessario aver installato il Software CRS, aver inserito la Smartcard nel lettore e conoscere il relativo codice PIN)
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

CIE (Carta d'Identità Elettronica)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

La prima registrazione con CIE prevede i seguenti step:

1. Nella sezione «Accedi con la tua identità digitale» cliccare su «Entra con CIE»
2. "Entra con CIE" consente ai cittadini in possesso di una CIE di autenticarsi ai servizi online abilitati con diverse modalità:
   - "Desktop" – l'accesso al servizio avviene mediante un computer a cui è collegato un lettore di Smartcard contactless per la lettura della CIE (è necessario installare prima il "Software CIE", posare la Smarcard sul lettore contactless e conoscere il relativo codice PIN).
   - "Desktop con smartphone" – l'accesso al servizio avviene da computer e per la lettura della CIE, in luogo del lettore di smart card contactless, l'utente utilizza il proprio smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app "Cie ID" (è necessario scansionare il QR code mostrato dal browser usando lo smartphone, conoscere il codice PIN della CIE che dovrà essere posata sullo smartphone per generare il codice OTP).
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

6.1. Registrazione a SINTEL

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale di ARIA S.p.A., nell' apposita sezione "Registrazione".

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo all'operatore economico che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del

rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e, per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso a mezzo della quale verrà identificato da Sintel.

Le chiavi di accesso sono strettamente personali e devono essere conservate con cura. Gli utenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza, a mantenerle segrete e riservate, a non divulgarle o comunque cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, ai sensi dell'Art. 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

L'operatore economico ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno di Sintel all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno di Sintel si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore economico registrato.

6.2. Documento riepilogativo dei dati della registrazione

Al termine del processo di registrazione, l'operatore economico deve firmare digitalmente il documento riepilogativo dei dati della registrazione (in formato .pdf).

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato, il file deve essere nuovamente caricato (upload) nel modulo di registrazione.

6.3. Registrazione a SINTEL per Liberi Professionisti

La registrazione ai servizi ARIA S.p.A. è possibile per tutti gli operatori economici, compresi i liberi professionisti operanti nell'ambito delle professioni regolamentate e non regolamentate, gli studi associati e altre società di professionisti.

Per queste tipologie di operatori economici, nel form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA non è richiesto obbligatoriamente l'inserimento della partita IVA.

6.4. Registrazione a SINTEL per la partecipazione in forma aggregata

a) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: consorzio stabile, rete di imprese, è necessario effettuare una nuova registrazione ad-hoc ai servizi e-procurement di ARIA S.p.A., selezionando attraverso il menu a tendina "Tipo di società" la voce appropriata.

b) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio costituendo o altra forma finalizzata alla partecipazione ad una specifica procedura di scelta del contraente, è sufficiente la registrazione a Sintel della capogruppo / mandataria senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Si precisa che al momento di accedere all'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara d'interesse, prima di avviare il percorso guidato "Invia offerta", è necessario utilizzare l'apposita funzionalità "Partecipazione in forma aggregata", disponibile attraverso il menu di sinistra. Una volta creata la forma di partecipazione attraverso questa funzionalità, sarà possibile procedere all'invio dell'offerta, selezionando la forma di partecipazione.

6.5. Registrazione a SINTEL per gli Operatori Economici stranieri

La partecipazione alle procedure gestite attraverso la piattaforma Sintel è possibile anche per tutti i fornitori stranieri, sia che essi abbiano una sede operativa in Italia o meno. Il requisito è quello di munirsi di firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale). La firma digitale dovrà inoltre essere conforme a quanto esplicitato nel paragrafo 7.1 - FIRMA DIGITALE del presente documento.

Il form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA è disponibile in lingua inglese. Per approfondimenti circa le particolarità di questo tipo di registrazione, è possibile contattare il call center al numero +39-02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana).

7. Forma e sottoscrizione dei documenti

Ogni documento relativo ad una procedura di gara Sintel deve essere presentato secondo le norme e le modalità di partecipazione sotto indicate, redatto in ogni sua parte in lingua italiana ed in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara.

Ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo "file") inviato dall'operatore economico nell'ambito della presentazione dell'offerta dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico con la firma digitale, nonché marcato temporalmente (se previsto dalla documentazione di gara).

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità dell' operatore economico verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale e marcata temporalmente. Per l'elenco dei certificatori accreditati e per maggiori informazioni sulla firma digitale, la marca temporale e la Posta Elettronica Certificata si può fare riferimento al sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale www.agid.gov.it.

La stazione appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Qualora sia richiesto da Sintel ovvero qualora l' operatore economico preveda il caricamento di numerosi file utilizzando un formato di compressione – quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in formato elettronico ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati – salvo diverse indicazioni nella documentazione di gara, tutti i singoli file in esso contenuti dovranno essere firmati digitalmente, mentre la cartella compressa stessa non dovrà essere firmata.

7.1. Firma digitale

In conformità alla normativa nazionale di riferimento, Sintel supporta firme digitali generate nel formato CAdES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES. Questa tipologia di firma digitale è distinguibile dall'estensione del file che viene generato dopo l'apposizione della firma (.p7m).

Si precisa che Sintel accetta anche firme digitali di tipo PAdES (PDF Advanced Electronic Signature).

Le firme digitali gestite sono di tipo attached. Il documento originario oggetto di firma e il certificato di firma digitale risiedono all'interno in un unico file.

Nel caso di apposizione di firme multiple, Sintel gestisce firme in modalità "parallela" e in modalità "nidificata".

Si precisa inoltre, che ai fini della sottoscrizione della documentazione di gara e dei documenti componenti le offerte, non è valida la Firma Elettronica (firma "debole").

7.2. Marcatura temporale

La Marcatura Temporale è il risultato della procedura con cui si attribuisce ad uno o più documenti informatici un riferimento temporale opponibile ai terzi. Tale riferimento è richiesto dal legislatore (articoli 20 e 21 D.Lgs n. 82/2005 e articolo 37 del D.P.C.M. 30 marzo 2009 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici"), al fine di garantire la validità della firma digitale nel tempo e la conseguente opponibilità a terzi della medesima, a tutela dell'operatore economico.

È possibile marcare temporalmente i documenti utilizzando un kit per la firma digitale. I software di firma forniti, sia per la smart card che per il token usb, permettono di apporre firme digitali e marche temporali (che devono essere acquistate da una Certification Authority), anche attraverso un'unica operazione.

Sintel gestisce esclusivamente marcature temporali di tipo "attached": il documento originario oggetto di marcatura temporale e la marca temporale devono quindi risiedere all'interno di un unico file, aggiungendo al nome del file firmato digitalmente l'estensione *.tsd.

Infine, si evidenzia che il Gestore del sistema, al fine di garantire opponibilità ai terzi della traccia delle operazioni svolte e dei file presenti in piattaforma provvede ad apporre firma digitale e marcatura temporale a tutti i log di Sintel.

ATTENZIONE: Se non richiesta obbligatoriamente dalla stazione appaltante nella documentazione di gara, per gli operatori economici è comunque possibile decidere di apporre la marcatura temporale sui documenti componenti la propria offerta, in questo caso la marcatura temporale costituisce ulteriore garanzia di opponibilità ai terzi dei documenti digitali, in qualsiasi momento successivo alla produzione degli stessi.

8. Comunicazioni della Procedura

Salvo diversamente indicato nella documentazione di gara, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura, avverranno di regola per via telematica, attraverso l'apposita funzionalità di Sintel denominata "Comunicazioni procedura", disponibile per l'operatore economico nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara.

L'operatore economico elegge dunque, quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti le procedure e, in generale, le attività svolte nell'ambito di Sintel l'apposita area riservata ad accesso sicuro "Comunicazioni procedura" e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato dallo stesso al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del profilo utente).

A tale fine, l'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità "Comunicazioni procedura" all'interno di Sintel. Tutte le comunicazioni della procedura inviate attraverso Sintel da Enti pubblici ed operatori economici, sono inviate anche all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione.

Sintel utilizza per le comunicazioni una casella PEC, ai sensi dell'Art. 48 del D. Lgs. 82/2005, del D.P.R. 68/2005 e del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.. Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log).

In caso di R.T.I. costituendi e Consorzi ciascuna delle imprese che prendono parte al raggruppamento eleggono quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i recapiti appartenenti all'impresa mandataria.

9. Predisposizione ed invio dell'offerta

La predisposizione e l'invio dell'offerta avviene esclusivamente mediante l'apposita funzionalità "Invia" disponibile al termine della procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento (upload) su Sintel della documentazione che compone l'offerta (percorso guidato "Invia Offerta").

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. L' operatore economico dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel e procedere con la conferma e successivo invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione all' operatore economico del corretto invio dell'offerta.

E' possibile per l' operatore economico sottomettere una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte), tale nuova offerta annulla e sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà essere quindi più consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte correttamente inviate non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sintel, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte della stazione appaltante.

Tutta la documentazione allegata e le informazioni inserite in Sintel componenti l'offerta inviata dall'operatore economico sono mantenute segrete, riservate e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

Sintel garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa. In caso di RTI o Consorzio Ordinario l'offerta presentata determina la responsabilità solidale nei confronti dall'Amministrazione nonché nei confronti dei fornitori o dei subappaltatori (se concesso il subappalto).

ATTENZIONE: Si ricorda che la sessione di operatività della piattaforma Sintel consente un periodo di inattività pari al massimo a due ore consecutive. Pertanto se la sessione dovesse scadere senza che l'offerta sia stata inviata o salvata, le informazioni inserite nel percorso "Invia offerta" andranno perdute e dovranno dunque essere prodotte nuovamente in una successiva sessione in Sintel (ivi incluso il "documento d'offerta" di cui al successivo paragrafo 0). È sempre possibile completare un'offerta in un momento successivo rispetto a quando si è iniziata la compilazione, in questo caso è necessario utilizzare la funzionalità "Salva".

9.1. Documento d'offerta

Al quarto step del percorso guidato "Invio offerta", l'operatore economico deve firmare digitalmente il "Documento d'offerta" (in formato .pdf).

Il documento d'offerta rappresenta un elemento essenziale dell'offerta, in quanto è l'unico documento in cui vengono sottoscritte tutte le dichiarazioni rese "a video", i dati tecnici sui file allegati (hash, dimensione, formato) e i valori dell'offerta economica. Pertanto, con la sottoscrizione del documento d'offerta l'operatore economico assume la paternità dell'offerta inserita in Sintel e si assume la responsabilità sulla verifica dell'integrità e leggibilità di tutti gli elementi della stessa.

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio, senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) eseguire qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato (vedi par. 7.1), il file deve essere nuovamente caricato (upload) in piattaforma.

ATTENZIONE: Si precisa che qualora un operatore economico voglia completare l'invio dell'offerta in un momento successivo rispetto all'avvio del percorso guidato deve necessariamente utilizzare la funzionalità "SALVA" per memorizzare i dati dell'offerta. Si precisa inoltre che cliccando una qualsiasi funzionalità "esterna" rispetto al percorso guidato "Invia Offerta", oppure chiudendo il browser internet senza effettuare il salvataggio, tutti i dati non saranno memorizzati e sarà quindi necessario procedere all'invio di una nuova offerta, ivi inclusa la generazione di un nuovo "DOCUMENTO D'OFFERTA".

9.2. Dimensioni massime dei file caricati (UpLoad)

In fase di sottomissione delle offerte (busta amministrativa, busta tecnica, busta economica) Sintel applica il controllo sulla dimensione dei file che vengono "caricati" in piattaforma (upload), attraverso gli appositi campi.

In ciascun campo a disposizione per l'upload, è consentito il caricamento di documenti (file, anche sotto forma di cartella compressa) con dimensioni superiori a 0 byte (non sono quindi accettati file completamente vuoti), ed inferiori ai 150 Mbyte (200 Mbyte nel caso di procedura per l'affidamento di lavori pubblici).

Nel caso di invio di comunicazioni tramite la piattaforma, le dimensioni massime dei file allegati alla funzionalità di messaggistica interna di Sintel non deve superare complessivamente i 30 Mbyte.

ATTENZIONE: Le performance di caricamento dei file all'interno di Sintel dipendono dalle dimensioni degli stessi, pertanto, quando possibile, si consiglia di non superare i 20 Mbyte per singolo file. In generale, effettuare l'upload di file di grandi dimensioni attraverso internet può richiedere tempi lunghi, non dipendenti da Sintel, ma dalle infrastrutture di rete e dal grado di saturazione delle stesse. Dunque, in particolare laddove l'offerta comprenda file di grandi dimensioni, si ribadisce l'importanza di effettuare le operazioni di caricamento con ampio anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

9.3. Hash

Si definisce hash una funzione matematica capace di produrre una stringa (sequenza di caratteri) di lunghezza fissa partendo da qualunque file o testo. Ogni modifica del file o del testo produrrà una diversa stringa in uscita, cui si assegnerà un nuovo codice hash completamente differente dal precedente.

Esempi di algoritmo di hash sono l'MD5 o lo SHA. Sintel calcolerà il codice hash usando algoritmo MD5 codificato in Base64 e lo assegnerà in modo univoco all'ultimo file caricato dai concorrenti in ogni campo del percorso guidato "Invia Offerta".

I concorrenti potranno verificare i codici hash dei file caricati, consultando il documento d'offerta generato al quarto step del percorso guidato "Invia Offerta" che dovrà essere scaricato dall'operatore economico sul proprio terminale come descritto nel precedente paragrafo 0

Documento d'offerta e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante. Tale firma rappresenta un'ulteriore comprova della correttezza ed autenticità dei file allegati.

Grazie al confronto dei codici hash sarà, ad esempio possibile, verificare che i file scaricati dalla stazione appaltante in fase di valutazione delle offerte ricevute, corrispondano esattamente a quelli inseriti in Sintel dall'operatore economico.

10. Contatti

Per ricevere supporto tecnico ed operativo sui servizi di e-Procurement, i canali a disposizione sono i seguenti:

	EMAIL: supportoacquistipa@ariaspa.it per richieste di supporto tecnico e/o informativo sui servizi ARIA: piattaforma Sintel e Negozio Elettronico, altri strumenti di e-procurement, iniziative di gara in corso e convenzioni attive
	**NUMERO VERDE: 800 116 738 (dall'estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana)** I nostri operatori sono a disposizione tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi

Spett.le
Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Oggetto: Gara europea a procedura aperta telematica per l'affidamento della gestione dei servizi socio sanitari presso il complesso di Montecchio Precalcino, suddivisa in 2 lotti - Gara n. AULSS7_2026_00137: modulo di richiesta autorizzazione sopralluogo.

Barrare il lotto di interesse

❑ ***LOTTO 1 - Centro servizi per anziani non autosufficienti e RSA disabili*** ***CIG …***

❑ ***LOTTO 2 - Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche*** ***CIG …***

Il sottoscritto _____

Nato (luogo e data di nascita): _____

Residente in: Via/P.zza _____

Comune_____Prov._____

Tel n. _____ Cellulare n. _____

Email _____ Fax n. _____

(per eventuali comunicazioni in merito all'effettuazione del sopralluogo) in qualità di legale rappresentante/procuratore dell'Impresa _____ con sede in_____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, (*in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti* in promessa di R.T.I., Consorzio o o Rete di Imprese *[indicare forma giuridica del gruppo]* con le Imprese _____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo)

CHIEDE

❑ di essere autorizzato a prendere visione dei luoghi in cui deve svolgersi l'appalto in oggetto;

❑ di autorizzare il/la sig/sig.ra_____ in qualità di _____, a prendere visione dei luoghi in cui deve svolgersi l'appalto in oggetto.

A tal proposito resta in attesa che venga confermata la data e l'orario.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

– di essere consapevole che gli eventuali oneri relativi al sopralluogo, sono a carico dell'Impresa;

– che il sopralluogo presso le strutture/immobili dell'Azienda Sanitaria, riportati nel capitolato speciale, deve essere eseguito senza interferire nel normale lavoro ovvero recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

Si autorizza sin d'ora al trattamento dei dati personali nei termini indicati nella documentazione di gara.

Firma

Data _____ _____

Allegati: copia documento di identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Eventuale procura in copia conforme.

Allegato A - Domanda di partecipazione (nel caso di partecipazione a lotti diversi in più forme occorre presentare tante domande quante sono le diverse forme di partecipazione)

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)[1]

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Lotto/i a cui si partecipa	

Il/La sottoscritto/a [2]

nella sua qualifica di:

□ Legale Rappresentante

□ Institore

□ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta *(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)*

□ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta *(allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)*

Chiede di partecipare in qualità di:

---

[1] L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

[2] Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o consorzi ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un consorzio ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

- ☐ *operatore singolo*
- ☐ raggruppamento temporaneo *(indicare se costituito o costituendo)* formato da: …… (indicare i ruoli ricoperti) ……
- ☐ Consorzio stabile
- ☐ Consorzio tra società cooperative
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane
- ☐ Consorzio ordinario *(indicare se costituito o costituendo)*
- ☐ Rete dotata di organo comune
- ☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- ☐ GEIE
- ☐ altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)*

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice e consorzi ordinari

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

▪ ***(in alternativa solo per i consorzi stabili)*** **DICHIARA** che il consorzio stabile concorre in proprio**;**

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a …… (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, …… <*indicare quali*> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente …. <*indicare il nominativo*>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA**:
  - di concorrere per le seguenti imprese:

    ……

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di … al n. ... partita I.V.A. n. ... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di … al n. …

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):

- **DICHIARA**
  - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a …
  - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa … al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento;
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa … al fine di migliorare l'offerta ***[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]*** e allega alla presente il contratto di avvalimento *[o in alternativa] allega il contratto di avvalimento all'offerta tecnica.*

3. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- **SI IMPEGNA** in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;
  Oppure
- **DICHIARA**, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al …% (indicare una percentuale inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni … (*motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento*).

4. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
  in alternativa,

- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi … [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ... da …
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ... da …

(solo in caso di raggruppamento)

- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento … (*indicare il tipo di provvedimento … Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario*) in data … da parte di …

7. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53, della l. 190/2012]

□ **DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di …

□ **DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di …

□ **DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito [*indicare il soggetto*].

8. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di non avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente … <*indicare il nominativo*>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:

  a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
  b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [*eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC:* ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.

- di accettare il patto d'integrità/protocollo di legalità di cui …… [*indicare il riferimento normativo o amministrativo, per esempio legge regionale n. ... del ..., delibera n. … del …*] accessibile al seguente link …..
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito ……. e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

SI IMPEGNA:

- a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- (*Eventuale, nel caso in cui sia previsto in gara l'accordo di collaborazione*) ad accettare, nel caso di aggiudicazione, l'accordo di collaborazione di cui all'allegato … al Disciplinare;

- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a … *(se presente):*

- dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (pubblicato sul sito … selezionando la voce "…");
- *(se presente negli atti di gara)* documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);

(Solo se previsto il sopralluogo obbligatorio)

- **DICHIARA** di aver preso visione dei luoghi come da certificato rilasciato da …… in data ……;

- **DICHIARA** di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse)* e inserisce le relative certificazioni nel FVOE*:*

☐ 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

☐ 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,[3]

☐ 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso a piattaforma ovvero verificabile per via telematica al seguente link …… *(indicare il sito internet dell'emittente)*;

☐ riduzione per il possesso di una o più delle seguenti certificazioni o marchi (*la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%*):

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la garanzia è stata costituita nella forma di … (indicare se cauzione o fideiussione);

- **DICHIARA** di aver effettuato le verifiche riguardo la correttezza della garanzia prodotta, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 10 del Disciplinare;

- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione)* indica il seguente sito internet … o la seguente PEC del garante … o la seguente piattaforma ..., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante;

(Oppure)

- **DICHIARA** che la garanzia fideiussoria è gestita in tutte le sue fasi, mediante il ricorso alla piattaforma indicata nel Disciplinare di gara;

- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)* che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. … intestato a …, presso …;

---

3 Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto. chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell'offerta;
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo …, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

9. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro, di inclusione delle persone disabili o svantaggiate, parità di genere e generazionale

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera)

(In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) e nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- (*se richieste*) rispettare le seguenti misure al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate …. (*individuare le ulteriori misure indicate al* punto 9 del Disciplinare di gara);
- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;

o, in alternativa:

- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il seguente CCNL … (*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL … che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza che la stazione appaltante provvederà ad acquisire prima di procedere all'aggiudicazione *(oppure, nel caso in cui la stazione appaltante richieda la produzione della dichiarazione di equivalenza in via anticipata nell'offerta economica: "*da inserire nell'offerta economica");
- [***Eventuale, in caso di appalto con prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie differenti da quelle prevalenti oggetto dell'appalto, e riferibili, per una soglia pari o superiore al 30 per cento, alla medesima categoria omogenea di attività***] di applicare al personale impiegato nell'esecuzione delle seguenti prestazioni … per tutta la durata del contratto il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;

o, in alternativa

- ***[Eventuale, in caso di appalto con prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie differenti da*** quelle prevalenti oggetto dell'appalto, e riferibili, per una soglia pari o superiore al 30 per cento, alla medesima ***categoria omogenea di attività*****]** applicare al personale impiegato nell'esecuzione delle seguenti prestazioni … per tutta la durata del contratto il CCNL … (*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL … che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza che la stazione appaltante provvederà ad acquisire prima di procedere all'aggiudicazione *(oppure, nel caso in cui la stazione appaltante richieda la produzione della dichiarazione di equivalenza in via anticipata nell'offerta economica: "*da inserire nell'offerta economica");

- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera a meno che non siano oggetto di procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108)

- **DICHIARA** di avere, alla data di presentazione della domanda, un numero di dipendenti impiegati pari a …;

(*L'azienda con numero di dipendenti pari o superiore a 15*, *sceglie una delle seguenti opzioni eliminando l'altra):*

*(▪ **Opzione 1:** Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti)*

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente,** copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente,** l'attestazione dell'avvenuta trasmissione contestuale alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

o, in alternativa,

(▪ ***Opzione 2:*** *Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti* ***pari o superiore a 15 e non superiore a 50****)*

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;

- **DICHIARA** che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice e di cui all'art. 47, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. Dichiarazioni in materia di uso di intelligenza artificiale

- **DICHIARA** che nella predisposizione dell'offerta:
  - non si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale;

o, in alternativa

- si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale per la redazione dell'offerta tecnica e che l'utilizzo di tali sistemi è avvenuto nel rispetto del Regolamento UE 2024/ 1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196 del 2003).

- **DICHIARA,** altresì, che nel caso di aggiudicazione, ai fini dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto:

  - non si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale;

  o, in alternativa

  - si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso degli stessi avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196 del 2003).

[Dichiarazioni da rendere nel caso di servizi di natura intellettuale resi da professionista]

- **DICHIARA** che nella predisposizione dell'offerta:

  - non si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale;

  o, in alternativa

  - si è avvalso dei seguenti sistemi di intelligenza artificiale *[indicare il/i sistema/i di intelligenza artificiale utilizzato/i]*…… per lo svolgimento di attività meramente strumentali e di supporto nella redazione della/e seguenti parte/i dell'offerta tecnica [*indicare la/e parte/i dell'offerta tecnica per la redazione della/e quali l'OE si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale*]…… nel rispetto del Regolamento UE 2024/ 1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196/2003).

- **DICHIARA** altresì che nel caso di aggiudicazione, ai fini dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto:

  - non si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale;

  o, in alternativa

  - si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale al fine esclusivo di supportare ed efficientare il servizio, assicurando comunque la prevalenza del lavoro intellettuale, il controllo e la verifica dei risultati ottenuti e garantendo che l'uso di tali sistemi avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196 del 2003).

11. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- (*solo se previsti nel Disciplinare*) accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel Disciplinare di gara, ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice;

- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.

[Solo se previsto nel Disciplinare, nel caso in cui la stazione appaltante scelga di richiedere la presentazione di tale dichiarazione nella Domanda di partecipazione anziché nell'Offerta tecnica]

▪assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di …. % *[indicare la quota pari o superiore al 30% indicata al punto 9 del Disciplinare]* e a quella femminile una quota di …. % *[indicare la quota pari o superiore al 30% indicata al punto 9 del Disciplinare]* delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

▪ *(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

SI IMPEGNA a*:*

(Obbligatorio nel caso di acquisti rientranti nelle categorie espressamente individuate dal "Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione", facoltativo negli altri casi)

- sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto

(solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento)

- porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi … *(indicare il/i decreto/i vigente/i per il settore di interesse);*
- in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

12. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
- **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: …

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale … e l'indirizzo di servizio elettronico … di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS … e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

[in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici]: **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo … *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento*] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

eDGUE REQUEST

DOCUMENTO PRODOTTO IL: 19/05/2026

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

DENOMINAZIONE	AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA
INDIRIZZO	Via dei Lotti, 40
CAP	36061
LOCALITÀ	BASSANO DEL GRAPPA
CODICE FISCALE	00913430245
SITO WEB	
INDIRIZZO ELETTRONICO	eproc.aulss7@pecveneto.it
CODICE IDENTIFICATIVO PAESE	IT
NOME DEL PAESE	Italia
NOME DEL RUP	Fabiola Grazian

Informazioni relative al Fornitore del Servizio

DENOMINAZIONE	Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.
CODICE FISCALE o P. IVA	05017630152
SITO WEB DI EROGAZIONE SERVIZIO	https://www.ariaspa.it

Informazioni sulla Procedura di Appalto

IDENTIFICATIVO DI GARA	AULSS7_2026_00137
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	PROCEDURA APERTA

AMBITO DELLA PROCEDURA	Servizi
TITOLO DEL BANDO	GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI PRESSO IL COMPLESSO DI MONTECCHIO PRECALCINO
DESCRIZIONE DEL BANDO	GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI PRESSO IL COMPLESSO DI MONTECCHIO PRECALCINO
ELENCO CPV RELATIVI AL BANDO	85110000
NUMERO LOTTI	2
ID LOTTO	LOT-0001, LOT-0002

Informazioni sulla partecipazione ai Lotti

L'OE PUÒ INSERIRE OFFERTA PER	uno o più lotti
MASSIMO NUMERO DI LOTTI	2
MASSIMO NUMERO DI LOTTI AGGIUDICABILI	2

Criteri Generici

Si tratta di appalto riservato

Nome Criterio	Descrizione
Si tratta di appalto riservato **ID: 2043338f-a38a-490b-b3ec-2607cb25a017**	Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

Registrazione in elenchi ufficiali

Nome Criterio	Descrizione
Registrazione in elenchi ufficiali **ID: 9b19e869-6c89-4cc4-bd6c-ac9ca8602165**	Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

Forma di Partecipazione

Nome Criterio	Descrizione
Forma di Partecipazione **ID: ee51100f-8e3e-40c9-8f8b-57d5a15be1f2**	L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

Imprese Ausiliarie

Nome Criterio	Descrizione
Imprese Ausiliarie **ID: 0d62c6ed-f074-4fcf-8e9f-f691351d52ad**	L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

Subappaltatori

Nome Criterio	Descrizione
Subappaltatori **ID: 72c0c4b1-ca50-4667-9487-461f3eed4ed7**	L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

Lotti a cui l'OE intende partecipare

Nome Criterio	Descrizione
Lotti a cui l'OE intende partecipare **ID: 8b9700b7-b13c-41e6-a220-6bbf8d5fab31**	Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

Riduzione del numero dei candidati qualificati

Nome Criterio	Descrizione
Riduzione del numero dei candidati qualificati **ID: 51c39ba9-0444-4967-afe9-36f753b30175**	L'operatore economico dichiara che soddisfa i criteri e le regole oggettivi e non discriminatori da applicare al fine di limitare il numero di candidati nel modo seguente:Nel caso in cui siano richiesti certi certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascuno se l'operatore economico ha i documenti richiesti

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

Nome Criterio	Descrizione
L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa? **ID: ede30cb7-70c2-4ead-ba11-22d0cac5ab7a**	L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

Criteri Esclusione

Motivi legati a condanne penali

Nome Criterio	Descrizione
Partecipazione ad organizzazione criminale **ID: 005eb9ed-1347-4ca3-bb29-9bc0db64e1ab**	Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata
	Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Nome Criterio	Descrizione
Corruzione **ID: c27b7c4e-c837-4529-b867-ed55ce639db5**	Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico
	Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Nome Criterio	Descrizione
Frode ID: 297d2323-3ede-424e-94bc-a91561e6f320	Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995) Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Nome Criterio	Descrizione
Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ID: d486fb70-86b3-4e75-97f2-0d71b5697c7d	Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. e) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Nome Criterio	Descrizione
Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo ID: 47112079-6fec-47a3-988f-e561668c3aef	Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011) Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Nome Criterio	Descrizione
Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ID: d789d01a-fe03-4ccd-9898-73f9cfa080d1	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011) Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Motivi legati al pagamento di imposte e contributi previdenziali

Nome Criterio	Descrizione
Pagamento di imposte ID: b61bbeb7-690e-4a40-bc68-d6d4ecfaa3d4	L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento? Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso	
Ulteriori informazioni	

Nome Criterio	Descrizione
Pagamento di contributi previdenziali ID: 7d85e333-bbab-49c0-be8d-c36d71a72f5e	L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento? Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso	
Ulteriori informazioni	

Motivi legati al diritto ambientale, sociale e del lavoro

Nome Criterio	Descrizione
Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale **ID: a80ddb62-d25b-4e4e-ae22-3968460dc0a9**	L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Nome Criterio	Descrizione
Violazione di obblighi in materia di diritto sociale **ID: a261a395-ed17-4939-9c75-b9ff1109ca6e**	L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Nome Criterio	Descrizione
Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro **ID: a34b70d6-c43d-4726-9a88-8e2b438424bf**	L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Motivi legati all'attivita' economica

Nome Criterio	Descrizione
Fallimento ID: d3732c09-7d62-4edc-a172-241da6636e7c	Liquidazione giudiziale
	Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

Nome Criterio	Descrizione
Liquidazione coatta ID: 396f288a-e267-4c20-851a-ed4f7498f137	Liquidazione coatta
	Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

Nome Criterio	Descrizione
Concordato preventivo con i creditori ID: 68918c7a-f5bc-4a1a-a62f-ad8983600d48	Concordato preventivo con i creditori
	Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d) L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

Motivi legati alla cattiva condotta

Nome Criterio	Descrizione
Gravi illeciti professionali ID: 514d3fde-1e3e-4dcd-b02a-9f984d5bbda3	L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
	Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

Nome Criterio	Descrizione
Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza **ID: 56d13e3d-76e8-4f23-8af6-13e60a2ee356**	L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza? Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

Motivi legati al conflitto di interesse

Nome Criterio	Descrizione
Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto **ID: b1b5ac18-f393-4280-9659-1367943c1a2e**	L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto? Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

Nome Criterio	Descrizione
Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto **ID: 61874050-5130-4f1c-a174-720939c7b483**	L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto? Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

Motivi legati alla risoluzione anticipata

Nome Criterio	Descrizione
Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili ID: 3293e92b-7f3e-42f1-bee6-a7641bb04251	L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto? Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

Motivi legati a false dichiariazioni

Nome Criterio	Descrizione
Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate ID: 696a75b2-6107-428f-8b74-82affb67e184	L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione? False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

Motivi legati esclusivamente dalla legislazione nazionale

Nome Criterio	Descrizione
Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale **ID: 63adb07d-db1b-4ef0-a14e-a99785cf8cf6**	Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Criteri Selezione

Adeguatezza-I

Nome Criterio	Descrizione
Iscrizione in un registro commerciale **ID: 87b3fa26-3549-4f92-b8e0-3fd8f04bf5c7**	È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato. Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

Identificazione Lotti	
Nome del registro	
URL	

Referenze

Nome Criterio	Descrizione
Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato **ID: 5e506c16-26ab-4e32-bb78-b27f87dc0565**	Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale agli ultimi dieci anni. Art. 100 co. 1, lett. c) e co. 11 d.lgs. 36/2023

Numero minimo di referenze	1

Requisiti	REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE Esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara di contratti analoghi presso enti o aziende pubbliche e/o private di importo minimo pari a: Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per persone con disabilità € 8.714.500,00 IVA esclusa Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP) € 3.883.500,00 IVA esclusa Per contratti analoghi si intendono Lotto 1: gestione di servizi residenziali e semiresidenziali nelle aree dei servizi per gli anziani non autosufficienti e/o disabili; Lotto 2: gestione di servizi residenziali e semiresidenziali nell'Area della salute mentale
I requisiti si applicano ai seguenti lotti	LOT-0001, LOT-0002

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI PRESSO IL COMPLESSO DI MONTECCHIO PRECALCINO, SUDDIVISA IN 2 LOTTI - GARA N. AULSS7_2026_00137

Barrare il lotto di interesse

❑ ***LOTTO 1 - Centro servizi per anziani non autosufficienti e RSA disabili*** ***CIG …***

❑ ***LOTTO 2 - Residenza Socio-Sanitaria Psichiatrica*** ***CIG …***

PREMESSA

…

1) Progetto di gestione delle attività: descrizione della capacità progettuale e gestionale dei servizi con indicazione dei seguenti elementi

1.1) modello organizzativo per la presa in carico degli ospiti, con specificazione del metodo e strumenti professionali distinti per ciascuna struttura e nel suo complesso

…

1.2) modalità di gestione e organizzazione degli interventi con l'obiettivo di:

a) individuare gli obiettivi generali e specifici dei progetti individualizzati degli utenti atti ad assicurare condizioni di benessere psicofisico attraverso adeguata attività assistenziale, abilitativa, riabilitativa, educativa e di socializzazione

…

b) garantire le prestazioni di assistenza, cura ed igiene personale

…

1.3) organizzazione e gerarchia delle informazioni nei passaggi tra le varie figure professionali: diario/cartella clinica dell'utente, passaggio di consegne fra le figure professionali e relativi sistemi comunicativi ecc.

…

2) Modalità di organizzazione e realizzazione dei servizi complementari

2.1) descrizione del programma e modalità per la manutenzione ordinaria del sistema edificio e impianti

…

2.2) descrizione delle modalità, procedure, prodotti e attrezzature utilizzati per l'organizzazione e gestione del servizio lavanolo

…

3) risorse umane

3.1) descrizione del piano di programmazione delle presenze e turnazioni: monte ore giornaliero e mensile, strutturazione dei turni di lavoro e distribuzione presenze degli operatori nell'arco della giornata; sistema di rilevazione delle presenze

…

3.2) descrizione delle modalità di gestione del personale: presenza di documenti di omogeneizzazione di prestazioni ed attività; piani di attività di tutte le figure professionali; piano di inserimento del personale

…

3.3) descrizione delle modalità di gestione delle assenze improvvise degli operatori e soluzioni organizzative adottate per garantire il contenimento del turn over

…

3.4) descrizione modalità di reperimento e selezione del personale

…

4) formazione

4.1) descrizione del piano di formazione del personale e di aggiornamento professionale con indicazione dei temi, del monte ore complessivo e dettagliato per ciascun profilo professionale

…

5) sistema di monitoraggio e controllo della qualità dei servizi

5.1) criteri, metodi e tecniche per il controllo interno della efficacia degli interventi e della qualità

…

5.2) strumenti predisposti in funzione del monitoraggio da parte dell'Azienda ULSS della gestione dei servizi in termini di attività svolta e risorse dedicate in coerenza con l'offerta presentata

…

5.3) criteri, metodi e tecniche per la valutazione della qualità percepita dall'utenza (es. presenza di un questionario per utenti e per familiari)

…

6) proposte innovative e integrative

6.1) descrizione delle proposte innovative ed integrative relative ad aspetti organizzativi finalizzati al miglioramento qualitativo/quantitativo del servizio richiesto (es. modalità di partecipazione e integrazione con il territorio, progettualità inclusive di gruppo; previsione di ore aggiuntive rispetto agli standard minimi per Infermieri ed OSS ecc.)

…

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI PRESSO IL COMPLESSO DI MONTECCHIO PRECALCINO SUDDIVISA IN 2 LOTTI - GARA N. AULSS7_2026_00137 ***LOTTO 1 -***

CENTRO SERVIZI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E RSA DISABILI - CIG N. .....

a) Centro servizi per anziani non autosufficienti

b) RSA disabili

Il sottoscritto_____, nato il _____ a, _____(Prov. ____), residente a_____ (Prov. ____), Via_____, in qualità di _____ dell' impresa _____, con sede legale in _____(Prov.___) CAP _____ Via_____, con sede amministrativa in _____(Prov.___) CAP _____ , Via_____, con codice fiscale n. _____ con partita IVA _____ telefono n. _____ fax n._____ posta elettronica certificata_____ soggetto che partecipa alla gara in qualità di _____

OFFRE

IMPORTO PER GIORNATA DI PRESENZA DISTINTA PER:	PREZZO UNITARIO in cifre IVA esclusa	IMPORTO PER 12 MESI in cifre IVA esclusa	IMPORTO COMPLESSIVO PER 24 MESI in cifre IVA esclusa		
a) Centro servizi per anziani non autosufficienti					
con ausili per incontinenza ***L'importo a base d'asta non potrà essere superiore a € 74,66***	€ …	€ ……. X 54 utenti x 365 giorni	€ …		
senza ausili per incontinenza ***L'importo a base d'asta non potrà essere superiore a € 73,58***	€ …	€ ……. X 6 utenti x 365 gioni	€ …		
	subtotale a) Centro Servizi per anziani non autosufficienti IVA esclusa	**€ …**	**€ …**	di cui per oneri della sicurezza afferenti all'attività svolta dall'operatore (art. 91, comma 5 D.Lgs. 36/2023)	€ …
				di cui costi del personale (art. 41,comma 14 D.Lgs. 36/2023)	€ …
b) RSA Disabili					
con ausili per incontinenza ***L'importo a base d'asta non potrà essere superiore a € 87,24***	€ …	€ ……. X 36 utenti x 365 gioni	€ …		
senza ausili per incontinenza ***L'importo a base d'asta non potrà essere superiore a € 86,16***	€ …	€ ……. X 4 utenti x 365 giorni	€ …		
	subtotale b) RSA Disabili IVA esclusa	**€ …**	**€ …**	di cui per oneri della sicurezza afferenti all'attività svolta dall'operatore (art. 91, comma 5 D.Lgs. 36/2023)	€ …
				di cui costi del personale (art. 41,comma 14 D.Lgs. 36/2023)	€ …
	A) TOTALE LOTTO 1 (a+b) IVA esclusa	**€ …**	**€ …**	di cui per oneri della sicurezza afferenti all'attività svolta dall'operatore (art. 91, comma 5 D.Lgs. 36/2023)	€ …
				di cui costi del personale (art. 41,comma 14 D.Lgs. 36/2023)	€ …
		B) "Costi della sicurezza derivanti da interferenza" (art. 26 D.Lgs. 81/2008) DUVRI non ribassabili e non modificabili IVA esclusa	**€ 1.840,00**		
		A) + B) IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO IVA esclusa	**€ …**	**Base d'asta non superabile**	**€ 5.811.472,00**

ALIQUOTA IVA APPLICATA %	

Dichiara, altresì, al fine di quanto previsto dall'art. 2 del csa (variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto) di offrire il seguente importo orario:

FIGURA PROFESSIONALE	IMPORTO ORARIO (IVA esclusa)
Operatore Socio Sanitario	€ …
Infermiere	€ …
Educatore/fisioterapista	€ …

DICHIARA

a) di mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 365 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 7, a prorogarla per ulteriori 180 giorni

b) Scomposizione dell'offerta economica secondo il modello sotto ripotato:

a) Centro servizi per anziani non autosufficienti

Voci di costo	Valore voce di costo	Incidenza percentuale sul prezzo offerto
Costi del personale*		
Costo servizio lavanolo		
Costo automezzi		
Costo manutenzione		
Costi interni per la sicurezza		
Altri costi (specificare)		
Utile d'impresa		
Totale Prezzo offerto		

b) RSA Disabili

Voci di costo	Valore voce di costo	Incidenza percentuale sul prezzo offerto
Costi del personale*		
Costo servizio lavanolo		
Costo automezzi		
Costo carburante		
Costo manutenzione		
Costi interni per la sicurezza		
Altri costi (specificare)		
Utile d'impresa		
Totale Prezzo offerto		

Si chiede di compilare le suddette tabelle, indicando il valore e l'incidenza percentuale di tutte le voci di costo (qualora previste), compreso l'utile d'impresa, sul prezzo offerto.
Con riferimento ai costi del personale devono essere specificati il monte ore del personale, tenendo conto anche delle ore mediamente non lavorate (malattia, ferie, ecc), nonchè tipologia, qualifica, tempo di impiego e CCNL.

* in apposito allegato A indicare il costo del lavoro per ciascuna figura professionale con dettaglio del CCNL applicato

Data …./…./….

Firma

……

Data ___/____/_____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

_____

LOTTO 1) ALLEGATO A

LOTTO 1 a)

FIGURA PROFESSIONALE	CCNL APPLICATO	CATEGORIA CCNL	COSTO ORARIO TABELLA MINISTERIALE	COSTO ORARIO DITTA	COSTO ANNUALE	NOTE ESPLICATIVE SCOSTAMENTO RISPETTO A TABELLA MINISTERIALE
1) Operatore Socio Sanitario						
2) Infermiere						
3) Educatore/fisioterapista						
4) …						

LOTTO 1 b)

FIGURA PROFESSIONALE	CCNL APPLICATO	CATEGORIA CCNL	COSTO ORARIO TABELLA MINISTERIALE	COSTO ORARIO DITTA	COSTO ANNUALE	NOTE ESPLICATIVE SCOSTAMENTO RISPETTO A TABELLA MINISTERIALE
1) Operatore Socio Sanitario						
2) Infermiere						
3) Educatore/fisioterapista						
4) …						

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI PRESSO IL COMPLESSO DI MONTECCHIO PRECALCINO SUDDIVISA IN 2 LOTTI - GARA N. AULSS7_2026_00137

LOTTO 2 - RESIDENZE SOCIO-SANITARIE PSICHIATRICHE (RSSP) - CIG N. .....

Il sottoscritto_____, nato il _____ a, _____(Prov. ____), residente a_____ (Prov. ____), Via_____, in qualità di _____ dell' impresa _____, con sede legale in _____(Prov.___) CAP _____ Via_____, con sede amministrativa in _____(Prov.___) CAP _____ , Via_____, con codice fiscale n. _____ con partita IVA _____ telefono n. _____ fax n._____ posta elettronica certificata_____ soggetto che partecipa alla gara in qualità di _____

OFFRE

IMPORTO PER GIORNATA DI PRESENZA	PREZZO UNITARIO in cifre IVA esclusa	IMPORTO PER 12 MESI in cifre IVA esclusa	IMPORTO COMPLESSIVO PER 24 MESI in cifre IVA esclusa		
RSSP ***L'importo a base d'asta non potrà essere superiore a € 88,66***	€ …	€ ……. X 40 utenti x 365 gioni	€ …		
	A) TOTALE LOTTO 2 IVA esclusa	**€ …**	**€ …**	di cui per oneri della sicurezza afferenti all'attività svolta dall'operatore (art. 91, comma 5 D.Lgs. 36/2023)	€ …
				di cui costi del personale (art. 41,comma 14 D.Lgs. 36/2023)	€ …
		B) "Costi della sicurezza derivanti da interferenza" (art. 26 D.Lgs. 81/2008) DUVRI non ribassabili e non modificabili IVA esclusa	**€ 1.840,00**		
		A) + B) IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO IVA esclusa	**€ …**	**Base d'asta non superabile**	**€ 2.590.712,00**

ALIQUOTA IVA APPLICATA %	

Dichiara, altresì, al fine di quanto previsto dall'art. 2 del csa (variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto) di offrire il seguente importo orario:

FIGURA PROFESSIONALE	IMPORTO ORARIO (IVA esclusa)
Operatore Socio Sanitario	€ …
Infermiere	€ …
Educatore/fisioterapista	€ …
Psicologo	€ …

DICHIARA

a) di mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 365 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 7, a prorogarla per ulteriori 180 giorni

b) Scomposizione dell'offerta economica secondo il modello sotto ripotato:

Voci di costo	Valore voce di costo	Incidenza percentuale sul prezzo
Costi del personale*		
Costo servizio lavanolo		
Costo automezzi		
Costo manutenzione		
Costi interni per la sicurezza		
Utile d'impresa		
Altri costi (specificare)		
Totale Prezzo offerto		

Si chiede di compilare la suddetta tabella, indicando il valore e l'incidenza percentuale di tutte le voci di costo (qualora previste), compreso l'utile d'impresa, sul prezzo offerto. Con riferimento ai costi del personale devono essere specificati il monte ore del personale, tenendo conto anche delle ore mediamente non lavorate (malattia, ferie, ecc), nonchè tipologia, qualifica, tempo di impiego e CCNL.

* in apposito allegato A indicare il costo del lavoro per ciascuna figura professionale con dettaglio del CCNL applicato

Data …/…/…

Firma

……

LOTTO 2) ALLEGATO A

FIGURA PROFESSIONALE	CCNL APPLICATO	CATEGORIA CCNL	COSTO ORARIO TABELLA MINISTERIALE	COSTO ORARIO DITTA	COSTO ANNUALE	NOTE ESPLICATIVE SCOSTAMENTO RISPETTO A TABELLA MINISTERIALE
1) Operatore Socio Sanitario						
2) Infermiere						
3) Educatore/fisioterapista						
4) Psicologo						

REGIONE DEL VENETO

ULSS7 PEDEMONTANA

1.6.4. U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI PRESSO IL COMPLESSO DI MONTECCHIO PRECALCINO, SUDDIVISA IN 2 LOTTI

GARA N. AULSS7_2026_00137

LOTTO 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per persone con disabilità CIG …

Lotto 1a) Centro Servizi per anziani non autosufficienti

Lotto 1b) RSA Disabili

LOTTO 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP) CIG …

SOMMARIO

ART. 1) OGGETTO 2
ART. 2) DURATA DEL CONTRATTO ED OPZIONI 2
ART. 3) FINALITÀ, CARATTERISTICHE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI 4
ART. 4) ORARI E LUOGHI PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI 9
ART. 5) PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO 9
ART. 6) OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO 11
ART. 7) CLAUSOLA SOCIALE 12
ART. 8) ONERI A CARICO DELL'AZIENDA SANITARIA 15
ART. 9) ONERI A CARICO DEL APPALTATORE 15
ART. 10) CONTROLLI, VERIFICHE E PENALI 19
ART. 11) OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE – ART.26 D.LGS. N. 81/08 E S.M.I. SICUREZZA SUL LAVORO E DUVRI 20
ART. 12) ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE 21
ART. 13) DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO 22
ART. 14) DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO 22
ART. 15) RESPONSABILE DEL SERVIZIO 23
ART. 16) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 23
ART. 17) RISOLUZIONE E RECESSO 24
ART. 18) MODALITÀ DI FATTURAZIONE ELETTRONICO, PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 24
ART. 19) CONTRATTO 25
ART. 20) SUBAPPALTO, SUBCONTRATTO E CESSIONE DEL CONTRATTO 26
ART. 21) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 26
ART. 22) RISERVE 27
ART. 23) PROTOCOLLO DI LEGALITÀ 27
ART. 24) FORO GIUDIZIARIO 28
ART. 25) CLAUSOLA FINALE 28

ART. 1) OGGETTO

Il presente capitolato speciale ha per oggetto l'affidamento dell'organizzazione, direzione e gestione dei servizi socio sanitari presso la sede di Montecchio Precalcino.

L'oggetto dell'affidamento rientra nella fattispecie dei servizi previsti dalla legge regionale 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali", deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 84 del 16 gennaio 2007 "l.r. 16 agosto 2002, n. 22 - Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali - Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali":

Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per persone con disabilità

Lotto 1 a) Centro Servizi per anziani non autosufficienti denominato San Michele rif. DGR 1720/2022 e DGR 465/2024

Lotto 1 b) RSA disabili denominata Orchidea blu rif. DGR 1103/2019

Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP)

Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP) Sirtaki e Namastè rif. DRG 522/2020

L'accreditamento spetta all'Azienda ULSS.

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023 l'appalto è costituito da 2 lotti prestazionali:

Lotto 1 Centro Servizi per anziani non autosufficienti e Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per persone con disabilità

Lotto 2 Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP)

L'appalto rientra nei servizi di cui all'allegato XIV alla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26.02.2014 (CPV 85110000-3 Servizi ospedalieri e affini) ed è soggetto alla disciplina "alleggerita" di cui all'art. 128 del Codice che prevede la sola pubblicazione in ambito comunitario, nonché alle disposizioni specificatamente richiamate dagli atti di gara.

L'importo a base d'asta *per ciascun lotto* per 24 mesi è pari a:

Lotto 1: Centro Servizi per anziani non autosufficienti e Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per persone con disabilità € 5.809.632,00 IVA esclusa oltre ad € 1.840,00 relativi ad oneri per rischi interferenziali (DUVRI) per complessivi € 5.811.472,00 IVA esclusa.

Si precisa che la base d'asta non include il rimborso per le attività riabilitative e logopediche che saranno fatturate separatamente come meglio specificato negli articoli 3 e 18.

Lotto 2: Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP) € 2.588.872,00 IVA esclusa oltre ad € 1.840,00 relativi ad oneri per rischi interferenziali (DUVRI) per complessivi € 2.590.712,00 IVA esclusa

pari a complessivi € 8.402.184,00 IVA esclusa per entrambi i lotti.

ART. 2) DURATA DEL CONTRATTO ED OPZIONI

Il contratto avrà la durata di 24 mesi con decorrenza dalla data stabilita nel provvedimento di aggiudicazione; l'Azienda potrà avvalersi della facoltà di rinnovo per ulteriori 12 mesi.

L'appalto dovrà essere avviato entro il termine massimo di 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto o dalla diversa decorrenza comunicata successivamente all'operatore economico affidatario.

L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, con preavviso di almeno 30 giorni, nel caso sia avviata un'iniziativa da parte di una centrale di committenza di cui all'art. 63 del d.lgs. 36/2023.

In caso di rinnovo, l'Azienda ULSS procederà a stipulare un nuovo contratto di appalto, alle medesime condizioni del precedente, previa negoziazione, tenuto conto delle esigenze effettive al momento del rinnovo.

L'Azienda ULSS comunicherà agli aggiudicatari la volontà di procedere al rinnovo del contratto d'appalto mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

L'Aggiudicatario, al termine del contratto, è obbligato alla massima collaborazione con l'eventuale nuova impresa subentrante e con l'Azienda ULSS, in modo da creare il minor disservizio possibile agli utenti.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 50, c. 6, la Stazione Appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto per motivate ragioni ai sensi dell'art. 17, comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023; è sempre possibile

l'esecuzione d'urgenza nei casi previsti dall'art. 17 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023; nel caso di mancata stipulazione l'Operatore economico ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

Qualora, durante il periodo contrattuale, l'Autorità Anticorruzione (ANAC) e/o l'Osservatorio prezzi della Regione Veneto (OPRVE) pubblicassero i prezzi di riferimento dei servizi oggetto della presente gara, la ditta aggiudicataria dovrà adeguare i propri prezzi a quelli di riferimento: in mancanza la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

Opzioni

Opzione di proroga del contratto: la Stazione Appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a ***12 mesi*** ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, in alternativa, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la Stazione Appaltante.

L'importo stimato di tale opzione è pari a:

Lotto 1: Centro Servizi per anziani non autosufficienti e Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per persone con disabilità € 2.904.816,00

Lotto 2: Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP) € 1.294.436,00

al netto di IVA.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'Appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le attività oggetto del presente appalto potranno altresì essere ridotte in conseguenza di manovre di contenimento della spesa sanitaria operate dallo Stato o dalla Regione del Veneto o da altro Ente Pubblico preposto o qualora intervenisse una gara a livello regionale oggetto del medesimo servizio

Con riferimento al lotto 1, le attività oggetto del presente appalto potranno altresì essere ridotte nel caso in cui i medesimi servizi siano posti a carico di altra struttura pubblica o privata accreditata.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice: la Stazione Appaltante si riserva, in corso di esecuzione, di sostituire l'aggiudicatario iniziale con un nuovo contraente nei casi di cui agli artt. 122, 123 e 124, c. 2 del Codice.

Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano i seguenti indici: indice ISTAT (NIC) 063 - Servizi ospedalieri, in applicazione di quanto previsto nel capitolato speciale allegato al presente disciplinare.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla Stazione Appaltante.

A tal fine a partire dalla seconda annualità contrattuale e con cadenza annuale, si terrà conto dei seguenti indici ISTAT riferiti alla precedente annualità contrattuale (si terrà come riferimento il mese di avvio del contratto):

CPV	*DESCRIZIONE CPV*	*TIPO INDICE*	*PESO DI PONDERAZIONE*	*(ATECO / ECOICOP) INDICE ISTAT - 1*
85110000-3	*Servizi ospedalieri e affini*	*PC*	*100,00%*	*[063] Servizi ospedalieri*

La Stazione Appaltante procede al calcolo della variazione utilizzando la seguente formula:

$$Vt = \frac{It - I0}{I0} * 100$$

dove t = 0 corrisponde alla data di inizio del primo periodo di rilevazione e t = 1, 2, 3, t corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione considerato e I è l'indice utilizzato.

L'Operatore Economico è tenuto a dimostrare l'intervenuto effettivo aumento dei costi da sostenere.

La revisione dovrà rispettare il vincolo dei prezzi di cui all'OPRVE (vedi capoverso sotto riportato).

Qualora, durante il periodo contrattuale, l'Autorità Anticorruzione (ANAC) e/o l'Osservatorio prezzi della Regione Veneto (OPRVE) pubblicassero i prezzi di riferimento dei dispositivi oggetto della presente gara, la ditta aggiudicataria dovrà adeguare i propri prezzi a quelli di riferimento; in mancanza la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

Periodo di prova

Per i **primi 3 (tre) mesi** l'appalto s'intenderà conferito a titolo di prova, al fine di consentire all'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana una valutazione ampia e complessiva del rapporto contrattuale.

Il contratto si risolve nel caso di mancato superamento del periodo di prova, valutato secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

La comunicazione di mancato superamento del periodo di prova alla Ditta aggiudicataria verrà data con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari rispetto alla scadenza dei primi tre mesi.

Qualora la Ditta aggiudicataria non superi il periodo di prova, l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana si riserva la facoltà di affidare il servizio oggetto del presente appalto, per il restante periodo, alla Ditta che segue nella graduatoria della gara.

All'Appaltatore che non avrà superato il periodo di prova potrà essere addebitato il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto del servizio oggetto del presente capitolato, fatto comunque salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito.

ART. 3) FINALITÀ, CARATTERISTICHE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

La Ditta aggiudicataria deve gestire i servizi socio sanitari e socio assistenziali per ciascuna unità di offerta garantendo le seguenti attività:

1) servizio di assistenza alla persona;
2) riscontro del servizio di assistenza medica fornito dall'Azienda ULSS così come previsto dall'Allegato A alla DGRV n.1231 del 14.08.2018;
3) servizio infermieristico;
4) servizio di animazione/terapia occupazionale/integrazione sociale;
5) servizio di assistenza psicologica;
6) servizio di assistenza riabilitativa e attività motoria;
7) servizio di lavanolo biancheria piana e materasseria;
8) servizio di lavaggio del vestiario degli ospiti (per il lotto 1);
9) servizio ristorazione: attività di prenotazione dei pasti utilizzando il sistema prenotazione messo a disposizione dall'Azienda ULSS e riscontro dell'erogazione (oggetto di specifico appalto dell'Azienda ULSS)
10) verifica e riscontro del servizio pulizie (oggetto di specifico appalto dell'Azienda ULSS) con segnalazione in caso di anomalia di servizio al referente aziendale del servizio pulizie dell'Azienda ULSS;
11) servizi integrativi e altri servizi a pagamento (es. trasporto degli utenti per visite specialistiche ecc.);
12) attività propedeutica alla fatturazione attiva dell'Azienda ULSS relativamente alle quote di compartecipazione degli utenti;
13) manutenzione ordinaria come specificato all'art. 9;

14) servizi di rendicontazione delle attività svolte e inserimento puntuale dei dati di attività nei flussi regionali/nazionali dedicati.

La Ditta deve dotarsi di una carta dei servizi.

L'Aggiudicatario dovrà rispettare gli standard indicati ai sensi della legge regionale del Veneto n. 22/2002 e s.m.i. e dai successivi provvedimenti attuativi fornendo le evidenze necessarie al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale che rimarrà di titolarità dell'Azienda ULSS salvo diverse indicazioni regionali.

INSERIMENTO E DIMISSIONE DEGLI OSPITI IN STRUTTURA

L'inserimento e le dimissioni degli ospiti in struttura compete in via esclusiva all'Azienda ULSS attraverso lo strumento dell'U.V.M.D. a cui partecipano i referenti di struttura ed eventuale altro personale designato in base alle caratteristiche dell'ospite.

Lotto 1: Centro Servizi per anziani non autosufficienti e Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per persone con disabilità

La valutazione sull'appropriatezza dell'inserimento e delle dimissioni è in capo al Direttore dell'UOC Disabilità e Non Autosufficienza dell'Azienda ULSS che autorizza il procedimento. Tale regola vale anche per gli inserimenti a carattere temporaneo.

Lotto 2: Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP)

Gli inserimenti in RSSP sono a cura del Dipartimento di Salute Mentale ed il responsabile dell'UVMD è il Direttore di Dipartimento di Salute Mentale o suo delegato.

LOTTO 1

CENTRO SERVIZI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) PER PERSONE CON DISABILITÀ

LOTTO 1a) CENTRO SERVIZI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, da erogarsi a favore degli ospiti del Centro Servizi per anziani non autosufficienti di 60 posti letto destinato a persone non autosufficienti, di norma anziani, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali e miste, anche con caratteristiche psicogeriatriche e di decadimento cognitivo.

La struttura è un servizio residenziale socio sanitario per ospiti con limitazioni di autonomia sia fisiche che mentali, finalizzata all'assistenza, all'erogazione di prestazioni sanitarie e alla salvaguardia delle capacità residue e volto alla stimolazione e alla socializzazione.

L'unità di offerta offre servizi sociosanitari 24h/24 per persone ultrasessantacinquenni (ed eventualmente infrasessantacinquenni) non autosufficienti e di pazienti affetti da demenza, per rispondere agli specifici bisogni degli utenti e delle loro famiglie e per contrastare il ricorso improprio alla ospedalizzazione

I Centri Servizi per anziani realizzano un livello medio di assistenza sanitaria (medico, infermieristica, riabilitativa) integrata da un livello di assistenza tutelare ed alberghiero nell'arco delle 24 ore con possibilità di attività sociali, ricreative ed occupazionali.

Indicatori di monitoraggio clinico/qualitativo

- **PAI:** redazione del 90% dei PAI entro 30 giorni dall'ingresso in Struttura
- **Prescrizioni e aggiornamento delle contenzioni fisiche:** compilazione del 100% dei moduli di prescrizione e di aggiornamento delle schede di monitoraggio
- **Presenza nei turni di personale dedicato all'assistenza diretta e indiretta:** aderenza al 100% a quanto previsto dalla normativa regionale vigente (DGR n.1720/22 3 DGR n.465/2024), anche in caso di assenze improvvise di personale.

Fabbisogno, figure professionali e standard

La DGR 465/2024 ha previsto altresì in via sperimentale per gli ospiti afferenti al case mix 3 lo standard aggiuntivo che prevede la copertura h24 del turno infermieristico per un monte ore aggiuntivo annuo pari a n. 1.116.

figura professionale	*descrizione standard DGR 1720/2022*	*Minuti settimana*	*Monte ore annuali su capacità ricettiva massima*

Infermiere D2 ip it	147,00 minuti sett. Ospite	147,0	7.644
OSS C2 it	896,00 minuti sett. Ospite	896,0	46.592
Educatore D2	56 minuti sett. Ospite	56,0	2.912
Infermiere D2 ip it	*Standard aggiuntivo ex DGR 465/2024*	21,46	1.116
Totale		1.120,46	58.264,00

FINALITÀ E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Centro Servizi anziani nel suo complesso si caratterizza come residenza socio-sanitaria-riabilitativa di ospitalità permanente, che assicura assistenza sanitaria, infermieristica, riabilitativa e alberghiera.

L'offerta di servizi a favore di tale Centro Servizi anziani dovrà, pertanto, avere come obiettivi il soddisfacimento delle esigenze primarie (assistenza alla persona, condizioni medico-sanitarie generali, igiene, alimentazione, riposo), il benessere psico-fisico e il mantenimento delle capacità residue degli ospiti (attività educative, riabilitative, occupazionali volte alla stimolazione e al mantenimento delle abilità personali, attività ludiche e di partecipazione sociale) garantendo in ogni momento cura, protezione e tutela.

L'obiettivo primario del Centro Servizi è quello di garantire agli ospiti un servizio residenziale assistito ottimale, in un contesto che ne salvaguardi le capacità residue e stimoli la socializzazione ed il recupero dell'autostima e dell'autonomia. La condizione di autonomia è valutata analizzando le capacità residue che l'ospite mantiene nelle seguenti aree:

- igiene personale,
- alimentazione,
- mobilità,
- attività occupazionali e riabilitative,
- vita affettivo-relazionale e socializzazione.

Le prestazioni erogate riguardano tutte le aree deputate a garantire le migliori condizioni di vita dell'utente.

Ai fini dell'individuazione delle caratteristiche dei servizi che l'aggiudicatario deve garantire, si evidenzia che la residenza ha capacità ricettiva di n. 60 posti, suddivisi in n. 2 nuclei da n. 30 posti letto.

L'*Attività riabilitativa e logopedica a favore degli ospiti del Centro servizi Anziani non autosufficienti*, sarà garantita dall'Appaltatore, secondo le specifiche di seguito riportate.

<u>Oggetto del servizio ed utenza target:</u>

- Attività di riabilitazione di fisioterapista:
  - Attività di mantenimento della mobilità attiva
  - Attività educativa e formativa alla mobilizzazione ed alle posture
  - Supervisione sull'utilizzo degli ausili
- Attività di riabilitazione di logopedista:
  - Attività di gestione e monitoraggio delle disfagie
  - Attività formativa agli operatori sulla gestione delle disfagie
  - Rieducazione alla produzione ed espressione verbale

<u>Professionalità richiesta:</u>

Le figure in possesso dei titoli e delle abilitazioni necessarie sono:

- Fisioterapista
- Logopedista

<u>Modalità di attivazione delle richieste di intervento:</u>

L'Appaltatore dovrà:

- produrre i Progetti assistenziali individualizzati di tutti gli utenti per cui è richiesta l'attività di riabilitazione delle due figure professionali, specificandone frequenza e tipologia.
- rendicontare mensilmente i costi sostenuti e le attività erogate

I PAI dei pazienti per cui sono previsti gli interventi dovranno essere condivisi con l'UOS non autosufficienza che li validerà in funzione delle successive rendicontazioni su attività e costi.

Per l'attività riabilitativa e logopedica è previsto, in analogia ai rapporti convenzionali con i centri di servizi (articolo 7 dello schema di accordo contrattuale allegato A alla DGR 1231 del 14 agosto 2018), un rimborso del costo effettivo sostenuto a giornata/ospite non autosufficiente fino all'importo massimo di € 2,10 IVA compresa (se dovuta) così suddiviso:

attività riabilitativa del fisioterapista € 1,50

attività logopedica € 0,60

per un rimborso massimo annuo di € 45.990,00.

Lotto 1b) RSA DISABILI

Il servizio ha per oggetto l'affidamento in appalto della gestione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, da erogarsi a favore degli ospiti relativo ad una RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) di 40 posti letto, composta da n. 39 p.l. + 1 p.l. per accoglienza temporanea di persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali con gravi limitazioni di autonomia, nella cui valutazione multidimensionale risulti comunque inequivocabile l'impossibilità dell'assistenza domiciliare o dell'inserimento in altra struttura per persone con disabilità, con soglie più basse di protezione, organizzati in 2 nuclei da 20 p.l. e destinato a ospiti con disabilità fisica, sensoriale e psichica grave o gravissima.

La struttura è un servizio residenziale socio sanitario per disabili con limitazioni di autonomia sia fisiche che mentali, finalizzata all'assistenza, all'erogazione di prestazioni sanitarie e al recupero funzionale di persone con disabilità non autosufficienti.

La RSA Disabili nel suo complesso si caratterizza come residenza socio-sanitaria-riabilitativa di ospitalità permanente che assicura assistenza sanitaria, infermieristica, riabilitativa e alberghiera. L'offerta di servizi a favore di tale RSA dovrà, pertanto, avere come obiettivi il soddisfacimento delle esigenze primarie (assistenza alla persona, condizioni medico-sanitarie generali, igiene, alimentazione, riposo), il benessere psico-fisico e il mantenimento delle capacità residue degli ospiti (attività educative, riabilitative, occupazionali volte alla stimolazione e al mantenimento delle abilità personali, attività ludiche e di partecipazione sociale) garantendo in ogni momento cura, protezione e tutela.

Indicatori di monitoraggio clinico/qualitativo

- **Area dell'Autonomia e Progetto Individualizzato (PAI):**
  - Tasso di raggiungimento degli obiettivi definiti nel Progetto Individualizzato: almeno 50% obiettivi raggiunti entro la durata annuale del PAI;
  - Aggiornamento del PAI: 100% PAI aggiornati entro la durata annuale del PAI.

Fabbisogno, figure professionali e standard

figura professionale	*descrizione standard DGR 1103/2019*	*Minuti settimana per ospite*	*Monte ore annuali su capacità ricettiva massima*
Infermiere D2 ip it	100 minuti sett. Ospite	100	3.466,67
OSS C2 it	1.095 minuti sett. Ospite	1.095	37.960,00
Educatore D2	140 minuti sett. Ospite	140	4.853,33
Totale		1.335	46.280,00

LOTTO 2

RESIDENZE SOCIO-SANITARIE PSICHIATRICHE (RSSP)

L'appalto ha per oggetto la gestione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, da erogarsi a favore degli ospiti relativo due nuclei per 40 posti letto complessivi di "Residenza Socio-Sanitaria Psichiatrica" (di seguito RSSP), struttura per la cui descrizione si rinvia alla deliberazione istitutiva della stessa della Regione del Veneto, la DGR 1673 /2018 e s.m.i.

Le RSSP sono strutture socio-sanitarie, anche miste, a prevalente finalità socio-assistenziale destinate all'accoglienza di utenza affetta da grave psicopatologia, in carico al Dipartimento di Salute Mentale, con prevalente necessità lungo-assistenziale ed a bassa intensità riabilitativa.

Lo scopo della RSSP è quello di fornire all'utente accoglienza e gestione della vita quotidiana ed è orientata al supporto ed al mantenimento delle abilità residue.

Gli utenti sono adulti residenti nell'Azienda ULSS 7 "Pedemontana", in carico ai Centri di Salute Mentale (CSM), in possesso dei requisiti previsti dalla DGR n. 1673/2018, allegato C.

Le attività delle RSSP riguarderanno rispettivamente:

- attività riabilitative ed abilitative necessarie alla vita quotidiana, attività motorie, attività di autonomia ed igiene personale, attività di socializzazione, attività di percorsi di integrazione sociale;
- funzioni educative e di coordinamento, la programmazione delle attività, la condivisione dei percorsi a livello singolo e di gruppo;
- funzioni educative-assistenziali che comprendono attività educative-assistenziali di cura ed igiene personale e degli ambienti, prestazioni educative e riabilitative programmate in relazione alle esigenze individuali.

L'Appaltatore dovrà assicurare:

- la collaborazione nella predisposizione e realizzazione del PTRP;
- l'implementazione degli obiettivi previsti all'interno del PTRP, specificatamente:
  - l'accoglienza;
  - interventi psicologici, educativi, informativi e di sostegno all'utente e alla famiglia;
  - interventi di promozione e facilitazione nei rapporti con le famiglie, associazionismo e volontariato;
- attività all'interno delle RSSP.

L'Azienda ULSS assicura:

- il raccordo con le altre strutture del Dipartimento di Salute Mentale (DSM) in particolare con la UOSD Riabilitazione e percorsi riabilitativi per quanto riguarda le proposte di inserimento;
- la supervisione, valutazione, variazione e cessazione del Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP);
- la promozione di progetti informativi e culturali all'interno dell'Azienda ULSS e nel territorio;
- l'attivazione di progetti volti a scambi con gli Enti territoriali e nel tessuto sociale.

Indicatori di monitoraggio clinico/qualitativo

- **Redazione del PTRP**: Percentuale di ospiti con Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato redatto e condiviso entro 30 giorni dall'ammissione. (cut off 90%)
- **Revisione Periodica**: Percentuale di PTRP aggiornati ogni 12 mesi (cut off 90%)
- **Attività Riabilitative**: Numero medio di ore settimanali di attività riabilitative di gruppo o individuali effettivamente erogate per ospite (cut off almeno 1 ora settimanale media a paziente su base trimestrale).

Fabbisogno, figure professionali e standard

figura professionale	*descrizione standard DGR 522/2020*	*Monte ore annuali su capacità ricettiva massima delle 2 RSSP (40 p.l.)*
Infermiere D2 ip it	54 ore settimanali per 20 p.l.	5.616,00

OSS C2 it	324 ore alla settimana per 20 p.l.	33.696,00
Educatore D2	43 ore alla settimana per 20 p.l.	4.472,00
Psicologo E2	8 ore settimanali per 20 p.l.	832,00
OSS C2 it	*Standard aggiuntivo*	3.900,00
Totale		48.516,00

La previsione dello standard aggiuntivo è determinata dalla conformazione strutturale delle due RSSP (due edifici separati, ciascuno con 20 posti letto e distanti uno dall'altro) e della necessità di garantire la sicurezza degli ospiti accolti e del personale presente durante il turno notturno.

ART. 4) ORARI E LUOGHI PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Ai servizi oggetto dell'appalto viene riconosciuto il carattere di servizio pubblico essenziale pertanto, dovranno essere forniti 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno e, per nessuna ragione, potranno essere sospesi o abbandonati.

L'Azienda ULSS 7, proprietaria degli immobili, mette a disposizione, per tutta la durata del contratto, dell'Appaltatore la propria struttura, gli impianti fissi, le attrezzature/apparecchiature e gli arredi di proprietà dell'Azienda Sanitaria, presenti al momento dell'avvio dell'attività, nello stato in cui si trovano.

Il complesso delle Unità di Offerta poste in gara è sito in Montecchio Precalcino (VI), via Europa Unita n. 22 (v. planimetrie *Allegato n. 1*).

La consegna dell'immobile all'Appaltore e la riconsegna dello stesso all'Azienda ULSS sono preceduti dalla redazione dello stato di consistenza dell'immobile e dalla inventariazione dei beni e delle attrezzature esistenti.

L'Appaltatore garantisce il mantenimento dei beni nello stato in cui sono stati consegnati, salva la normale usura.

L'Appaltatore avrà l'obbligo della manutenzione ordinaria (art. 1609 c.c.) dei locali, dei relativi arredi, delle parti terminali degli impianti fissi e delle attrezzature/apparecchiature, di proprietà dell'Azienda Sanitaria, senza alcun ulteriore onere a carico dell'Azienda medesima e dovrà garantire l'efficienza ed il funzionamento delle unità di offerta, nonché assumere tutti gli oneri economici per la gestione del servizio.

Alla scadenza l'Appaltatore è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità. Sarà a carico dell'Appaltatore la sostituzione del materiale mancante o danneggiato.

Gli eventuali danni ai beni mobili dovuti a un uso improprio o ad omessa custodia degli ospiti e gli eventuali ammanchi di beni dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale.

Trascorso inutilmente il termine, l'Azienda Sanitaria avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

ART. 5) PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

La Ditta, per l'esecuzione del servizio, deve avvalersi di proprio personale qualificato e/o specializzato, adeguato per numero e qualifica ed idoneo al servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata del contratto l'idoneità attitudinale e professionale del personale dedicato e dovrà essere dotato di cartellino identificativo contenente la denominazione della Cooperativa/impresa di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore.

La Ditta dovrà fornire al personale divise (almeno 3) con codice identificativo colore che consenta il riconoscimento della figura professionale.

La Ditta dovrà inoltre garantire il lavaggio delle divise degli operatori secondo quanto previsto dalla normativa vigente (art. 77 d.lgs. 81/2008).

La divisa dovrà essere provvista di cartellino di riconoscimento dell'operatore, secondo quanto previsto dalla

normativa vigente, riportante la denominazione del fornitore di appartenenza, generalità, numero di matricola, mansione e fotografia.

La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

È fatto divieto all'appaltatore di affidare al proprio personale il lavaggio degli indumenti da lavoro presso la propria abitazione, ricadendo sull'appaltatore la fornitura e il ricondizionamento delle divise del proprio personale

Tutto il personale adibito ai servizi del presente appalto lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario sia nei confronti del committente sia nei confronti di terzi.

È esclusa da parte dell'appaltante qualsiasi attività organizzativa e di comando rivolta direttamente ai dipendenti dell'Appaltatore. La funzione di controllo sarà rivolta unicamente all'attività dell'Appaltatore.

L'aggiudicatario deve garantire la direzione e il coordinamento del personale, in ragione della realizzazione del progetto gestionale.

Ogni variazione relativa al personale dovrà essere immediatamente comunicata all'Azienda Sanitaria unitamente all'invio dei dati e degli attestati di qualifica, come sotto riportato, previsti per tutti gli operatori impiegati.

In casi di forza maggiore, ad esempio per malattia degli operatori, dovrà provvedere alla loro sostituzione immediata con personale idoneo in possesso degli stessi requisiti o con figure di qualifica superiore (es. sostituzione di un OSS con un infermiere).

In caso di momentanea sostituzione di un operatore la Ditta si impegna a garantire il necessario passaggio di consegne (conoscenza dei casi e dei piani di intervento individuali/PTRP) al fine di ridurre al minimo ogni disagio per l'utenza.

La Ditta aggiudicataria garantisce l'immediata sostituzione dei propri operatori di cui, a seguito di segnalazione dell'Azienda ULSS, dovesse essere accertata l'inidoneità allo svolgimento del servizio (ad es. a seguito della segnalazione al referente del sospetto di assunzione di alcolici, stupefacenti o farmaci che possono compromettere la vigilanza durante il servizio) o che diano motivo di lamentele con riguardo alla non idoneità nei rapporti interpersonali con gli utenti.

È richiesta, in caso di aggiudicazione del servizio, la partecipazione documentata, con oneri a carico della ditta aggiudicataria, a un corso di primo soccorso Basic Life Support (e BLSD per gli infermieri).

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto, il personale della ditta appaltatrice dovrà aver ricevuto un'adeguata informazione, formazione e/o addestramento su tutti gli aspetti di sicurezza citati nel DUVRI. L'informazione, la formazione e/o l'addestramento su tale ambito, sarà a carico dell'Appaltatore.

L'aggiudicatario, nei riguardi del personale deputato allo svolgimento del servizio, è tenuto ad osservare tutte le vigenti disposizioni normative in materia di rapporti e contratti di lavoro, ad applicare tutte le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi sindacali di categoria e della zona, a farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi, previdenziali e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di specie, nonché ad adempiere agli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

L'Azienda Sanitaria, per eventuali verifiche e controlli sull'osservanza degli obblighi di cui sopra, potrà in qualsiasi momento richiedere all'aggiudicatario la dichiarazione attestante le condizioni contrattuali applicate ai propri operatori.

L'Azienda Sanitaria si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere, senza preventiva informazione ed autorizzazione dell'aggiudicatario, direttamente agli enti previdenziali ed assistenziali la dimostrazione dell'osservanza degli obblighi in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, nonché di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del lavoro.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche e di richiedere copia di tutti i documenti idonei ad accertare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

L'Azienda ULSS si riserva, comunque, la facoltà di effettuare in merito gli opportuni accertamenti presso il competente Ispettorato provinciale del lavoro, l'INPS e l'INAIL.

Gli operatori della Ditta aggiudicataria dovranno:

- effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione all'interno del gruppo di lavoro, mantenendo il rispetto delle indicazioni operative fornite dal referente del servizio;

- mantenere il segreto professionale su fatti e circostanze riguardanti il servizio e di cui abbiano avuto notizia durante l'espletamento o comunque in funzione dello stesso (art. 622 del Codice Penale), oltre ad attenersi a quanto previsto dal d.lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali";

- tenere un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti degli utenti e dei loro familiari e, comunque, tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 502 del Codice Penale, ovvero l'uso di un linguaggio volgare o lesivo nei confronti delle persone accolte.

Prima dell'avvio del servizio l'aggiudicatario dovrà:

- trasmettere all'Azienda ULSS l'elenco dettagliato del personale specificando i dati anagrafici, i titoli di studio e di servizio di ogni singolo operatore, specificando per ciascuno la qualifica e l'inquadramento normativo e retributivo. Le stesse informazioni e documentazione dovranno essere immediatamente trasmesse anche ogni qualvolta il personale venisse sostituito per qualunque motivo;
- trasmettere copia dei titoli di studio e produrre gli attestati di addestramento/formazione e dei piani formativi inerenti le modalità di espletamento del proprio servizio (per esempio corso di formazione BLS e sicurezza);
- comunicare per iscritto, il nominativo e recapito telefonico di un referente che abbia facoltà e mezzi idonei per superare qualsiasi improvvisa ed imprevista evenienza riguardante l'organizzazione e l'adempimento puntuale e tempestivo del servizio;

L'affidatario, in riferimento a quanto disposto dalla normativa nazionale in materia di garanzie minime essenziali nei servizi pubblici essenziali, in caso di sciopero, dovrà uniformare la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale dell'Amministrazione addetto a servizi/attività analoghi.

ART. 6) OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

Nessun rapporto d'impiego e, comunque, di collaborazione a qualsiasi titolo, può instaurarsi tra il personale messo a disposizione dagli aggiudicatari e l'Azienda ULSS.

Tutti i rapporti giuridici, economici e disciplinari, riferiti al personale, sono di esclusiva competenza e responsabilità dell'aggiudicataria la quale è titolare del potere organizzativo e di controllo.

La Ditta è obbligata:

- ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere e a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria;
- fatto salvo il trattamento di miglior favore, a continuare ad applicare i citati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
- garantire, per il proprio personale e per quello delle ditte di cui eventualmente si avvalga, la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;
- ad applicare le norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza.

La ditta aggiudicataria dovrà far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante con deliberazione n. 2107 del 11.12.2023 reperibile al seguente link https://www.aulss7.veneto.it/mys/apridoc/iddoc/9171 e la ditta Aggiudicataria si impegna, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

L'Azienda ULSS, per eventuali verifiche e controlli sull'osservanza degli obblighi di cui sopra, potrà in qualsiasi momento richiedere all'aggiudicatario:

- la dichiarazione attestante le condizioni contrattuali applicate ai propri operatori;
- la dichiarazione attestante l'avvenuto regolare versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, rilasciata dai rispettivi enti, oppure, in alternativa, l'attestazione documentata dell'impresa dell'avvenuto regolare versamento dei citati contributi previdenziali ed assicurativi.

Nel caso di cooperativa sociale/consorzio tra cooperative sociali/RTI tra cooperative, tali condizioni dovranno essere estese, oltre che al personale dipendente anche ai soci-lavoratori della medesima.

In caso di conflitto sindacale tra la ditta ed il proprio personale, la ditta stessa è obbligata a garantire tutte le prestazioni oggetto della gara.

Per il servizio di gestione, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 57 del Codice ed in quanto applicabile, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

ART. 7) CLAUSOLA SOCIALE

La Ditta subentrante si impegna a rispettare la salvaguardia dei posti di lavoro utilizzando, in via prioritaria, gli stessi lavoratori che hanno operato per conto del precedente affidatario, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa del nuovo affidatario e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio; ciò al fine di assicurare la continuità degli interventi verso gli utenti e non disperdere il patrimonio di conoscenze in loro possesso, acquisito anche attraverso specifica formazione e confronto sul modello operativo e metodologico adottato all'interno dell'Azienda.

Il subentro dovrà avvenire nei modi e alle condizioni previsti dalle vigenti leggi e nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro di categoria, garantendo le stesse tutele del CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo.

Si allega riepilogo del personale impiegato dall'attuale Appaltatore:

LOTTO 1

CENTRO SERVIZI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) PER PERSONE CON DISABILITÀ

LOTTO 1 a) Centro servizi anziani

	qualifica	CCNL applicato	tipo contratto	livello	scatti anzianità	tipologia orario	ore settimanali
1.	COORDINATORE	Coop.Sociali	indeterminato	D2	2	FT	38,00
2.	EDUCATORE	Coop.Sociali	indeterminato	D2	2	PT	36,00
3.	EDUCATORE	Coop.Sociali	indeterminato	D2	2	PT	36,00
4.	EDUCATORE	Coop.Sociali	indeterminato	D2	1	PT	36,00
5.	FISIOTERAPISTA	Coop.Sociali	indeterminato	D2	0	PT	30,00
6.	INFERMIERE	Coop.Sociali	indeterminato	D2	1	PT	36,00
7.	INFERMIERE	Coop.Sociali	indeterminato	D2	1	PT	36,00
8.	INFERMIERE	Coop.Sociali	indeterminato	D2	2	FT	38,00
9.	INFERMIERE	Coop.Sociali	indeterminato	D2	0	PT	36,00
10.	INFERMIERE	Coop.Sociali	indeterminato	D2	0	PT	36,00
11.	OP. ASS. NON QUALIFICATO	Coop.Sociali	indeterminato	B1	0	PT	30,00
12.	OP. ASS. NON QUALIFICATO	Coop.Sociali	determinato	B1	0	PT	36,00
13.	OP. ASS. NON QUALIFICATO	Coop.Sociali	indeterminato	B1	0	PT	32,00
14.	OP. ASS. NON QUALIFICATO	Coop.Sociali	indeterminato	B1	2	PT	7,00
15.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C3	5	PT	36,00
16.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	5	FT	38,00
17.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	PT	36,00
18.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	FT	38,00
19.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	1	FT	38,00
20.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	0	PT	36,00
21.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	0	PT	24,00
22.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	PT	25,00

23.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	3	PT	36,00
24.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	0	PT	36,00
25.	OSS	Coop.Sociali	determinato	C2	0	PT	28,00
26.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	1	PT	36,00
27.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	PT	36,00
28.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	1	PT	36,00
29.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	PT	36,00
30.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	1	FT	38,00
31.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	FT	38,00
32.	OSS	Coop.Sociali	determinato	C2	0	PT	36,00
33.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	FT	38,00
34.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	FT	38,00
35.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	1	PT	25,00
36.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	0	PT	36,00
37.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	1	FT	38,00
38.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	1	PT	36,00
39.	INFERMIERE		libera professione				30,00
40.	INFERMIERE		libera professione				25,00
41.	LOGOPEDISTA		libera professione				11,50
42.	INFERMIERE		libera professione				30,00
43.	INFERMIERE		libera professione				36,00

LOTTO 1 b) RSA Disabili

	qualifica	CCNL applicato	tipo contratto	livello	scatti anzianità	tipologia orario	ore settimanali
1.	EDUCATORE	Coop.Sociali	indeterminato	D2	2	FT	38,00
2.	EDUCATORE	Coop.Sociali	indeterminato	D2	1	PT	36,00
3.	EDUCATORE	Coop.Sociali	indeterminato	D2	1	PT	30,00
4.	FISIOTERAPISTA	Coop.Sociali	indeterminato	D2	0	PT	18,00
5.	INFERMIERE	Coop.Sociali	indeterminato	D2	2	FT	38,00
6.	INFERMIERE	Coop.Sociali	indeterminato	E1	5	PT	36,00
7.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	FT	38,00
8.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	0	FT	38,00
9.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	FT	38,00
10.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	PT	30,00
11.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	0	PT	20,00
12.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	1	PT	30,00
13.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	FT	38,00
14.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	0	PT	30,00
15.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	PT	36,00
16.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	PT	36,00
17.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	FT	38,00
18.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	1	FT	38,00
19.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	FT	38,00
20.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	5	PT	36,00
21.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	PT	36,00
22.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	PT	36,00
23.	OSS	Coop.Sociali	determinato	C2	0	PT	36,00
24.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	1	PT	36,00
25.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	FT	38,00

26.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	PT	36,00
27.	OSS	Coop.Sociali	indeterminato	C2	2	PT	36,00
28.	INFERMIERE		libera professione				36,00
29.	INFERMIERE		libera professione				36,00

LOTTO 2

RESIDENZE SOCIO-SANITARIE PSICHIATRICHE (RSSP)

	qualifica	CCNL applicato	tipo contratto	livello	scatti anzianità	tipologia orario	ore settimanali
1.	COORDINATORE EDUCATORE PROFESSIONALE	Coop. sociali	indeterminato	D3 con indennità di funzione - indennità di disagio - incentivo	2	FT	38
2.	COORDINATORE EDUCATORE PROFESSIONALE	Coop. sociali	indeterminato	D3 con indennità di coordinamento - indennità di disagio - incentivo	1	FT	38
3.	EDUCATORE PROFESSIONALE	Coop. sociali	indeterminato	D2 con superminimo assorbibile - incentivo	0	FT	38
4.	PSICOTERAPEUTA	-	libera professione		-	PT	12
5.	PSICOTERAPEUTA	-	libera professione		-	PT	9
6.	INFERMIERE PROFESSIONALE	-	libera professione		-	PT	12
7.	INFERMIERE PROFESSIONALE	-	libera professione		-	PT	18
8.	INFERMIERE PROFESSIONALE	-	libera professione		-	PT	18
9.	INFERMIERE PROFESSIONALE	-	libera professione		-	PT	18
10.	INFERMIERE PROFESSIONALE	-	libera professione		-	PT	24
11.	INFERMIERE PROFESSIONALE	Coop. sociali	indeterminato	D2 con indennità professionale - indennità di funzione	2	PT	26
12.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C2	1	FT	38
13.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C2	1	FT	38
14.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C2	1	FT	38
15.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C2	2	FT	38
16.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C2	1	FT	38
17.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C2	0	FT	38
18.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C2	2	FT	38
19.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C3 superminimo fisso - incentivo	5	FT	38
20.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C2	1	FT	38
21.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C2	2	FT	38
22.	OSS	Coop. sociali	determinato	C2	0	FT	38
23.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C2	2	PT	36
24.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C2	0	PT	36
25.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C2	0	PT	33
26.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C3 con indennità di funzione -	5	PT	32

				superminimo fisso - incentivo			
27.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C2	2	PT	32
28.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C2 - incentivo	1	PT	30
29.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C2	0	PT	30
30.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C2	1	PT	30
31.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C2	1	PT	26
32.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C2	1	PT	25
33.	OSS	Coop. sociali	indeterminato	C2 con indennità di funzione - incentivo	4	PT	12

L'appaltatore si impegna a garantire la continuità del rapporto operatori-utenti, evitando il ricorso al turn-over (salvo casi di forza maggiore), attesa la tipologia del servizio e l'aspetto relazionale instaurato tra utenti ed operatori.

ART. 8) ONERI A CARICO DELL'AZIENDA SANITARIA

Sono a carico dell'Azienda Sanitaria tutti gli oneri di seguito descritti:

1. la messa a disposizione dei locali idonei, attrezzati e arredati di cui alla planimetria allegata (*Allegato 1*); si precisa che nella dotazione rientrano anche gli ausili in utilizzo presso le strutture;
2. richiedere l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, salvo diverse indicazioni regionali;
3. predisporre la graduatoria all'inserimento di nuovi utenti attingendo dalla graduatoria ULSS (secondo le modalità previste dalla normativa e dalle procedure ULSS) e alla stipula del contratto con l'utente;
4. la redazione, prima dell'inizio della gestione, di un verbale di consegna e di un verbale di riconsegna al termine dell'appalto, redatto e sottoscritto a cura del Direttore della regolare esecuzione del contratto unitamente ad un rappresentante dell'Appaltatore;
5. gli oneri relativi ai servizi di pulizia e mensa degenti;
6. gli oneri relativi alle utenze relative a telefono fisso, riscaldamento e gas, elettricità, acqua, rifiuti urbani, assimilabili agli urbani e speciali;
7. la determinazione delle diete;
8. la fornitura, previa autorizzazione dei referenti aziendali, dei materiali di guardaroba (non ricompresi nel punto 13 art. 9), pulizia e di convivenza in genere, dei materiali per la gestione dell'igiene degli ospiti (manopole/spugne; detergenti corpo ecc.);
9. la fornitura degli ausili;
10. la fornitura di materassi anti decubito (MAD) previa autorizzazione del servizio aziendale competente;
11. gli oneri relativi alla manutenzione straordinaria del sistema edificio e impianti fissi, delle attrezzature e delle apparecchiature;
12. gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria delle attrezzature sanitarie;
13. gli oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti urbani, assimilabili agli urbani e sanitari;
14. gli oneri relativi alla disinfestazione e derattizzazione dei locali, delle pertinenze e delle aree esterne e relativa richiesta di intervento;
15. la fornitura, secondo standard aziendale, del materiale sanitario (es. siringhe, garze, cerotti, sonde, guanti, termometri, disinfettanti ecc.) e dei farmaci. Sono esclusi i dispositivi per l'incontinenza;
16. la copertura assicurativa dell'immobile da incendio e furto dei beni mobili di proprietà;
17. la nomina dell'incaricato del controllo del servizio e del coordinamento tra Appaltatore ed Azienda Sanitaria, il cui costo è a carico dell'Azienda Sanitaria.

ART. 9) ONERI A CARICO DEL APPALTATORE

Compete all'Appaltatore la gestione integrale del servizio secondo quanto previsto nel presente capitolato speciale e nel progetto presentato e in particolare:

1. **garantire il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa per l'autorizzazione all'esercizio l'accreditamento regionale facendosi carico di produrre le opportune evidenze** e il necessario supporto per la predisposizione da parte dell'Azienda ULSS delle relative istanze;

2. fornire il supporto per la raccolta dei contratti con l'utente, dei dati per la fatturazione e la riscossione delle rette di compartecipazione alle spese alberghiere da parte dell'Azienda Sanitaria oltre che per le dichiarazioni ISEE;
3. garantire la tempestiva registrazione negli applicativi aziendali degli inserimenti e delle dimissioni degli utenti;
4. garantire la rendicontazione delle attività svolte e inserimento puntuale dei dati di attività nei flussi regionali/nazionali dedicati;
5. effettuare la manutenzione ordinaria, a propria cura e spese:
   - del sistema edificio e impianti (mantenimento delle opere edili, delle finiture e dei serramenti, degli impianti fissi termici e di climatizzazione, degli impianti elettrici e speciali, degli impianti antincendio) secondo le specifiche tecniche di cui agli *Allegati n. 2*.
   - degli arredi e delle attrezzature/apparecchiature.

   Per quanto non dettagliato negli allegati si rinvia alle previsioni di cui all'art. 1609 del codice civile;
6. attivazione dei servizi di chiamata per interventi di manutenzione straordinaria, secondo indicazioni e procedure in uso presso l'Azienda ULSS n. 7;
7. la fornitura degli automezzi e ogni altro onere collegato alla manutenzione e gestione degli stessi (es. costi di carburante): l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione, *per ciascun lotto*, almeno n. 2 automezzi da 9 posti per il trasporto degli ospiti in occasione di attività sociali, ricreative e di animazione al di fuori della Struttura;
8. la fornitura di presidi per l'incontinenza ad alta protezione (es. pannoloni a mutandina per la gestione dell'incontinenza grave);
9. l'espletamento di tutte le prestazioni, sia a carattere sanitario/assistenziale/educativo sia a carattere organizzativo/gestionale, compresi gli oneri relativi al personale da impiegare;
10. la prenotazione, il supporto alla distribuzione e somministrazione dei pasti secondo le modalità previste dal contratto in essere dell'Azienda ULSS 7 e il riscontro dell'effettiva erogazione del servizio e relativa contabilizzazione dei pasti;
11. il servizio di lavaggio della tegameria, stoviglie e attrezzature utilizzate per la preparazione e consumazione dei pasti;
12. collaborare con il referente aziendale del servizio pulizie al fine del riscontro dell'effettiva erogazione del servizio medesimo;
13. il servizio di lavanolo con fornitura di biancheria piana, materasseria e guanciali (nel rispetto della normativa antincendio), compreso il servizio di movimentazione e trasporto (per entrambi i lotti). In particolare: fornitura, lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiro piegatura e imballaggio di biancheria piana di corredo adeguata ai letti (lenzuola, federe, traverse, coprimaterassi, coperte, telini etc.) e per usi vari (tovaglie, asciugapiatti, asciugamani, camici pazienti, etc. fornitura, lavaggio, disinfezione, sanificazione, asciugatura (qualora necessaria) e imballaggio di materassi. Dovrà essere garantita: la disponibilità di un numero di materassi e guanciali pari al numero di letti in dotazione e un'ulteriore scorta di 1 materasso e 2 cuscini ogni 10 posti letto; la fornitura di quanto necessario per la completa gestione del servizio di lavanolo e lavanderia degli indumenti personali degli ospiti sanificazione (materiali di detergenza, prodotti e attrezzature);
14. il servizio di lavaggio degli indumenti degli ospiti (lotto 1) e la fornitura di sacchi in polietilene per la raccolta della biancheria sporca;
15. la raccolta e il conferimento rifiuti urbani, assimilabili agli urbani e sanitari nel rispetto delle procedure aziendali o dei regolamenti comunali e la gestione dei formulari e dei registri di carico e scarico dei rifiuti sanitari e speciali. È tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari (lavandini, wc, ecc.).
16. il pagamento delle polizze assicurative responsabilità civile verso terzi e infortuni;
17. garantire un trattamento economico adeguato alla professionalità degli operatori impiegati, nel rispetto di tutte le norme e gli obblighi di legge;
18. assicurare la tempestiva sostituzione degli operatori che si rivelassero, anche ad eventuale esclusivo giudizio dell'Azienda ULSS, inidonei o inadeguati allo svolgimento del servizio;
19. nominare un referente di ciascun servizio, il quale dovrà garantire la corretta gestione del personale, delle sostituzioni per assenze ed emergenze in genere;

20. garantire da parte del proprio personale un comportamento corretto e riservato, sia con l'utenza sia con il personale dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, un aspetto ordinato ed un atteggiamento pronto e disponibile alle attività richieste. Il suddetto personale dovrà essere idoneo e l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana si riserva l'insindacabile facoltà di chiederne la sostituzione qualora venisse riscontrato oggettivamente un comportamento inaccettabile. È fatto divieto all'Appaltatore ed a tutto il personale di ricevere qualsiasi tipo di compenso dagli utenti o loro famiglie per le prestazioni svolte nell'ambito del servizio oggetto del presente capitolato;
21. garantire il rispetto del segreto professionale e d'ufficio, nonché la riservatezza di tutte le informazioni inerenti il servizio e gli utenti, anche in riferimento a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali";
22. dotare ogni operatore di un tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
23. l'utilizzo degli immobili, attrezzature e arredamenti risultanti dal verbale di consegna sottoscritto dall'Appaltatore esclusivamente per la gestione dell'attività in oggetto;
24. il rispetto delle norme di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, secondo la normativa vigente (d.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni);
25. l'attivazione dei servizi di chiamata per interventi di manutenzione straordinaria, secondo indicazioni e procedure in uso in Ulss7;
26. tutte le altre spese necessarie alla gestione completa dei servizi del capitolato il cui onere non sia espressamente previsto dal precedente art. 9 a carico dell'Azienda Sanitaria;
27. fornitura dei servizi complementari con oneri a carico degli utenti;
28. il rispetto, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, delle normative di legge e i contratti di lavoro delle specifiche categorie;
29. la formazione degli operatori (obbligatoria e aggiuntiva come previsto nel piano formativo);
30. l'elenco aggiornato del personale impiegato; in particolare, per le sostituzioni deve essere impiegato personale che abbia un minimo di conoscenza degli ospiti;
31. le ore di personale impiegato in pratiche amministrative non riconducibili direttamente all'attività con gli ospiti o dedicate alla formazione;
32. la gestione ordinaria dei rapporti con i familiari;
33. il collegamento con i servizi dell'Azienda Sanitaria per l'accoglienza degli ospiti inviati dalla stessa. Nel caso di utenti non residenti, l'ingresso sarà subordinato al parere positivo da parte dell'Azienda Sanitaria ULSS n. 7;
34. tutti gli adempimenti e oneri previsti dal presente capitolato speciale e dalle disposizioni di legge vigenti.

Biancheria piana

L'appaltatore dovrà fornire a noleggio i dispositivi tessili di corredo ai letti.
Di seguito si riportano le dotazioni base per ogni posto letto:
Lenzuola 2
Federe 1
Traverse 1
Copriletto 1
Coperta di lana 1
Coprimaterasso 1
Copricuscino 1

Materassi e guanciali

I materassi devono presentare le seguenti caratteristiche:
1. essere rispondenti alla classe di reazione al fuoco 1 IM, secondo il metodo di prova UNI 9175 – UNI 9177 previsto dal D.M. 03/09/2001 di modifica ed integrazione al D.M. 26/6/1984, associato al metodo "D" per la manutenzione/preparazione del rivestimento (UNI 9176). Tale classificazione dovrà riguardare l'intero manufatto, costituito da imbottitura e rivestimento;

2. ogni capo deve riportare l'indicazione permanente ed indelebile apposta dal produttore riportante i seguenti dati: nome od altro segno distintivo del produttore, anno di produzione, classe di reazione al fuoco, estremi dell'omologazione. Dovrà inoltre essere fornita in aggiunta al certificato di prova, la "Dichiarazione di conformità" ovvero la dichiarazione con cui il produttore attesta la conformità del materiale al prototipo omologato. Tale dichiarazione dovrà riportare gli estremi dell'omologazione;
3. essere decontaminabili, disinfettabili, lavabili, senza subire alterazione alcuna, maneggevoli, confortevoli, anallergici, traspiranti, silenziosi, inodori, atossici, non generanti polveri e completamente privi di lattice.

I guanciali (2 per ogni posto letto) devono presentare le seguenti caratteristiche:
1. essere costituiti da imbottitura di poliuretano espanso flessibile, avente densità effettiva di 21Kg/Mc, autoestinguente, anallergico e prodotto all'origine senza l'impiego di CFC (Clorofluorocarburi);
2. essere rispondenti alla classe di reazione al fuoco 1 IM, secondo il metodo di prova contemplato dal D.M. 26/6/1984 (e successive modificazioni ed integrazioni), associato al metodo "D" per la manutenzione/preparazione del rivestimento (UNI 9176). Tale classificazione dovrà riguardare l'intero manufatto, costituito da imbottitura e rivestimento;
3. ogni capo deve riportare l'indicazione permanente ed indelebile apposta dal produttore riportante i seguenti dati: nome od altro segno distintivo del produttore, anno di produzione, classe di reazione al fuoco, estremi dell'omologazione. Dovrà inoltre essere fornita in aggiunta al certificato di prova, la "Dichiarazione di conformità" ovvero la dichiarazione con cui il produttore attesta la conformità del materiale al prototipo omologato. Tale dichiarazione dovrà riportare gli estremi dell'omologazione;
4. essere decontaminabili, disinfettabili, lavabili, senza subire alterazione alcuna, maneggevoli, confortevoli, anallergici, traspiranti, silenziosi, inodori, atossici, non generanti polveri e completamente privi di lattice.

Misure indicative di materassi e guanciali da mettere a disposizione:

Materasso letto standard 195*87*h15
Guanciale standard 75*45*h12

Il trasporto della biancheria piana e confezionata, materassi e guanciali – sporchi e puliti - dovrà essere eseguito mediante automezzi appositamente a ciò adibiti, rispondenti alle norme di legge in materia, puliti e disinfettati. Devono essere rispettati i percorsi interni pulito/sporco.

La Ditta dovrà mettere a disposizione tutti i mezzi necessari alla movimentazione esterna, alla movimentazione interna alla raccolta e allo stoccaggio sia sporco che pulito.

Il ritiro della biancheria piana sporca dovrà essere effettuato secondo gli orari ed i percorsi di ritiro concordati all'avvio del servizio.
L'appaltatore dovrà ritirare la biancheria sporca presso le sedi territoriali almeno 2 volte alla settimana i appositi sacchi con codice colore contenuti in appositi carrelli che dovranno essere messi a disposizione in quantità adeguata. Si dovrà provvedere alla pulizia e sanificazione periodica dei carrelli al fine di garantirne l'igienicità.
Il lavaggio della biancheria dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte, con la consegna dei capi lavati, disinfettati, asciugati, stirati, piegati ed impacchettati. La biancheria macchiata da materiale organico e da prodotti medicamentosi dovrà essere lavata sino alla completa rimozione delle macchie; in caso contrario tale biancheria dovrà essere sostituita.
L'aggiudicatario si dovrà far carico del ritiro del materiale non idoneo all'uso e alla pronta sostituzione dello stesso.
La biancheria e la materasseria pulita consegnate dovranno essere prive di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.), di aloni, strappi, macchie, buchi e possedere aspetto ed odore di pulito.
Allo stesso modo, i capi di vestiario lavati dovranno essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.), di aloni, strappi, macchie, buchi e possedere aspetto ed odore di pulito, nonché completi di bottoni o altri sistemi di chiusura (cerniera, fettuccia, ecc.).
I capi deteriorati, macchiati, strappati, bucati o, comunque, non corrispondenti ai requisiti minimi di pulizia ed estetica dovranno essere sostituiti.

L'appaltatore dovrà provvedere all'opportuna suddivisione della biancheria secondo il tipo e l'uso, al fine di adottare, per ogni tipologia di articoli, il trattamento di lavaggio, stiratura e piegatura più idoneo e tale da ottenere il migliore risultato, sia dal punto di vista del lavaggio/disinfezione stesso, che della buona conservazione dei capi. L'asciugatura della biancheria e dei capi di vestiario non dovrà lasciare un tasso di umidità residuo superiore al 4%, per evitare possibili cause di contaminazione rapida e di riproduzione di cattivi odori durante lo stoccaggio.
Tutti i capi lavati dovranno essere consegnati in involucri trasparenti in polietilene, appositamente impacchettati in modo da garantire la loro integrità ed il completo isolamento.
I materassi ed i guanciali sporchi, opportunamente confezionati in idonei involucri richiudibili richiudibili di colore diverso da quello di fornitura del pulito (di adeguata grandezza e resistenza) forniti dall'appaltatore, saranno ritirati direttamente presso i servizi con la frequenza del ritiro della biancheria sporca. Il lavaggio e disinfezione di materassi e guanciali deve avere caratteristiche tali da eliminare lo sporco, macchie e odori e deve comprendere un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di detergente, che può essere causa di allergie o irritazioni. Il procedimento di ricondizionamento non deve alterare le caratteristiche di reazione al fuoco dei prodotti e deve essere conforme a quanto indicato dal produttore (modalità di lavaggio e disinfezione, sostanze chimiche utilizzabili, ecc.). I materassi ed i guanciali puliti dovranno essere riconsegnati imbustati e sigillati in sacchi trasparenti e perfettamente asciutti.

ART. 10) CONTROLLI, VERIFICHE E PENALI

L'Azienda ULSS si riserva ampie facoltà di controllo e vigilanza sull'applicazione da parte della ditta aggiudicataria delle condizioni stabilite dal capitolato speciale e dall'offerta nonché sul rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente capitolato speciale oltre che a quelli dichiarati dalla Ditta nell'offerta tecnico-gestionale.

I controlli potranno essere, ad insindacabile giudizio dell'Azienda ULSS, sia di processo (mezzi e procedure) che di risultato.

I controlli di processo riguarderanno la verifica dell'applicazione di tutte le specifiche tecniche riguardanti mezzi e procedure indicate nel capitolato e nell'offerta tecnica della Ditta Aggiudicataria.

I controlli di risultato consistono nella verifica del risultato del servizio, al fine di valutarne la qualità e correggere le inadempienze che potrebbero costituire l'elemento per l'applicazione delle penali e della risoluzione del contratto.

I controlli saranno effettuati con la periodicità che verrà determinata dall'Azienda ULSS, anche in contraddittorio con il personale incaricato dalla Ditta.

La Ditta dovrà acconsentire all'esercizio da parte dell'Azienda ULSS di verifiche periodiche sull'andamento delle attività descritte nel presente capitolato speciale.

La regolare esecuzione del servizio è verificata dal Direttore dell'Esecuzione, (DEC) anche avvalendosi di personale competente incaricato dell'Azienda appaltante, mediante controlli periodici, utilizzando anche apposite "Schede di valutazione del servizio", fornite alla Ditta aggiudicataria dall'Azienda appaltante che dovranno, essere firmate, mensilmente, dal Legale rappresentante della Ditta aggiudicataria e allegate alle fatture emesse.

La Ditta dovrà prestare la cooperazione necessaria a garantire la corretta esecuzione delle verifiche stesse, nonché a mettere a disposizione tutti i documenti, le informazioni, i prospetti, gli organigrammi, i tabulati che gli saranno richiesti nel corso delle verifiche.

Gli indicatori previsti in sede di verifica potranno essere aggiornati annualmente.

Qualora l'aggiudicatario non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi le disposizioni del capitolato l'Amministrazione applicherà le seguenti penalità, restando salva l'eventuale azione per il risarcimento del danno, nel caso in cui si verifichino i presupposti:

1) € 500,00 al giorno per mancato avvio del servizio entro i termini concordati tra le parti.

In caso di mancato rispetto dell'avvio del servizio sarà applicata la penale indicata, per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto concordato tra le parti, salvi i maggiori costi.

2) da € 250,00 a € 500,00 in caso di mancato invio di comunicazioni relative al personale impiegato.

Si intende il mancato invio, entro i termini indicati dal Capitolato Speciale, dell'elenco del personale impiegato in fase di avvio e dei relativi aggiornamenti, oltre che di ogni altra comunicazione in merito allo stesso.

3) € 200,00 al giorno e a persona in caso di mancata sostituzione del personale impiegato o inosservanza dell'organico del personale richiesto;

si intende la mancata sostituzione del personale impiegato nei termini indicati nel Capitolato Speciale ed assente a qualsiasi titolo (es. malattia, ferie, allontanamento su richiesta della committenza, ecc.), nonché l'inosservanza dell'organico del personale richiesto dal presente appalto e proposto in offerta;

4) € 500,00 per comportamento scorretto, mancato rispetto del segreto d'ufficio e delle norme a tutela della privacy.

Si provvederà ad applicare la penale prevista per ogni comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento. Il perdurare, comunque, del comportamento scorretto o sconveniente, o, comunque il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato. La non sostituzione del personale, entro 10 giorni dal terzo accertamento, comporta la risoluzione del contratto; nel caso di mancato rispetto del segreto d'ufficio e delle norme a tutela della privacy – trattandosi di requisito essenziale per lo svolgimento del servizio – alla segnalazione del mancato rispetto del segreto, mediante comunicazione scritta, la Stazione Appaltante chiederà l'immediato allontanamento della persona e la sua sostituzione. L'Azienda si riserva di applicare la penale indicata per ogni segnalazione ricevuta;

5) € 500,00 per ogni giorno di utilizzo di operatori con requisiti o titoli difformi da quanto previsto dal presente capitolato speciale e dal progetto offerto, con l'obbligo dell'immediata sostituzione del personale (tale infrazione per due volte reiterata comporterà la risoluzione del contratto);

6) € 1.500,00 per condizioni igieniche carenti attestate dagli organismi preposti al controllo o incaricati dall'Amministrazione dell'ULSS n.7 (tale infrazione per tre volte reiterata comporterà la risoluzione del contratto);

7) € 1.500,00 per atteggiamenti di incuria o abbandono dell'ospite nonché il mancato rispetto delle procedure infermieristiche o di assistenza sanitaria da parte degli infermieri o degli OSS preposti, contestati dagli incaricati dall'Amministrazione dell'ULSS n.7 (tale infrazione per tre volte reiterata comporterà la risoluzione del contratto);

8) € 300,00 per esecuzione del servizio di lavanolo in modalità difforme da quanto previsto nel presente capitolato speciale;

9) € 1.000,00 per mancata effettuazione della manutenzione ordinaria secondo quanto previsto nell'offerta tecnica;

10) € 1.000,00 per danneggiamento dei locali, arredi, apparecchiature, attrezzature, derivante da incuria/mancata sorveglianza dell'utenza;

11) € 300,00 per ogni altra inottemperanza agli obblighi contrattuali non prevista nei sopraccitati punti, ma non così grave da comportare la risoluzione del contratto.

L'Azienda Sanitaria farà pervenire per iscritto, tramite PEC, all'aggiudicatario le osservazioni e le contestazioni dell'eventuale infrazione; l'aggiudicatario entro 8 giorni dal ricevimento delle osservazioni e contestazioni farà pervenire all'Azienda Sanitaria le proprie giustificazioni. L'Azienda Sanitaria entro 5 giorni deciderà in merito e risponderà se accogliere o meno le giustificazioni. Nel caso di assenza di giustificazioni o di non accoglimento delle stesse l'Amministrazione applicherà le penali previste dal presente articolo con comunicazione scritta.

Il pagamento della penale non esonera l'aggiudicatario dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato all'Azienda Sanitaria o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

Nel caso in cui la ditta abbia maturato penali, si conviene che le stesse vengano recuperate mediante emissione di nota di debito (fuori campo I.V.A ex art.15 del DPR n.633 del 26/10/72 e succ. mod.) da parte della Stazione Appaltante. L'importo della suddetta nota di debito sarà pagato entro 30 giorni dalla data di emissione, a mezzo PagoPA o, eventualmente, trattenuta dal primo pagamento utile.

ART. 11) OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO O DI SOMMINISTRAZIONE – ART.26 D.LGS. N. 81/08 E S.M.I. SICUREZZA SUL LAVORO

E DUVRI

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
A tale riguardo si sottolinea che, prima dell'inizio dell'appalto, l'Azienda ULSS 7 verificherà, con le modalità previste dal Decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale della ditta in relazione al servizio oggetto di appalto.

La verifica avverrà secondo le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato o per le Cooperative sociali e loro consorzi, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000 e del possesso da parte del personale della formazione richiesta dall'art. 22 del DUVRI;
- **ogni altra modalità individuata dall'Azienda ULSS 7** atta a verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese tra cui quelle riportate nel documento di valutazione dei rischi interferenziali – DUVRI e nel modello MD 74101AZ.000 allegato - "SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i (moduli come da procedura aziendale).

Nell'ambito della verifica della congruità dell'offerta e dei requisiti tecnico professionali di cui sopra l'Azienda Sanitaria come previsto dal D. Lgs. 18/04/2016, n. 50, si riserva di procedere alla valutazione dei **costi aziendali** della sicurezza indicati in offerta **propri** "*dell'operatore economico*" e del **costo della manodopera**.
Al fine di assicurare la **necessaria cooperazione e coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi** con particolare riguardo anche all'eliminazione/riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, di cui all'art. 26 comma 2 lettere a) e b), l'Azienda Sanitaria ha elaborato un documento di valutazione dei rischi interferenziali, **preliminare** - DUVRI *Allegato n. 3* al presente CSA che dovrà essere aggiornato unitamente all'Appaltatore e agli eventuali subappaltatori.

La valutazione dei rischi interferenti, le misure di prevenzione e protezione previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza **pari ad euro 1.840,00 per ciascun lotto oltre all'IVA** (non soggetti a ribasso d'asta), ed i nominativi dei referenti con compiti di controllo in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro dell'appalto specifico, sono riportati nel DUVRI.

Si ricorda che le attività di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 comma 2 D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i, sono in capo ai Datori di Lavoro committente e dell'Appaltatore nonché alle figure delegate e individuate all'interno del DUVRI che dovranno assicurare anche l'aggiornamento, revisione continua del documento definitivo elaborato qualora intervengano modifiche alle attività e l'organizzazione necessaria a garantire il rispetto delle prescrizioni, divieti, obblighi e delle misure di prevenzione e protezione finalizzate alla gestione dei rischi interferenziali.

Per quanto riguarda gli adempimenti di all'art. 26 comma 1 b), le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti dell'Azienda Sanitaria in cui sono destinati ad operare i lavoratori dell'Appaltatore e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività sono riportate nell'allegato n. 4 "*Informazione sui rischi specifici esistenti nelle strutture sanitarie in cui la ditta è destinata ad operare*" che fa parte integrante del presente capitolato speciale ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Azienda ULSS 7.

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento e nel fascicolo informativo sui rischi presenti in Azienda, congiuntamente al sopralluogo qualora previsto o necessario delle aree interessate, siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza del servizio richiesto.

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto, il personale della ditta appaltatrice dovrà aver ricevuto un'adeguata informazione, formazione e/o addestramento su tutti gli aspetti di sicurezza citati nel DUVRI.

ART. 12) ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai propri dipendenti a persone o cose durante lo svolgimento del servizio e conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi e, in difetto, al loro risarcimento, riconoscendo all'uopo il diritto di rivalsa da parte dell'Azienda Sanitaria sotto qualsiasi forma consentita dalla legge.

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere agli

utenti e al personale durante l'esecuzione del servizio.

A tal fine la Ditta sarà tenuta a stipulare una polizza assicurativa contro tutti i danni a persone o alle cose che potessero venire provocati durante l'esecuzione contrattuale.

L'assicurazione deve garantire la copertura dei seguenti massimali:

- euro 5.000.000,00 per ogni sinistro;
- euro 3.000.000,00 per persona;
- euro 1.000.000,00 per cose.

Detta polizza deve tenere indenne l'Azienda ULSS, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno che la Ditta possa arrecare nel corso dell'espletamento delle attività oggetto d'Appalto.

La copertura assicurativa deve prevedere, tra l'altro, la copertura dei danni alle cose di proprietà dell'Azienda ULSS in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione.

In particolare, deve prevedere la rinunzia dell'assicuratore, nei confronti dell'Azienda Sanitaria, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 cod. civ., e di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 cod.civ..

Copia delle predette polizze, unitamente alla quietanza del pagamento del premio, deve essere consegnata all'Azienda Sanitaria prima dell'inizio dell'Appalto.

La mancata stipulazione delle polizze assicurative comporterà il diritto di considerare il Soggetto aggiudicatario decaduto dall'aggiudicazione stessa.

L'Azienda Sanitaria, per quanto sopra riportato, è considerata terza ai fini della copertura della responsabilità civile. Nel caso in cui il danno causato ecceda la somma del capitale assicurato è preclusa ogni azione nei confronti dell'Azienda Sanitaria.

Dette coperture assicurative dovranno essere efficaci per l'intero periodo di appalto del servizio.

ART. 13) DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'Appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire, a favore dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, entro 15 giorni dalla richiesta, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 106, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023.

Si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

ART. 14) DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda ULSS individuerà nell'atto di affidamento il Direttore dell'Esecuzione del contratto il quale provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto secondo quanto stabilito dagli artt. 114 e seguenti del D. Lgs. 36/2023.

Oneri del DEC:

- attestare la corretta esecuzione del servizio verificando la conformità in termini di qualità e quantità;
- effettuare l'attività di controllo della qualità del servizio, dell'adeguatezza delle prestazioni o raggiungimento degli obiettivi; del rispetto dei tempi e delle modalità di consegna, dell'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte; della soddisfazione del cliente e dell'utenza finale; del rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro;
- controllare i titoli del personale utilizzato in commessa;
- svolgere azioni di verifica e sorveglianza del DUVRI, in accordo con il competente Servizio Prevenzione Protezione;
- nel caso in cui siano stati autorizzati dei subappalti, verificare la presenza delle imprese subappaltatrici, controllare che svolgano effettivamente le prestazioni autorizzate, segnala al RUP eventuali inosservanze;

- registrare eventuali Non Conformità gestendone le fasi di risoluzione;
- proporre al RUP, con relazione motivata, l'applicazione delle penali;
- apporre il proprio visto, ai fini della liquidabilità delle prestazioni sul report prefattura presentata dalla ditta;
- proporre al RUP con relazione motivata eventuali modifiche nei limiti consentiti dal codice;
- predisporre e trasmette al RUP il verbale di conclusione del contratto, in duplice originale, firmato dall'esecutore;
- al termine dell'appalto predisporre il Certificato di ultimazione delle prestazioni da inviare al RUP.

ART. 15) RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'affidatario dovrà indicare, in sede di sottoscrizione del contratto, un proprio responsabile che interagirà con l'Azienda ULSS, in nome e per conto dell'affidatario medesimo, in ordine all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi.

Il responsabile del servizio dovrà essere costantemente reperibile e provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore dovrà altresì individuare, per ciascuna unità di offerta, un referente e il relativo sostituto che si interfaccerà con i DEC dell'Azienda ULSS per i servizi di mensa degenti e pulizia in merito alla verifica della corretta gestione e rendicontazione dei servizi.

ART. 16) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Al verificarsi di gravi inadempienze o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, l'Azienda appaltante ha la facoltà di agire in danno ordinando e facendo eseguire a terzi, nel modo che ritiene più opportuno, quanto necessario per il regolare andamento del servizio, ove l'impresa, tempestivamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti. In tal caso l'Azienda appaltante addebiterà alla Ditta inadempiente i maggiori oneri derivanti dall'esecuzione del servizio presso altra ditta.
Dopo tre successive contestazioni scritte per accertate gravi inadempienze, l'Azienda appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di giorni 15 da darsi mediante invio di pec o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, trattenendo il deposito cauzionale e con riserva di maggiori danni.
Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale, le seguenti ipotesi:
- apertura di una procedura concorsuale a carico della Ditta aggiudicataria;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte della Ditta aggiudicataria;
- interruzione non motivata del servizio;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- cessione del contratto o subappalto non autorizzati;
- mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità;
- perdita dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico finanziario per la partecipazione alla procedura di gara in oggetto, accertata attraverso la Banca Dati Nazionale degli operatori economici;
- **mancato rilascio o rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale come previsto dalla l.r. n. 22/2002.**

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Azienda appaltante tramite pec o lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva; in particolare, in caso di fallimento della ditta aggiudicataria o di ammissione del medesimo a procedure concorsuali previste dalla legge in materia, il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a far data dal giorno dell'avvio delle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda appaltante di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati e di pretendere il risarcimento dei danni.
In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta aggiudicataria, l'Azienda appaltante, a proprio insindacabile giudizio, avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, a danno della società in liquidazione, quanto la continuazione a carico dell'eventuale nuova Ditta subentrata.
Allo spirare di detto termine il contratto si intende risolto di diritto.
Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, la Ditta aggiudicataria, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla

corresponsione delle maggiori spese alle quali l'Azienda appaltante dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale, sia in caso di esercizio diretto delle varie attività previste dal presente capitolato, sia in caso di nuovo appalto.
L'Azienda appaltante si riserva la facoltà, qualora si verificassero gli estremi di risoluzione contrattuale, di affidare le prestazioni di completamento al concorrente classificatosi secondo in graduatoria.
La ditta aggiudicataria può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile (art. 1218, 1256, 1463 c.c.), con preavviso congruo al fine di predisporre gli atti di gara necessari all'individuazione del nuovo assegnatario del Servizio.
La risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

ART. 17) RISOLUZIONE E RECESSO

Con riferimento alla risoluzione e recesso del contratto si rinvia agli artt. 122 e 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

In tale caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto relativo, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

La risoluzione del contratto o del subcontratto nei casi previsti dal Protocollo di legalità non comporta obblighi di carattere indennitario o risarcitorio a qualsiasi titolo, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite, al netto dell'applicazione delle penali previste.

ART. 18) MODALITÀ DI FATTURAZIONE ELETTRONICO, PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria presenterà mensilmente all'Azienda ULSS n. 7 le fatture, posticipate, relative al servizio svolto, per la liquidazione, che verrà effettuata sulla base delle condizioni economiche di cui all'offerta, previo accertamento da parte del Direttore dell'Esecuzione della prestazione effettuata rispetto alle prescrizioni previste nel capitolato speciale e nell'offerta tecnica.

L'appalto sarà remunerato in base alle giornate di presenza effettiva degli ospiti.
Relativamente al lotto 1a - Centro servizi per anziani in caso di assenza dell'utente per ricovero ospedaliero la retta sarà decurtata della percentuale del 50%.

Le fatture dovranno essere accompagnate da rendiconto analitico delle prestazioni rese, degli utenti accolti e delle relative giornate con specificazione dell'elenco delle professionalità utilizzate per la gestione del servizio e le relative ore impiegate per ogni figura indicata.

Relativamente alle attività riabilitative e logopediche, la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere mensilmente una relazione, contenente il numero e la durata degli interventi effettuati e dei relativi costi nonché tutte le necessarie informazioni per la verifica dei costi.

L'Azienda ULSS n. 7 procederà al pagamento solo il riscontro positivo da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto sulla regolarità del servizio e sulla rispondenza rispetto ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite, riservandosi a tale scopo il termine di 30 giorni dall'effettuazione del servizio.

Nel termine dei 60 giorni successivi all'esito positivo delle verifiche, l'Azienda ULSS n. 7 darà seguito al pagamento delle fatture ai sensi del d.lgs. 9.11.2012, n. 192.

Qualora non siano rispettate le condizioni sopra menzionate il termine s'intende sospeso sino al completo adempimento, salvo e riservato ogni altro provvedimento da parte dell'Azienda ULSS n. 7.

Nel caso d'invio d'incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

Ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità di cui all'art.10 l'Azienda ULSS potrà provvedere al pagamento parziale nelle more della definizione di eventuali inadempienze contestate all'Appaltatore.

L'Appaltatore, pena risoluzione del contratto, dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, L. 136/2010 e s.m.i.

Si richiama, per quanto riguarda le disposizioni in materia di fatturazione elettronica di cui al D.M. 3/4/2013 n. 55.

Il D.L. n. 78/2015, così come convertito dalla L. 125/2015, prevede al comma 6 dell'art. 9 ter che le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del SSN debbano indicare nelle fatture elettroniche le informazioni identificative dei dispositivi medici di cui al decreto del Ministro della Salute del 21 dicembre 2009.

Per maggiori informazioni circa le specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fattura elettronica si rimanda al sito www.fatturapa.gov.it nonché al sito internet dell'Azienda Ulss.

Si fa presente che è onere della ditta contattare gli uffici competenti in caso di mancanza o incompleta conoscenza delle informazioni di cui sopra (in particolare, dovrà essere richiesta l'emissione dell'ordine qualora mancante).

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.

La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata a Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, via dei Lotti 40 – 36061 Bassano del Grappa, Codice Fiscale/P.IVA 00913430245 – Codice univoco di riferimento: L0TNU04.

La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. n. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative. In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica i seguenti codici: CUP: (…) (ove previsto) e CIG: (…); l'omessa indicazione dei predetti codici/(del predetto codice) comporta l'impossibilità per la Stazione Appaltante di procedere al pagamento della fattura.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura- ufficio territoriale del Governo della provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 19) CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione, una volta approvatane la proposta e divenuta efficace, sarà stipulato apposito contratto con l'Azienda Sanitaria, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023.
La ditta aggiudicataria dovrà far pervenire all'Azienda, nel termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione:

- la cauzione definitiva a garanzia degli impegni contrattuali, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, secondo quanto previsto dallo specifico articolo del presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);
- la Nomina a Responsabile del Trattamento compilata;
- comunicare per iscritto le generalità del personale con i relativi curricula, copia del documento di identità, relativi attestati nonché dichiarazione di consenso al trattamento dei dati; all'elenco dovranno essere allegati i titoli (laurea, specializzazione ecc.) l'iscrizione all'albo professionale e le dichiarazioni individuali di non incompatibilità e conflitto di interesse;
- il nominativo e il recapito telefonico del referente del servizio, così come richiesto nel presente CSA e relativi allegati;
- produrre gli attestati di addestramento/formazione così come richiesto nel presente CSA e relativi allegati;
- produrre copia delle assicurazioni secondo quanto previsto dallo specifico articolo del presente CSA;
- ogni documento che dovesse essere espressamente richiesto dall'Azienda Ulss.

La mancata costituzione della garanzia definitiva da parte della Ditta aggiudicataria determina la decadenza dall'aggiudicazione.

Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria si sciolga dal vincolo dell'aggiudicazione e, conseguentemente, non stipuli il relativo contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria definitiva di gara, al fine di individuare il nuovo offerente affidatario.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria anche nel caso in cui l'aggiudicatario receda dal contratto.

Tutte le spese conseguenti e inerenti il contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 20) SUBAPPALTO, SUBCONTRATTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'appaltatore intendesse procedere con il subappalto dovrà dichiarare in sede di offerta i servizi e le forniture o parti di esse che si intendono subappaltare.

Il subappalto del contratto è regolato da quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

Il contratto non può essere ceduto a terzi, neppure parzialmente, a pena nullità ai sensi del comma 1 dell'art. 105 del decreto citato.

Il subappaltatore/subcontraente si impegnano a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 09.10.2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il contratto di subappalto/subcontratto è risolto immediatamente e automaticamente, (solo per il subappalto: previa revoca dell'autorizzazione al subappalto), qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall'applicazione delle penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il subappaltatore/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante e alla Prefettura competente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione della prestazione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Il subappaltatore/subcontraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche

Il subappaltatore/subcontraente si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il subappaltatore/subcontraente si impegna ad inviare copia del contratto alla Stazione Appaltante.

ART. 21) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con il presente articolo si provvede a dare l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (nel prosieguo GDPR) facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti alla gara saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 7 per le seguenti finalità: - eseguire obblighi derivanti da un contratto oppure per adempiere, prima e dopo l'esecuzione del contratto, a connesse specifiche richieste; - adempiere ad obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie; - gestire l'eventuale contenzioso; - gestire l'eventuale processo di qualificazione e monitoraggio del fornitore. Tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti delle ditte e dei titolari dei dati. I dati personali verranno conservati anche dopo la cessazione del contratto per l'espletamento di tutti gli eventuali adempimenti connessi o derivanti dal contratto per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti e secondo il termine di prescrizione dei diritti scaturenti dal contratto stesso. Il conferimento dei dati è obbligatorio in adempimento di quanto richiesto dagli obblighi legali e contrattuali e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli, in tutto o in parte, può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda di dare esecuzione al contratto o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti correlati, compreso il pagamento. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati. Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne, autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni:

istituti di credito; professionisti o società di servizi che operino per conto della nostra azienda; avvocati e consulenti legali; Enti Pubblici e privati, anche a seguito di ispezioni e verifiche; Amministratori di Sistema e Società fornitrici di servizi software (nell'amministrazione di tali procedure). I dati personali non saranno oggetto/di trasferimento presso Paesi Terzi non europei. Il Titolare del trattamento si riserva però la possibilità di utilizzare servizi in cloud o che prevedano il trasferimento presso Paesi extra UE: in tal caso i fornitori di tali servizi saranno selezionati tra coloro che forniscono garanzie adeguate, così come previsto dall'art. 46 GDPR. Le ditte hanno il diritto (artt. 15 -22 del GDPR) di chiedere all'Azienda di accedere ai dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dalla ns. Azienda, nonché di ottenere la portabilità dei dati forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto. Hanno altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Potranno esercitare i diritti sopra indicati contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) inviando una e-mail all'indirizzo: urpbassano@aulss7.veneto.it oppure a urpthiene@aulss7.veneto.it; potranno altresì proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, all'autorità di controllo competente in materia (Garante per la protezione dei dati personali).
Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana con sede legale in Via dei Lotti, 40 – 36061 Bassano del Grappa (VI). Il Titolare, con delibera n. 1409 del 25.08.2023, ha nominato il responsabile della protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, affidando l'incarico allo studio CERVATO LAW & BUSINESS S.R.L. SOCIETÀ TRA AVVOCATI a partire dall'1 settembre 2023.
Con riferimento ai dati che saranno gestiti dalla ditta aggiudicataria l'Azienda Sanitaria, in qualità di titolare del trattamento dei dati, intende designare la Ditta Aggiudicataria quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti all'oggetto dell'appalto, la quale dovrà accettare tale nomina sottoscrivendo lo specifico Accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, *Allegato n. 5*) al presente CSA, che dovrà essere sottoscritto in sede di stipula del contratto.

ART. 22) RISERVE

Si precisa che l'Azienda si riserva il diritto insindacabile di:

- non procedere all'aggiudicazione qualora si rendano disponibili nel territorio strutture autorizzate ed accreditate, con le quali sottoscrivere idoneo accordo contrattuale e nelle quali trasferire gli utenti dalle attuali strutture;
- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023;
- sospendere e/o reindire l'affidamento del servizio, con provvedimento motivato, senza che la ditta partecipante possa vantare diritti o pretese di sorta o incorrere in responsabilità e/o richiesta danni, indennità o compensi da parte della Ditta e/o aggiudicatario potenziale nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 C.C.;

L'Azienda si riserva la facoltà di recesso anticipato con preavviso di 60 giorni nel caso di:

- affidamento della gestione del servizio ad un soggetto esterno mediante concessione di servizi;
- trasferimento degli utenti attualmente presenti presso una struttura privata accreditata mediante stipula di accordo contrattuale;

L'Azienda si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto, previa formale comunicazione con congruo preavviso, nel caso in cui si rendano disponibili convenzioni equivalenti alla procedura in parola da parte di una centrale di committenza (Consip/Regionale) e/o si verificassero le condizioni per un diverso sistema di approvvigionamento del servizio oggetto della presente gara, o nel caso di modifiche derivanti da iniziative Aziendali di natura organizzativa o legate alla razionalizzazione della spesa.

ART. 23) PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data 09.10.2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture Allegato n. 6).

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento.

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data 09.10.2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla

corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante e alla Prefettura competente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al capoverso precedente.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione Appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319- quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

L'operatore economico si impegna a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese sub-contraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

L'operatore economico si impegna, per il periodo che va dalla stipulazione del contratto pubblico sino alla conclusione dei servizi/forniture, a non celare nessuna informazione in suo possesso di qualunque genere che possa interessare l'esecuzione del contratto, le erogazioni di pagamento, sia in termini di regolarità contributiva sia in termini di leggi antimafia e quindi farla presente alla Stazione Appaltante.

ART. 24) FORO GIUDIZIARIO

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, sarà esclusivamente competente il Foro di Vicenza.

In ogni caso, nelle more dell'eventuale giudizio dell'autorità giudiziaria, la Ditta fornitrice non potrà sospendere o interrompere il servizio pena l'incameramento della cauzione definitiva posta a garanzia del servizio e fatta salva la possibilità per l'Azienda ULSS di rivalersi per gli ulteriori danni subiti.

ART. 25) CLAUSOLA FINALE

Per quanto qui non espressamente previsto e disciplinato si richiamano le norme vigenti in materia di pubbliche forniture, nonché alle norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

Il Direttore
U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica
(dott.ssa Fabiola Grazian)

Allegati:

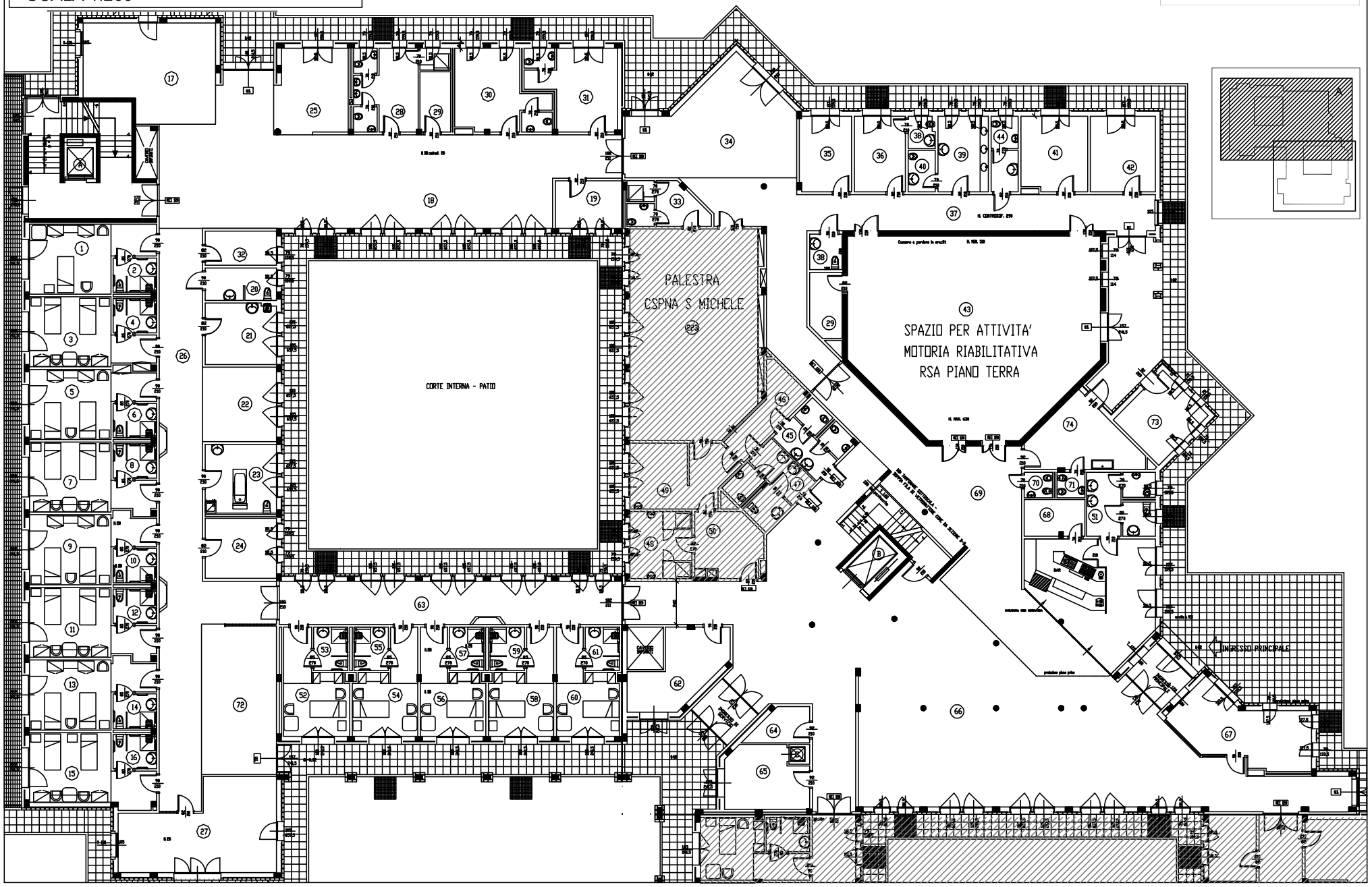
Allegato 1	*Planimetrie*
Allegato 2	*Specifiche tecniche manutenzione*
Allegato 3	*DUVRI*
Allegato 4	*Informazione rischi specifici*
Allegato 5	*Accordo Privacy*
Allegato 6	*Protocollo di legalità*

Responsabile del procedimento: dott.ssa Fabiola Grazian (tel. 0424885280-fax 0424885290-email: fabiola.grazian@aulss7.veneto.it)
Referente per l'oggetto: dott.ssa Miriam Mantovan (tel. 0424 888935) e-mail miriam.mantovan@aulss7.veneto.it)

RSA DISABILI "Orchidea Blu"
Montecchio Precalcino
PIANTA PIANO terra nucleo A
SCALA 1:200

NUCLEO A
20 PL

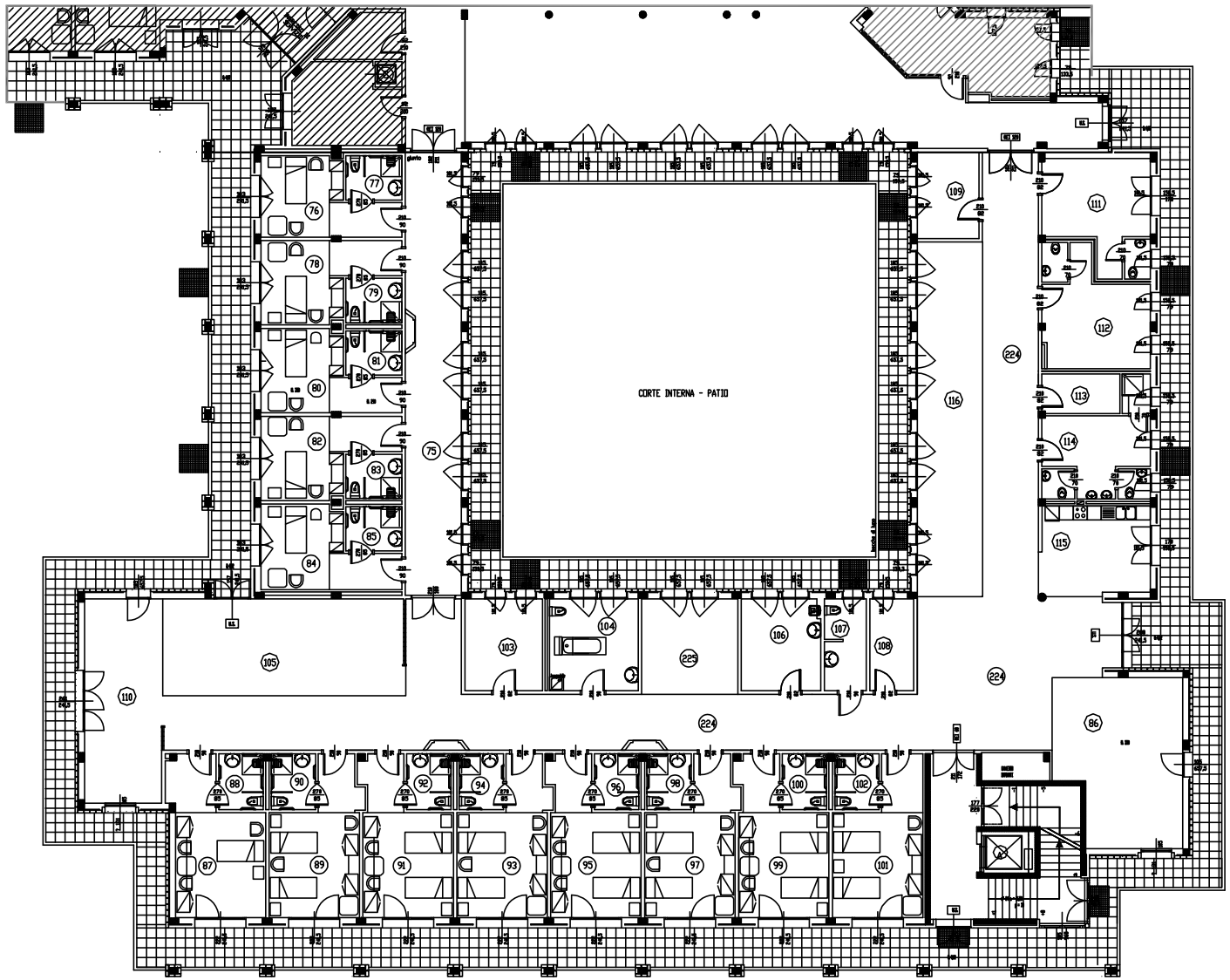
REGIONE DEL VENETO
ULSS 7
PEDEMONTANA

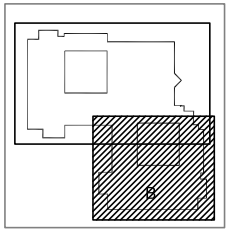


RSA DISABILI "Orchidea Blu"
Montecchio Precalcino
PIANTA PIANO terra nucleo B
SCALA 1:200

REGIONE DEL VENETO
ULSS 7
PEDEMONTANA

NUCLEO B
20 PL



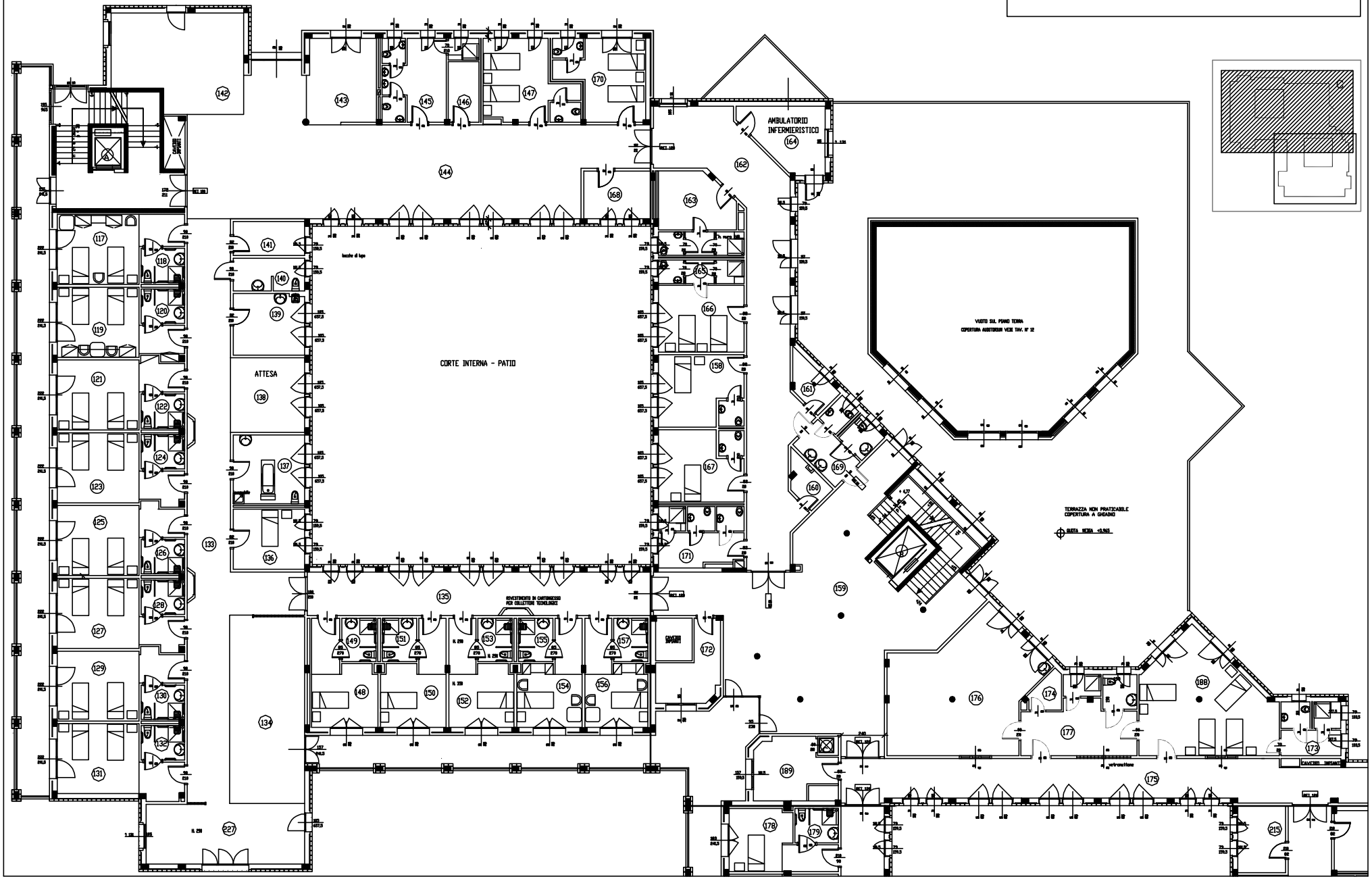


REGIONE DEL VENETO

ULSS 7 PEDEMONTANA

NUCLEO C
30 PL

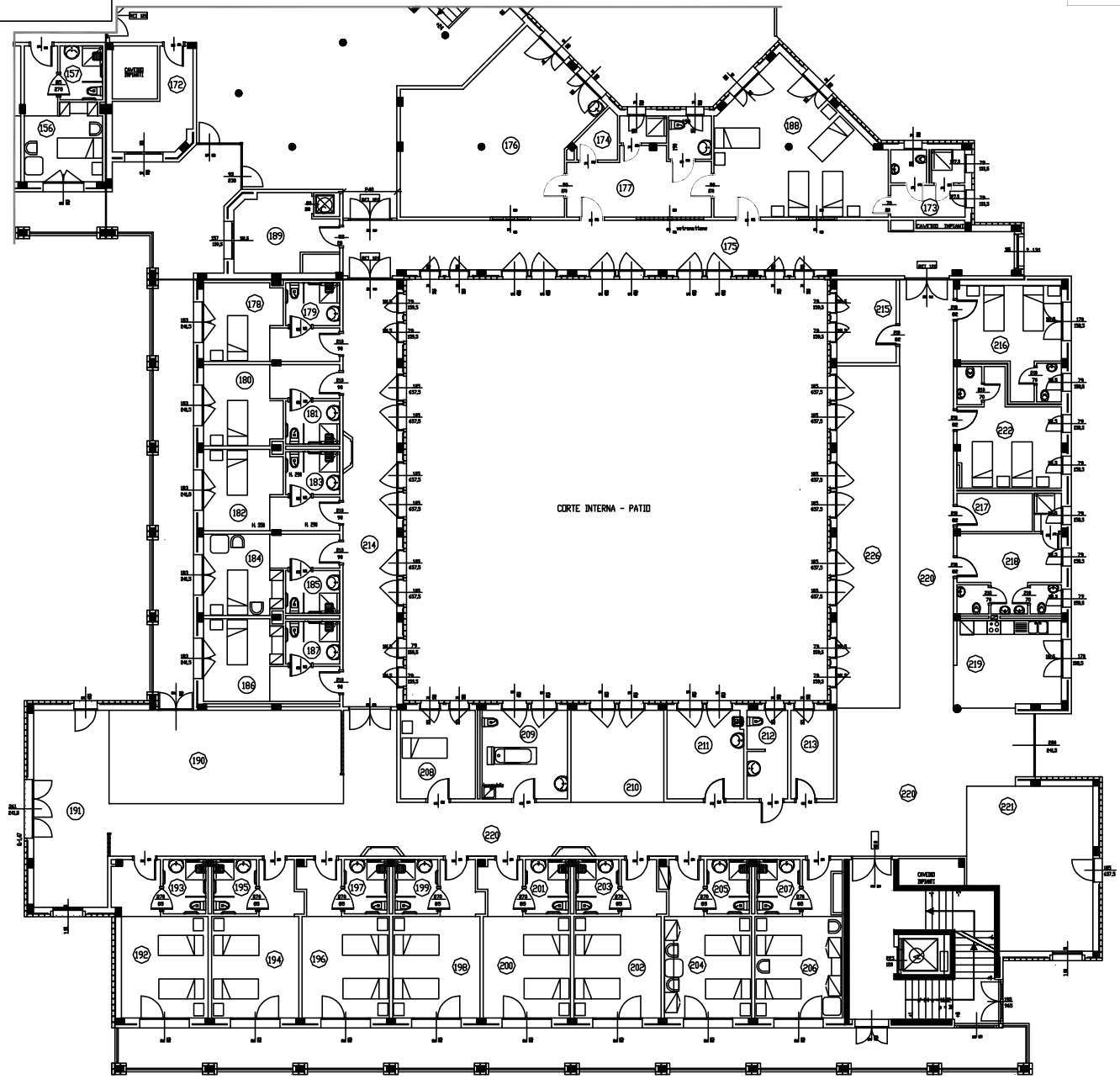
CS - PNA per persone anziane
San Michele - Montecchio Pno.
PIANTA PIANO primo nucleo C
SCALA 1:200

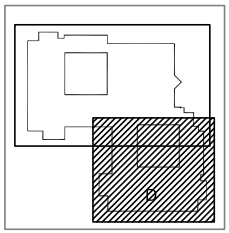


CS PNA per persone anziane
San Michele - Montecchio Pno.
PIANTA PIANO primo nucleo D
SCALA 1:200

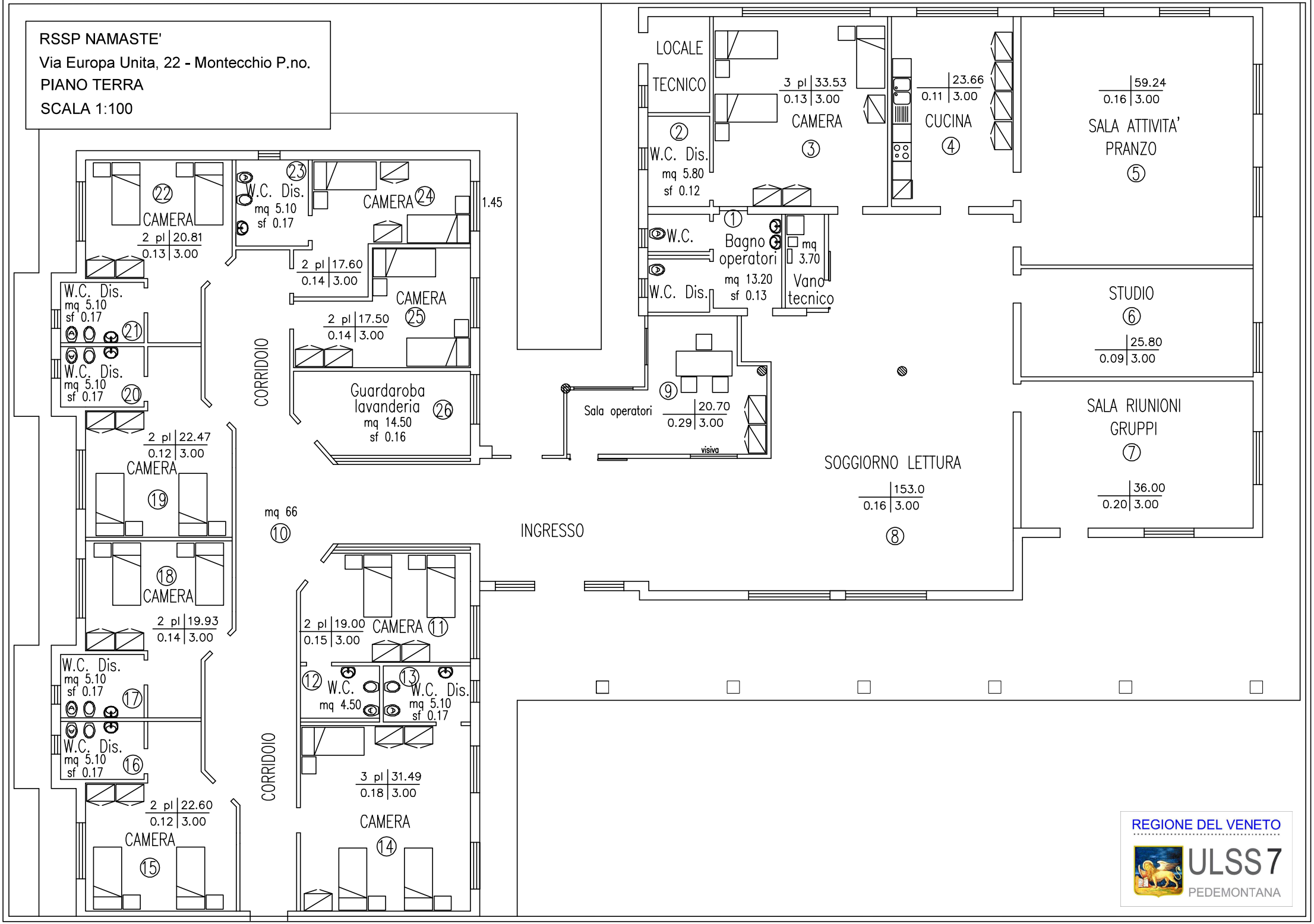
NUCLEO D
30 PL

REGIONE DEL VENETO
ULSS7
PEDEMONTANA





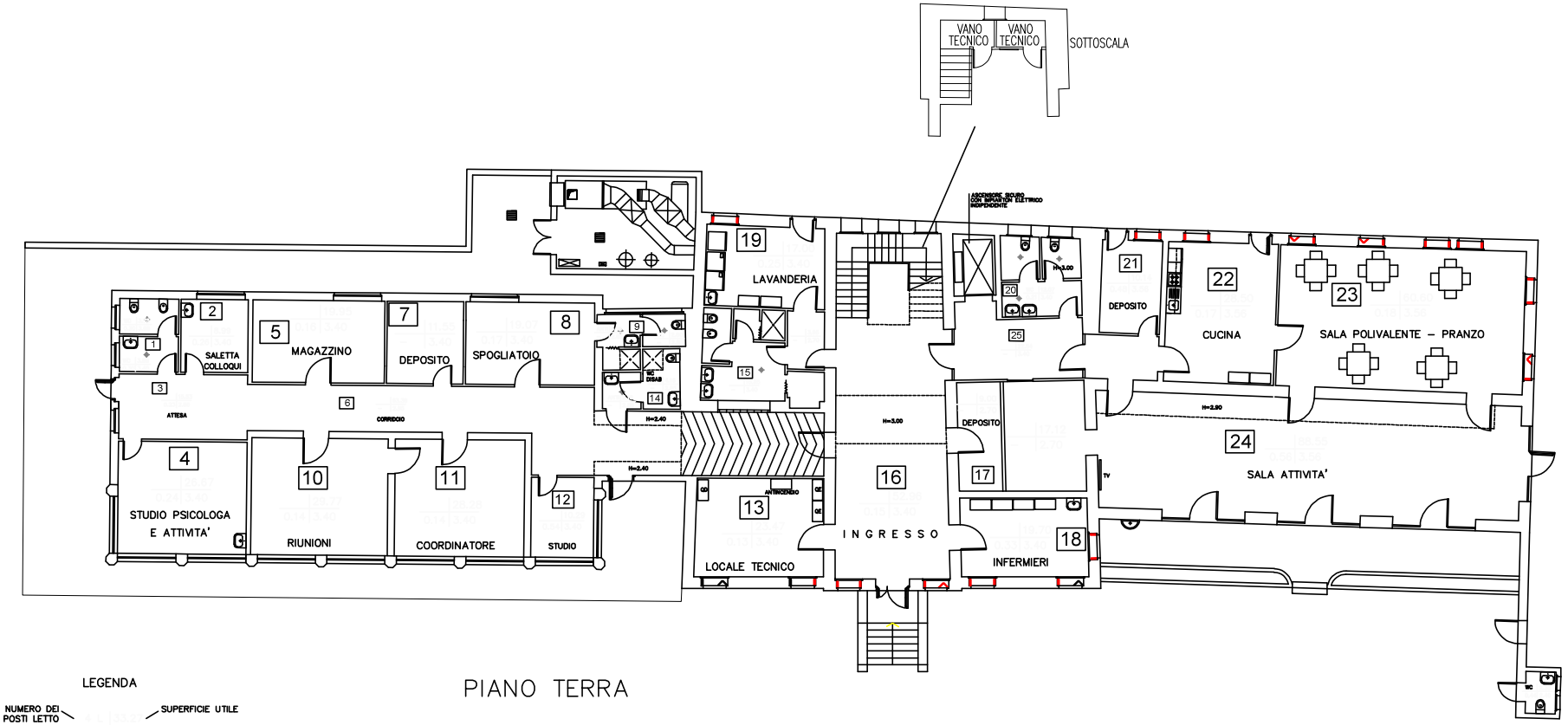
RSSP NAMASTE'
Via Europa Unita, 22 - Montecchio P.no.
PIANO TERRA
SCALA 1:100



REGIONE DEL VENETO
ULSS7 PEDEMONTANA

RSSP SIRTAKI
VIA EUROPA UNITA, 22 MONTECCHIO P.
PIANTA PIANO TERRA
SCALA 1:200

REGIONE DEL VENETO
ULSS 7
PEDEMONTANA



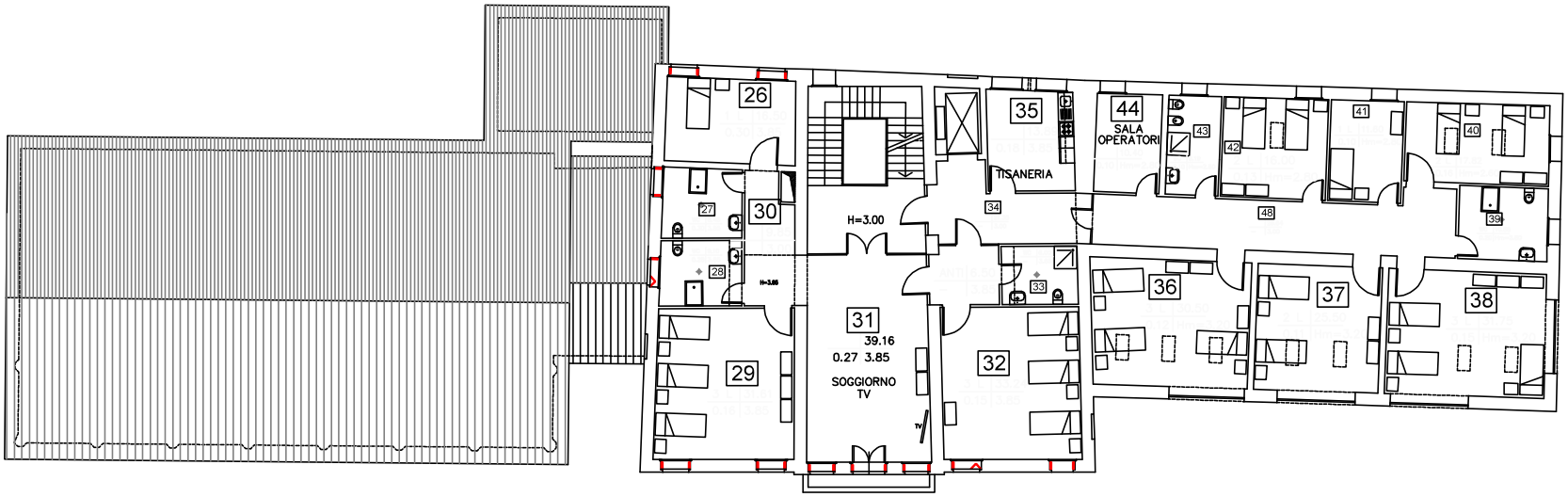
PIANO TERRA

LEGENDA

NUMERO DEI POSTI LETTO
SUPERFICIE UTILE
SUP. UTILE / SUP. FINESTRATA
ALTEZZA UTILE DEL LOCALE

RSSP SIRTAKI
VIA EUROPA UNITA, 22 MONTECCHIO P.
PIANTA PIANO PRIMO
SCALA 1:200

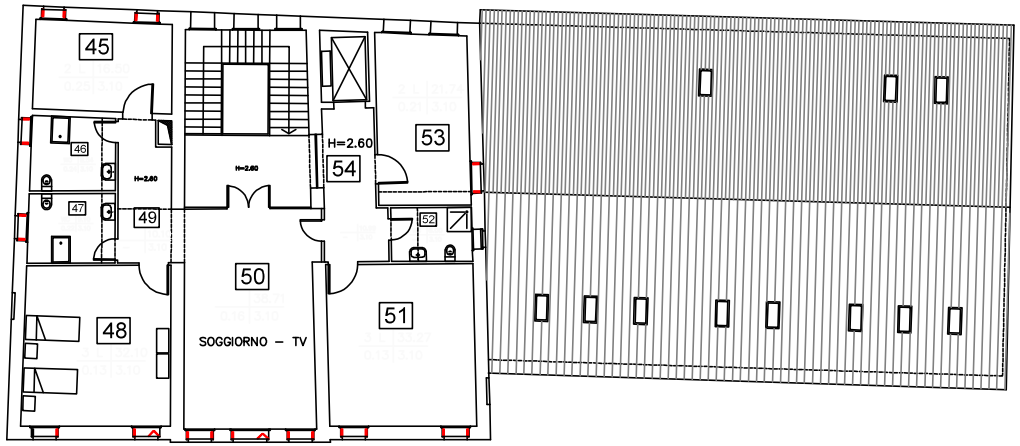
REGIONE DEL VENETO
ULSS 7
PEDEMONTANA



PIANO PRIMO

RSSP SIRTAKI
VIA EUROPA UNITA, 22 MONTECCHIO P.
PIANTA PIANO SECONDO
SCALA 1:200

REGIONE DEL VENETO
ULSS7
PEDEMONTANA



PIANO SECONDO
(EVENTUALE ISOLAMENTO)

REGIONE DEL VENETO

ULSS7 PEDEMONTANA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PRESCRIZIONI TECNICHE

MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE EDILI ED AFFINI DELLE SEDI DEL CENTRO SERVIZI DI MONTECCHIO PRECALCINO

Il Direttore dell'U.O.C.
Servizi Tecnici e Patrimoniali

Francesca Chiara
Carollo
23.06.2026
14:14:55
GMT+02:00

Sommario

ART. 1 - PREMESSA **3**

ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO **3**

ART. 3 - EDIFICI OGGETTO DI MANUTENZIONE **3**

ART. 4 - DURATA DEL SERVIZIO **4**

ART. 5 - ATTIVITA' PREVISTE DAL SERVIZIO **4**

5.01 SERVIZIO DI REPERIBILITÀ 4

ART. 6 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI E LUOGO IN CUI SARA' SVOLTA LA PRESTAZIONE **4**

6.01 CONDIZIONI LOCALI 4
6.02 CAUTELE DA ADOTTARE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SANITARIE IN CORSO 5

ART. 7 - CONTROLLI A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE **5**

ART. 8 - PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' **5**

8.01 PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ 5
8.02 RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ 6
8.03 SCHEDA DI CONSUNTIVO INTERVENTO 6

ART. 9 - QUALITÀ DEI MATERIALI **6**

ART. 10 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' **6**

ART. 11 - PERSONALE ESECUTORE **6**

ART. 12 - TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO -PENALI **7**

ART. 13 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE **7**

ART. 14 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE **8**

ART. 15 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE **8**

ART. 16 - PROTEZIONE DELL'AMBIENTE **8**

ART. 17 - NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE **9**

ART. 18 - PRESTAZIONI RICHIESTE NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA E PERIODICA **9**

18.01 DESCRIZIONE DEI SOTTOSERVIZI 9
18.01.1 Strade, marciapiedi e parcheggi strade, marciapiedi e parcheggi *9*
18.01.2 Coperture *10*
18.01.3 Prevenzione di intasamenti e allagamenti *13*
18.01.4 Pareti e partizioni esterne *13*
18.01.5 Pareti e partizioni interne *15*
18.01.6 Scale interne ed esterne *17*
18.01.7 Opere in ferro e alluminio *18*
18.01.8 Opere di falegnameria *18*
18.01.9 Serramentistica *19*

ART. 19 - ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA SU ARREDI **22**

ART. 1 - PREMESSA

Il presente capitolato ha ad oggetto il servizio di manutenzione ordinaria delle opere edili ed affini quali opere di falegnameria, opere inferro, opere da serramentista, opere da pittore ecc. da eseguirsi a cura dell'appaltatore nelle seguenti sedi, presso il Centro Servizi di Montecchio Precalcino dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana – Distretto 2:

1. Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche "Sirtaki;
2. Centro Servizi per anziani non autosufficienti S.Michele e RSA disabili "Orchidea blu";
3. Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche "Namaste"

ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Le attività di manutenzione ordinaria in carico all'appaltatore sono classificabili nelle seguenti fattispecie:

A.1) manutenzione ordinaria su guasto o al bisogno necessaria a mantenere in perfetto stato di efficienza le strutture oggetto dell'Appalto e i relativi arredi ed attrezzature;

A.2) manutenzione programmata e predittiva che prevede l'esecuzione delle attività così come più avanti indicate all'art.18 finalizzate alla manutenzione delle varie componenti edilizie degli immobili in oggetto, comprendenti le operazioni necessarie per mantenere in efficienza le strutture oggetto dell'Appalto e minimizzare qualsiasi rischio proveniente dal sistema edificio. L'attività dovrà essere svolta da personale specializzato messo a disposizione dall'appaltare per le singole attività richieste.

A.3) Il servizio di sgombratura della neve e spargimento sale e ghiaia dalle pertinenze degli immobili in appalto fino alla strada comunale di Viale Europa Unita, garantito per tutto il periodo invernale (ovvero dal 15 novembre al 31 marzo) h24 tutti i giorni festivi compresi.

A.4) Il servizio di espurgo pozzi neri e/o bonifica di pozzi o letti drenanti, condotte fognarie e quant'altro per tutte le sedi in oggetto da eseguirsi con cadenza almeno semestrale e comunque al bisogno, è inclusa la disotturazioni delle linee;

A.5) Servizio di pronta reperibilità con tempo di intervento massimo di 60 min. h24 tutti i giorni dell'anno festivi compresi.

ART. 3 - EDIFICI OGGETTO DI MANUTENZIONE

Le attività manutentive di cui all'art. 2 riguarderanno gli edifici di seguito elencati:

4. Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche "Sirtaki;
5. Centro Servizi per anziani non autosufficienti S.Michele e RSA disabili "Orchidea blu";
6. Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche "Namaste"

1	RSSP "Sirtaki"	1.629,00 mq
2	C.S.S. Michele e RSA "Orchidea blu"	11.400,00 mq
3	RSSP "Namaste"	721,00 mq

ART. 4 - DURATA DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio, oggetto avrà la medesima durata del contratto principale.

ART. 5 - ATTIVITA' PREVISTE DAL SERVIZIO

Tutte le attività e gli interventi di manutenzione di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto – Prescrizioni Tecniche sono da intendersi complete e comprensivi di tutte le necessarie attività, lavorazioni, forniture, opere ed interventi complementari e accessori di qualsiasi natura, utili e necessari ad effettuare l'intervento manutentivo completo e finito ad opera d'arte. Ai fini del presente Capitolato Speciale di Appalto, si definiscono nel dettaglio alcune attività indicate all'art. 2, come nel seguito:

Attività di manutenzione ordinaria (descritta all'art. 2, lettere A1, A2, A3, A4 e A.5): prevede il complesso degli interventi, forniture e servizi finalizzati a mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare oggetto dell'Appalto. Potranno essere attività su guasto riscontrato durante la manutenzione periodica dall'Appaltatore oppure direttamente su richiesta da parte del personale vigilante della Stazione Appaltante che riscontra la rottura o l'anomalia. Le attività di manutenzione preventiva e predittiva dovranno effettuarsi al fine di prevenire il verificarsi delle anomalie e secondo intervalli di tempo prestabiliti o sulla base di specifiche prescrizioni (manuali d'uso, normative, leggi e regolamenti, ecc.). Comprende inoltre tutti gli interventi, forniture e servizi necessari al fine di prevenire eventuali indisponibilità del patrimonio affidato e situazioni di disagio/pericolo per l'incolumità fisica degli utenti. Gli obiettivi prestazionali consistono nel mantenere il più elevato standard qualitativo possibile compatibilmente con lo stato d'uso del patrimonio immobiliare oggetto del servizio (al momento della consegna), fatto salvo il normale degrado d'uso.
Sarà cura della ditta mettere in opera strategie per rallentare il normale degrado dell'intero patrimonio immobiliare. La ditta dovrà quindi orientare la manutenzione alla preservazione dell'intero patrimonio immobiliare con interventi preordinati e mirati alla riduzione delle problematiche ovvero all'osservazione sistematica delle varie componenti, allo scopo di promuovere provvedimenti generali tendenti a garantire l'uso in sicurezza.
In base alle definizioni date di manutenzione ordinaria programmata, la ditta è tenuta ad espletare, con onere a suo carico, tutte le prestazioni minima richiesta come elencate all'art.18 del presente Capitolato Speciale di Appalto prescrizioni tecniche.
Saranno compresi e dell'impresi tutti gli oneri per le forniture, lavorazioni, sfridi, trasporti, carichi e scarichi e i mezzi d'opera e i noleggi.
Tutte le parti di ricambio/componenti del sistema edificio impiegati durante la esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria, necessarie al ripristino della normale funzionalità dell'opera e di qualsiasi valore economico esse siano, resteranno a carico della ditta appaltatrice.

5.01 Servizio di reperibilità

La ditta dovrà assicurare il servizio la reperibilità, in ogni giorno ed a qualsiasi ora 24h su 24h, del personale tecnico necessario all'effettuazione degli interventi in emergenza ed urgenza.
Dovrà essere garantita la pronta disponibilità di almeno un operaio (fornito di idonea attrezzatura tecnica idonea per lo specifico intervento) negli orari diurni al di fuori del normale orario di servizio, notturni, prefestivi e festivi, entro 60 minuti primi dall'avviso telefonico di chiamata.

ART. 6 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI E LUOGO IN CUI SARA' SVOLTA LA PRESTAZIONE

6.01 Condizioni locali

In considerazione della natura del servizio, è essenziale assicurare sicurezza e continuità di funzionamento delle aree limitrofe al luogo di espletamento del servizio nel corso

dell'esecuzione del servizio stesso. Eventuali interruzioni o condizionamento delle attività, anche sanitarie, in corso dovranno essere di volta in volta concordate con il Direttore dell'Esecuzione.

L'Appaltatore ha l'obbligo di conoscere, fina dalla fase di partecipazione alla gara, le condizioni ambientali e logistiche dell'area e degli immobili dove il servizio di manutenzione dovrà svolgersi, delle vie di accesso e di allacciamento ai servizi esistenti, nonché di conoscere tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione delle attività manutentive.

6.02 Cautele da adottare in relazione alle attività sanitarie in corso

Per le attività da eseguirsi in aree nelle quali si svolgono attività sanitarie la ditta appaltatrice dovrà adottare ogni necessaria cautela ed apprestamento atti a prevenire e scongiurare il rischio di contagi, infezioni e/o pericoli per la salute delle maestranze e della mano d'opera impiegata nel servizio.

Per tali attività la ditta appaltatrice è altresì tenuta ad approntare ogni necessaria misura ed apprestamento, in relazione allo svolgimento di ogni e qualsiasi attività comunque connessa all'esecuzione degli interventi oggetto dell'appalto per garantire l'incolumità sia dei degenti, ed in generale dei fruitori del servizio sanitario, sia del personale dipendente comunque impiegato nella struttura sanitaria.

Tutti gli oneri derivanti dalla prescrizione di cui al presente articolo sono a totale carico dell'Appaltatore, che non potrà perciò richiedere maggiori o diversi compensi rispetto a quelli previsti.

ART. 7 - CONTROLLI A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE

In considerazione del fatto che è nel primissimo interesse della Stazione appaltante la cura e conservazione dell'immobile al fine di:

- Mantenere nel tempo il valore dello stesso;
- Garantire nel tempo condizioni igienico-sanitarie e funzionali idonee alla corretta esecuzione del servizio appaltato.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi a cadenza non specificata e senza preavviso, dandone adeguata verbalizzazione all'appaltatore.

Qualora si rilevino elementi di criticità in relazione alle attività manutentive ordinarie a cura dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante avrà facoltà di darne segnalazione richiedendo immediata esecuzione delle azioni correttive.

ART. 8 - PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, a seguito della consegna del servizio, un Programma Operativo dettagliato delle attività tenendo conto dei tempi contrattuali. La mancata osservanza del programma e delle disposizioni del presente articolo dà facoltà all'Amministrazione di applicare le penali così come previsto dai punti n.9 e n.10 e n.11 dell'art. 10 "Controlli, Verifiche e Penali" del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sarà onere della ditta aggiudicataria procedere all'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione riparativa e su guasto senza indugio e nel più breve tempo possibile tenendo traccia della propria attività interna di segnalazione della problematica e successiva risoluzione.

8.01 Programma delle attività

Il Programma Operativo dovrà consistere nella schedulazione di tutte le singole attività a canone specificando i diversi elementi oggetto delle singole attività. Esso è riferito ad un arco annuale, su base settimanale e dovrà essere consegnato al S.A. contestualmente al momento di inizio dell'erogazione del servizio e dovrà essere aggiornato, con consegna dell'aggiornamento al S.A., entro ogni mese a partire da tale data, ovvero ogni qualvolta siano

necessarie delle variazioni alla programmazione delle attività. Eventuali modifiche alla programmazione delle attività dovranno essere concordate tra le parti.

8.02 Rendiconto delle attività

Mensilmente la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di presentare, entro il 15 del mese successivo a quello di erogazione del servizio, un rendiconto delle attività svolte nell'arco del mese.

La S.A. avrà la facoltà di esaminare il rendiconto mensile e di richiedere alla ditta aggiudicataria chiarimenti, modifiche e integrazioni al fine di procedere all'approvazione dello stesso.

8.03 Scheda di Consuntivo Intervento

Tutte le attività eseguite per rimuovere anomalie dovranno essere consuntivate dalla Ditta mediante la **"Scheda di Consuntivo Intervento"**.

In particolare, nella Scheda di Consuntivo Intervento dovranno essere presenti le seguenti informazioni:

- descrizione sintetica dell'intervento (specificando se l'intervento è scaturito da una richiesta dal DEC.);
- data e ora di inizio e di fine intervento;
- quantità eseguite e materiali utilizzati.

Qualora l'intervento sia scaturito da una segnalazione della S.A. (cfr. art. 7), la ditta aggiudicataria dovrà specificare all'interno della Scheda di Consuntivo Intervento la data e l'ora di ricezione della segnalazione. In tale circostanza è onere della ditta aggiudicataria tenere traccia del numero di segnalazioni ricevute nel corso dell'anno, indicando nella Scheda di Consuntivo Intervento il numero progressivo della segnalazione ricevuta.

La Scheda di Consuntivo Intervento, compilata in ogni sua parte e firmata dalla ditta aggiudicataria, dovrà essere inviata alla S.A. come attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'intervento come previsto dall'art. 8.02.

ART. 9 - QUALITÀ DEI MATERIALI

I materiali da impiegare per i lavori di manutenzione dovranno corrispondere, come da caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e nei regolamenti ufficiali vigenti in materia e nella normativa tecnica vigente.

In tutte le lavorazioni manutentive da eseguirsi, è obbligo dell'appaltatore del Decreto Ministeriale sui Criteri Ambientali Minimi, nonché di tutte le normative tecniche e di buona pratica. Tutti i componenti, i materiali e le apparecchiature forniti e/o installati, dovranno essere accompagnati dalla dichiarazione di conformità alle norme specifiche, rilasciata dal costruttore.

ART. 10 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'Appaltatore è tenuto ad iniziare le attività manutentive appena avrà ricevuto regolare consegna dei fabbricatati, che potrà essere frazionata; esso dovrà garantire tutti i mezzi necessari all'espletamento delle attività a suo carico.

In genere la Ditta avrà facoltà di sviluppare le attività nel modo che crederà più conveniente per garantire il servizio perfettamente espletato nei termini contrattuali, purché a giudizio della S.A. non riesca pregiudizievole alla buona riuscita del servizio e agli interessi dell'Amministrazione.

ART. 11 - PERSONALE ESECUTORE

L'Appaltatore ha l'obbligo di utilizzare, per l'esecuzione del servizio, personale in possesso delle abilitazioni necessarie in relazione al tipo di attività da svolgere nonché munito di

abilitazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate all'esigenza di ogni singola prestazione. Le figure previste dovranno essere tali, in quantità e qualifica, da coprire tutte le prestazioni connesse all'espletamento delle attività previste dal servizio.
La scelta della categoria relativa alle maestranze dovrà essere adeguata e proporzionale alla tipologia e difficoltà dell'intervento.

Si precisa che il personale dell'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori dovranno presentarsi sul luogo di lavoro muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, ex art. 18, comma 1, lett. u) D. Lgs 81/2008, il tutto ben visibile ed immediatamente identificabile.

ART. 12 - TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO - PENALI

Gli interventi di manutenzione programmata dovranno avere la cadenza temporale prevista dal Programma Operativo delle attività (di cui all'art.18 del presente C.S.A. prescrizioni tecniche). Tale cronoprogramma una volta approvato sarà vincolante per l'Appaltatore con una tolleranza, per l'effettiva esecuzione di ogni singola attività, di più o meno 15 giorni naturali consecutivi rispetto a quanto previsto. L'Appaltatore è quindi obbligato a eseguire le attività, nei termini di tempo previsti nel programma presentato ed approvato.
Le penali previste dai punti n.9, n.10 e n.11 dell'art. 10 "Controlli, Verifiche e Penali" del Capitolato Speciale d'Appalto, verranno applicate in caso di:

- ritardo o anticipo nell'esecuzione delle attività di manutenzione periodica con tolleranza superiore a 15 giorni rispetto al cronoprogramma predisposto;
- ritardo nella esecuzione delle azioni correttive delle attività di manutenzione con tolleranza superiore a 7 giorni rispetto alla data della segnalazione.

ART. 13 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

a) la formazione di aree attrezzate in relazione all'entità delle attività, con tutti gli impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dei lavori e la recinzione delle aree stesse;
b) la sorveglianza, col personale necessario, delle aree e di tutti i materiali in essi depositati o posti in opera, nonché di tutte le forniture e materiali di proprietà e eventualmente messi a disposizione della Stazione Appaltante;
c) la fornitura in opera, con relativa manutenzione, di cartelli indicatori, ai fini di sicurezza per gli utilizzatori delle aree;
d) l'applicazione integrale del presente capitolato speciale anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti;
e) eventuale documentazione fotografica dei lavori particolari eventualmente eseguiti;
f) la ditta non potrà richiedere compensi extra oltre quelli già previsti nel contratto, per le seguenti prestazioni:
    - la presentazione di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in merito ai lavori eseguiti;
    - l'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale di risulta o mezzo d'opera non più utilizzato, compreso il trasferimento in discarica;
    - la pulizia quotidiana dei residui prodotti dalle lavorazioni effettuate;
    - la realizzazione di ogni e qualsiasi opera e/o l'adozione di accorgimenti finalizzati a garantire l'igiene e la sicurezza sul lavoro;
    - l'utilizzo dei mezzi di trasporto da parte del personale per il raggiungimento delle sedi aziendali nell'ambito dello svolgimento delle attività lavorativo.

ART. 14 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore esegue il servizio di manutenzione sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti della Stazione Appaltante. Tali responsabilità saranno assunte dall'Appaltatore nella persona del proprio legale rappresentanti con la sottoscrizione del contratto, sollevando l'Azienda ULSS 7 - Pedemontana dalle succitate responsabilità.
L'Appaltatore è obbligato ad adottare, nell'esecuzione delle attività manutentive, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti e ai beni pubblici o privati.
L'Appaltatore si obbliga, inoltre, a garantire che vengano applicate integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro corrispondenti alle mansioni svolte dai propri dipendenti e dal personale delle ditte subappaltatrici.
L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di leggi o regolamenti, arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o da persone da essa chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia al proprio personale ed a quello di altre ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose proprie o di altre imprese o comunque pertinenti agli edifici ed ai loro impianti, a attrezzature ed arredi, esonerando espressamente da ogni responsabilità la Stazione Appaltante e i suoi dipendenti.
L'Appaltatore assume piena e diretta responsabilità, durante l'esecuzione delle mansioni conferitegli in esecuzione delle attività di manutenzione, di eventuali disservizi che ne derivino sui fabbricati e pertinenze degli stessi (impianti, infrastrutture, attrezzature, etc.).
L'Appaltatore sarà l'unico responsabile della cura e della custodia di tutti i materiali che verranno utilizzati per gli interventi, o depositati presso i propri magazzini o che siano già presenti in loco.
La responsabilità dell'Appaltatore si estende ai danni, a persone e cose, che potessero verificarsi per la mancata attuazione di attività di controllo periodiche o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.
La responsabilità sarà a carico dell'Appaltatore anche dopo la conclusione dell'appalto, ove si avessero a manifestare guasti o difetti per causa imputabile a cattiva esecuzione delle attività manutentive e ad impiego di materiale non corrispondente alle prescrizioni.

ART. 15 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore individuerà un proprio dipendente quale rappresentante delegato a tenere i rapporti con la Stazione Appaltante per le questioni inerenti alla gestione degli immobili e le attività manutentive ad essi connesse.
Tale soggetto dovrà avere adeguate capacità tecniche nonché piena conoscenza del presente capitolato. Il nominativo del rappresentante dovrà essere comunicato all'atto dell'avvio dell'appalto e, in caso di sua sostituzione o assenza, dovrà essere data tempestiva comunicazione del nominativo del sostituto, al DEC e al RUP.
Il referente della Ditta aggiudicataria dovrà essere sempre reperibile da parte della S.A., al fine di poter garantire una costante e corretta conduzione degli immobili.

ART. 16 - PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

L'Appaltatore è tenuto, nello svolgimento delle attività di manutenzione, al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.
Dovranno tra l'altro ed in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico nocive;
- evitare le dispersioni di prodotti o residuati liquidi, quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc.;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha

operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;

- per quanto riguarda lo smaltimento dei materiali di risulta, provenienti dai lavori di manutenzione l'Appaltatore dovrà provvedere a conferirli per lo smaltimento presso apposite discariche autorizzate.
- adottare tutte le misure atte a limitare le emissioni in atmosfera.

L'Appaltatore quindi si impegna in qualità di produttore, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità, ad effettuare, a loro carico, lo smaltimento degli scarti, dei rifiuti e dei materiali di risulta nel rispetto più ampio delle normative vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti civili ed industriali.

ART. 17 - NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE

Con riferimento al Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., nello svolgimento delle attività di manutenzione e di conservazione e salvaguardia degli immobili, l'Appaltatore assume il ruolo e gli obblighi del datore di lavoro.

ART. 18 - PRESTAZIONI RICHIESTE NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA E PERIODICA.

Le prestazioni da garantire riguardano tutte le attività di manutenzione ordinaria programmata secondo la descrizione dei servizi sotto riportata.
Le tipologie dei componenti considerate ai fini manutentivi sono sommariamente le seguenti:

1. strade, marciapiedi e parcheggi;
2. coperture
3. pareti e partizioni esterne
4. pareti e partizioni interne
5. scale interne ed esterne
6. opere in ferro e alluminio
7. opere di falegnameria
8. serramentistica
9. misure di sicurezza antincendio /piano evacuazione
10. segnaletica orizzontale o verticale, cartellonistica

Le attività di seguito descritte costituiscono un'esemplificazione, non esaustiva, dei fabbisogni manutentivi minimali, non esimendo quindi l'Appaltatore dall'effettuare quant'altro eventualmente necessario per la conservazione dell'efficienza e sicurezza degli immobili.

LEGENDA:

GIORNALIERI	SETTIMANALI	MENSILE	TRIMESTRALI	SEMESTRALI	ANNUALE	AL BISOGNO
G	S	M	T	SE	A	AB

18.01 Descrizione dei sottoservizi

18.01.1 Strade, marciapiedi e parcheggi strade, marciapiedi e parcheggi

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti del sistema viario come nel seguito:

STRADE – MARCIAPIEDI- PARCHEGGI							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB
Monitoraggio periodico dello stato d'uso di strade, marciapiedi, luoghi di transito, aree di sosta per veicoli ecc. con verifica della eventuale presenza di buche, parti sconnesse, rialzate, irregolarità di varia natura e consistenza ecc.					*		
Ripristino dell'integrità della superficie stradale per tutti gli strati interessati e necessari a garantire l'utilizzo in sicurezza e la corretta funzionalità dell'infrastruttura fino a 4 mq per singolo intervento.					*		*
Ripristino della segnaletica stradale verticale (segnali e pali). Rifacimento della segnaletica stradale orizzontale, una tantum nell'ambito del periodo contrattuale, necessario a garantire la circolazione stradale e pedonale in sicurezza.							*
Ripristino dell'integrità dei marciapiedi, zone di transito pedonale e parcheggi, di qualsiasi tipologia e materiale. Il nuovo pavimento dovrà essere il più possibile simile all'esistente, previa rimozione della parte deteriorata, pulizia e preparazione del fondo per tutti gli strati interessati e qualsiasi altra preparazione in relazione alla natura e tipologia del materiale della pavimentazione da ripristinare.					*		*
Pulizia periodica dei pozzetti stradali e delle condotte di smaltimento delle acque meteoriche, delle griglie e verifica, con eventuale ripristino della stabilità di griglie, caditoie, chiusini, anche mediante saldature dei differenti elementi ecc.					*		
Pulizia periodica dei pozzi neri, delle vasche biologiche, delle vasche drenanti e dei sedimentatori fognari in genere mediante auto spurgo con botte compreso lo smaltimento del materiale prelevato e di eventuali attività di disotturazione di condotte e tubazioni fognarie sia interne che esterne .							*

18.01.2 Coperture

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, come nel seguito:

COPERTURE INCLINATE / TETTOIE							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB
Verifica dello stato di pulizia della copertura per la presenza di detriti, foglie, ramaglie, organismi vegetali varia natura e consistenza, guano e di eventuali ostruzioni delle vie di deflusso delle acque, presenza di eventuali nidi di volatili, insetti o di piccoli animali.					*		*
Verifica delle condizioni generali del manto, dell'integrità e della funzionalità degli elementi di copertura (coppi, tegole, abbaini, ecc.) e del loro corretto posizionamento, dei di bocchettoni di scarico, converse, gronde e pluviali; verifica delle zone soggette a ristagno d'acqua e imbibizioni di murature e solai.					*		
Controllo delle condizioni degli elementi più esposti agli agenti atmosferici e di quelli in corrispondenza delle zone di accesso alla copertura; verifica della ventilazione sotto tegole e delle varie sigillature.					*		
Verifica delle impermeabilizzazioni e dell'isolamento ove presenti, visibili e/o ispezionabili, verificandone la continuità, l'assenza di fessurazioni, bolle, sconnessioni.					*		

Pulizia con rimozione di depositi, detriti, foglie, ramaglie, guano e altri rifiuti dalle superfici della copertura, in particolare dalle zone di compluvio, dalle griglie, dalle converse, dai bocchettoni, dalle gronde e dai pluviali, compresa la sfrondatura di piante rampicanti e alberi fino ad almeno 50 cm dalla gronda; asportazione, raccolta e smaltimento di eventuali organismi vegetali o biologici.					*		
Ripristino con sostituzione delle parti rovinate per l'integrità e funzionalità, degli elementi deteriorati o mancanti (coppi, tegole, abbaini, finestre in falda tipo "velux" e altro), riparazione e/o sostituzione dei fissaggi degli elementi della copertura; riallineamento e risistemazione della corretta sovrapposizione degli elementi; ripristino/sostituzione di scossaline, converse, bocchettoni di scarico, gronde, pluviali; sigillatura di converse, scossaline, batti acqua, ecc.; riparazione della ventilazione sotto tegole e delle varie sigillature. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, tra battelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.					*		*
Ripristino della contiguità delle impermeabilizzazioni e dell'isolamento ove presenti, visibili e/o ispezionabili, con sostituzione degli elementi eventualmente danneggiati tramite rappezzi e interventi di ricostruzione. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, tra battelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.							*

COPERTURE PIANE – TERRAZZE							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	**S**	**M**	**T**	**S E**	**A**	**AB**
Verifica dello stato di pulizia dai depositi quali, detriti, foglie, ramaglie e di organismi vegetali di varia natura e consistenza, guano e di eventuali ostruzioni delle vie di deflusso delle acque anche per , presenza di eventuali nidi di volatili, insetti o di piccoli animali.					*		*
Verifica delle condizioni generali del manto, dell'integrità e funzionalità della superficie di copertura, con la verifica dell'assenza di fessurazioni, tagli, ondulazioni, bolle e scorrimenti; verifica delle zone soggette a ristagno d'acqua ed eventuali imbibizioni di murature e solai.					*		
Verifica dell'adesione e continuità del manto di impermeabilizzazione soprattutto in corrispondenza di bocchettoni di scarico, converse, risvolti lungo i muretti perimetrali, alla base di aeratori e terminali di canne fumarie, alla base di tutti gli aggetti e cavedi e dovunque si rendesse necessario; rilievo di eventuali distacchi dei sormonti, e di scollamenti di giunti e fissaggi.					*		
Pulizia dai detriti, foglie, ramaglie e altri rifiuti guano compreso dalle superfici della copertura, dalle zone di compluvio, dalle griglie, dalle converse, dai bocchettoni, dalle gronde e dai pluviali, compresa la sfrondatura di piante rampicanti e alberi ad almeno 50 cm dalla gronda; asportazione con smaltimento di eventuali organismi vegetali o biologici.					*		*
Ripristino e sostituzione del manto di copertura ivi compresa l'eventuale sostituzione dei cupolini per lucernari, per restituirne integrità e funzionalità, per l'eliminazione di fessurazioni, tagli, ondulazioni, bolle e scorrimenti. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, trabattelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.							*

Rifacimento e ripristino di sottofondo per ripresa e rifacimento di pendenze ricostruzione per l'eliminazione di zone soggette a ristagno d'acqua ed eventuali imbibizioni di murature e solai.						*	*
Ripristini di adesioni ed eliminazione di discontinuità del manto di impermeabilizzazione anche in corrispondenza di bocchettoni di scarico, converse, risvolti lungo i muretti perimetrali, alla base di unità di trattamento aria, aeratori e terminali di canne fumarie, alla base di tutti gli aggetti e cavedi e dovunque si rendesse necessario; ripristino dei sormonti, di giunti e fissaggi.						*	*

GRONDE, PLUVIALI E LATTONERIE							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	**S**	**M**	**T**	**SE**	**A**	**AB**
Verifica dello stato di pulizia dei canali di gronda, grondaie, bocchettoni, griglie para foglie e pluviali, delle zone di compluvio, delle griglie, delle converse, e qualsiasi altro elemento atto alla raccolta e allontanamento delle acque meteoriche, con rilievo dell'esistenza di depositi, detriti, foglie, ramaglie e di organismi vegetali e di eventuali ostruzioni delle vie di deflusso delle acque. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, tra battelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.					*		*
Pulizia con rimozione e smaltimento dei rifiuti in genere (depositi, detriti, foglie, ramaglie e altri tipi di rifiuti, guano compreso) dai canali di gronda, grondaie, bocchettoni, griglie para foglie e pluviali, dalle zone di compluvio, dalle griglie, dalle converse, e qualsiasi altro elemento atto alla raccolta e allontanamento delle acque meteoriche, compresi i terminali inferiori dei pluviali e i relativi chiusini e caditoie.					*		*
Riparazione o sostituzione dei canali di gronda, grondaie, bocchettoni, griglie para foglie e pluviali, compresi i terminali inferiori dei pluviali e i relativi chiusini e caditoie delle zone di compluvio, delle griglie, delle converse, e di qualsiasi altro elemento atto alla raccolta e allontanamento delle acque meteoriche, delle relative staffe di supporto e di tutta la raccorderia; ripristini della tenuta dei condotti di caduta delle acque, sia esterni che in cavedi, con particolare attenzione a curve e gomiti, allo scopo di proteggere l'integrità delle superfici murarie adiacenti ed eliminazione di tutte le anomalie. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, tra battelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.					*		*

COPERTURE IN GENERALE – BALCONI – SPORTI - AGGETTI: Interventi non precedentemente elencati							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	**S**	**M**	**T**	**SE**	**A**	**AB**
Verifica dello stato di integrità e funzionalità e riparazione e/o sostituzione di opere murarie di camini, di abbaini, di sporti in genere e aggetti di vani tecnici. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, tra battelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.					*		*

Verifica, riparazione e/o sostituzione dei fissaggi di antenne di varia natura, parafulmini o altro, del fissaggio dei cavi che corrono sul tetto, in modo che non si stacchino o siano pericolosi in caso di vento e compresa la verifica dei sistemi di sicurezza anti caduta, linee vita e ancoraggi puntuali e produzione di relativa certificazioni. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, tra battelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.					*		*
Verifica presenza e rimozione di nidi od occlusioni di varia natura e consistenza al tiraggio e ripristino tiraggio camini, canne esalazione, ecc. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, tra battelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.					*		*
Verifica delle linee vita sia visiva che strumentale eseguita sui sistemi di ancoraggio, le strutture di supporto e i sistemi di fissaggio, secondo quanto previsto dalla norma UNI 11578/2015 con redazione e tenuta di relative schede tecniche.						*	*
Verifica di tratti di coprigiunto di dilatazione orizzontale e/o verticale di qualsiasi natura.					*		
Riparazione o sostituzione puntuale di tratti di coprigiunto di dilatazione orizzontale e/o verticale di qualsiasi natura, compresi pannelli verticali di tamponamento tipo "Glasal, nonché quelli orizzontali e inclinati di controsoffitto in presenza di sporti e rampe di scale ecc.							*
Sopralluogo con verifica di stabilità delle coperture, con particolare riferimento tutti i loro elementi costitutivi dopo fenomeni meteorologici eccezionali (violenti piogge, vento forte, grandinate, tempeste, nevicate, ecc.)							*

18.01.3 Prevenzione di intasamenti e allagamenti

L'Appaltatore è tenuto ad intervenire anche più frequentemente di quanto sopra previsto, ovvero al bisogno, qualora siano presenti rischi di intasamenti, allagamenti e conseguenti disservizi all'utenza.
I danni diretti e riflessi patiti dalla Stazione Appaltate e dall'utenza per mancata preventiva pulizia di grondaie, pluviali, tombini, canali di scolo, condotte, vasche e pozzi drenanti, pozzi neri, sedimentatori ecc. saranno imputati alla responsabilità dell'Appaltatore che saranno tenuti all'immediato ripristino di funzionalità degli impianti e al risarcimento dei danni medesimi.

18.01.4 Pareti e partizioni esterne

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, come nel seguito:

FINITURA ESTERNA							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	**S**	**M**	**T**	**SE**	**A**	**AB**
Verifica dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica per superfici intonacate e colorate;						*	
Verifica della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni e sfarinamenti e parti degradate e in fase di distacco.					*		

Verifica di manufatti in cemento armato con rilevazione dello stato di alterazione delle superfici, come lesioni, rigonfiamenti, colorazioni dipendenti da ossidazione dei ferri, inefficacia delle copertine, cimase e scossaline e degli elementi di protezione dalle infiltrazioni.					*		
Ripristino di superfici di cemento armato, alterato per l'ossidazione dei ferri di armatura, mediante: 1- asportazione dell'intonaco, scalpellatura e spazzolatura del copri ferro alterato, soffiatura e lavaggio; 2- stesura di una apposita malta o vernice anticorrosiva a base di resine sintetiche sui ferri; 3-stesura di malta in pasta con potere adesivo tra sottofondo e nuovo intonaco, per ricostruire le parti mancanti del calcestruzzo; 4-esecuzione dell'intonaco asportato e della pitturazione originaria.						*	*
Ripristino puntuale di superfici di cemento armato, alterato per fenomeni di carbonatazione con: 1- pulizia del fondo da trattare; 2- stesura in più mani a pennello, spruzzo o rullo di una vernice protettiva acrilica in solvente. Restano compresi, l'eventuale utilizzo di impalcati, trabattelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.						*	*
Verifica dell'integrità e della stabilità dello strato di rivestimento esterno, sia lapideo sia di qualsivoglia altro materiale, mediante ispezione visiva compresa la verifica dei supporti, dei tasselli o degli altri sistemi di fissaggio.					*		
Riparazione e o ricostruzione di rivestimenti esterni, sia lapidei sia di qualsivoglia altro materiale ivi compreso l'intonaco, nelle parti che presentino anomalie, compresa la eventuale demolizione e fornitura e posa di nuovi elementi similari agli esistenti, con ripristino degli eventuali supporti, dei tasselli o degli altri sistemi di fissaggio. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, trabattelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.							*
Verifica, riparazione e o sostituzione puntuale di cornicioni, copertine di pietra, soglie e davanzali, ove non risulti possibile la riutilizzazione del materiale esistente, la fornitura di nuovo materiale il più possibile analogo all'esistente tra quelli reperibili in commercio. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, trabattelli e quant'altro per la esecuzione delle attività					*		*
Verifica della contiguità di cordoli, fregi decorativi, lesene di finestre e porte finestre, cornicioni decorativi e cornicioni marcapiano, siano essi in pietra, muratura, stucco, cemento, al fine di ripristinarne la consistenza e l'adesione al supporto. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, trabattelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.					*		*

BALCONI, LOGGE, PASSERELLE							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	**S**	**M**	**T**	**SE**	**A**	**AB**
Verifica della presenza di eventuali fenomeni di disgregazione, scaglionatura, cavillatura, fessurazione, distacchi ed esposizione delle armature agli agenti atmosferici.					*		
Verifica della presenza di processi di carbonatazione del calcestruzzo.						*	

Sigillatura preventiva delle fessurazioni per preservare l'acciaio dalla corrosione in profondità.						*	
Pulizia e applicazione di un consolidante applicato a pennello o percolante.						*	
Rimozione puntuale del calcestruzzo ammalorato, pulizia e trattamento dell'acciaio, ricostruzione dei copri ferri con malte specifiche.						*	*

18.01.5 Pareti e partizioni interne

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, come nel seguito:

FINITURE INTERNE							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	**S**	**M**	**T**	**S E**	**A**	**AB**
Verifica dello stato di conservazione delle finiture e dell'uniformità cromatica di superfici interne intonacate e dipinte con finiture di qualsiasi natura e consistenza.						*	
Ripristino puntuale (fino a 50mq per singolo intervento) come al nuovo di superfici intonacate e dipinte con finiture di qualsiasi natura e consistenza, come nel seguito: - spazzolatura e raschiatura di superfici verticali e orizzontali; - stuccatura puntuale o rasatura a ripresa di lesioni areali e o puntuali; - fornitura e posa di pitture e o smalti di qualsiasi natura e consistenza.						*	*
Verifica, riparazione e/o sostituzione di accessori presenti quali ad esempio, aste porta bandiera, ganci, supporti per illuminazione, sostegni per cavidotti, fissaggio di cavi, ecc., compresi gli eventuali trattamenti protettivi.						*	*
Verifica della contiguità di cordoli, fregi decorativi, lesene di finestre e porte finestre, siano essi in pietra, muratura, stucco, cemento, al fine di ripristinarne la consistenza e l'adesione al supporto. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, trabattelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.						*	*

PAVIMENTI							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	**S**	**M**	**T**	**S E**	**A**	**AB**
Verifica dello stato dei pavimenti di qualsiasi tipologia, materiale e consistenza, con rilievo del grado di usura, della presenza di macchie e sporco irreversibile, della presenza di efflorescenze, abrasioni, graffi; verifica della complanarità e della presenza di rotture, cavillature, lesioni, fessurazioni; rilievo di attacco biologico per variazioni del microclima e di insetti xilofagi (per pavimentazioni lignee); verifica delle strutture di supporto e dell'aderenza del manto d'usura per pavimenti galleggianti; verifica presenza di distacchi degli elementi, rigonfiamenti, a seguito di qualsiasi causa di danneggiamento o motivo di usura.					*		

Ripristino e o sostituzione, pulitura e trattamenti specifici per pavimenti ammalorati di qualsiasi tipologia; ove non risulti possibile la pulitura e il riutilizzo dei pavimento esistente, la fornitura di nuovo pavimento il più possibile simile all'esistente tra quelli reperibili in commercio, fino a 4 mq per intervento, previa rimozione della parte deteriorata, pulizia e preparazione del fondo per tutti gli strati interessati e qualsiasi altra preparazione in relazione alla natura e tipologia del materiale della pavimentazione da ripristinare.						*	*
Controllo della complanarità, stabilità e regolazione per ripristino delle strutture di supporto di pavimenti galleggianti, compresa la sostituzione puntuale di parti eventualmente danneggiate e non più riutilizzabili.					*		*
Verifica, riparazione e/o sostituzione di soglie, scontri, battute, accessori di qualsiasi tipologia e materiale.					*		*
Verifica, riparazione e/o sostituzione di coprigiunti di dilatazione di qualsiasi natura.					*		*
Smontaggio e rimontaggio, spostamenti, traslochi, rimozioni e ricollocazione di arredi e accessori di qualsiasi natura e consistenza, esclusivamente connessi agli interventi manutentivi in oggetto e in qualsiasi locale interessato.							*

SOFFITTI							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	**S**	**M**	**T**	**SE**	**A**	**AB**
Verifica dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica per superfici intonacate e colorate con finiture di qualsiasi natura e consistenza.					*		
Verifica della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni e sfarinamenti e parti degradate e in fase di distacco, anche a seguito di infiltrazioni d'acqua per qualsiasi causa o motivazione di degrado.					*		
Verifica presenza di fessurazioni e lesioni, cavillature, rotture, deterioramenti e danneggiamenti dovuti a qualsiasi causa o motivazione di degrado, compresi eventuali assaggi e opere di indagine minimali (scrostamento intonaco, ecc.), con intervento eventuale di battitura più accertamento di eventuali distacchi e compresi apprestamenti di sicurezza					*		*
Ripristino puntuali delle superfici degradate e ripresa delle parti di tinteggiatura fino a 20mq per intervento, previa preparazione del fondo tramite pulizia con lavaggio ad acqua delle superfici con tecniche e detergenti adeguati al tipo di intonaco e di pittura in opera; eventuale rimozione di macchie, graffiti o incrostazioni con spazzolatura o con mezzi meccanici o chimici e successivo lavaggio.					*		*
Ripristino e o sostituzione puntuale di porzioni di intonaco maggiormente usurate e deteriorate o soggette ad altre forme di degrado e ripresa delle parti di tinteggiatura, previa preparazione del fondo mediante rimozione delle parti in fase di distacco o ammalorate, pulizia di fondo con spazzola metallica, preparazione del sottofondo, lavaggio del sottofondo, effettuazione della ripresa con gli stessi materiali dell'intonaco originario ed eventuale aggiunta di collanti o altri prodotti additivanti.						*	*

Smontaggio e rimontaggio, spostamenti, traslochi, rimozioni e ricollocazioni di arredi e accessori di qualsiasi natura e consistenza esclusivamente connessi agli interventi manutentivi in oggetto in qualsiasi locale interessato.							*

CONTROSOFFITTI							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	**S**	**M**	**T**	**S E**	**A**	**AB**
Verifica dello stato di conservazione, manutenzione e stabilità di controsoffitti di qualunque tipologia, natura e consistenza, restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, trabattelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.					*		*
Monitoraggio dello stato d'uso dei controsoffitti con verifica della stabilità della struttura portante e della presenza di doghe o pannelli divelti, lesionati, sollevati, ammalorati, o manomessi.					*		
Ripristino della struttura portante e puntuale di doghe o pannelli di controsoffitto di qualunque natura e tipologia, rotti o macchiati, sia internamente alla struttura che esternamente (percorsi coperti, tunnel, ecc.) fino a 10mq per singolo intervento. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, trabattelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.					*		*
Verifica dello stato di fatto, con ripristino e/o sostituzione puntuale degli elementi ammalorati, per ripristino dell'integrità e della funzionalità dei controsoffitti che costituiscano parte di un compartimento antincendio, al fine della prestazione REI dello stesso, e della rispondenza al progetto in materia di prevenzione incendi e della presenza, aggiornamento e corretta archiviazione dei relativi certificati di omologazione. La eventuale sostituzione di elementi di controsoffitto avverrà compreso l'onere di certificazione delle opere resa su apposita modulistica PIN. Restano compresi gli oneri per la sicurezza per impalcati, trabattelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.					*		
Smontaggio e rimontaggio, spostamenti, traslochi, rimozioni e ricollocazioni di arredi e accessori di qualsiasi natura e consistenza esclusivamente connessi agli interventi manutentivi in oggetto in qualsiasi locale interessato.							*

18.01.6 Scale interne ed esterne

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, come nel seguito:

SCALE							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	**S**	**M**	**T**	**S E**	**A**	**AB**
Verifica, riparazione e o sostituzione puntuale di marmi, pedate, alzate, battiscopa, anche rampanti, danneggiati e compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio.					*		

Verifica di sistemi antiscivolo in opera (adesivi, bocciardatura di pedate, ecc.) con eventuale sostituzione ed integrazione dell'esistente dotazione di strisce antiscivolo ove usurate o mancanti.					*		*

18.01.7 Opere in ferro e alluminio

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, come nel seguito:

PARAPETTI, RINGHIERE, INFERRIATE, CANCELLI METALLICI							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB
Ripristino e o sostituzione puntuale e operazioni di pulizia mediante opportuni detergenti delle opere metalliche di qualsiasi tipo e dimensione, con recupero della stabilità delle opere e dei singoli elementi tramite saldature o qualunque altro sistema di fissaggio (rivettature, bullonature, chiodature, ecc), sistemazione o rifacimento degli ancoraggi; ritocchi dello strato protettivo, previa spazzolatura e trattamento anticorrosione; sostituzione di elementi, accessori e ferramenta guasta; ripristino e o sostituzione di porzioni di parapetti, ringhiere, inferriate e cancelli metallici, compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio o artigianalmente riproducibili, e relativo trattamento di sgrossatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, applicazione di trattamento anticorrosione e successiva verniciatura.					*		
Verifica di stabilità, riparazione e sostituzione puntuale di recinzioni di qualsiasi tipo compresa la sostituzione di paletti, fili tenditori e montaggio di tratti di rete mancanti e/o divelti.						*	
Verifica, riparazione e o sostituzione delle strutture di fissaggio delle attrezzature o dei manufatti ancorati alla struttura portante comprendenti la muratura di zanche, il fissaggio meccanico o chimico, la posa di tasselli ad espansione, la sostituzione di parti deteriorate e/o pericolose.						*	

SCALE, PENSILINE E STRUTTURE METALLICHE IN GENERE							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB
Controllo dello stato di conservazione di tutte le strutture verticali e orizzontali o inclinate in acciaio, con identificazione e rilievo delle anomalie negli elementi (corrosioni, ruggine e deformazioni) e nelle connessioni e nelle giunzioni e nei fissaggi (saldature, chiodature o bullonature).						*	
Ripristino e o sostituzione puntuale di parti, previa pulizia puntuale delle superfici presentanti tracce di ruggine e applicazione di appropriata protezione; rifacimento di eventuale protezione ignifuga, ove necessario; rinforzi e o sostituzioni di elementi degradati e rifacimenti di strutture verticali e orizzontali o inclinate in acciaio, compreso il rifacimento della protezione antiruggine, previa raschiatura, decapaggio, sabbiatura, applicazione di pittura antiruggine e due strati di pittura protettiva, compresa la eventuale protezione antincendio adeguata, ove necessario, oltre al serraggio di tutte le bullonerie.						*	

18.01.8 Opere di falegnameria

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, come nel seguito:

MANUTENZIONE, RIPRISTINO E PROTEZIONE ELEMENTI IN LEGNO							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB
Sopralluogo con verifica, ripristino e protezione puntuale di elementi in legno. Gli interventi periodici preventivi dell'Appaltatore dovranno rilevare lo stato di alterazione di superfici per la presenza di insetti xilofagi e/o muffe, e strutturali per presenza lesioni e/o deformazioni. Qualora si debba procedere alla protezione del legno dall'azione di insetti ignivori e funghi del marcimento occorre rimuovere preventivamente gli strati di pittura, vernici, cere, grassi e polvere presenti sulle parti da trattare, quindi rimuovere le parti ammalorate e procedere all'applicazione dei prodotti fungicidi e insetticidi mediante pennello o spruzzo, mentre se non è possibile rimuovere le parti ammalorate, o in presenza di elementi di grande sezione, occorre inoculare direttamente il prodotto all'interno dei fori, con la pressione più appropriata, da valutare insieme al personale tecnico della Stazione Appaltante.						*	

ARREDI FISSI E ARREDI IN GENERALE							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB
Verifica e manutenzione periodica dello stato d'uso e di integrità, nonché della regolare stabilità di tutte le poltrone e o sedute di tipo fisso nelle sale riunioni e conferenza, mediante controllo del funzionamento, della stabilità degli ancoraggi e					*		
Sostituzione, ove necessario, di tutta la ferramenta esistente di attacco e chiusura (cerniere), nonché della piccola minuteria quali viti, perni, rondelle, gommini, applicazione lubrificante, delle poltrone e o sedute di tipo fisso e degli arredi fissi in genere.					*		*
Manutenzione periodica programmata, con sostituzione, ove necessario, di tutta la componentistica di natura meccanica ed idraulica delle seguenti apparecchiature e o attrezzature: letti di degenza meccanici, oleodinamici o pneumatici; letti da visita meccanici, oleodinamici o pneumatici; letti / barelle meccanici, oleodinamici o pneumatici e barelle; sedie, sedie con ruote, sgabelli, comode e poltroncine e panche a seduta multipla; girelli; sollevatori di pazienti oleodinamici o pneumatici; tavoli e scrivanie; comodini e carrelli; armadi, cassettiere e classificatori. Per la consistenza e l'ubicazione degli elementi e o attrezzature l'Appaltatore dovrà far riferimento alla documentazione in atti alla Stazione Appaltante e o da propri autonomi rilievi eseguiti in sito.					*		*

18.01.9 Serramentistica

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, come nel seguito:

SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI IN LEGNO O IN METALLO							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	S E	A	AB
Verifica dello stato di conservazione dei rivestimenti, del telaio, delle mostre e delle ante; rilievo di eventuale attacco biologico per variazioni del microclima e di insetti xilofagi (per serramenti lignei); controllo del degrado delle finiture; controllo del fissaggio del telaio al controtelaio; controllo dello squadro; verifica presenza fenomeni di corrosione localizzate soprattutto alle giunzioni.					*		
Verifica della stabilità e della funzionalità del serramento (apertura-chiusura), della perfetta chiusura delle ante ed allineamento dell'infisso alla battuta, dell'ortogonalità e del corretto funzionamento delle parti mobili, dello stato d'usura della ferramenta (cerniere, serrature, maniglie, aste e di tutte le parti mobili) e della funzionalità di eventuali dispositivi chiudiporta; verifica degli organi di serraggio ad anta aperta, anche a ribalta, controllando i movimenti delle aste di chiusura.					*		
Verifica della presenza di eventuali tracce di infiltrazioni perimetrali al telaio; controllo della eventuale presenza di condense e di aloni nell'intercapedine di vetrate isolanti.					*		
Verifica dello stato di conservazione di sigillanti e guarnizioni e dell'adesione delle guarnizioni ai profili contatto dei telai e del perfetto inserimento nelle proprie sedi.					*		
Verifica della stabilità e tenuta delle eventuali superfici vetrate (specchiature, sopraluce fissi o apribili, ecc.); verifica presenza di venature, opacizzazioni, di formazione di condense, e altre forme di degrado; verifica dei fermavetro, dei mastici, degli stucchi e/o delle guarnizioni, di qualsiasi natura; verifica stato adesione e degrado eventuali pellicole protettive di sicurezza e/o opacizzanti.						*	*
Pulizia delle eventuali griglie e lame di regolazione; rimozione accurata dei depositi di sporco in prossimità dei fori, asole, ecc.; pulizia e lubrificazione delle guarnizioni in elastomero per asportazione di accumuli di sporco o di eventuali agenti biologici; trattamento dei serramenti lignei specifici per eliminazione insetti xilofagi.					*		*
Lubrificazione ed ingrassaggio delle cerniere, delle maniglie, delle serrature e di eventuali dispositivi chiudiporta e di tutti gli organi di manovra e di tutte le parti mobili.					*		*
Registrazione delle viti, delle cerniere, delle maniglie per compensare gli assestamenti prodotti dall'uso e, ove necessario, con sostituzione completa della ferramenta e delle meccaniche ove necessario.					*		*
Riquadratura mediante spessoramento o limatura, o spessoratura della parete dei controtelai in ferro.							*
Sostituzione di tutta la ferramenta, meccanica anta e ribalta, parti mobili in genere, cerniere e maniglie non più funzionanti, esclusi eventuali dispositivi e dotazioni per apertura automatica di serramenti e di cupolini per evacuazione dei fumi d'incendio e soggetti a verifica dei VV.F.					*		
Sostituzione di superfici e specchiature vetrate, delle sigillature, delle guarnizioni, dei fermavetro, di pellicole protettive di sicurezza e/o opacizzanti, ammalorate o rotte.							*
Rifacimento delle sigillature tra muratura e controtelaio previa accurata pulizia delle superfici ed eventuale applicazione di primer in grado di garantire affinità chimica tra sigillante e supporto.							*
Raschiamento delle parti corrose e ripresa di saldatura.							*

Riparazione di pannellature, specchiature, modanature delle ante di qualsiasi tipo e materiale compresa la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio, o artigianalmente riproducibili.							*
Ripristino, per serramenti verniciati, della verniciatura puntuale o parziale, previo smontaggio/rimontaggio dell'infisso, sgrassatura, spazzolatura e carteggia tura delle superfici, rinnovo del supporto e del fondo di preparazione e applicazione della nuova verniciatura in almeno due strati a pennello o a spruzzo.							*

SISTEMI OSCURANTI – OSCURI, TAPPARELLE E VENEZIANE							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	**S**	**M**	**T**	**SE**	**A**	**AB**
Verifica della stabilità, funzionalità e dell'integrità dei sistemi oscuranti di qualsiasi tipologia, materiale e consistenza, interni ed esterni al serramento, delle singole componenti, ferramenta e accessori, compresi i sistemi di motorizzazione e automazione; verifica dello stato di pulizia e degrado e dello stato della verniciatura o finitura degli elementi; rilievo di attacco biologico per variazioni del microclima e di insetti xilofagi (per elementi lignei); controllo del degrado delle finiture; controllo dei fissaggi alle murature, delle guide e dei telai; controllo dello squadro; verifica presenza fenomeni di corrosione localizzate soprattutto alle giunzioni.					*		
Pulizia, ripristino e/o sostituzione di puntuali elementi dei sistemi oscuranti di qualsiasi tipologia e materiale, interni ed esterni al serramento, di ferramenta e di accessori, di fascette copri piastra, di mostre, di stecche di persiane e avvolgibili, cinghie, rulli, argani di sollevamento, aste ecc. compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio, o artigianalmente riproducibili; ivi comprese motorizzazioni elettriche (motori), rulli, stecche, ganci e qualsiasi altro elemento componente primario e/o accessorio.					*		*

ATTIVITA' DI CONTROLLO - MISURE DI SICUREZZA ED EVACUAZIONE LOCALI							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	**S**	**M**	**T**	**SE**	**A**	**AB**
Esecuzioni di attività di controllo periodico al fine di rilevare e segnalare qualunque causa, danno e impedimento che possa pregiudicare il corretto funzionamento e uso delle vie di esodo e relativi serramenti di tipo comune (esclusi quelli di tipo REI) – uscita di emergenza, che accerti: l'assenza di ostacoli per l'avvicinamento e l'apertura delle porte; la presenza di segnaletica di emergenza sulle porte; la presenza, la correttezza e la leggibilità, in ambito del piano, area e edificio, delle planimetrie di evacuazione con l'eventuale loro aggiornamento e sostituzione a bisogno; il sommario controllo dello stato manutentivo delle vie d'esodo – uscita di emergenza con verifica della completa apertura / chiusura del serramento di tipo comune (esclusi quelli di tipo REI) ed eventuale segnalazione alla Stazione Appaltante di difformità rilevate.					*		

ART. 19 - ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA SU ARREDI

L'attività consiste nell'esecuzione di opere di piccola manutenzione e riparazione degli arredi e delle attrezzature non sanitarie in proprietà all'Azienda Sanitaria.
L'Appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria degli arredi attraverso tutte le attività necessarie per mantenere la loro integrità e funzionalità.
Dovrà inoltre, anche se richiesto dal Committente, eseguire i necessari interventi riparativi, di seguito riportati a titolo esemplificativo ma non completamente esaustivo delle attività di piccola manutenzione:

- riparazione serrature, cerniere, battenti, ante, ruote, freni;
- forzatura e sostituzione di serrature ante e cassetti con fornitura delle chiavi;
- sostituzione ante vetro con altre di tipo antinfortunistico;
- applicazione serrature con chiavi, maniglie, pomelli, reggipiani, piedini;
- riparazione di poltrone comportanti la sostituzione di piedini o rotelle, saldatura piantane, riparazione puntuale imbottitura e rivestimento in ecopelle – non sono ammesse le rifodere;
- sostituzione dispenser asciugamani carta e /o sostituzione blocchetti serratura;
- sostituzione cestini bagno, dispenser sapone, coperchi portarifiuti di ogni genere;
- sostituzione aste portaflebo, ruote aste portaflebo, gancio fermo asta portaflebo, ecc.;
- spostamenti di armadi, sistemazione e fissaggio mensole;
- installazione appendiabiti;
- riparazione di letti e letti da visita con sistemazione spondine, regolazione schienali, sostituzione dei pistoni di regolazione delle sezioni dei letti;
- riparazione delle barelle anche ad altezza variabile con sostituzione delle ruote, sistemazione spondine, regolazione schienali;
- sostituzione pali reggitenda;
- riparazione carrozzine (ruote, freni, manopole, braccioli, schienale, poggiapiedi, spondine, tavolette, gonfiaggio ruote, ecc.);
- installazione lavagne di ogni tipo;
- riparazione carrelli vari con sostituzione delle ruote, riparazione cassetti, pulizie;
- sistemazione paraventi fissi e mobili;
- sostituzione maniglie, serrature, chiavi e cerniere ante armadi;
- sistemazione poltrone comode con sostituzione pistone, leva, cavetto inox, braccioli, poggia gambe e accessori vari;
- controllo e serraggio viti allentate, riparazione parti scollate e piccole rotture;
- riparazione di tende, paraventi, sedie, scrivanie, scaffali, poltrone e divani, barelle, carrozzelle trasporto pazienti, letti meccanici, armadi, comodini, altri arredi indicati come nel seguito.

Tutti gli interventi di "manutenzione riparativa" vanno eseguiti senza alcun indugio e nulla è dovuto all'Appaltatore.

REGIONE DEL VENETO

ULSS7 PEDEMONTANA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PRESCRIZIONI TECNICHE

MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLE SEDI DEL CENTRO SERVIZI DI MONTECCHIO PRECALCINO

Il Direttore dell'U.O.C.
Servizi Tecnici e Patrimoniali

Sommario

ART. 1 - PREMESSA **1**

ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO **1**

ART. 3 - EDIFICI OGGETTO DI MANUTENZIONE **2**

ART. 4 - DURATA DEL SERVIZIO **2**

ART. 5 - ATTIVITA' PREVISTE DAL SERVIZIO **2**

5.01 SERVIZIO DI REPERIBILITÀ 3

ART. 6 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI E LUOGO IN CUI SARA' SVOLTA LA PRESTAZIONE **3**

6.01 CONDIZIONI LOCALI 3
6.02 CAUTELE DA ADOTTARE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SANITARIE IN CORSO 3

ART. 7 - CONTROLLI A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE **3**

ART. 8 - PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' **4**

8.01 PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ 4
8.02 RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ 4
8.03 SCHEDA DI CONSUNTIVO INTERVENTO 4

ART. 9 - QUALITÀ DEI MATERIALI **5**

ART. 10 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' **5**

ART. 11 - PERSONALE ESECUTORE **5**

ART. 12 - TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO -PENALI **5**

ART. 13 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE **6**

ART. 14 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE **6**

ART. 15 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE **7**

ART. 16 - PROTEZIONE DELL'AMBIENTE **7**

ART. 17 - NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE **8**

ART. 18 - PRESTAZIONI RICHIESTE NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA E PERIODICA **8**

18.01 VERIFICHE PERIODICHE GRUPPI DI CONTINUITÀ (UPS) 8
18.02 VERIFICHE PERIODICHE PORTE TAGLIAFUOCO 9
18.03 VERIFICHE PERIODICHE PORTE TAGLIAFUOCO A BATTENTE 9
18.04 VERIFICHE PERIODICHE PORTE TAGLIAFUOCO SCORREVOLI 10
18.05 VERIFICHE PERIODICHE PORTE TAGLIAFUOCO A VETRO 10
18.06 VERIFICHE PERIODICHE PORTE SULLE VIE D'ESODO 10
18.07 VERIFICHE PERIODICHE ESTINTORI 11
18.08 REVISIONE ESTINTORI 11
18.09 COLLAUDO ESTINTORI 12
18.10 VERIFICHE PERIODICHE IDRANTI E NASPI 12
18.11 VERIFICHE PERIODICHE GRUPPO DI PRESSURIZZAZIONE 13
18.12 VERIFICHE PERIODICHE IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI 13
18.13 VERIFICHE PERIODICHE IMPIANTO D'ALLARME ANTINTRUSIONE 14
18.14 ATTIVITÀ PERIODICHE IMPIANTI ASCENSORE 14
18.15 VERIFICHE PERIODICHE CONDIZIONATORI 16
18.16 VERIFICHE PERIODICHE GRUPPO ELETTROGENO 16
18.17 VERIFICHE PERIODICHE IMPIANTI ELETTRICI 17
18.18 VERIFICHE PERIODICHE IMPIANTO IDRICO SANITARIO 17

ART. 1 - PREMESSA

Il presente capitolato ha ad oggetto il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici da eseguirsi a cura dell'appaltatore nelle seguenti sedi, presso il Centro Servizi di Montecchio Precalcino dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana – Distretto 2:

1. Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche "Sirtaki;
2. Centro Servizi per anziani non autosufficienti S.Michele e RSA disabili "Orchidea blu";
3. Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche "Namaste"

ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Le attività di manutenzione ordinaria in carico all'appaltatore sono classificabili nelle seguenti fattispecie:

1. Gestione del Servizio Tecnologico per gli Impianti Elettrici, consiste nella gestione, conduzione degli impianti elettrici di luce, forza motrice, quadri elettrici ed impianti speciali (dati, telefonici, citofonici, di chiamata ecc.), dei gruppi di continuità assoluta (UPS), del gruppo elettrogeno, comprensiva della manutenzione ordinaria preventiva, periodica e su guasto;

2. Gestione del Servizio Tecnologico per gli Impianti Idrico Sanitari, consiste nella gestione e conduzione degli impianti idrico sanitari di distribuzione secondaria compresi gli apparecchi terminali, gli scarichi e sfiati, gli impianti di climatizzazione estiva tipo split system, comprensiva di manutenzione ordinaria preventiva, periodica e su richiesta;

3. Gestione dei Servizio Tecnologici per gli Impianti Antincendio, consiste nella gestione e conduzione degli impianti di rilevazione incendi dalle centrali ai punti terminali di segnalazione ed allarme, degli impianti di pressurizzazione, gli impianti manuali di spegnimento consistenti in estintori, idranti, naspi, ecc., le porte REI tagliafuoco, porte di uscite di emergenza comprensivi di manutenzione ordinaria preventiva, periodica e su richiesta;

4. Gestione del Servizio Tecnologico per gli Impianti Elevatori consiste nella gestione e conduzione degli Impianti di Trasporto verticale ed orizzontale, comprensivi di manutenzione ordinaria preventiva, periodica e su richiesta;

5. Servizio di pronto intervento e reperibilità attivo 24/24h, 365gg per tutti i servizi sopra citati con tempi di intervento in caso di emergenza di 30min. e 1h nei rimanenti casi.

In particolare, le prestazioni richieste, riguardano le seguenti attività (elenco esemplificativo non esaustivo):

<u>A- manutenzione periodica e preventiva di:</u>
nr.1 UPS da 10 KVA;
nr.2 Soccorritori per lampade d'emergenza Beghelli;
nr.95 porte tagliafuoco o uscite emergenza,
nr. 90 estintori a polvere 4-6kg, nr.5 estintori a CO2, nr.16 naspi UNI 25; nr.15 manichette UNI45; nr.2 manichette UNI 70; 3 idranti UNI 70;
nr.1 impianto di pressurizzazione antincendio e motopompa;
nr.4 ascensori;
nr.1 gruppo elettrogeno da 250 KVA;
nr.1 impianto antintrusione;
nr.3 impianti di rilevazione incendi;
nr.3 impianti di chiamata dai letti;

nr.15 quadri elettrici;
nr.10 condizionatori split system.

B- manutenzione ordinaria a chiamata impianti elettrici ed idraulici;

C- reperibilità h 24.

ART. 3 - EDIFICI OGGETTO DI MANUTENZIONE

Le attività manutentive di cui all'art. 2 riguarderanno gli edifici di seguito elencati:

1. Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche "Sirtaki;
2. Centro Servizi per anziani non autosufficienti S.Michele e RSA disabili "Orchidea blu";
3. Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche "Namaste"

1	RSSP "Sirtaki"	1.629,00 mq
2	C.S.S. Michele e RSA "Orchidea blu"	11.400,00 mq
3	RSSP "Namaste"	721,00 mq

ART. 4 - DURATA DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio, oggetto avrà la medesima durata del contratto principale.

ART. 5 - ATTIVITA' PREVISTE DAL SERVIZIO

Tutte le attività e gli interventi di manutenzione di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto – Prescrizioni Tecniche sono da intendersi complete e comprensivi di tutte le necessarie attività, lavorazioni, forniture, opere ed interventi complementari e accessori di qualsiasi natura, utili e necessari ad effettuare l'intervento manutentivo completo e finito ad opera d'arte.
Ai fini del presente Capitolato Speciale di Appalto, si definiscono nel dettaglio alcune attività indicate all'art. 2, come nel seguito:

Attività di manutenzione ordinaria (descritta all'art. 2, ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5): prevede il complesso degli interventi, forniture e servizi finalizzati a mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare oggetto dell'Appalto. Potranno essere attività su guasto riscontrato durante la manutenzione periodica dall'Appaltatore oppure direttamente su richiesta da parte del personale vigilante della Stazione Appaltante che riscontri la rottura o l'anomalia. Le attività di manutenzione preventiva e predittiva dovranno effettuarsi al fine di prevenire il verificarsi delle anomalie e secondo intervalli di tempo prestabiliti o sulla base di specifiche prescrizioni (manuali d'uso, normative, leggi e regolamenti, ecc.). Comprende inoltre tutti gli interventi, forniture e servizi necessari al fine di prevenire eventuali indisponibilità del patrimonio affidato e situazioni di disagio/pericolo per l'incolumità fisica degli utenti. Gli obiettivi prestazionali consistono nel mantenere il più elevato standard qualitativo possibile compatibilmente con lo stato d'uso del patrimonio immobiliare oggetto del servizio (al momento della consegna), fatto salvo il normale degrado d'uso.
Sarà cura della ditta mettere in opera strategie per rallentare il normale degrado dell'intero patrimonio immobiliare. La ditta dovrà quindi orientare la manutenzione alla preservazione dell'intero patrimonio immobiliare con interventi preordinati e mirati alla riduzione delle problematiche ovvero all'osservazione sistematica delle varie componenti, allo scopo di promuovere provvedimenti generali tendenti a garantire l'uso in sicurezza.
In base alle definizioni date di manutenzione ordinaria programmata, la ditta è tenuta ad

espletare, con onere a suo carico, tutte le prestazioni minima richiesta come elencate all'art.18 del presente Capitolato Speciale di Appalto prescrizioni tecniche.
Saranno compresi e dell'impresi tutti gli oneri per le forniture, lavorazioni, sfridi, trasporti, carichi e scarichi e i mezzi d'opera e i noleggi.
Tutte le parti di ricambio/componenti del sistema edificio impiegati durante la esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria, necessarie al ripristino della normale funzionalità dell'opera e di qualsiasi valore economico esse siano, resteranno a carico della ditta appaltatrice.

5.01 Servizio di reperibilità

La ditta dovrà assicurare il servizio la reperibilità, in ogni giorno ed a qualsiasi ora 24h su 24h, del personale tecnico necessario all'effettuazione degli interventi in emergenza ed urgenza.
Dovrà essere garantita la pronta disponibilità di almeno un operaio (fornito di idonea attrezzatura tecnica idonea per lo specifico intervento) negli orari diurni al di fuori del normale orario di servizio, notturni, prefestivi e festivi, entro 60 minuti primi dall'avviso telefonico di chiamata.

ART. 6 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI E LUOGO IN CUI SARA' SVOLTA LA PRESTAZIONE

6.01 Condizioni locali

In considerazione della natura del servizio, è essenziale assicurare sicurezza e continuità di funzionamento delle aree limitrofe al luogo di espletamento del servizio nel corso dell'esecuzione del servizio stesso. Eventuali interruzioni o condizionamento delle attività, anche sanitarie, in corso dovranno essere di volta in volta concordate con il Direttore dell'Esecuzione L'Appaltatore in relazione a quanto richiesto nella lettera d'invito o nel bando di gara deve dichiarare di essere a conoscenza della natura del servizio da eseguire, nonché di conoscere le condizioni ambientali e logistiche dell'area dove il servizio dovrà svolgersi, delle vie di accesso e di allacciamento ai servizi esistenti, nonché di conoscere tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio.

6.02 Cautele da adottare in relazione alle attività sanitarie in corso

Per le attività da eseguirsi nelle aree nelle quali proseguono attività sanitarie la ditta appaltatrice dovrà adottare ogni necessaria cautela ed apprestamento atti a prevenire e scongiurare il rischio di contagi, infezioni e/o pericoli per la salute delle maestranze e della mano d'opera impiegata nel servizio. Per tali attività la ditta appaltatrice è altresì tenuta ad approntare ogni necessaria misura ed apprestamento, in relazione allo svolgimento di ogni e qualsiasi attività comunque connessa all'esecuzione degli interventi oggetto dell'appalto per garantire l'incolumità sia dei degenti, ed in generale dei fruitori del servizio sanitario, sia del personale dipendente comunque impiegato nella struttura sanitaria. Tutti gli oneri derivanti dalla prescrizione di cui al presente articolo sono a totale carico dell'Appaltatore, che non potrà perciò richiedere maggiori o diversi compensi rispetto a quelli previsti.

ART. 7 - CONTROLLI A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE

In considerazione del fatto che è nel primissimo interesse della Stazione appaltante la cura e conservazione dell'immobile al fine di:

- Mantenere nel tempo il valore dello stesso

- Garantire nel tempo condizioni igienico-sanitarie e funzionali idonee alla corretta esecuzione del servizio appaltato

la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi a cadenza non specificata e senza preavviso, dandone adeguata verbalizzazione all'appaltatore.

Qualora si rilevino elementi di criticità in relazione alle attività manutentive ordinarie a cura dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante avrà facoltà di darne segnalazione richiedendo immediata esecuzione delle azioni correttive.

ART. 8 - PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, a seguito della consegna del servizio, un Programma Operativo dettagliato delle attività tenendo conto dei tempi contrattuali. La mancata osservanza del programma e delle disposizioni del presente articolo dà facoltà all'Amministrazione di applicare le penali così come previsto dai punti n.9 e n.10 e n.11 dell'art. 10 "Controlli, Verifiche e Penali" del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sarà onere della ditta aggiudicataria procedere all'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione riparativa e su guasto senza indugio e nel più breve tempo possibile tenendo traccia della propria attività interna di segnalazione della problematica e successiva risoluzione.

8.01 Programma delle attività

Il Programma Operativo dovrà consistere nella schedulazione di tutte le singole attività a canone specificando i diversi elementi oggetto delle singole attività. Esso è riferito ad un arco annuale, su base settimanale e dovrà essere consegnato al S.A. contestualmente al momento di inizio dell'erogazione del servizio e dovrà essere aggiornato, con consegna dell'aggiornamento al S.A., entro ogni mese a partire da tale data, ovvero ogni qualvolta siano necessarie delle variazioni alla programmazione delle attività. Eventuali modifiche alla programmazione delle attività dovranno essere concordate tra le parti.

8.02 Rendiconto delle attività

Mensilmente la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di presentare, entro il 15 del mese successivo a quello di erogazione del servizio, un rendiconto delle attività svolte nell'arco del mese.

La S.A. avrà la facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria chiarimenti, modifiche e integrazioni del rendiconto fino all'approvazione dello stesso.

8.03 Scheda di Consuntivo Intervento

Tutte le attività eseguite per rimuovere anomalie dovranno essere consuntivate dalla Ditta mediante la **"Scheda di Consuntivo Intervento"**.

In particolare, nella Scheda di Consuntivo Intervento dovranno essere presenti le seguenti informazioni:

- descrizione sintetica dell'intervento (specificando se l'intervento è scaturito da una richiesta dal DEC.);
- data e ora di inizio e di fine intervento;
- quantità eseguite e materiali utilizzati.

Qualora l'intervento sia scaturito da una segnalazione della S.A. (cfr. art. 7), la ditta aggiudicataria dovrà specificare all'interno della Scheda di Consuntivo Intervento la data e l'ora di ricezione della segnalazione. In tale circostanza è onere della ditta aggiudicataria tenere traccia del numero di segnalazioni ricevute nel corso dell'anno, indicando nella Scheda di Consuntivo Intervento il numero progressivo della segnalazione ricevuta.

La Scheda di Consuntivo Intervento, compilata in ogni sua parte e firmata dalla ditta aggiudicataria, dovrà essere inviata alla S.A. come attestazione dell'avvenuta esecuzione dell'intervento.

ART. 9 - QUALITÀ DEI MATERIALI

I materiali da impiegare per i lavori di manutenzione dovranno corrispondere, come da caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e nei regolamenti ufficiali vigenti in materia e nella normativa tecnica vigente.
In tutte le lavorazioni manutentive da eseguirsi, è obbligo dell'appaltatore del Decreto Ministeriale sui Criteri Ambientali Minimi, nonché di tutte le normative tecniche e di buona pratica. Tutti i componenti, i materiali e le apparecchiature forniti e/o installati, dovranno essere accompagnati dalla dichiarazione di conformità alle norme specifiche, rilasciata dal costruttore.

ART. 10 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'Appaltatore è tenuto ad iniziare le attività manutentive appena avrà ricevuto regolare consegna dei fabbricatati, che potrà essere frazionata; esso dovrà garantire tutti i mezzi necessari all'espletamento delle attività a suo carico.
In genere la Ditta avrà facoltà di sviluppare le attività nel modo che crederà più conveniente per garantire il servizio perfettamente espletato nei termini contrattuali, purché a giudizio della S.A. non riesca pregiudizievole alla buona riuscita del servizio e agli interessi dell'Amministrazione.

ART. 11 - PERSONALE ESECUTORE

L'Appaltatore ha l'obbligo di utilizzare, per l'esecuzione del servizio, personale in possesso delle abilitazioni necessarie in relazione al tipo di attività da svolgere nonché munito di abilitazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate all'esigenza di ogni singola prestazione. Le figure previste dovranno essere tali, in quantità e qualifica, da coprire tutte le prestazioni connesse all'espletamento delle attività previste dal servizio.
La scelta della categoria relativa alle maestranze dovrà essere adeguata e proporzionale alla tipologia e difficoltà dell'intervento.

Si precisa che il personale dell'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori dovranno presentarsi sul luogo di lavoro muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, ex art. 18, comma 1, lett. u) D. Lgs 81/2008, il tutto ben visibile ed immediatamente identificabile.

ART. 12 - TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO - PENALI

Gli interventi di manutenzione programmata dovranno avere la cadenza temporale prevista dal Programma Operativo delle attività (di cui all'art.18 del presente C.S.A. prescrizioni tecniche). Tale cronoprogramma una volta approvato sarà vincolante per l'Appaltatore con una tolleranza, per l'effettiva esecuzione di ogni singola attività, di più o meno 15 giorni naturali consecutivi rispetto a quanto previsto. L'Appaltatore è quindi obbligato a eseguire le attività, nei termini di tempo previsti nel programma presentato ed approvato.
Le penali previste dai punti n.9, n.10 e n.11 dell'art. 10 "Controlli, Verifiche e Penali" del

Capitolato Speciale d'Appalto, verranno applicate in caso di:

- ritardo o anticipo nell'esecuzione delle attività di manutenzione periodica con tolleranza superiore a 15 giorni rispetto al cronoprogramma predisposto;
- ritardo nella esecuzione delle azioni correttive delle attività di manutenzione con tolleranza superiore a 7 giorni rispetto alla data della segnalazione.

ART. 13 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

a) la formazione di aree attrezzate in relazione all'entità delle attività, con tutti gli impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dei lavori e la recinzione delle aree stesse;
b) la sorveglianza, col personale necessario, delle aree e di tutti i materiali in essi depositati o posti in opera, nonché di tutte le forniture e materiali di proprietà e eventualmente messi a disposizione della Stazione Appaltante;
c) la fornitura in opera, con relativa manutenzione, di cartelli indicatori, ai fini di sicurezza per gli utilizzatori delle aree;
d) l'applicazione integrale del presente capitolato speciale anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti;
e) eventuale documentazione fotografica dei lavori particolari eventualmente eseguiti;
f) la ditta non potrà richiedere compensi extra oltre quelli già previsti nel contratto, per le seguenti prestazioni:
    - la presentazione di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in merito ai lavori eseguiti;
    - l'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale di risulta o mezzo d'opera non più utilizzato, compreso il trasferimento in discarica;
    - la pulizia quotidiana dei residui prodotti dalle lavorazioni effettuate;
    - la realizzazione di ogni e qualsiasi opera e/o l'adozione di accorgimenti finalizzati a garantire l'igiene e la sicurezza sul lavoro;
    - l'utilizzo dei mezzi di trasporto da parte del personale per il raggiungimento delle sedi aziendali nell'ambito dello svolgimento delle attività lavorativo.

Il servizio si intende esteso a qualunque ulteriore componente d'impianto presente anche se non espressamente citato nel Capitolato Speciale Appalto; le relative operazioni di manutenzione (attività/interventi) e frequenze devono essere eseguite dalla Ditta appaltatrice nel rispetto delle norme tecniche di riferimento e/o delle istruzioni tecniche del costruttore/installatore dell'impianto.

Nel caso in cui la normativa vigente, le istruzioni tecniche per la regolazione, l'uso e la manutenzione elaborate dal produttore, dal costruttore, dall'installatore dell'attrezzatura e/o dell'impianto prevedano attività e/o frequenze maggiori, rispetto a quanto previsto, nel presente documento, la Ditta dovrà rispettare le attività e le frequenze previste dalle normative stesse e/o dalle istruzioni tecniche prescritte dal produttore, dal costruttore, dall' installatore.

ART. 14 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore esegue il servizio di manutenzione sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti della Stazione Appaltante. Tali responsabilità saranno assunte dall'Appaltatore nella persona del proprio legale rappresentanti con la sottoscrizione del contratto, sollevando l'Azienda ULSS 7 - Pedemontana dalle succitate responsabilità.

L'Appaltatore è obbligato ad adottare, nell'esecuzione delle attività manutentive, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti e ai beni pubblici o privati.
L'Appaltatore si obbliga, inoltre, a garantire che vengano applicate integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro corrispondenti alle mansioni svolte dai propri dipendenti e dal personale delle ditte subappaltatrici.
L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di leggi o regolamenti, arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o da persone da essa chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia al proprio personale ed a quello di altre ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose proprie o di altre imprese o comunque pertinenti agli edifici ed ai loro impianti, a attrezzature ed arredi, esonerando espressamente da ogni responsabilità la Stazione Appaltante e i suoi dipendenti.
L'Appaltatore assume piena e diretta responsabilità, durante l'esecuzione delle mansioni conferitegli in esecuzione delle attività di manutenzione, di eventuali disservizi che ne derivino sui fabbricati e pertinenze degli stessi (impianti, infrastrutture, attrezzature, etc.).
L'Appaltatore sarà l'unico responsabile della cura e della custodia di tutti i materiali che verranno utilizzati per gli interventi, o depositati presso i propri magazzini o che siano già presenti in loco.
La responsabilità dell'Appaltatore si estende ai danni, a persone e cose, che potessero verificarsi per la mancata attuazione di attività di controllo periodiche o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.
La responsabilità sarà a carico dell'Appaltatore anche dopo la conclusione dell'appalto, ove si avessero a manifestare guasti o difetti per causa imputabile a cattiva esecuzione delle attività manutentive e ad impiego di materiale non corrispondente alle prescrizioni.

ART. 15 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore individuerà un proprio dipendente quale rappresentante delegato a tenere i rapporti con la Stazione Appaltante per le questioni inerenti alla gestione degli immobili e le attività manutentive ad essi connesse.
Tale soggetto dovrà avere adeguate capacità tecniche nonché piena conoscenza del presente capitolato.
Il nominativo del rappresentante dovrà essere comunicato all'atto dell'avvio dell'appalto e, in caso di sua sostituzione o assenza, dovrà essere data tempestiva comunicazione del nominativo del sostituto, al DEC e al RUP.
Il referente della Ditta aggiudicataria dovrà essere sempre reperibile da parte della S.A., al fine di poter garantire una costante e corretta conduzione degli immobili.

ART. 16 - PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

L'Appaltatore è tenuto, nello svolgimento delle attività di manutenzione, al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.
Dovranno tra l'altro ed in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico nocive;
- evitare le dispersioni di prodotti o residuati liquidi, quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc.;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;
- per quanto riguarda lo smaltimento dei materiali di risulta, provenienti dai lavori di manutenzione l'Appaltatore dovrà provvedere a conferirli per lo smaltimento presso apposite discariche autorizzate.

- adottare tutte le misure atte a limitare le emissioni in atmosfera.

L'Appaltatore quindi si impegna in qualità di produttore, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità, ad effettuare, a loro carico, lo smaltimento degli scarti, dei rifiuti e dei materiali di risulta nel rispetto più ampio delle normative vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti civili ed industriali.

ART. 17 - NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE

Con riferimento al Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., nello svolgimento delle attività di manutenzione e di conservazione e salvaguardia degli immobili, l'Appaltatore assume il ruolo e gli obblighi del datore di lavoro.

ART. 18 - PRESTAZIONI RICHIESTE NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA E PERIODICA

Tutte le attività e gli interventi di manutenzione di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, Prescrizioni Tecniche sono da intendersi complete e comprensive di tutte le necessarie attività, lavorazioni, forniture, opere ed interventi complementari e accessori di qualsiasi natura, utili e necessari ad effettuare l'intervento manutentivo completo e finito ad opera d'arte.

Le attività comprese nell'appalto e le modalità di erogazione del servizio a cui la ditta dovrà attenersi sono:

1- la manutenzione preventiva, periodica e su guasto dei gruppi statici di continuità (UPS);
2- la manutenzione preventiva, periodica e su guasto delle porte tagliafuoco e uscite di emergenza;
3- la manutenzione preventiva, periodica e su guasto dei mezzi di spegnimento incendi inclusi gli estintori, gli idranti, le manichette, i naspi e l'impianto di pressurizzazione con motopompa;
4- la manutenzione preventiva, periodica e su guasto del gruppo elettrogeno;
5- la manutenzione preventiva, periodica e su guasto degli impianti di rilevamento, segnalazione e allarme antincendio;
6- la manutenzione preventiva, periodica e su guasto degli impianti di allarme antintrusione;
7- la manutenzione preventiva, periodica e su guasto degli ascensori;
8- la manutenzione preventiva, periodica e su guasto dei condizionatori split system;
9- la manutenzione preventiva, periodica e su guasto degli impianti elettrici;
10- la manutenzione preventiva, periodica e su guasto degli impianti idraulici;
11- il servizio di reperibilità 24/24h sugli impianti sopradescritti.

18.01 Verifiche periodiche gruppi di continuità (UPS)

Il servizio dovrà essere espletato attraverso una serie di attività la cui frequenza minima obbligatoria è riportata nella tabella allegata manutenzione gruppi di continuità, le attività dovranno essere svolte secondo la normativa di riferimento:

GRUPPI STATICI DI CONTINUITA' (U.P.S.)	
Attività	**Frequenza**
pulizia generale	Semestrale

pulizia dei filtri dell'aria	Semestrale
controllo delle batterie, pulizia ed eventuale rabbocco	Semestrale
controllo della tensione e frequenza in ingresso e uscita	Semestrale
verifica del corretto funzionamento del gruppo	Semestrale
verifica serraggi meccanici	Semestrale
verifica dei parametri elettrici delle schede elettroniche	Semestrale
verifica della commutazione dei condensatori	Semestrale
verifica dei circuiti di ventilazione e termostato di sovratemperatura	Semestrale
prova di funzionamento delle segnalazioni di allarme controllo della tensione carica batterie	Semestrale Semestrale
verifica dell'efficienza della messa a terra	Semestrale

18.02 Verifiche periodiche porte tagliafuoco

Il servizio dovrà essere espletato attraverso una serie di attività la cui frequenza minima obbligatoria è riportata nella tabella allegata manutenzione porte tagliafuoco, le attività dovranno essere svolte secondo la normativa di riferimento: D.P.R 21/06/2004, UNI 9723.

MANUTENZIONE ORDINARIA PORTE TAGLIAFUOCO	
Attività	**Frequenza**
Controllo della efficienza della porta;	Semestrale
Controllo molle di spinta;	Semestrale
Controllo cerniere, loro lubrificazione ed eventuale regolazione;	Semestrale
Controllo chiudiporta e selettori e loro lubrificazioni	Semestrale
Controllo eventuali sistemi di auto chiusura (Rivelatori ed elettromagneti);	Semestrale
Controllo maniglioni antipanico;	Semestrale
Eventuali ritocchi a pennello di parti deteriorate.	Semestrale
Tenuta e aggiornamento del Libretto di uso e manutenzione fornito dal costruttore	Dopo il controllo

18.03 Verifiche periodiche porte tagliafuoco a battente

Il servizio dovrà essere espletato attraverso una serie di attività la cui frequenza minima obbligatoria è la seguente:

PORTE A BATTENTE	
Attività	**Frequenza**
Controllo chiusura	Semestrale
Controllo chiusura porta	Semestrale
Controllo perno e molla	Semestrale
Controllo guarnizioni autoespandenti	Semestrale
Controllo regolazione chiudiporta	Semestrale
Controllo elettromagneti	Semestrale
Controllo maniglione antipanico e serratura	Semestrale
Controllo regolatori di chiusura (2 batt.)	Semestrale
Controllo catenaccio asta inf./superiore	Semestrale
Controllo altezza pavimento	Semestrale
Controllo placca di omologazione	Semestrale
Controllo boccole a terra	Semestrale
Controllo finestrature	Semestrale
Controllo funzionalità centralina/rilevatori	Semestrale
Controllo snervatura manto	Semestrale
Lubrificazione	Semestrale
Serraggio viti maniglione	Semestrale

18.04 Verifiche periodiche porte tagliafuoco scorrevoli

Il servizio dovrà essere espletato attraverso una serie di attività la cui frequenza minima obbligatoria è la seguente:

PORTE A SCORREVOLI	
Attività	**Frequenza**
Pulizia guida portante superiore	Semestrale
Lubrificazione	Semestrale
Controllo dispositivo termosensibile	Semestrale
Controllo scorrimento	Semestrale
Prova elettromagnete	Semestrale
Controllo funzionalità centralina/rilevatori	Semestrale
Controllo ammortizzatori di chiusura	Semestrale
Controllo serraggio bulloneria	Semestrale
Controllo guarnizioni autoespandenti	Semestrale
Controllo regolazione chiusura	Semestrale
Controllo labirinti	Semestrale
Controllo altezza pavimento	Semestrale
Verifica cordino	Semestrale
Controllo placca omologazione	Semestrale
Controllo cuscinetti ruote ed ingrassaggio	Semestrale
Controllo chiusura e serraggio montante di battuta	Semestrale
Controllo cuscinetto a pavimento	Semestrale

18.05 Verifiche periodiche porte tagliafuoco a vetro

Il servizio dovrà essere espletato attraverso una serie di attività la cui frequenza minima obbligatoria è la seguente:

PORTE A VETRO	
Attività	**Frequenza**
Controllo chiusura	Semestrale
Controllo fissaggio porta	Semestrale
Controllo guarnizioni autoespandenti	Semestrale
Controllo regolazione chiudiporta	Semestrale
Controllo cerniere	Semestrale
Controllo regolatore di chiusura (2 batt.)	Semestrale
Controllo elettromagneti	Semestrale
Controllo maniglioni antipanico	Semestrale
Controllo altezza da terra	Semestrale
Controllo placca omologata	Semestrale
Controllo catenaccio asta inferiore/superiore	Semestrale
Controllo stato vetri	Semestrale
Controllo boccole a terra	Semestrale
Controllo funzionalità centralina/rilevatori Semestrale	Semestrale
Lubrificazione	Semestrale
Ingrassaggio cuscinetti	Semestrale
Controllo usura perni cerniera	Semestrale

18.06 Verifiche periodiche porte sulle vie d'esodo

Il servizio dovrà essere espletato attraverso una serie di attività la cui frequenza minima obbligatoria è la seguente:

MANUTENZIONE ORDINARIA VIE D'ESODO	
Attività	**Frequenza**
Controllo della efficienza della porta;	Semestrale
Controllo cerniere e loro lubrificazione;	Semestrale
Controllo chiudiporta e loro lubrificazioni	Semestrale
Controllo maniglioni antipanico;	Semestrale
Eventuali ritocchi a pennello di parti deteriorate.	Semestrale
Tenuta e aggiornamento del Libretto di uso e manutenzione fornito dal costruttore	Dopo il controllo

18.07 Verifiche periodiche estintori

Il servizio dovrà essere espletato attraverso una serie di attività la cui frequenza minima obbligatoria è riportata nella tabella allegata controllo estintori.

CONTROLLO ESTINTORI	
Attività	**Frequenza**
Verifica che l'estintore sia presente e segnalato con apposito cartello, secondo quanto prescritto dal DPR 524 /1982 (e successivi aggiornamenti), recante la dicitura "estintore" e'o 'estintore N. XXX’	Semestrale
Verifica che l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e che l’accesso allo stesso sia libero da ostacoli	Semestrale
Verifica che l'estintore non sia stato manomesso	Semestrale
Verifica che i contrassegni distintivi siano esposti a vista (indicati sul corpo principale) e siano ben leggibili	Semestrale
Verifica che l'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde	Semestrale
Verifica che l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.	Semestrale
Verifica che l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto	Semestrale
Verifica che il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato	Semestrale
Per gli estintori portatili: · Verifica della tenuta della carica mediante pesata per estintori a CO2 · Verifica della tenuta della carica mediante pesata e misura di pressione per estintori ad halon ed a pressione permanente	Semestrale
Per gli estintori carrellati: i controlli previsti al punto "verifica" di cui al punto "Accertamenti e prove sui prototipi" della UNI 9492;	Semestrale
Controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le indicazioni del produttore;	Semestrale
Aggiornamento del Cartellino di manutenzione, su cui deve essere obbligatoriamente riportato: · numero di matricola o altri estremi di identificazione dell’estintore; · ragione sociale, indirizzo e estremi di identificazione del manutentore; · massa lorda dell'estintore; · carica effettiva; · tipo di operazione effettuata; · data dell'intervento; · firma o punzone del manutentore.	Dopo ogni controllo

18.08 Revisione estintori

Il servizio dovrà essere espletato attraverso una serie di attività la cui frequenza minima

obbligatoria è la seguente:

- estintore a polvere ogni 36 mesi;
- estintore a CO2 ogni 60 mesi;
- estintore ad idrocarburi ogni 72 mesi.

18.09 Collaudo estintori

Il servizio dovrà essere espletato attraverso una serie di attività la cui frequenza minima obbligatoria è la seguente:

- estintore ad anidride carbonica ogni 60 mesi;
- estintore di altre tipologie ogni 72 mesi;

18.10 Verifiche periodiche idranti e naspi

Il servizio dovrà essere espletato attraverso una serie di attività la cui frequenza minima obbligatoria è riportata nella tabella allegata controllo reti idranti.

CONTROLLO RETI IDRANTI	
Attività	**Frequenza**
Verificare integrità ed accessibilità attrezzatura; i componenti non devono presentare segni di corrosione o perdite.	Semestrale
Verifica leggibilità istruzioni d'uso.	Semestrale
Verifica corretta localizzazione su pianta.	Semestrale
Verifica che il getto d'acqua sia costante e sufficiente (è consigliato l'uso di indicatori di flusso e manometri).	Semestrale
Controllo della tubazione in tutta la sua lunghezza per rilevare eventuali screpolature, deformazioni, logoramenti, o danneggiamenti.	Semestrale
Verifica che l'indicatore di pressione (se presente) sia operativo ed ben tarato	Semestrale
Verifica adeguatezza e buono stato operativo del sistema di fissaggio in base alla pressione di esercizio.	Semestrale
Per i naspi: verifica della corretta rotazione delle bobine in entrambi i versi	Semestrale
Per i naspi orientabili: verificare che il supporto piroettante ruoti agevolmente fino a 180°.	Semestrale
Per i naspi manuali: verificare che la valvola di intercettazione sia di tipo adeguato e sia di facile manovrabilità.	Semestrale
Per i naspi automatici: verificare il corretto funzionamento della valvola automatica ed il corretto funzionamento della valvola automatica d'intercettazione del servizio.	Semestrale
Verificare le condizioni della tubazione di alimentazione idrica, con particolare attenzione a segnali di logoramento o danneggiamento in caso di tubazione flessibile.	Semestrale
Qualora i sistemi siano collocati in cassetta, verificare eventuali di danneggiamento e la corretta apertura dei portelli.	Semestrale
Verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità	Semestrale
Apporre la dicitura "REVISIONATO" su ciascuna unità.	Semestrale
Tenuta e aggiornamento del registro permanente di manutenzione sul quale va riportato: · data (mese e anno) del controllo e dei collaudi; · annotazione del risultato dei controlli; · elenco e data di installazioni delle parti di ricambio; · se sono necessari ulteriori collaudi; · data (mese e anno) per il prossimo controllo e collaudo; · identificazione di ogni naspo e/o idrante.	Dopo ogni controllo

18.11 Verifiche periodiche gruppo di pressurizzazione

Il servizio dovrà essere espletato attraverso una serie di attività la cui frequenza minima obbligatoria è riportata nella tabella allegata manutenzione gruppi di pompaggio.

MANUTENZIONE GRUPPI DI POMPAGGIO	
Attività	**Frequenza**
Verifica dello stato delle vasche o dei serbatoi di accumulo o disgiunzione, del livello e delle condizioni dell'acqua (limpida e priva di solidi sospesi); effettuazione di prove di funzionamento dei relativi indicatori di livelli, rincalzi delle loro valvole a galleggiante e apparecchiature ausiliarie;	Semestrale
Prova di avviamento automatico e funzionamento delle pompe; il funzionamento funzionamento delle motopompe deve essere protratto per non meno di 30 min.	Semestrale
Verifica del livello e prova di funzionamento del rincalzo, dei dispositivi di controllo ed eventuali regolatori di livello dei serbatoi di adescamento di pompe installate sopra battente	Semestrale
Prova di riavviamento manuale delle pompe, con valvola di prova completamente aperta, immediatamente dopo l'arresto.	Semestrale
Verifica del livello dell'olio lubrificante nel motore, del carburante dell'elettrolita nelle batterie di avviamento e di alimentazione delle motopompe, effettuando i relativi rabbocchi, se necessari, nonché della densità dell'elettrolita stesso mediante densimetro. Se la densità di questo risultasse insufficiente, anche se il funzionamento di ricarica è regolare, la batteria dovrà essere immediatamente sostituita.	Semestrale
Verifica della scorta di carburante per le motopompe, deve garantire il funzionamento ininterrotto a pieno carico: per almeno 3 ore nei Rischi lievi, 4 ore nei Rischi normali e 6 ore nei Rischi gravi; secondo quanto riportato dalla Ditta installatrice sul certificato.	Semestrale
Tenuta e aggiornamento del registro di manutenzione in cui è mantenuta storia delle condizioni dell'impianto e di tutte le ispezioni effettuate. La registrazione dovrà comprendere: · data (mese e anno) del controllo; · annotazione del risultato dei controlli (eventuali deficienze riscontrate); · variazioni rispetto alla situazione riscontrata nella verifica precedente; · elenco e data di installazioni delle parti di ricambio; · se sono necessari ulteriori collaudi; · data (mese ed anno) per il prossimo controllo e collaudo.	Dopo ogni controllo

18.12 Verifiche periodiche impianto rilevazione incendi

Il servizio dovrà essere espletato attraverso una serie di attività la cui frequenza minima obbligatoria è riportata nella tabella allegata manutenzione impianti di rilevazione incendi (normativa di riferimento D.P.R. 547/55, UNI 9795, ecc.).

IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI	
Attività	**Frequenza**
controllo visivo per verificare l'integrità della centrale, pulizia esterna ed interna	Semestrale
controllo morsetterie e serraggio connessioni	Semestrale
controllo tensioni in ingresso e uscita dal gruppo di alimentazione e caricabatteria	Semestrale
controllo efficienza della batteria con prova di scarica	Semestrale
controllo segnalazioni luminose con eventuale sostituzione di quelle inefficienti	Semestrale
misurazione della resistenza di linea e dell'isolamento verso massa	Semestrale
prove di funzionamento dell'impianto, dei dispositivi di allarme e segnalazione	Semestrale
controllo dello stato dei rilevatori di fumo ad infrarossi ed eventuale pulizia	Semestrale
prove di funzionamento con simulazione fumi	Semestrale
controllo dei rilevatori termo velocimetri con pulizia e verifica tarature	Semestrale
controllo visivo con pulizia dei dispositivi di segnalazione ottica ed acustica	Semestrale
prove di funzionamento dei dispositivi di segnalazione ottica ed acustica	Semestrale
controllo efficienza della batteria se presente con prova di scarica e carica	Semestrale
controllo visivo dell'integrità dei pulsanti manuali con pulizia	Semestrale
prove di funzionamento dei pulsanti manuali	Semestrale
verifica dell'efficienza della messa a terra	Semestrale

18.13 Verifiche periodiche impianto d'allarme antintrusione

Il servizio dovrà essere espletato attraverso una serie di attività la cui frequenza minima obbligatoria è riportata nella tabella allegata manutenzione impianti antintrusione.

IMPIANTI DI ALLARME ANTINTRUSIONE	
Attività	**Frequenza**
pulizia circuiti centrale, serraggio morsetti, verifica stato manutentivo cavi e fusibili	Semestrale
controllo delle batterie e del carica batterie con misura della tensione	Semestrale
prova di funzionamento con verifica correttezza out-put	Semestrale
verifica funzionamento eventuali LED autodiagnosi	Semestrale
prova della centralina mediante forzature dei dati in ingresso e prova di forzatura	Semestrale
prova di funzionamento di effrazione sui serramenti controllati	Semestrale
pulizia rilevatori volumetrici-infrarosso, controllo grado di protezione IP e staffaggio	Semestrale
prova di funzionamento rilevatori volumetrici-infrarosso	Semestrale
pulizia rilevatori inerziali-superficiali, controllo della protezione e staffaggio	Semestrale
prova di funzionamento rilevatori inerziali-superficiali	Semestrale
controllo e pulizia del filtro di fondo e della eventuale valvola di fondo;	Semestrale

18.14 Attività periodiche impianti ascensore

I servizi dovranno essere espletati attraverso una serie di attività la cui frequenza minima obbligatoria è riportata nella tabella allegata al presente paragrafo "Manutenzione Ascensori".
Si riporta di seguito un elenco delle attività di manutenzione che dovranno essere eseguite su tutti gli impianti elevatori mediante visite programmate:

- mantenere ciascun impianto elevatore in modo da conservare integre e funzionanti le caratteristiche di costruzione;
- esaminare regolarmente, verificare, pulire tutte le parti degli impianti elevatori;
- verificare periodicamente tutti i dispositivi di sicurezza, di blocco, di controllo, la presenza dei dispositivi di protezione individuali e di estinzione incendi;
- verificare l'efficienza dell'illuminazione normale e di sicurezza;
- controllare la situazione di rispetto della norma degli impianti elevatori.

MANUTENZIONE ASCENSORI		
Attività		**Frequenza**
Locale macchina	Pulizia del locale macchina	Bimestrale
	Verifica buono stato conservativo e funzionamento sistema di illuminazione del locale macchina	Bimestrale
Argano	Lubrificazione bronzine, supporto e riduttore argano e controllo apertura e chiusura freno	Bimestrale
	Verifica del gioco vite corona dell'argano	Semestrale
	Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di frizione dell'argano	Bimestrale
	Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione dell'argano e della loro complanarità, delle catene di compensazione e dei loro attacchi	Bimestrale
	Verifica pulizia e stato d'uso delle gole della puleggia di deviazione dell'argano e del locale pulegge di rinvio	Bimestrale
Centralina oleodinamica	Verifica del livello olio serbatoio e della tenuta delle guarnizioni della centralina oleodinamica	Bimestrale
	Verifica del dispositivo di ripescaggio della centralina oleodinamica	Bimestrale
	Verifica tensione di alimentazione motore elettrico centralina olio dinamica	Bimestrale
	Verifica pressione statica centralina oleodinamica ai piani estremi	Bimestrale
	Verifica valvola di blocco centralina oleodinamica	Bimestrale
	Taratura valvola sovra pressione centralina oleodinamica	Bimestrale
	Verifica valori di pressione e di corrente centralina oleodinamica con cabina in movimento	Bimestrale
Quadro di manovra	Verifica dello stato di usura dei contatti, del dispositivo di emergenza dell'isolamento dell'impianto elettrico e dell'efficienza dei collegamenti di terra del quadro di manovra	Bimestrale
	Verifica fissaggio regolamentare quadro di manovra	Bimestrale
	Controllo visivo dei dispositivi di comando del quadro di manovra (assenza di vibrazioni, rumori, sovratemperature, archi elettrici ecc.) verifica del sezionatore di emergenza del quadro, del funzionamento del selettore piani e del funzionamento del gruppo pilota di coordinamento per impianti multipli.	Semestrale
Vano corsa e cabina	Ingrassaggio e verifica dello stato di conservazione della fune del limitatore	Bimestrale
	Verifica delle guide della cabina e del contrappeso	Bimestrale
	Verifica della tensione delle funi del vano e tetto cabina	Bimestrale
	Verifica posizione regolamentare stop in fossa	Bimestrale
	Prova contatto elettrico apparecchi di sicurezza	Bimestrale
	Verifica funzionalità extra corsa inferiore	Bimestrale
	Verifica cablaggio elettrico tetto cabina	Bimestrale
	Verifica funzionamento illuminazione vano	Bimestrale
	Verifica dei tiranti, della tensione delle funi e dei pattini di scorrimento del contrappeso	Bimestrale
	Verifica della tenuta della guarnizione cilindro e pistone, verifica dei tiranti delle funi e dei pattini di scorrimento dell'arcata e cabina	Bimestrale
	Verifica allineamento guide arcata e cabina	Bimestrale
	Verifica dell'operatore automatico e scorrevole	Bimestrale
	Verifica dei contatti elettrici e del serraggio delle serrature	Semestrale
	Verifica del funzionamento delle porte semiautomatiche (o manuali) e delle spie di segnalazione porte dei piani	Bimestrale
	Verifica presenza fotocellula ad altezza opportuna nelle porte dei piani	Bimestrale
	Verifica funzionamento fotocellula porte dei piani	Bimestrale
	Verifica dell'allarme, del sistema citofonico, del funzionamento ALT/STOP, del funzionamento dell'illuminazione, del funzionamento delle spie di segnalazione nella cabina	Bimestrale
	Verifica funzionalità interruttore di scambio cabina	Bimestrale

Fossa	Verifica dello stato di conservazione della fune tenditrice e del limitatore di velocità della fossa e verifica del contenitore di recupero olio della fossa	Bimestrale
	Verifica tiranti filoni contrappeso fossa	Semestrale
	Verifica tiranti funi oleodinamici fossa	Bimestrale
Dispositivi di sicurezza	Verifica accurata di tutti i dispositivi di sicurezza (extra corsa, paracadute, limitatore di velocità…)	Semestrale
Documentazione di legge	Annotazione dei risultati delle verifiche sul libretto di esercizio	Semestrale
	Esame completo di tutta l'installazione con compilazione di un rapporto di sintesi	Annuale

18.15 Verifiche periodiche condizionatori

Il servizio dovrà essere espletato attraverso una serie di attività la cui frequenza minima obbligatoria è riportata nella tabella allegata manutenzione condizionatori split system, le attività dovranno essere svolte secondo la normativa di riferimento:

MANUTENZIONE CONDIZIONATORI SPLIT SYSTEM	
Attività	**Frequenza**
Ispezioni specialistiche eseguite con strumentazioni idonee, atte a verificare lo stato di affidabilità, sicurezza dell'apparecchiatura.	semestrale
Pulizia della batteria evaporante	semestrale
Pulizia sezione ventilante evaporante	semestrale
Pulizia batteria condensante	semestrale
Pulizia o eventuale sostituzione filtro aria	semestrale
Controllo e serraggio cablaggi elettrici	semestrale
Controllo perdite ed eventuale ripristino della carica del refrigerante	semestrale
Controllo e pulizia degli scarichi condensa	semestrale
Controllo generale del funzionamento	semestrale

18.16 Verifiche periodiche gruppo elettrogeno

Il servizio dovrà essere espletato attraverso una serie di attività la cui frequenza minima obbligatoria è riportata nella tabella allegata manutenzione gruppo elettrogeno, le attività dovranno essere svolte secondo la normativa di riferimento:

GRUPPO ELETTROGENO	
Attività	**Frequenza**
controllo visivo per verificare l'integrità dell'apparecchiatura	Semestrale
controllo visivo delle condutture collegate al G.E.	Semestrale
prova funzionamento a vuoto del G.E.	Settimanale
verifica del livello del combustibile nel serbatoio del G.E.	Settimanale
prova funzionale dei dispositivi di commutazione	Semestrale
verifica dei tempi intercorrenti tra: la mancanza della tensione di rete ed il comando di commutazione (chiusura del relè), che deve essere superiore a 3 sec;	Semestrale
la commutazione e la ripavimentazione dei servizi di sicurezza (tempo di commutazione), che non deve essere superiore a 15 sec.	Semestrale
pulizia e asportazione dei depositi di fondo serbatoio	Annuale
eliminazione eventuale acqua dal serbatoio	Semestrale
controllo tenuta ed eventuale sostituzione della guarnizione del passo d'uomo	Annuale
controllo e pulizia del filtro di fondo e della eventuale valvola di fondo;	Annuale
controllo del limitatore di riempimento della tubazione di carico;	Annuale
controllo della tenuta delle tubazioni di alimentazione del G.E. e di ritorno;	Annuale

verifica efficienza valvola di intercettazione e della valvola a chiusura rapida;	Annuale
controllo dell'efficienza dell'eventuale indicatore di livello;	Annuale
controllo delle batterie ed eventuale rabbocco	Semestrale
verifica del livello dell'olio motore ed eventuale rabbocco	Semestrale
controllo della tensione carica batterie	Semestrale
controllo efficienza resistenza preriscaldo olio motore	Semestrale
verifica dell'efficienza della messa a terra	Semestrale

18.17 Verifiche periodiche impianti elettrici

Il servizio dovrà essere espletato attraverso una serie di attività la cui frequenza minima obbligatoria
è riportata nella tabella allegata manutenzione impianti elettrici, chiamate e videosorveglianza, le attività dovranno essere svolte secondo la normativa di riferimento:

MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	
Attività	**Frequenza**
Pulizia interna ed esterna quadri elettrici e verifica integrità apparecchiature	Annuale
Controllo protezioni contro i contatti diretti , serraggio connessioni e morsetti	Annuale
Verifica della strumentazione di misura e di segnalazione ottica ed acustica	Annuale
Verifica delle connessioni di terra e delle temperature del quadro	Annuale
Controllo e prova interruttori differenziali	Semestrale
Controllo e prova funzionamento interruttori magnetotermici e di sezionamento	Annuale
Verifica corretta posa e integrità dei conduttori e delle canalizzazioni	Annuale
Controllo integrità e funzionalità prese elettriche serie civile o industriale	Annuale
Controllo integrità e funzionalità punti comando e regolazione	Annuale
Controllo stabilità, integrità, tenuta e pulizia dei corpi illuminanti	Semestrale
Verifica del corretto funzionamento dei corpi illuminanti	Semestrale
Controllo funzionalità sistemi di comando automatico dell'illuminazione	Semestrale
Prova del corretto funzionamento dell'illuminazione di emergenza	Semestrale
Verifica connessioni di terra e continuità dei conduttori delle strutture metalliche	Annuale
Verifiche strumentali impianto di messa a terra	Annuale

IMPIANTO CHIAMATA DALLE STANZE	
Attività	**Frequenza**
prova impianto di chiamata stanze, verifica segnalazione visiva/sonora	Semestrale
prova tasto o cordoncino di chiamata e tacitazione di avviso ricevuto	Semestrale
controllo tensioni di alimentazione, prova sovratensioni, controllo fusibili	Semestrale
controllo connessioni centralina e terminali con serraggio morsetti	Semestrale
controllo carica batterie e batterie con verifiche tensioni in ingresso e uscita	Semestrale
pulizia interna centralina, apparecchi terminali e segnalazioni luminose	Semestrale
pulizia con spray su circuiti elettronici, pulizia altoparlanti/cicalini e carter interni	Semestrale
controllo livelli di emissione segnali sonori e verifica del corretto indirizzamento	Semestrale

IMPIANTO VIDEOSORVEGLIAZA	
Attività	**Frequenza**
pulizia corpo telecamera, gruppo ottico, verifica tenuta ip, messa a fuoco e staffaggi	Semestrale
controllo sequenza telecamere, brandeggi e angolo di visuale	Semestrale
controllo tensioni di alimentazione, prova sovratensioni, controllo fusibili	Semestrale
controllo connessioni centralina e terminali con serraggio morsetti	Semestrale
controllo carica batterie e batterie con verifiche tensioni in ingresso e uscita	Semestrale
Verifica registrazione immagini e funzionamento generale del sistema	Semestrale

18.18 Verifiche periodiche impianto idrico sanitario

Il servizio dovrà essere espletato attraverso una serie di attività la cui frequenza minima obbligatoria
è riportata nella tabella allegata manutenzione impianto idrico sanitario, le attività dovranno essere svolte secondo la normativa di riferimento:

IMPIANTO IDRICO SANITARIO	
Attività	**Frequenza**
controllo della tenuta delle tubazioni, delle congiunzioni a flangia e raccordi vari	biennale
controllo dei sostegni, giunti ed eventuale inflessioni delle tubazioni	biennale
controllo dei rivestimenti isolanti delle tubazioni ed eventuale ripristino	biennale
controllo funzionamento scaldabagni elettrici, verifica depositi e pulizia serpentina	Semestrale
controllo tenuta e funzionalità valvolame e saracinesche, eventuale sistemazione	Semestrale
controllo e sistemazione ancoraggi dei vasi igienici e relative condutture di scarico	Semestrale
controllo e sistemazione dispositivi di scarico wc con sostituzione componenti	Semestrale
controllo scarichi wc con eventuale dissaturazione	Semestrale
verifica ed eventuale sostituzione raccordi flessibili cassette wc e copri vaso	Semestrale
controllo scarichi lavabi e bidet, pulizia o disostruzione sifoni cambio guarnizioni	Semestrale
rimozione calcare lavabi e bidet, sostituzione raccordi esterni di scarico	Semestrale
controllo flessibili e rubinetteria lavabi e bidet, eventuale riparazione o sostituzione	Semestrale
controllo e ripristino staffaggi lavabi e bidet, verifica integrità porcellane	Semestrale
controllo tenuta e funzionalità di vasche e piatti doccia e relativa rubinetteria	Semestrale
controllo scarichi di vasche e piatti doccia	Semestrale

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI PRESSO IL COMPLESSO DI MONTECCHIO PRECALCINO, SUDDIVISA IN 2 LOTTI

GARA N. AULSS7_2026_00137

LOTTO 1: ***Centro Servizi per anziani non autosufficienti e Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per persone con disabilità*** ***CIG***

Lotto 1a) Centro Servizi per anziani non autosufficienti

Lotto 1b) RSA Disabili

Committente e Responsabile Unico del Progetto **Azienda ULSS 7 Pedemontana** *xxxx xxxx* Firma_____	**APPALTATORE:** . Legale rappresentante o delegato Cognome: xxxx Nome: xxxxx Firma _____
Data sottoscrizione: ____/____/_____	**Direttore Esecuzione del Contratto** **Azienda ULSS 7 Pedemontana** *Xxxx xxxx* Firma_____

INDICE

1. PREMESSA 3
1.1 DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE 3
1.2 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE 4
1.3 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI 4
1.4 RIFERIMENTI LEGISLATIVI. 4
1.5 DEFINIZIONI 5
2. PARTE GENERALE 6
2.1 GENERALITA' DEL CONTRATTO 6
2.2 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO 6
2.3 NORME GENERALI 7
3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE 11
3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE 11
3.2 VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI 11
3.3 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO 11
3.4 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO 11
3.5 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI 12
3.6 PREVENZIONE INCENDI 12
3.7 VERIFICHE 12
4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE 13
4.1 NORME DI COMPORTAMENTO 13
4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO 13
4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI 13
4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE 13
4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' 13
4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 14
4.7 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI 14
4.8 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA' 14
4.9 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE 14
4.10 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE 14
4.11 RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI OSPEDALIERE DELL'AZIENDA ULSS 7 15
4.12 ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO 15
4.13 GESTIONE DELLE EMERGENZE 15
4.14 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE 15
5. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE 18
5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE 18
5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÁ DEL D.U.V.R.I. 19
5.3 DETTAGLIO ATTIVITA' PREVISTE 19
5.4 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 20
5.5 ONERI PER LA SICUREZZA 20
5.6 LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA 20
5.7 ELENCO PREZZI UNITARI 21
5.8 ANALISI DEI PREZZI 21
5.9 CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA 24
Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE 25
Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO 26
Allegato 3 – MODULO MD74101AZ.000 - SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI 28

1. PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi "PROVVISORIA" effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria, anche su indicazione o richiesta della Ditta medesima.

Il DUVRI definitivo potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze.

Per tale scopo sono di fondamentale importanza.

1. il ruolo del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), del Direttore Esecuzione del Contratto (DEC) e del/i Preposti che sovrintendono i lavori;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio lavori e/o durante l'esecuzione dei medesimi, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate.

Il presente documento, **redatto dal soggetto di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08** è gestito con le modalità di cui alla Procedura Aziendale "PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE" dell'ULSS 7.

1.1 DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE

Ragione sociale committente:	**AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA**
Sede legale e Amministrativa:	**Via dei Lotti, 40 – Bassano del Grappa (VI)**
Telefono centralino:	**0424/888111**
Codice Fiscale e P. IVA:	**00913430245**

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Direttore Generale	**Giovanni Carretta**	Tel. 0424/885201 direzione.generale@aulss7.veneto.it
Direttore Amministrativo	**Laura Esposito**	Tel. 0424/888111 laura.esposito@aulss7.veneto.it
Direttore Sanitario	**Antonio Di Caprio**	Tel. 0424/888111 antonio.dicaprio@aulss7.veneto.it
Direzione Medica Ospedale Bassano		Tel. 0424/888111 xxxx.xxxx@aulss7.veneto.it
Direttore Servizi Tecnici e Patrimoniali	**Francesca Carollo**	Tel. 0424/888920 francesca.carollo@aulss7.veneto.it
Direttore U.O.C. Direzione delle Professioni Sanitarie	**Manola Milan**	Tel. 0424/885213 manola.milan@aulss7.veneto.it
Committente e Responsabile Unico del Procedimento RUP	**Fabiola Grazian**	Tel. 0424/885280 fabiola.grazian@aulss7.veneto.it
Direttore Esecuzione Contratto – DEC	**xxxx xxxx**	Tel. xxxx/xxxxxx xxxx.xxxx@aulss7.veneto.it
Esperto Qualificato		Direzione Medica - Tel. 0424/888462

Responsabile Servizio di Prevenzione e protezione	**Ettore Masucci**	Tel. 0424/889894 ettore.masucci@aulss7.veneto.it
Medici Competenti	**Manuela Scalco** **Beatrice Ferrazzi**	Tel. 0424/889464 manuela.scalco@aulss7.veneto.it Tel. 0445/571347 beatrice.ferrazzi@aulss7.veneto.it

Per il dettaglio si rinvia al sito internet aziendale http://www.aulss7.veneto.it/

1.2 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE

APPALTATORE:

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di Lavoro		
Dirigente o delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente		
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza		

1.3 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono fornite/confermate dai seguenti soggetti**:**

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Referente amministrativo	Miriam Mantovan	Tel. 0424/888935 miriam.mantovan@aulss7.veneto.it

1.4 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

1.5 DEFINIZIONI

Appaltante o Committente	Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
Appaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (*committente* o *appaltante*) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Contratto in concessione	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.
DUVRI	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
Forniture di materiali o attrezzature	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizione del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le so-cietà cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra impren-ditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperati-ve di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interes-se Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemen-te alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Interferenza	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
Oneri per la sicurezza	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
Referente dell'appalto per l'Azienda (RA)	Soggetto individuato dall'Azienda che ha capacità decisionale e di spesa per la gestione dei rapporti con l'appaltatore, solitamente identificato con il RUP (nel caso di lavori che comportano cantieri temporanei e mobili) o con il Responsabile della Struttura (o persona da questi designata) che gestisce la prestazione contrattuale prevista. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RA.
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (RE/DEC)	Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RE. Il Responsabile dell'Esecuzione si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

2. PARTE GENERALE

2.1 GENERALITA' DEL CONTRATTO

La durata, i Servizi, le modalità di esecuzione sono descritti nel CSA.

2.2 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche.

DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Il Committente – Responsabile del Progetto RUP	*Fabiola Grazian*	Tel. 0424/885280 fabiola.grazian@aulss7.veneto.it
Direttore Esecuzione Contratto – DEC		Tel. 0445/571190 XXXX.XXXX@aulss7.veneto.it
Assistente al DEC		Tel. 0445/388273 XXXX.XXXX@aulss7.veneto.it
Referente amministrativo	*Miriam Mantovan*	Tel. 0424/888935 miriam.mantovan@aulss7.veneto.it

DALL'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Datore di lavoro		
Dirigente delegato nel luogo di lavoro		
Preposto individuato nel luogo di lavoro		

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- **verifica degli appaltatori e subappaltatori**;
- **verifica dell'applicazione** delle **prescrizioni** contenuto nel presente documento;
- **organizzazione dei sopralluoghi** preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- **organizzazione delle riunioni** di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- **cooperazione** nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinamento** degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- **controllo periodico** dei subappaltatori;
- **aggiornamento e integrazione** del DUVRI.

2.3 NORME GENERALI

L'appalto concede in uso all'appaltatore la gestione di due stabili di proprietà dell'Azienda Sanitaria siti nel complesso di Montecchio Precalcino: pertanto di seguito vengono fornite le indicazioni generali di comportamento e prevenzione a cui attenersi negli ambiti dell'Azienda ULSS 7 pedemontana.

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da **eliminare** in primis e, ove non sia possibile, ridurre le interferenze; quindi è richiesto di:

- coordinare, cooperare con il DEC dell'appalto le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- **procedere allo sfasamento temporale o spaziale** degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività **devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali** ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.

Scelte progettuali ed organizzative attinenti l'organizzazione del cantiere, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte debbono organizzare l'attività in modo che gli elementi tecnici di fornitura ed i semilavorati, oltre alle attrezzature di utilizzo, siano delimitati in aree prestabilite e confinate.
- ✓ Le attività delle singole ditte debbono essere svolte in aree delimitate e confinate (ove applicabile) con particolare attenzione ad evitare lavorazioni diverse su piani sovrapposti.
- ✓ **Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS.**

Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda ULSS 7, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso.
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.
- ✓ E' vietata qualsiasi attività che comporti saldatura (elettrica, ossiacetilenica, ecc.).
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda ULSS;

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ Prima di utilizzare un'attrezzatura di lavoro della committente o di un'altra impresa è obbligatorio stipulare uno specifico contratto di comodato d'uso o, in alternativa, procedere al noleggio dell'attrezzatura.
- ✓ L'Azienda ULSS 7 mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza), i servizi igienici e gli spogliatoi.

Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.
Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la compartimentazione delle aree di lavoro;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi, della produzione di polveri, rumori ed esalazioni moleste anche attraverso una segregazione totale dell'area di lavoro;
- una adeguata segnaletica di sicurezza ed orientamento provvisorie.

Barriere Architettoniche/Presenza di Ostacoli
L'attuazione degli interventi e l'installazione delle delimitazioni di cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.
Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.
Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.
Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.
Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.
Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Rischio caduta materiali dall'alto
Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.
Tutte le opere provvisionali e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Sovraccarichi
L'introduzione, anche temporanea, di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.
Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

Uso di prodotti chimici (vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc.)
L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, Direttore Esecuzione, Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.
Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.
I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro
L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

Tesserino di riconoscimento
Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008, che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Polveri e fibre derivanti da lavorazioni
Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti. Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori.

Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni
Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

Fiamme libere
E' vietato utilizzare fiamme libere.

Fumo
E' vietato fumare in tutta la struttura

Rifiuti pericolosi - identificazione
Nell'Azienda ULSS la raccolta e il deposito temporaneo dei rifiuti speciali avviene in contenitori rispondente alle normative e distinti per:

Tipologia contenitore	Tipologia rifiuto
Cartone bianco con striscia gialla da 60 litri ed il **simbolo** di **rischio biologico**	Rifiuti speciali a rischio infettivo
Cartonplast di colore **bianco** con striscia gialla da 40 e 60 litri ed il **simbolo di rischio biologico**	Rifiuti speciali a rischio infettivo
Contenitori in **plastica rigida** di colore giallo da 3-5 (**halibox**)	Rifiuti speciali a rischio infettivo pungenti e/o taglienti
Contenitori in **plastica rigida** di colore giallo da 60 litri con il **simbolo del teschio**	Rifiuti speciali a rischio non infettivo (medicinali citotossici e citostatici)
Taniche in plastica da 5-10 litri con etichetta di identificazione ed etichetta con lettera **R su quadrato giallo**	Rifiuti pericolosi a rischio chimico (formalina, alcol, xilolo, coloranti).

L'attività di **raccolta e di trasporto rifiuti speciali dal punto di produzione** (es. reparto/ambulatorio) **al punto di stoccaggio provvisorio** potrebbe comportare rischio di esposizione ad agenti infettanti e agenti chimici a causa di errata chiusura dell'apposito contenitore da parte dell'addetto o per negligenza degli operatori.
Per la manipolazione in sicurezza dei contenitori controllare che gli stessi siano sempre ben chiusi e non siano sporchi usando adeguate misure di protezione individuali in tutte le fasi di carico e scarico.
E' vietato aprire i contenitori e travasare i rifiuti.
In relazione al loro trasporto i contenitori devono essere caricati in posizione verticale (con l'apertura verso l'alto) e in modo da evitare eventuali cadute accidentali durante il tragitto che deve essere percorso con precauzione, usando tutte le misure di sicurezza evitando di utilizzare i percorsi ad elevata intensità di traffico (corridoi principali di collegamento, ingressi, aree transito, ecc.).
Il personale della ditta dovrà eseguire detto servizio compatibilmente con le attività sanitarie/amministrative presenti nella Struttura, in giorni ed orari tali da consentire comunque la normale attività senza pregiudicare le condizioni di sicurezza.
Nel caso in cui il contenitore risulti danneggiato o in caso di rottura accidentale dello stesso con fuoriuscita del materiale, procedere attuando una precisa sequenza di azioni.
In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle procedure aziendali, segnalare l'accaduto al Responsabile della Struttura e recarsi al Pronto Soccorso.

Impianti
Esistono in azienda numerosi impianti tecnologici complessi indispensabili al funzionamento della struttura, quali gli impianti di distribuzione dei gas medicali, l'impianto di riscaldamento, gli impianti di raffrescamento e l'impianto elettrico.
Ad eccezione della connessione di apparecchiature all'impianto elettrico ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto.

L'impianto elettrico presenta alcuni rischi particolarmente diffusi: di folgorazioni elettriche a carico soprattutto di chi utilizza apparecchiature elettriche in ambienti umidi e bagnati oppure, allacciamenti con cavi volanti, possono comportare trascinamenti, urti e schiacciamenti.
Affinché ogni lavoratore possa condurre la propria attività in condizioni di sicurezza occorre:

- ✓ evitare l'uso di prolunghe irregolari, di fili a vista o cavi non fissati bene alle spine
- ✓ usare apparecchiature elettriche portatili a doppio isolamento
- ✓ garantire una buona manutenzione delle apparecchiature elettriche

Zone a rischio specifico
Alcune zone (locali o porzioni di reparto) sono classificate a rischio specifico, per effetto della presenza di rischi a livello elevato ovvero di impianti tecnologici.
Le zone a rischio specifico sono generalmente identificate da apposita cartellonistica di sicurezza e sono interdette all'accesso di personale non autorizzato. L'accesso alle zone classificate a rischio specifico è consentito solo al personale incaricato di svolgere i lavori ed esclusivamente per il tempo necessario nonché previa autorizzazione da parte del Responsabile della Struttura. Occorrerà valutare attentamente i lavori da eseguirsi, specificare dettagliatamente le procedure e le misure di sicurezza adottate chiedendo anche le informazioni necessarie al Responsabile della Struttura.

Ad ogni buon conto nell'accedere alle U.O. dovranno essere seguite le indicazioni del coordinatore.

3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore verrà condotta in aggiunta a quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. anche acquisendo la documentazione probatoria di cui alla tabella specifica - allegato 3 e di cui al paragrafo 4.

3.2 VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI

La ditta ha visionato il documento contenente le informazioni sui rischi presenti e sulle principali azioni di prevenzione e protezione da adottare	☐ SI ☐ NO
La ditta ha effettuato ed effettuerà sopralluoghi nelle aree interessate dal servizio/fornitura oggetto dell'appalto	☐ SI ☐ NO
La ditta ha preso atto delle istruzioni di come comportarsi in caso di emergenza ed ha istruito il proprio personale	☐ SI ☐ NO
La ditta ha consegnato la documentazione attestante la propria idoneità tecnico-professionale	☐ SI ☐ NO
La ditta dichiarerà di avere redatto e a disposizione il DVR per la valutazione dei rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto	☐ SI ☐ NO
La ditta dichiarerà di aver redatto le eventuali procedure di lavoro/sicurezza necessarie allo svolgimento del Servizio	☐ SI ☐ NO
La ditta consegnerà l'elenco del personale impiegato nello svolgimento dell'attività (con le relative qualifiche)	☐ SI ☐ NO
La ditta dichiarerà che il personale impiegato nei Servizi è formato sulle tematiche indicate nel DUVRI e necessarie allo svolgimento del servizio ed è in possesso delle relative attestazioni	☐ SI ☐ NO
La ditta dichiarerà l'idoneità sanitaria del personale impiegato nei Servizi	☐ SI ☐ NO
La ditta dichiarerà che le sostanze pericolose che impiegherà nello svolgimento dell'attività sono conformi alle utilizzazioni autorizzate	☐ SI ☐ NO ☐ N.A.
La ditta dichiarerà che le attrezzature\apparecchiature\strumenti\ecc. che utilizzerà nello svolgimento dell'attività sono conformi alle normative e, del caso, sottoposte a regolare manutenzione	☐ SI ☐ NO
La ditta ha personale formato per la gestione dei rischi presenti nelle aree dove dovrà operare	☐ SI ☐ NO
L'Appaltatore provvederà a cooperare e coordinarsi (art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) con i Datori di Lavoro diversi dal Committente	☐ SI ☐ NO ☐ N.A.

3.3 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle strutture concesse in uso, oltre al personale dell'Azienda, potranno essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture (es. per la manutenzione, consegna dei pasti, pulizie, ecc.) con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

La ditta dovrà tenere presente che nelle aree promiscue, stanze degenza, ambulatori, ecc. oltre al personale dipendente potranno essere presenti pazienti, utenti, visitatori; tali situazioni richiedono una particolare attenzione e la gestione degli ingressi le cui modalità saranno concordate con il DEC.

3.4 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le aree interessate dall'appalto sono quelle indicate nel CSA e relativi allegati.
Le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all'art. 26 comma 1, b) per l'Azienda

ULSS 7 sono fornite nel presente documento e verranno integrate con un fascicolo specifico da trasmettere all'Appaltatore.

3.5 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

L'Azienda ULSS assegnerà all'appaltatore, con stesura di dettagliato verbale di consegna sottoscritto dalle parti (DEC, Ditta), i locali /strutture individuate nel CSA allegando, attraverso il proprio Servizio Tecnico, le planimetrie, la documentazione comprovante la rispondenza normativa dei locali concessi e i relativi percorsi di accesso.
Il DEC autorizzerà eventuali locali di supporto all'attività prevista nel CSA, qualora se ne ravvisi la necessità.

3.6 PREVENZIONE INCENDI e EMERGENZE

Le strutture consegnate all'appaltatore, ricadono nel campo di applicazione del D.M. 18.09.2002 e s.m.i. così come modificato con D.M. 19.03.2015.

L'Appaltatore deve garantire il rispetto degli obblighi previsti dalle varie normative di riferimento in relazione alla prevenzione delle varie emergenze (es. stesura dei documenti previsti, formazione e addestramento del personale, attività di simulazione, ecc.) e il rispetto degli artt. 18 e 43 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

3.7 VERIFICHE

L'Azienda ULSS 7, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, programmerà ed effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica, idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente svolti dal DEC (eventualmente Dirigenti e Preposti); degli esiti deve essere messo a conoscenza il RUP. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
4. fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D.Lgs. 81/08);
6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro/servizio/fornitura previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
7. nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
10. si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. dichiarerà, senza ritardo alla firma del contratto, all'Azienda ULSS e al DEC\RUP di aver redatto il proprio DVR in funzione delle attività previste in appalto;

4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore dichiarerà, senza ritardo alla firma del contratto, all'Azienda ULSS, al DEC\RUP che le attrezzature, apparecchiature, strumenti, ecc utilizzati rispondono alle normative vigenti e, se necessario, sono sottoposti a regolare manutenzione

4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

L'Appaltatore dichiarerà, senza ritardo alla firma del contratto, all'Azienda ULSS, al DEC\RUP che le sostanze e\o miscele sono impiegate nel rispetto delle indicazioni\prescrizioni previste dai decreti di autorizzazione

4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'Assuntore comunicherà (vedi verbale della riunione di cooperazione e coordinamento del 19/04/21) la Struttura Organizzativa ed Operativa indicata nel CSA specificando gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda ULSS.

4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda ULSS.
E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'ULSS 7 a terzi diversi dall'appaltatore.
Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condivide il DUVRI con i terzi.

4.7 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto (prima dell'ingresso in Azienda ULSS) la ditta appaltatrice dichiarerà, senza ritardo alla firma del contratto, che il proprio personale -art. 2 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.- ha ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche (non esaustive) inerenti alla sicurezza relativamente al servizio da svolgere:

TEMATICA	Estremi Soggetto Formatore	Riscontro documentale
Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni.		Dichiarazione
Procedure di lavoro aziendali ove presenti.		Dichiarazione
Formazione, Informazione, Addestramento dei lavoratori impiegati su tematiche, attrezzature\apparecchiature o aspetti specifici inerenti lo svolgimento dei servizi richiesti ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e/o da prescrizioni normative di vario rango, anche "speciali"		Dichiarazione
Formazione, Informazione, Addestramento dei lavoratori impiegati previste specificatamente nel CSA		Dichiarazione

NB: I lavoratori non in possesso della formazione sopra descritta non possono accedere ai luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 7.

4.8 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'appaltatore dichiarerà, senza ritardo alla firma del contratto, il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

4.9 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'appaltatore dichiarerà, entro 30 gg dalla firma del contratto, di avere elaborato le Procedure, Istruzioni operative, ecc. necessarie allo svolgimento del servizio (es. Procedura operativa gestione emergenze).

4.10 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i lavoratori dell'appaltatore e alle misure di prevenzione adottate in relazione alla propria attività verranno fornite dall'Azienda ULSS 7.

4.11 RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI OSPEDALIERE DELL'AZIENDA ULSS 7

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei rischi presenti all'interno dell'Azienda ULSS.
Il dettaglio dei rischi dovrà essere fornito prima dell'inizio delle attività in appalto anche attraverso il fascicolo informativo sui rischi presenti in Azienda.

RISCHI	AREE SPECIFICHE
• RISCHIO INCENDIO	• TUTTE LE STRUTTURE
• RISCHIO ESPLOSIONE	• CENTRALE DECOMPRESSIONE GAS METANO – CENTRALI TERMICHE • RAMPE GAS MEDICINALI • COGENERAZIONE
• RISCHIO BIOLOGICO E CHIMICO	• TUTTI I REPARTI • IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEI REPARTI
• RISCHIO RADIAZIONI • IONIZZANTI - NON IONIZZANTI • OTTICHE	• DIAGNOSTICHE – TAC –RMN – RADIOLOGIA
• RISCHIO AGGRESSIONE	• TUTTI I REPARTI\AMBITI AZIENDALI
• RISCHIO CANCEROGENI (ANTIBLASTICI)	• ANATOMIA PATOLOGICA – BLOCCO OPERATORIO – FARMACIA (UFA)
• RISCHIO ELETTRICO	• TUTTI I REPARTI\AMBITI AZIENDALI

4.12 ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro **diversi** da quelli eventualmente assegnati o indicati per l'accesso all'appaltatore devono prevedere di prassi l'utilizzo del permesso di lavoro/accesso regolamentato con specifica procedura di sicurezza elaborata dall'appaltatore.

Il permesso di lavoro/accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori/fornitori e per le attività di manutenzione.

4.13 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Le peculiari caratteristiche della fornitura, oggetto del CSA comportano la necessità di disporre di uno specifico "Piano di emergenza ed evacuazione", nonché di Sistema Gestione Sicurezza Antincendio ove previsto. L'Appaltatore dovrà dichiarare, senza ritardo alla firma del contratto, all'ULSS e DEC\RUP di aver redatto tutti i documenti previsti dalle norme di riferimento, che ha attuato o che attuerà tutte le azioni necessarie (es. specifici informazione\formazione\addestramento) per la messa in pratica di quanto previsto.

A titolo puramente indicativo e non esaustivo si indicano alcuni adempimenti a carico dell'appaltatore:
- La redazione e applicazione del PEI;
- La formazione e l'addestramento del personale;
- La designazione degli addetti alle emergenze e addetti di compartimento;
- Le prove di evacuazione, dotazione di DPI, ausili e attrezzature che lo individuati nel PEI;
- Gestione del Primo Soccorso e designazione degli addetti

4.14 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;

3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
6. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
7. **Divieto** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
8. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
9. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
10. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
11. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
12. **Divieto** a qualsiasi lavoratore presente in Azienda ULSS, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
13. **Divieto** di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea
14. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
15. **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
16. **Obbligo** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
17. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
18. **Obbligo**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
19. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
20. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
21. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

NB: In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda, preventivamente all'avvio dei lavori/servizi o forniture, le misure di prevenzione e protezione compensative.

Nelle **operazioni di carico, scarico e movimentazione merci/materiale/attrezzature:**

- l'automezzo deve essere posizionato nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione e secondo le informazioni del DEC;
- durante le attività di carico/scarico devono essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci deve essere delimitata/segnalata utilizzando apposite barriere mobili di confinamento;
- l'appaltatore deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- ai fini dell'attività di carico/scarico non è prevista la presenza di personale dell'Azienda ULSS con compiti di collaborazione, ma solo con compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
- se previsto, gli operatori ULSS che collaborano alle attività di scarico utilizzeranno solo carrelli e attrezzature di proprietà del committente;
- all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;

- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'ULSS di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice deve astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale ULSS;
- agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto

5. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

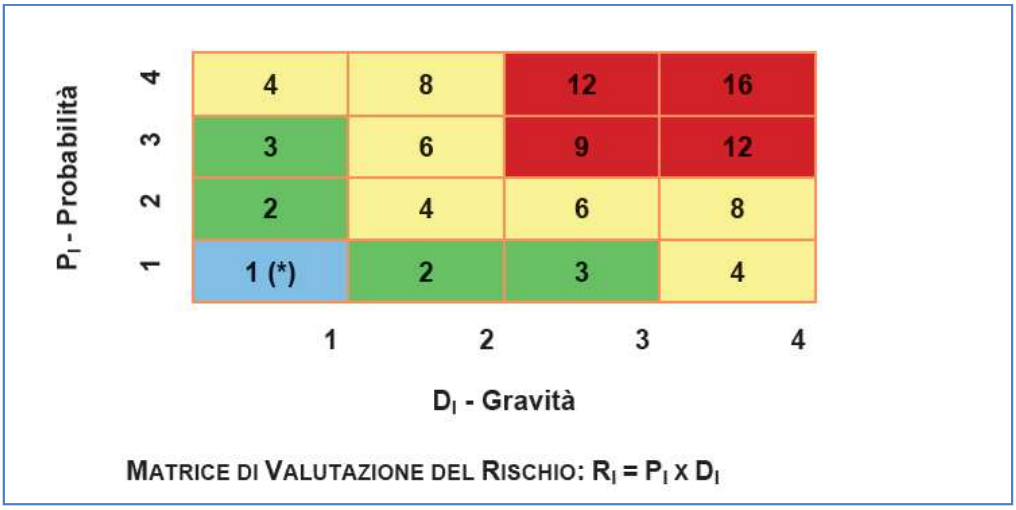
5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente:

$$R_I = P_I \times D_I$$

dove:

R_I = Rischio da interferenza;
P_I = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;
D_I = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.



MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO: $R_I = P_I \times D_I$

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco Probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una della misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una della misure predisposte.

Le categorie di gravità sono le seguenti:

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisionali, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÁ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore.
Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

5.3 DETTAGLIO ATTIVITA' PREVISTE

Sono specificate e dettagliate nel CSA.

5.4 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Struttura	**Centro Servizi**			
Reparto/Servizio	**Residenza San Michele**			
Luogo	**Centro Servizi – Montecchio Precalcino Distretto 2 – Alto Vicentino**	Attività Committente nell'area specifica:	**DIAGNOSI E CURA, MOVIMENTAZIONE PAZIENTI.**	

Riferimento processo/attività (*)	N. addetti	Attività Ditta in Appalto	Pericoli interferenti PREVEDIBILI
A		gestione del centro servizi per anziani non autosufficienti e RSA disabili	• utilizzo di automezzi negli spazi esterni per transito e carico scarico • utilizzo di macchine/attrezzature • attività inerenti la gestione di Alimenti • emergenze (es. primo soccorso, incendio, ecc) • interferenze con attività sanitaria – possibile presenza di pazienti aggressivi • agenti biologici\chimici

Attività	RISCHI INTERFERENZIALI	Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un' interferenza **P**	Gravità del danno potenziale provocato da un' interferenza **D**	**Indice di rischio da interferenza R**	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDUTTE LE INTERFERENZE.	COMPETENZA
A	Utilizzo di automezzi e spazi esterni Incidenti, investimenti, occupazione di spazi non concordata, urti.	**1**	**4**	**4**	Utilizzo di DPI idonei al servizio da svolgere Percorsi definiti per l'accesso alle aree di lavoro e rispetto delle limitazioni per i veicoli all'interno del P.O. (es. procedere a passo d'uomo, non intralciare\ingombrare vie di transito a maggior ragione se queste costituiscono vie di fuga in caso di emergenza, parcheggiare nelle aree concordate) Sfasamento temporale e spaziale delle attività ove possibile.	**Appaltatore** **Appaltatore Servizi Tecnici e patrimoniali ULSS7\DEC** **Appaltatore\DEC**
A	Emergenze	**1**	**4**	**4**	Informazione sui rischi e sulle procedure di emergenza (PEI) – Fascicolo informativo sui rischi Utilizzo di Attrezzature e impianti conformi e manutentati, correttamente Predisposizione dei tutti i documenti per gestione Emergenza previsti dalle varie normative Formazione e Addestramento nel rispetto delle previsioni normative (es. Idoneità Tecnica) Rifiuti – rimozione, stoccaggio e smaltimento corretti e tempestivi	**Appaltatore\DEC\ Servizi Tecnici e Patrimoniali** **Appaltatore** **Appaltatore** **Appaltatore**
A	Attività inerenti alla gestione di Alimenti	**1**	**3**	**3**	Documentazione: Predisposizione e condivisione con i lavoratori e altri Appaltatori dei documenti e autorizzazioni previste dalle normative o dal CSA Informazione, Formazione, Addestramento dei lavoratori	**Appaltatore** **Appaltatore**
A	Biologico\Chimico	**1**	**4**	**4**	Utilizzo di idonei DPI in funzione dell'attività da svolgere (es. facciali filtranti, mascherine chirurgiche, grembiuli, tute, visiere) Informazione, Formazione, Addestramento dei lavoratori in relazione ai servizi da svolgere (es. utilizzo DPI di III Categoria, con specifico addestramento sulle procedure di vestizione e svestizione) Rispetto delle prescrizioni normative e delle eventuali indicazioni del Datore di Lavoro Committente (es. Utilizzo mascherina chirurgica negli spazi comuni) Adozione di idonee procedure di lavoro	**Appaltatore** **Appaltatore** **Appaltatore\DEC\Committente** **Appaltatore**
A	Interferenze con attività sanitaria – possibile presenza di pazienti aggressivi	**2**	**2**	**4**	Percorsi definiti per l'accesso alle aree di lavoro Sfasamento temporale e spaziale delle attività – cronoprogramma delle attività Informazione, Formazione, Addestramento dei lavoratori	**Appaltatore\DEC\ Dirigente o Preposto U.O.** **Appaltatore**

5.5 ONERI PER LA SICUREZZA

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti alla ditta appaltatrice: euro **1840,00** oltre all'IVA che non sono soggetti a ribasso d'asta, secondo le specifiche dettagliate nell'allegata tabella.

5.6 LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA

La liquidazione degli oneri per la sicurezza previsti dal DUVRI viene disposta dal RUP, previa proposta del DEC e/o del RA, previo riscontro dell'applicazione delle prestazioni e delle prescrizioni per la sicurezza concordate.

5.7 ELENCO PREZZI UNITARI

CODICE EPU	DESCRIZIONE	Unità di misura	Prezzo Unitario (€)
1	**Delimitazione e interdizione di cantiere manutenzione**: Fornitura e posa in opera di barriere di delimitazione, cartellonistica e ogni altro onere necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte	Cad.	**52,00**
2	**Isolamento, delimitazione e interdizione di area cantiere**: Fornitura e posa in opera di apprestamenti/sistemi di isolamento del cantiere dall'ambiente esterno, barriere di delimitazione, cartellonistica e ogni altro onere necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte	Cad.	**840,00**
3	**Corso di formazione ai lavoratori sui rischi specifici** (es. biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, ecc.), comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori, di durata non inferiore **a 4 ore.** Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti	Cad.	**720,00**
4	**Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici**, comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, materiale per l'addestramento, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori, di durata non inferiore **a 4 ore.** Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti	Cad.	**970,00**
5	**Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici**, comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, materiale per l'addestramento, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori, di durata non inferiore **a 10 fino a 20 ore** (es. Corso addetto antincendio strutture a rischio elevato, ecc.). Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti	Cad.	**2.730,00**
6	**Attività di informazione e formazione dei lavoratori** previste dalle schede di valutazione dei rischi di interferenza comprensiva di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti	Cad.	**340,00**
7	**Riunioni di coordinamento delle attività** per la sicurezza delle figure preposte alla sicurezza e alla gestione dei lavori	Cad.	**130,00**
8	**Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale Specifici - DPI**, (Facciali FFP2/3 – Guanti sanitari, chimici, biologici – Tute monouso, ecc.) comprensiva di formazione e addestramento sull'utilizzo ai lavoratori. Consumo annuo stimato	Corpo	**1.000,00**
9	Fornitura di dispositivi medici per l'accesso alle aree sanitarie	Corpo	**1.000,00**
10	**Sfasamento temporale delle attività:** Maggiori oneri per lo spostamento temporale delle attività per la riduzione o eliminazione dei rischi di interferenza	Ora	**20,00**
11	**Stesura - elaborazione** di procedure/istruzioni di sicurezza operative e loro distribuzione ai lavoratori	Cad.	**170,00**

5.8 ANALISI DEI PREZZI

N.B.
1) In mancanza del costo orario specifico delle figure previste in appalto è stato assunto il costo di 20,00 euro/h.
2) La liquidazione degli oneri per la sicurezza deve avvenire previa verifica delle effettive prestazioni rese.

1 - Delimitazione e interdizione di cantiere manutenzione

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Ore di retribuzione media operatore	Ore	2	20,00	40,00
Cartelli, cavaletti, ecc.	Corpo	1	50,00	50,00
Totale				**90,00**

2 - Isolamento, delimitazione e interdizione di area

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Ore di retribuzione media operatore	Ore	2	20,00	40,00
Delimitazioni e sistemi di isolamento	Corpo	1	800,00	800,00
Totale				**840,00**

3 - Corso di formazione ai lavoratori su argomenti indicati dal Committente

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	4	50,00	200,00
Ore di retribuzione media operatori	Ore (4 ore *3 operatori)	12	20,00	240,00
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200,00
Totale				**720,00**

4- Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici fino a 4 ore su argomenti indicati dal Committente

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	4	50,00	200,00
Ore di retribuzione operario cat. V livello	Ore (4 ore *3 operai)	12	20	240,00
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	200,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200,00
Addestramento	Corpo	1	250,00	250,00
Totale				**1.120,00**

5- Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici fino a 20 ore

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	20	50	1.000,00

Ore di retribuzione media operatori	Ore (20 ore *3 operatori max)	60	20,00	1.200,00
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200,00
Addestramento	Corpo	1	250,00	250,00
Totale				**2.730,00**

6-Attività di informazione e formazione dei lavoratori

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Tecnici appaltatore	Ore	4	35,00	140,00
Ore di retribuzione media operatori	Ore (2 ore *3 operai)	6	20,00	120,00
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Totale				**340,00**

7-Riunioni di coordinamento delle attività

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Appaltatore	Ore	1	50,00	50,00
Committente	Ore	1	50,00	50,00
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00
Totale				**130,00**

11 - Stesura – elaborazione procedure

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Tecnico qualificato	Ore	4	35,00	140,00
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00
Totale				**170,00**

5.9 CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA

Processo/attività/ categoria	Descrizione	Quantità [Q]	U.M.	Costo unitario [Cu]	Costo parziale [Cp]		Coeff. Abb. [Fr]	Costo Finale (Euro)
6	**Attività di informazione e formazione** dei lavoratori:	2	Cad.	620,00	-		1	1240,00
7	**Riunioni di coordinamento** delle attività	2	Cad.	130,00	-		1	260.00
11	**Stesura – elaborazione procedure**	2	Cad.	170,00	-		1	340,00
	TOTALE ONERI / CONTRATTO							**1840,00**

Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)
L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (**DUVRI**) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti. Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi. L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data, ……..……

FIRME

Il DEC ULSS 7
xxxx xxxx

Il Datore di Lavoro Appaltatore

_____ _____

Il RUP ULSS 7
xxxx xxxx

Il Datore di Lavoro Appaltatore

_____ _____

Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO

SEZIONE 1	

Luogo: _____

Data	Ora inizio/ingresso	Ora fine lavoro/uscita PREVISTA	Operatore Incaricato e recapito telefonico
			Tel.
			Tel.

Tipo di lavoro Descrizione sintetica: _____

Attrezzatura / Reparto / Luogo oggetto dell'intervento: _____
_____

Attrezzature introdotte (a cura dell'appaltatore)**:**

- ☐ casetta attrezzi
- ☐ utensili manuali (cacciaviti , pinze,..)
- ☐ Utensili elettrici portatili (trapani, avvitatori, ...)
- ☐ saldatrice
- ☐ altro (descrivere).....
- ☐ scala
- ☐ trabattello
- ☐ altro (Descrivere).....

SEZIONE 2a (a cura dell'Azienda ULSS 7):	SEZIONE 2b (a cura dell' appaltatore):
Rischi presenti (a cura dell'Azienda ULSS 7):	**Rischi Introdotti dall'appaltatore** (a cura dell'appaltatore):
☐ presenza persone estranee alle lavorazioni ☐ scivolamento ☐ caduta dall'alto ☐ caduta oggetti dall'alto ☐ rischio Biologico ☐ rischio meccanico (es. avvio movimenti imprevisti) ☐ rischio elettrico ☐ prodotti Chimici ☐ impatti al capo ☐ aggressione ☐ incendio/materiali infiammabili ☐ amianto ☐ radiazioni ionizzanti (E R ..) ☐ radiazione ottiche (es. LASER) ☐ campi elettromagnetici ☐ rischio atmosfera insalubre (es. ambiente confinato, rischio esalazioni pericolose) ☐ altro (descrivere)	☐ presenza persone estranee alle lavorazioni ☐ scivolamento ☐ caduta dall'alto ☐ caduta oggetti dall'alto ☐ proiezione schegge/getti a pressione ☐ calore o fonti di innesco (es. saldatura) ☐ rischio meccanico (es. avvii imprevisti) ☐ rischio elettrico ☐ interruzione/ripristino imprevisto o intempestivo di energia ☐ fluidi ☐ fumi/polveri ☐ sostanze chimiche pericolose (indicare:_____ _____) ☐ radiazioni ottiche (es. saldatura) ☐ inciampo (es. cavi) ☐ altro (descrivere).....
DPI e PRECAUZONI da usare (a cura dell'Azienda ULSS 7):	**DPI da usare** (a cura dell'appaltatore):
☐ cuffia per capelli (fornita dall'Azienda ULSS 7) ☐ guanti monouso (forniti dall'Azienda ULSS 7) ☐ mascherina chirurgica (fornita dall'Azienda ULSS 7) ☐ copri calzari (forniti dall'Azienda ULSS 7) ☐ vestito/camice monouso (fornito dall'Azienda ULSS 7)	☐ calzature antinfortunistiche ☐ guanti monouso ☐ otoprotettori ☐ guanti da lavoro ☐ guanti protezione rischio chimico biologico ☐ elmetto ☐ imbracature e sistemi anticaduta ☐ occhiali/visiera ☐ facciali filtranti FFP 3 (obbligatori per amianto e saldatura) ☐ facciali Filtranti FFP 2 ☐ autorespiratore ☐ DPI isolanti per lavori elettrici in tensione ☐ vestizione speciale ☐ altro (descrivere) .....

SISTEMI DI PROTEZIONE/PREVENZIONE GENERALE E ALTRE MISURE (in accordo tra appaltatore e AZIENDA ULSS 7) - SEZIONE 3:	
□ Messa in sicurezza dell'area prima dell'intervento e interdizione dell'accesso a estranei (es. luoghi a rischio di aggressione, luoghi con accesso di pubblico) – SFASAMENTO SPAZIALE □ SFASAMENTO TEMPORALE - Programmazione dell'intervento in giorno/orario a rischio ridotto: il __/ ___/ ___ dalle __: __ alle __: __ □ Delimitazione dell'area di lavoro e deposito e aree sottostanti con barriere mobili e segnaletica □ Intervento svolto situazione di fermo impianto/fermo attività □ Interruzione energia eseguita di comune accordo Appaltatore/ULSS 7 □ Ripristino energia eseguito di comune accordo Appaltatore/ULSS 7 □ Segnalazione cavi/tubazioni mediante segnalazione barriere per evitare inciampi o che siano calpestate	□ Sezionamento e Bloccaggio e segnalazione degli interruttori/valvole per impedire avvii/ripristini non previsti □ Presidio fisso di seconda persona (NOME _____) □ Sorveglianza periodica ogni __ minuti di seconda persona (NOME _____) □ Lavoro in sito ove non accedono terzi □ Apposizione di segnaletica di pericolo □ Indicazione di percorsi alternativi (modifica viabilità) □ Utilizzo di strumentazione particolare (es. rilevatori di ossigeno, gas ...) descrivere: _____ □ Verifica preliminare con strumentazione particolare (es. metaldetector, ...) descrivere: _____ □ Altro (descrivere) .....

SEZIONE 4

L'incaricato della ditta esecutrice con firma del presente dichiara di aver ricevuto adeguate istruzione e informazioni sui rischi specifici presenti nel sito oggetto dell'intervento e sulle misure di prevenzione adottate e da adottare e di disporre dei mezzi e risorse per attuarle.

IL PREPOSTO/DIRIGENTE DELLA DITTA _____:

NOME COGNOME: _____ FIRMA: _____

L' OPERATORE

NOME COGNOME: _____ FIRMA: _____

SEZIONE 5

Il Dirigente/preposto dell'Azienda ULSS 7, informato sulle modalità di esecuzione dell'intervento e sui rischi interferenziali originati nell'ambiente di lavoro autorizza l'accesso ai luoghi di lavoro e l'intervento con l'adozione della misure di prevenzione e protezione in materia di sicurezza riportate nel presente permesso.

IL PREPOSTO/DIRIGENTE DELL'AZIENDA ULSS 7: _____

NOME COGNOME: _____ FIRMA: _____

SEZIONE 6

ISPEZIONE DI FINE LAVORO

□ Il lavoro è terminato, l'area di lavoro è stata sgombra in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate
□ Il lavoro è sospeso, l'area di lavoro è stata lasciata in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate
□ Il lavoro è sospeso, l'area di lavoro è stata lasciata in ordine le attrezzature presenti sono delimitate da barriere e segnaletica
□ altro (descrivere):.....

Data: __/__ / __ Ora: __: __

Firma (Preposto AZIENDA ULSS 7)_____

Firma (Addetto Appaltatore) _____

Allegato 3 – MODULO MD74101AZ.000 - SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI

REGIONE DEL VENETO ULSS7 PEDEMONTANA *Servizio Prevenzione Protezione*	**MODULO**	**MD74101AZ.000**
	SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI *in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.*	**pag. 29/29**

Documentazione ritenuta probante per FORNITORI DI PRODOTTI , DI LAVORI, DI SERVIZI

N	Documentazione	Descrizione documentazione	Si	No
1	Riduzione del premio infortunistico INAIL.	Dichiarazione dell'ottenimento della riduzione del premio infortunistico INAIL. *Se SI, passare al punto 8.* *Se NO, passare ai punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.*	☐	☐
2	Dichiarazione di piena regolarità contributiva ed assicurativa.	*Eventuali note:* _____ _____.	☐	☐
3	Informazioni antimafia (ai sensi ex art. 91 D.lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218).	*Eventuali note:* _____ _____.	☐	☐
4	Idoneità tecnico professionale	Dichiarazione che macchine, attrezzature e opere provvisionali sono conformi ai requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute.	☐	☐
5	Provvedimenti di sospensione o interdittivi	dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 81/08	☐	☐
6	Disponibilità ad accettare controlli o audit di seconda parte.	Disponibilità ad accettare controlli o audit.	☐	☐
7	Adozione di un modello organizzativo e gestionale conforme all'art. 30 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..	Documento che descrive il sistema organizzativo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..	☐	☐
8	Organigramma della sicurezza con specificati il Datore di Lavoro, il RSPP, il Medico Competente (nei casi previsti dalla legge), il RLS/RLST, gli addetti alle emergenze e al pronto soccorso, nonché i dirigenti e i preposti.	Organigramma della sicurezza datato e firmato.	☐	☐
9	Formazione dei Lavoratori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro aggiuntiva a oltre a quella prescritta per legge.	Dichiarazione dell'avvenuta formazione/addestramento dei Lavoratori (ai sensi degli Accordi Stato-Regioni del 21 dicembre 2011).	☐	☐
		Copia degli attestati di formazione dei Lavoratori.	☐	☐
		Tipologia di Formazione dei Lavoratori per:		
		▪ Rischio incendio a rischio elevato (per l'accesso in strutture classificate a rischio elevato).	☐	☐
		▪ Rischio biologico (per l'accesso in strutture sanitarie).	☐	☐
		▪ Rischio chimico.	☐	☐
		▪ Rischio elettrico - lavori elettrici in tensione - (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alla norma tecnica CEI 11-27:2014)	☐	☐
		▪ Rischio radiazioni ottiche artificiali.	☐	☐
		▪ Rischio radiazioni ionizzanti (per l'accesso in strutture sanitarie).	☐	☐
		▪ Rischio radiazioni *non* ionizzanti.	☐	☐
		▪ Rischio cadute dall'alto.	☐	☐
		▪ Utilizzo dispositivi di protezione individuale di 3^ categoria (es.: dispostivi anticaduta, auto protettori, ecc.).	☐	☐
		▪ Movimentazione, manipolazione ed utilizzo in sicurezza di gas e miscele compressi contenuti in bombole.	☐	☐
		▪ Primo soccorso.	☐	☐
10	Investimenti per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.	▪ Budget messo a disposizione negli ultimi due anni per azioni di miglioramento per la sicurezza e la salute dei Lavoratori. *Importo annuo* €_____.	☐	☐
11	Relazione degli infortuni e delle malattie professionali.	Dichiarazione degli ultimi cinque anni degli infortuni e delle malattie professionali riportati dai Lavoratori.	☐	☐

Data ___/___/_____ Il Referente per l'Impresa

_____

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI PRESSO IL COMPLESSO DI MONTECCHIO PRECALCINO, SUDDIVISA IN 2 LOTTI

GARA N. AULSS7_2026_00137

LOTTO 2: Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche (RSSP) ***CIG…***

Committente e Responsabile Unico del Progetto **Azienda ULSS 7 Pedemontana** *xxxx xxxx* Firma_____	**APPALTATORE:** . Legale rappresentante o delegato Cognome: xxxx Nome: xxxxx Firma _____
Data sottoscrizione: ____/____/_____	**Direttore Esecuzione del Contratto** **Azienda ULSS 7 Pedemontana** *Xxxx xxxx* Firma_____

INDICE

1. PREMESSA 2

1.1 DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE 3
1.2 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE 4
1.3 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI 4
1.4 RIFERIMENTI LEGISLATIVI. 4
1.5 DEFINIZIONI 5
2. PARTE GENERALE 6
2.1 GENERALITA' DEL CONTRATTO 6
2.2 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO 6
2.3 NORME GENERALI 7
3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE 11
3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE 11
3.2 VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI 11
3.3 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO 11
3.4 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO 11
3.5 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI 12
3.6 PREVENZIONE INCENDI 12
3.7 VERIFICHE 12
4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE 13
4.1 NORME DI COMPORTAMENTO 13
4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO 13
4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI 13
4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE 13
4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' 13
4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 14
4.7 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI 14
4.8 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA' 14
4.9 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE 14
4.10 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE 14
4.11 RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI OSPEDALIERE DELL'AZIENDA ULSS 7 15
4.12 ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO 15
4.13 GESTIONE DELLE EMERGENZE 15
4.14 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE 15
5. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE 18
5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE 18
5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÁ DEL D.U.V.R.I. 19
5.3 DETTAGLIO ATTIVITA' PREVISTE 19
5.4 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 20
5.5 ONERI PER LA SICUREZZA 20
5.6 LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA 20
5.7 ELENCO PREZZI UNITARI 21
5.8 ANALISI DEI PREZZI 21
5.9 CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA 24
Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE 25
Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO 26
Allegato 3 – MODULO MD74101AZ.000 - SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI 28

1. PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi "PROVVISORIA" effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria, anche su indicazione o richiesta della Ditta medesima.

Il DUVRI definitivo potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze.

Per tale scopo sono di fondamentale importanza.

1. il ruolo del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), del Direttore Esecuzione del Contratto (DEC) e del/i Preposti che sovrintendono i lavori;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio lavori e/o durante l'esecuzione dei medesimi, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate.

Il presente documento, **redatto dal soggetto di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08** è gestito con le modalità di cui alla Procedura Aziendale "PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE" dell'ULSS 7.

1.1 DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE

Ragione sociale committente:	**AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA**
Sede legale e Amministrativa:	**Via dei Lotti, 40 – Bassano del Grappa (VI)**
Telefono centralino:	**0424/888111**
Codice Fiscale e P. IVA:	**00913430245**

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Direttore Generale	**Giovanni Carretta**	Tel. 0424/885201 direzione.generale@aulss7.veneto.it
Direttore Amministrativo	**Laura Esposito**	Tel. 0424/888111 laura.esposito@aulss7.veneto.it
Direttore Sanitario	**Antonio Di Caprio**	Tel. 0424/888111 antonio.dicaprio@aulss7.veneto.it
Direzione Medica Ospedale Bassano		Tel. 0424/888111 xxxx.xxxx@aulss7.veneto.it
Direttore Servizi Tecnici e Patrimoniali	**Francesca Carollo**	Tel. 0424/888920 francesca.carollo@aulss7.veneto.it
Direttore U.O.C. Direzione delle Professioni Sanitarie	**Manola Milan**	Tel. 0424/885213 manola.milan@aulss7.veneto.it
Committente e Responsabile Unico del Procedimento RUP	**Fabiola Grazian**	Tel. 0424/885280 fabiola.grazian@aulss7.veneto.it
Direttore Esecuzione Contratto – DEC	**xxxx xxxx**	Tel. xxxx/xxxxxx xxxx.xxxx@aulss7.veneto.it
Esperto Qualificato		Direzione Medica - Tel. 0424/888462

Responsabile Servizio di Prevenzione e protezione	**Ettore Masucci**	Tel. 0424/889894 ettore.masucci@aulss7.veneto.it
Medici Competenti	**Manuela Scalco** **Beatrice Ferrazzi**	Tel. 0424/889464 manuela.scalco@aulss7.veneto.it Tel. 0445/571347 beatrice.ferrazzi@aulss7.veneto.it

Per il dettaglio si rinvia al sito internet aziendale http://www.aulss7.veneto.it/

1.2 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE

APPALTATORE:

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di Lavoro		
Dirigente o delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente		
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza		

1.3 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono fornite/confermate dai seguenti soggetti**:**

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Referente amministrativo	Miriam Mantovan	Tel. 0424/888935 miriam.mantovan@aulss7.veneto.it

1.4 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

1.5 DEFINIZIONI

Appaltante o Committente	Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
Appaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (*committente* o *appaltante*) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Contratto in concessione	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.
DUVRI	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
Forniture di materiali o attrezzature	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizione del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le so-cietà cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra impren-ditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperati-ve di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interes-se Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemen-te alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Interferenza	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
Oneri per la sicurezza	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
Referente dell'appalto per l'Azienda (RA)	Soggetto individuato dall'Azienda che ha capacità decisionale e di spesa per la gestione dei rapporti con l'appaltatore, solitamente identificato con il RUP (nel caso di lavori che comportano cantieri temporanei e mobili) o con il Responsabile della Struttura (o persona da questi designata) che gestisce la prestazione contrattuale prevista. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RA.
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (RE/DEC)	Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RE. Il Responsabile dell'Esecuzione si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

2. PARTE GENERALE

2.1 GENERALITA' DEL CONTRATTO

La durata, i Servizi, le modalità di esecuzione sono descritti nel CSA.

2.2 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche.

DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Il Committente – Responsabile del Progetto RUP	*Fabiola Grazian*	Tel. 0424/885280 fabiola.grazian@aulss7.veneto.it
Direttore Esecuzione Contratto – DEC		Tel. 0445/571190 XXXX.XXXX@aulss7.veneto.it
Assistente al DEC		Tel. 0445/388273 XXXX.XXXX@aulss7.veneto.it
Referente amministrativo	*Miriam Mantovan*	Tel. 0424/888935 miriam.mantovan@aulss7.veneto.it

DALL'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Datore di lavoro		
Dirigente delegato nel luogo di lavoro		
Preposto individuato nel luogo di lavoro		

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- **verifica degli appaltatori e subappaltatori**;
- **verifica dell'applicazione** delle **prescrizioni** contenuto nel presente documento;
- **organizzazione dei sopralluoghi** preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- **organizzazione delle riunioni** di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- **cooperazione** nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinamento** degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- **controllo periodico** dei subappaltatori;
- **aggiornamento e integrazione** del DUVRI.

2.3 NORME GENERALI

L'appalto concede in uso all'appaltatore la gestione di due stabili di proprietà dell'Azienda Sanitaria siti nel complesso di Montecchio Precalcino: pertanto di seguito vengono fornite le indicazioni generali di comportamento e prevenzione a cui attenersi negli ambiti dell'Azienda ULSS 7 pedemontana.

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da **eliminare** in primis e, ove non sia possibile, ridurre le interferenze; quindi è richiesto di:

- coordinare, cooperare con il DEC dell'appalto le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- **procedere allo sfasamento temporale o spaziale** degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività **devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali** ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.

Scelte progettuali ed organizzative attinenti l'organizzazione del cantiere, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte debbono organizzare l'attività in modo che gli elementi tecnici di fornitura ed i semilavorati, oltre alle attrezzature di utilizzo, siano delimitati in aree prestabilite e confinate.
- ✓ Le attività delle singole ditte debbono essere svolte in aree delimitate e confinate (ove applicabile) con particolare attenzione ad evitare lavorazioni diverse su piani sovrapposti.
- ✓ **Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS.**

Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda ULSS 7, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso.
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.
- ✓ E' vietata qualsiasi attività che comporti saldatura (elettrica, ossiacetilenica, ecc.).
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda ULSS;

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ Prima di utilizzare un'attrezzatura di lavoro della committente o di un'altra impresa è obbligatorio stipulare uno specifico contratto di comodato d'uso o, in alternativa, procedere al noleggio dell'attrezzatura.
- ✓ L'Azienda ULSS 7 mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza), i servizi igienici e gli spogliatoi.

Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.
Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la compartimentazione delle aree di lavoro;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi, della produzione di polveri, rumori ed esalazioni moleste anche attraverso una segregazione totale dell'area di lavoro;
- una adeguata segnaletica di sicurezza ed orientamento provvisorie.

Barriere Architettoniche/Presenza di Ostacoli
L'attuazione degli interventi e l'installazione delle delimitazioni di cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.
Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.
Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.
Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.
Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.
Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Rischio caduta materiali dall'alto
Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.
Tutte le opere provvisionali e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Sovraccarichi
L'introduzione, anche temporanea, di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.
Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

Uso di prodotti chimici (vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc.)
L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, Direttore Esecuzione, Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.
Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.
I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro
L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

Tesserino di riconoscimento
Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008, che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Polveri e fibre derivanti da lavorazioni
Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti. Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori.

Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni
Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

Fiamme libere
E' vietato utilizzare fiamme libere.

Fumo
E' vietato fumare in tutta la struttura

Rifiuti pericolosi - identificazione
Nell'Azienda ULSS la raccolta e il deposito temporaneo dei rifiuti speciali avviene in contenitori rispondente alle normative e distinti per:

Tipologia contenitore	Tipologia rifiuto
Cartone bianco con striscia gialla da 60 litri ed il **simbolo** di **rischio biologico**	Rifiuti speciali a rischio infettivo
Cartonplast di colore **bianco** con striscia gialla da 40 e 60 litri ed il **simbolo di rischio biologico**	Rifiuti speciali a rischio infettivo
Contenitori in **plastica rigida** di colore giallo da 3-5 (**halibox**)	Rifiuti speciali a rischio infettivo pungenti e/o taglienti
Contenitori in **plastica rigida** di colore giallo da 60 litri con il **simbolo del teschio**	Rifiuti speciali a rischio non infettivo (medicinali citotossici e citostatici)
Taniche in plastica da 5-10 litri con etichetta di identificazione ed etichetta con lettera **R su quadrato giallo**	Rifiuti pericolosi a rischio chimico (formalina, alcol, xilolo, coloranti).

L'attività di **raccolta e di trasporto rifiuti speciali dal punto di produzione** (es. reparto/ambulatorio) **al punto di stoccaggio provvisorio** potrebbe comportare rischio di esposizione ad agenti infettanti e agenti chimici a causa di errata chiusura dell'apposito contenitore da parte dell'addetto o per negligenza degli operatori.
Per la manipolazione in sicurezza dei contenitori controllare che gli stessi siano sempre ben chiusi e non siano sporchi usando adeguate misure di protezione individuali in tutte le fasi di carico e scarico.
E' vietato aprire i contenitori e travasare i rifiuti.
In relazione al loro trasporto i contenitori devono essere caricati in posizione verticale (con l'apertura verso l'alto) e in modo da evitare eventuali cadute accidentali durante il tragitto che deve essere percorso con precauzione, usando tutte le misure di sicurezza evitando di utilizzare i percorsi ad elevata intensità di traffico (corridoi principali di collegamento, ingressi, aree transito, ecc.).
Il personale della ditta dovrà eseguire detto servizio compatibilmente con le attività sanitarie/amministrative presenti nella Struttura, in giorni ed orari tali da consentire comunque la normale attività senza pregiudicare le condizioni di sicurezza.
Nel caso in cui il contenitore risulti danneggiato o in caso di rottura accidentale dello stesso con fuoriuscita del materiale, procedere attuando una precisa sequenza di azioni.
In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle procedure aziendali, segnalare l'accaduto al Responsabile della Struttura e recarsi al Pronto Soccorso.

Impianti
Esistono in azienda numerosi impianti tecnologici complessi indispensabili al funzionamento della struttura, quali gli impianti di distribuzione dei gas medicali, l'impianto di riscaldamento, gli impianti di raffrescamento e l'impianto elettrico.
Ad eccezione della connessione di apparecchiature all'impianto elettrico ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto.

L'impianto elettrico presenta alcuni rischi particolarmente diffusi: di folgorazioni elettriche a carico soprattutto di chi utilizza apparecchiature elettriche in ambienti umidi e bagnati oppure, allacciamenti con cavi volanti, possono comportare trascinamenti, urti e schiacciamenti.
Affinché ogni lavoratore possa condurre la propria attività in condizioni di sicurezza occorre:

- ✓ evitare l'uso di prolunghe irregolari, di fili a vista o cavi non fissati bene alle spine
- ✓ usare apparecchiature elettriche portatili a doppio isolamento
- ✓ garantire una buona manutenzione delle apparecchiature elettriche

Zone a rischio specifico
Alcune zone (locali o porzioni di reparto) sono classificate a rischio specifico, per effetto della presenza di rischi a livello elevato ovvero di impianti tecnologici.
Le zone a rischio specifico sono generalmente identificate da apposita cartellonistica di sicurezza e sono interdette all'accesso di personale non autorizzato. L'accesso alle zone classificate a rischio specifico è consentito solo al personale incaricato di svolgere i lavori ed esclusivamente per il tempo necessario nonché previa autorizzazione da parte del Responsabile della Struttura. Occorrerà valutare attentamente i lavori da eseguirsi, specificare dettagliatamente le procedure e le misure di sicurezza adottate chiedendo anche le informazioni necessarie al Responsabile della Struttura.

Ad ogni buon conto nell'accedere alle U.O. dovranno essere seguite le indicazioni del coordinatore.

3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore verrà condotta in aggiunta a quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. anche acquisendo la documentazione probatoria di cui alla tabella specifica - allegato 3 e di cui al paragrafo 4.

3.2 VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI

La ditta ha visionato il documento contenente le informazioni sui rischi presenti e sulle principali azioni di prevenzione e protezione da adottare	☐ SI ☐ NO
La ditta ha effettuato ed effettuerà sopralluoghi nelle aree interessate dal servizio/fornitura oggetto dell'appalto	☐ SI ☐ NO
La ditta ha preso atto delle istruzioni di come comportarsi in caso di emergenza ed ha istruito il proprio personale	☐ SI ☐ NO
La ditta ha consegnato la documentazione attestante la propria idoneità tecnico-professionale	☐ SI ☐ NO
La ditta dichiarerà di avere redatto e a disposizione il DVR per la valutazione dei rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto	☐ SI ☐ NO
La ditta dichiarerà di aver redatto le eventuali procedure di lavoro/sicurezza necessarie allo svolgimento del Servizio	☐ SI ☐ NO
La ditta consegnerà l'elenco del personale impiegato nello svolgimento dell'attività (con le relative qualifiche)	☐ SI ☐ NO
La ditta dichiarerà che il personale impiegato nei Servizi è formato sulle tematiche indicate nel DUVRI e necessarie allo svolgimento del servizio ed è in possesso delle relative attestazioni	☐ SI ☐ NO
La ditta dichiarerà l'idoneità sanitaria del personale impiegato nei Servizi	☐ SI ☐ NO
La ditta dichiarerà che le sostanze pericolose che impiegherà nello svolgimento dell'attività sono conformi alle utilizzazioni autorizzate	☐ SI ☐ NO ☐ N.A.
La ditta dichiarerà che le attrezzature\apparecchiature\strumenti\ecc. che utilizzerà nello svolgimento dell'attività sono conformi alle normative e, del caso, sottoposte a regolare manutenzione	☐ SI ☐ NO
La ditta ha personale formato per la gestione dei rischi presenti nelle aree dove dovrà operare	☐ SI ☐ NO
L'Appaltatore provvederà a cooperare e coordinarsi (art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) con i Datori di Lavoro diversi dal Committente	☐ SI ☐ NO ☐ N.A.

3.3 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle strutture concesse in uso, oltre al personale dell'Azienda, potranno essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture (es. per la manutenzione, consegna dei pasti, pulizie, ecc.) con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

La ditta dovrà tenere presente che nelle aree promiscue, stanze degenza, ambulatori, ecc. oltre al personale dipendente potranno essere presenti pazienti, utenti, visitatori; tali situazioni richiedono una particolare attenzione e la gestione degli ingressi le cui modalità saranno concordate con il DEC.

3.4 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le aree interessate dall'appalto sono quelle indicate nel CSA e relativi allegati.
Le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all'art. 26 comma 1, b) per l'Azienda

ULSS 7 sono fornite nel presente documento e verranno integrate con un fascicolo specifico da trasmettere all'Appaltatore.

3.5 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

L'Azienda ULSS assegnerà all'appaltatore, con stesura di dettagliato verbale di consegna sottoscritto dalle parti (DEC, Ditta), i locali /strutture individuate nel CSA allegando, attraverso il proprio Servizio Tecnico, le planimetrie, la documentazione comprovante la rispondenza normativa dei locali concessi e i relativi percorsi di accesso.
Il DEC autorizzerà eventuali locali di supporto all'attività prevista nel CSA, qualora se ne ravvisi la necessità.

3.6 PREVENZIONE INCENDI e EMERGENZE

Le strutture consegnate all'appaltatore, non ricadono nel campo di applicazione del D.M. 18.09.2002 e s.m.i. così come modificato con D.M. 19.03.2015, in quanto ogni struttura è dotata di un numero di posti letto inferiore a venticinque.

L'Appaltatore deve garantire il rispetto degli obblighi previsti dalle varie normative di riferimento in relazione alla prevenzione delle varie emergenze (es. stesura dei documenti previsti, formazione e addestramento del personale, attività di simulazione, ecc.) e il rispetto degli artt. 18 e 43 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

3.7 VERIFICHE

L'Azienda ULSS 7, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, programmerà ed effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica, idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente svolti dal DEC (eventualmente Dirigenti e Preposti); degli esiti deve essere messo a conoscenza il RUP. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
4. fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D.Lgs. 81/08);
6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro/servizio/fornitura previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
7. nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
10. si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. dichiarerà, senza ritardo alla firma del contratto, all'Azienda ULSS e al DEC\RUP di aver redatto il proprio DVR in funzione delle attività previste in appalto;

4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore dichiarerà, senza ritardo alla firma del contratto, all'Azienda ULSS, al DEC\RUP che le attrezzature, apparecchiature, strumenti, ecc utilizzati rispondono alle normative vigenti e, se necessario, sono sottoposti a regolare manutenzione

4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

L'Appaltatore dichiarerà, senza ritardo alla firma del contratto, all'Azienda ULSS, al DEC\RUP che le sostanze e\o miscele sono impiegate nel rispetto delle indicazioni\prescrizioni previste dai decreti di autorizzazione

4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'Assuntore comunicherà (vedi verbale della riunione di cooperazione e coordinamento del 19/04/21) la Struttura Organizzativa ed Operativa indicata nel CSA specificando gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda ULSS.

4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda ULSS.
E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'ULSS 7 a terzi diversi dall'appaltatore.
Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condivide il DUVRI con i terzi.

4.7 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto (prima dell'ingresso in Azienda ULSS) la ditta appaltatrice dichiarerà, senza ritardo alla firma del contratto, che il proprio personale -art. 2 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.- ha ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche (non esaustive) inerenti alla sicurezza relativamente al servizio da svolgere:

TEMATICA	Estremi Soggetto Formatore	Riscontro documentale
Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni.		Dichiarazione
Procedure di lavoro aziendali ove presenti.		Dichiarazione
Formazione, Informazione, Addestramento dei lavoratori impiegati su tematiche, attrezzature\apparecchiature o aspetti specifici inerenti lo svolgimento dei servizi richiesti ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e/o da prescrizioni normative di vario rango, anche "speciali"		Dichiarazione
Formazione, Informazione, Addestramento dei lavoratori impiegati previste specificatamente nel CSA		Dichiarazione

NB: I lavoratori non in possesso della formazione sopra descritta non possono accedere ai luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 7.

4.8 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'appaltatore dichiarerà, senza ritardo alla firma del contratto, il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

4.9 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'appaltatore dichiarerà, entro 30 gg dalla firma del contratto, di avere elaborato le Procedure, Istruzioni operative, ecc. necessarie allo svolgimento del servizio (es. Procedura operativa gestione emergenze).

4.10 INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i lavoratori dell'appaltatore e alle misure di prevenzione adottate in relazione alla propria attività verranno fornite dall'Azienda ULSS 7.

4.11 RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI OSPEDALIERE DELL'AZIENDA ULSS 7

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei rischi presenti all'interno dell'Azienda ULSS.
Il dettaglio dei rischi dovrà essere fornito prima dell'inizio delle attività in appalto anche attraverso il fascicolo informativo sui rischi presenti in Azienda.

RISCHI	AREE SPECIFICHE
• RISCHIO INCENDIO	• TUTTE LE STRUTTURE
• RISCHIO ESPLOSIONE	• CENTRALE DECOMPRESSIONE GAS METANO – CENTRALI TERMICHE • RAMPE GAS MEDICINALI • COGENERAZIONE
• RISCHIO BIOLOGICO E CHIMICO	• TUTTI I REPARTI • IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEI REPARTI
• RISCHIO RADIAZIONI • IONIZZANTI - NON IONIZZANTI • OTTICHE	• DIAGNOSTICHE – TAC –RMN – RADIOLOGIA
• RISCHIO AGGRESSIONE	• TUTTI I REPARTI\AMBITI AZIENDALI
• RISCHIO CANCEROGENI (ANTIBLASTICI)	• ANATOMIA PATOLOGICA – BLOCCO OPERATORIO – FARMACIA (UFA)
• RISCHIO ELETTRICO	• TUTTI I REPARTI\AMBITI AZIENDALI

4.12 ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro **diversi** da quelli eventualmente assegnati o indicati per l'accesso all'appaltatore devono prevedere di prassi l'utilizzo del permesso di lavoro/accesso regolamentato con specifica procedura di sicurezza elaborata dall'appaltatore.

Il permesso di lavoro/accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori/fornitori e per le attività di manutenzione.

4.13 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Le peculiari caratteristiche della fornitura, oggetto del CSA comportano la necessità di disporre di uno specifico "Piano di emergenza ed evacuazione", nonché di Sistema Gestione Sicurezza Antincendio ove previsto. L'Appaltatore dovrà dichiarare, senza ritardo alla firma del contratto, all'ULSS e DEC\RUP di aver redatto tutti i documenti previsti dalle norme di riferimento, che ha attuato o che attuerà tutte le azioni necessarie (es. specifici informazione\formazione\addestramento) per la messa in pratica di quanto previsto.

A titolo puramente indicativo e non esaustivo si indicano alcuni adempimenti a carico dell'appaltatore:
- La redazione e applicazione del PEI;
- La formazione e l'addestramento del personale;
- La designazione degli addetti alle emergenze e addetti di compartimento;
- Le prove di evacuazione, dotazione di DPI, ausili e attrezzature che lo individuati nel PEI;
- Gestione del Primo Soccorso e designazione degli addetti

4.14 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;

3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
6. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
7. **Divieto** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
8. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
9. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
10. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
11. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
12. **Divieto** a qualsiasi lavoratore presente in Azienda ULSS, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
13. **Divieto** di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea
14. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
15. **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
16. **Obbligo** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
17. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
18. **Obbligo**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
19. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
20. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
21. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

NB: In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda, preventivamente all'avvio dei lavori/servizi o forniture, le misure di prevenzione e protezione compensative.

Nelle **operazioni di carico, scarico e movimentazione merci/materiale/attrezzature:**

- l'automezzo deve essere posizionato nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione e secondo le informazioni del DEC;
- durante le attività di carico/scarico devono essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci deve essere delimitata/segnalata utilizzando apposite barriere mobili di confinamento;
- l'appaltatore deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- ai fini dell'attività di carico/scarico non è prevista la presenza di personale dell'Azienda ULSS con compiti di collaborazione, ma solo con compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
- se previsto, gli operatori ULSS che collaborano alle attività di scarico utilizzeranno solo carrelli e attrezzature di proprietà del committente;
- all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;

- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'ULSS di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice deve astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale ULSS;
- agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto

5. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

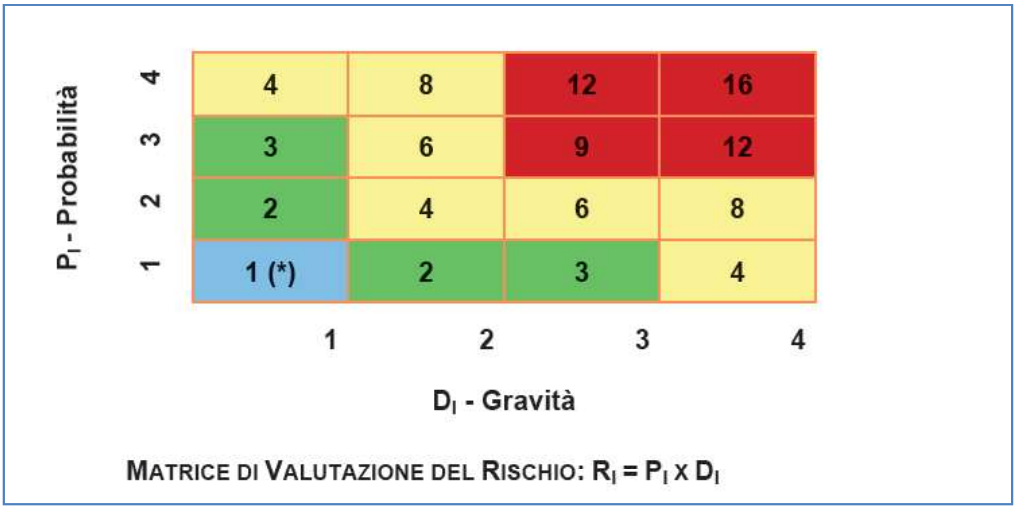
5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente:

$$R_I = P_I \times D_I$$

dove:

R_I = Rischio da interferenza;
P_I = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;
D_I = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza.



MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO: $R_I = P_I \times D_I$

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco Probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una della misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una della misure predisposte.

Le categorie di gravità sono le seguenti:

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisionali, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÁ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore.
Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

5.3 DETTAGLIO ATTIVITA' PREVISTE

Sono specificate e dettagliate nel CSA.

5.4 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Struttura	**Centro Servizi**			
Reparto/Servizio	**Residenze socio-sanitarie psichiatriche**			
Luogo	**Centro Servizi – Montecchio Precalcino Distretto 2 – Alto Vicentino**	Attività Committente nell'area specifica:	**DIAGNOSI E CURA, MOVIMENTAZIONE PAZIENTI.**	

Riferimento processo/attività (*)	N. addetti	Attività Ditta in Appalto	Pericoli interferenti PREVEDIBILI
A		• Gestione Residenze Socio-Sanitarie Psichiatriche	• utilizzo di automezzi negli spazi esterni per transito e carico scarico • utilizzo di macchine/attrezzature • attività inerenti la gestione di Alimenti • emergenze (es. primo soccorso, incendio, ecc) • interferenze con attività sanitaria – possibile presenza di pazienti aggressivi • agenti biologici\chimici

Attività	RISCHI INTERFERENZIALI	Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un' interferenza **P**	Gravità del danno potenziale provocato da un' interferenza **D**	**Indice di rischio da interferenza R**	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDUTTE LE INTERFERENZE.	COMPETENZA
A	Utilizzo di automezzi e spazi esterni Incidenti, investimenti, occupazione di spazi non concordata, urti.	**1**	**4**	**4**	Utilizzo di DPI idonei al servizio da svolgere Percorsi definiti per l'accesso alle aree di lavoro e rispetto delle limitazioni per i veicoli all'interno del P.O. (es. procedere a passo d'uomo, non intralciare\ingombrare vie di transito a maggior ragione se queste costituiscono vie di fuga in caso di emergenza, parcheggiare nelle aree concordate) Sfasamento temporale e spaziale delle attività ove possibile.	**Appaltatore** **Appaltatore Servizi Tecnici e patrimoniali ULSS7\DEC** **Appaltatore\DEC**
A	Emergenze	**1**	**4**	**4**	Informazione sui rischi e sulle procedure di emergenza (PEI) – Fascicolo informativo sui rischi Utilizzo di Attrezzature e impianti conformi e manutentati, correttamente Predisposizione dei tutti i documenti per gestione Emergenza previsti dalle varie normative Formazione e Addestramento nel rispetto delle previsioni normative (es. Idoneità Tecnica) Rifiuti – rimozione, stoccaggio e smaltimento corretti e tempestivi	**Appaltatore\DEC\ Servizi Tecnici e Patrimoniali** **Appaltatore** **Appaltatore** **Appaltatore**
A	Attività inerenti alla gestione di Alimenti	**1**	**3**	**3**	Documentazione: Predisposizione e condivisione con i lavoratori e altri Appaltatori dei documenti e autorizzazioni previste dalle normative o dal CSA Informazione, Formazione, Addestramento dei lavoratori	**Appaltatore** **Appaltatore**
A	Biologico\Chimico	**1**	**4**	**4**	Utilizzo di idonei DPI in funzione dell'attività da svolgere (es. facciali filtranti, mascherine chirurgiche, grembiuli, tute, visiere) Informazione, Formazione, Addestramento dei lavoratori in relazione ai servizi da svolgere (es. utilizzo DPI di III Categoria, con specifico addestramento sulle procedure di vestizione e svestizione) Rispetto delle prescrizioni normative e delle eventuali indicazioni del Datore di Lavoro Committente (es. Utilizzo mascherina chirurgica negli spazi comuni) Adozione di idonee procedure di lavoro	**Appaltatore** **Appaltatore** **Appaltatore\DEC\Committente** **Appaltatore**
A	Interferenze con attività sanitaria – possibile presenza di pazienti aggressivi	**2**	**2**	**4**	Percorsi definiti per l'accesso alle aree di lavoro Sfasamento temporale e spaziale delle attività – cronoprogramma delle attività Informazione, Formazione, Addestramento dei lavoratori	**Appaltatore\DEC\ Dirigente o Preposto U.O.** **Appaltatore**

5.5 ONERI PER LA SICUREZZA

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti alla ditta appaltatrice: euro **1840,00** oltre all'IVA che non sono soggetti a ribasso d'asta, secondo le specifiche dettagliate nell'allegata tabella.

5.6 LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA

La liquidazione degli oneri per la sicurezza previsti dal DUVRI viene disposta dal RUP, previa proposta del DEC e/o del RA, previo riscontro dell'applicazione delle prestazioni e delle prescrizioni per la sicurezza concordate.

5.7 ELENCO PREZZI UNITARI

CODICE EPU	DESCRIZIONE	Unità di misura	Prezzo Unitario (€)
1	**Delimitazione e interdizione di cantiere manutenzione**: Fornitura e posa in opera di barriere di delimitazione, cartellonistica e ogni altro onere necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte	Cad.	**52,00**
2	**Isolamento, delimitazione e interdizione di area cantiere**: Fornitura e posa in opera di apprestamenti/sistemi di isolamento del cantiere dall'ambiente esterno, barriere di delimitazione, cartellonistica e ogni altro onere necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte	Cad.	**840,00**
3	**Corso di formazione ai lavoratori sui rischi specifici** (es. biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, ecc.), comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori, di durata non inferiore **a 4 ore.** Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti	Cad.	**720,00**
4	**Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici**, comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, materiale per l'addestramento, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori, di durata non inferiore **a 4 ore.** Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti	Cad.	**970,00**
5	**Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici**, comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, materiale per l'addestramento, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori, di durata non inferiore **a 10 fino a 20 ore** (es. Corso addetto antincendio strutture a rischio elevato, ecc.). Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti	Cad.	**2.730,00**
6	**Attività di informazione e formazione dei lavoratori** previste dalle schede di valutazione dei rischi di interferenza comprensiva di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 3 lavoratori. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti	Cad.	**340,00**
7	**Riunioni di coordinamento delle attività** per la sicurezza delle figure preposte alla sicurezza e alla gestione dei lavori	Cad.	**130,00**
8	**Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale Specifici - DPI**, (Facciali FFP2/3 – Guanti sanitari, chimici, biologici – Tute monouso, ecc.) comprensiva di formazione e addestramento sull'utilizzo ai lavoratori. Consumo annuo stimato	Corpo	**1.000,00**
9	Fornitura di dispositivi medici per l'accesso alle aree sanitarie	Corpo	**1.000,00**
10	**Sfasamento temporale delle attività:** Maggiori oneri per lo spostamento temporale delle attività per la riduzione o eliminazione dei rischi di interferenza	Ora	**20,00**
11	**Stesura - elaborazione** di procedure/istruzioni di sicurezza operative e loro distribuzione ai lavoratori	Cad.	**170,00**

5.8 ANALISI DEI PREZZI

N.B.
1) In mancanza del costo orario specifico delle figure previste in appalto è stato assunto il costo di 20,00 euro/h.
2) La liquidazione degli oneri per la sicurezza deve avvenire previa verifica delle effettive prestazioni rese.

1 - Delimitazione e interdizione di cantiere manutenzione

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Ore di retribuzione media operatore	Ore	2	20,00	40,00
Cartelli, cavaletti, ecc.	Corpo	1	50,00	50,00
Totale				**90,00**

2 - Isolamento, delimitazione e interdizione di area

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Ore di retribuzione media operatore	Ore	2	20,00	40,00
Delimitazioni e sistemi di isolamento	Corpo	1	800,00	800,00
Totale				**840,00**

3 - Corso di formazione ai lavoratori su argomenti indicati dal Committente

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	4	50,00	200,00
Ore di retribuzione media operatori	Ore (4 ore *3 operatori)	12	20,00	240,00
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200,00
Totale				**720,00**

4- Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici fino a 4 ore su argomenti indicati dal Committente

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	4	50,00	200,00
Ore di retribuzione operario cat. V livello	Ore (4 ore *3 operai)	12	20	240,00
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	200,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200,00
Addestramento	Corpo	1	250,00	250,00
Totale				**1.120,00**

5- Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici fino a 20 ore

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	20	50	1.000,00

Ore di retribuzione media operatori	Ore (20 ore *3 operatori max)	60	20,00	1.200,00
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200,00
Addestramento	Corpo	1	250,00	250,00
Totale				**2.730,00**

6-Attività di informazione e formazione dei lavoratori

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Tecnici appaltatore	Ore	4	35,00	140,00
Ore di retribuzione media operatori	Ore (2 ore *3 operai)	6	20,00	120,00
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Totale				**340,00**

7-Riunioni di coordinamento delle attività

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Appaltatore	Ore	1	50,00	50,00
Committente	Ore	1	50,00	50,00
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00
Totale				**130,00**

11 - Stesura – elaborazione procedure

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Tecnico qualificato	Ore	4	35,00	140,00
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00
Totale				**170,00**

5.9 CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA

Processo/attività/ categoria	Descrizione	Quantità [Q]	U.M.	Costo unitario [Cu]	Costo parziale [Cp]		Coeff. Abb. [Fr]	Costo Finale (Euro)
6	**Attività di informazione e formazione** dei lavoratori:	2	Cad.	620,00	-		1	1240,00
7	**Riunioni di coordinamento** delle attività	2	Cad.	130,00	-		1	260.00
11	**Stesura – elaborazione procedure**	2	Cad.	170,00	-		1	340,00
	TOTALE ONERI / CONTRATTO							**1840,00**

Allegato 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)
L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (**DUVRI**) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti. Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi. L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data, ……..……

FIRME

Il DEC ULSS 7
xxxx xxxx

Il Datore di Lavoro Appaltatore

_____ _____

Il RUP ULSS 7
xxxx xxxx

Il Datore di Lavoro Appaltatore

_____ _____

Allegato 2 – PERMESSO DI LAVORO TIPO

SEZIONE 1	

Luogo: _____

Data	Ora inizio/ingresso	Ora fine lavoro/uscita PREVISTA	Operatore Incaricato e recapito telefonico
			Tel.
			Tel.

Tipo di lavoro Descrizione sintetica: _____

Attrezzatura / Reparto / Luogo oggetto dell'intervento: _____
_____

Attrezzature introdotte (a cura dell'appaltatore)**:**

- ☐ casetta attrezzi
- ☐ utensili manuali (cacciaviti , pinze,..)
- ☐ Utensili elettrici portatili (trapani, avvitatori, ...)
- ☐ saldatrice
- ☐ altro (descrivere).....
- ☐ scala
- ☐ trabattello
- ☐ altro (Descrivere).....

SEZIONE 2a (a cura dell'Azienda ULSS 7):	SEZIONE 2b (a cura dell' appaltatore):
Rischi presenti (a cura dell'Azienda ULSS 7):	**Rischi Introdotti dall'appaltatore** (a cura dell'appaltatore):
☐ presenza persone estranee alle lavorazioni ☐ scivolamento ☐ caduta dall'alto ☐ caduta oggetti dall'alto ☐ rischio Biologico ☐ rischio meccanico (es. avvio movimenti imprevisti) ☐ rischio elettrico ☐ prodotti Chimici ☐ impatti al capo ☐ aggressione ☐ incendio/materiali infiammabili ☐ amianto ☐ radiazioni ionizzanti (E R ..) ☐ radiazione ottiche (es. LASER) ☐ campi elettromagnetici ☐ rischio atmosfera insalubre (es. ambiente confinato, rischio esalazioni pericolose) ☐ altro (descrivere)	☐ presenza persone estranee alle lavorazioni ☐ scivolamento ☐ caduta dall'alto ☐ caduta oggetti dall'alto ☐ proiezione schegge/getti a pressione ☐ calore o fonti di innesco (es. saldatura) ☐ rischio meccanico (es. avvii imprevisti) ☐ rischio elettrico ☐ interruzione/ripristino imprevisto o intempestivo di energia ☐ fluidi ☐ fumi/polveri ☐ sostanze chimiche pericolose (indicare:_____ _____) ☐ radiazioni ottiche (es. saldatura) ☐ inciampo (es. cavi) ☐ altro (descrivere).....
DPI e PRECAUZONI da usare (a cura dell'Azienda ULSS 7):	**DPI da usare** (a cura dell'appaltatore):
☐ cuffia per capelli (fornita dall'Azienda ULSS 7) ☐ guanti monouso (forniti dall'Azienda ULSS 7) ☐ mascherina chirurgica (fornita dall'Azienda ULSS 7) ☐ copri calzari (forniti dall'Azienda ULSS 7) ☐ vestito/camice monouso (fornito dall'Azienda ULSS 7)	☐ calzature antinfortunistiche ☐ guanti monouso ☐ otoprotettori ☐ guanti da lavoro ☐ guanti protezione rischio chimico biologico ☐ elmetto ☐ imbracature e sistemi anticaduta ☐ occhiali/visiera ☐ facciali filtranti FFP 3 (obbligatori per amianto e saldatura) ☐ facciali Filtranti FFP 2 ☐ autorespiratore ☐ DPI isolanti per lavori elettrici in tensione ☐ vestizione speciale ☐ altro (descrivere) .....

SISTEMI DI PROTEZIONE/PREVENZIONE GENERALE E ALTRE MISURE (in accordo tra appaltatore e AZIENDA ULSS 7) - SEZIONE 3:	
□ Messa in sicurezza dell'area prima dell'intervento e interdizione dell'accesso a estranei (es. luoghi a rischio di aggressione, luoghi con accesso di pubblico) – SFASAMENTO SPAZIALE □ SFASAMENTO TEMPORALE - Programmazione dell'intervento in giorno/orario a rischio ridotto: il __/ ___/ ___ dalle __: __ alle __: __ □ Delimitazione dell'area di lavoro e deposito e aree sottostanti con barriere mobili e segnaletica □ Intervento svolto situazione di fermo impianto/fermo attività □ Interruzione energia eseguita di comune accordo Appaltatore/ULSS 7 □ Ripristino energia eseguito di comune accordo Appaltatore/ULSS 7 □ Segnalazione cavi/tubazioni mediante segnalazione barriere per evitare inciampi o che siano calpestate	□ Sezionamento e Bloccaggio e segnalazione degli interruttori/valvole per impedire avvii/ripristini non previsti □ Presidio fisso di seconda persona (NOME _____) □ Sorveglianza periodica ogni __ minuti di seconda persona (NOME _____) □ Lavoro in sito ove non accedono terzi □ Apposizione di segnaletica di pericolo □ Indicazione di percorsi alternativi (modifica viabilità) □ Utilizzo di strumentazione particolare (es. rilevatori di ossigeno, gas ...) descrivere: _____ □ Verifica preliminare con strumentazione particolare (es. metaldetector, ...) descrivere: _____ □ Altro (descrivere) .....

SEZIONE 4

L'incaricato della ditta esecutrice con firma del presente dichiara di aver ricevuto adeguate istruzione e informazioni sui rischi specifici presenti nel sito oggetto dell'intervento e sulle misure di prevenzione adottate e da adottare e di disporre dei mezzi e risorse per attuarle.

IL PREPOSTO/DIRIGENTE DELLA DITTA _____:

NOME COGNOME: _____ FIRMA: _____

L' OPERATORE

NOME COGNOME: _____ FIRMA: _____

SEZIONE 5

Il Dirigente/preposto dell'Azienda ULSS 7, informato sulle modalità di esecuzione dell'intervento e sui rischi interferenziali originati nell'ambiente di lavoro autorizza l'accesso ai luoghi di lavoro e l'intervento con l'adozione della misure di prevenzione e protezione in materia di sicurezza riportate nel presente permesso.

IL PREPOSTO/DIRIGENTE DELL'AZIENDA ULSS 7: _____

NOME COGNOME: _____ FIRMA: _____

SEZIONE 6

ISPEZIONE DI FINE LAVORO

□ Il lavoro è terminato, l'area di lavoro è stata sgombra in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate
□ Il lavoro è sospeso, l'area di lavoro è stata lasciata in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate
□ Il lavoro è sospeso, l'area di lavoro è stata lasciata in ordine le attrezzature presenti sono delimitate da barriere e segnaletica
□ altro (descrivere):.....

Data: __/__ / __ Ora: __: __

Firma (Preposto AZIENDA ULSS 7)_____

Firma (Addetto Appaltatore) _____

REGIONE DEL VENETO ULSS7 PEDEMONTANA *Servizio Prevenzione Protezione*	**MODULO**	**MD74101AZ.000**
	SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI *in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.*	**pag. 29/29**

Documentazione ritenuta probante per FORNITORI DI PRODOTTI , DI LAVORI, DI SERVIZI

N	Documentazione	Descrizione documentazione	Si	No
1	Riduzione del premio infortunistico INAIL.	Dichiarazione dell'ottenimento della riduzione del premio infortunistico INAIL. *Se SI, passare al punto 8.* *Se NO, passare ai punti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.*	☐	☐
2	Dichiarazione di piena regolarità contributiva ed assicurativa.	*Eventuali note:* _____ _____.	☐	☐
3	Informazioni antimafia (ai sensi ex art. 91 D.lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218).	*Eventuali note:* _____ _____.	☐	☐
4	Idoneità tecnico professionale	Dichiarazione che macchine, attrezzature e opere provvisionali sono conformi ai requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute.	☐	☐
5	Provvedimenti di sospensione o interdittivi	dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 81/08	☐	☐
6	Disponibilità ad accettare controlli o audit di seconda parte.	Disponibilità ad accettare controlli o audit.	☐	☐
7	Adozione di un modello organizzativo e gestionale conforme all'art. 30 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..	Documento che descrive il sistema organizzativo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..	☐	☐
8	Organigramma della sicurezza con specificati il Datore di Lavoro, il RSPP, il Medico Competente (nei casi previsti dalla legge), il RLS/RLST, gli addetti alle emergenze e al pronto soccorso, nonché i dirigenti e i preposti.	Organigramma della sicurezza datato e firmato.	☐	☐
9	Formazione dei Lavoratori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro aggiuntiva a oltre a quella prescritta per legge.	Dichiarazione dell'avvenuta formazione/addestramento dei Lavoratori (ai sensi degli Accordi Stato-Regioni del 21 dicembre 2011).	☐	☐
		Copia degli attestati di formazione dei Lavoratori.	☐	☐
		Tipologia di Formazione dei Lavoratori per:		
		▪ Rischio incendio a rischio elevato (per l'accesso in strutture classificate a rischio elevato).	☐	☐
		▪ Rischio biologico (per l'accesso in strutture sanitarie).	☐	☐
		▪ Rischio chimico.	☐	☐
		▪ Rischio elettrico - lavori elettrici in tensione - (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alla norma tecnica CEI 11-27:2014)	☐	☐
		▪ Rischio radiazioni ottiche artificiali.	☐	☐
		▪ Rischio radiazioni ionizzanti (per l'accesso in strutture sanitarie).	☐	☐
		▪ Rischio radiazioni *non* ionizzanti.	☐	☐
		▪ Rischio cadute dall'alto.	☐	☐
		▪ Utilizzo dispositivi di protezione individuale di 3^ categoria (es.: dispostivi anticaduta, auto protettori, ecc.).	☐	☐
		▪ Movimentazione, manipolazione ed utilizzo in sicurezza di gas e miscele compressi contenuti in bombole.	☐	☐
		▪ Primo soccorso.	☐	☐
10	Investimenti per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.	▪ Budget messo a disposizione negli ultimi due anni per azioni di miglioramento per la sicurezza e la salute dei Lavoratori. *Importo annuo* €_____.	☐	☐
11	Relazione degli infortuni e delle malattie professionali.	Dichiarazione degli ultimi cinque anni degli infortuni e delle malattie professionali riportati dai Lavoratori.	☐	☐

Data ___/___/_____ Il Referente per l'Impresa

_____

REGIONE DEL VENETO
ULSS7 PEDEMONTANA

NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 28, Reg. (UE) 2016/679

L'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in via dei Lotti n. 40 Bassano del Grappa, CF e P. I.V.A. n. 00913430245, in qualità di Titolare del trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito rispettivamente "Azienda" o "Titolare" e "GDPR") e rappresentata dalla dott.ssa Fabiola Grazian, nata a Thiene (VI) il 27.10.1970, Direttore dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica, a ciò delegata giusta deliberazione del Direttore Generale n. 1991 del 31.10.2025"

- di seguito anche "Azienda" e "Titolare" -

e

[inserire denominazione sociale], in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede a [inserire Comune], via [inserire indirizzo] n., C.F. e p. iva [inserire], n. REA [inserire],

- di seguito anche "Fornitore" e "Responsabile" -

congiuntamente indicate come "Parti"

Premesso che

- L' Azienda ed il Fornitore hanno sottoscritto un contratto avente ad oggetto *"Gara Europea a procedura aperta telematica per l'affidamento della gestione dei servizi socio sanitari presso il complesso di Montecchio Precalcino, suddivisa in 2 lotti - Gara n. AULSS7_2026_00137 - Lotto* ...
- l'Azienda svolge il ruolo di Titolare del trattamento in relazione ai Dati Personali dalla stessa trattati, stabilendo autonomamente le finalità, le modalità ed i mezzi del trattamento;
- ai fini dell'esecuzione di tale Contratto il Fornitore dovrà effettuare operazioni di trattamento dei Dati Personali per conto dell'Azienda;
- il Titolare è tenuto a ricorrere unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure e tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- il Titolare ha verificato che il Fornitore offre le garanzie di cui sopra in ragione delle competenze tecniche e dell'esperienza maturata, nonché del possesso di un'organizzazione, di risorse e di attrezzature adeguate;
- con la presente scrittura (di seguito "Nomina") - che costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto - l'Azienda intende nominare il Fornitore, che intende accettare, Responsabile del trattamento.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

1. MATERIA DISCIPLINATA DAL TRATTAMENTO

Il presente contratto ha per oggetto la Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali e la disciplina del rapporto derivante da tale Nomina.

Il Titolare, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento, nomina il Fornitore, che accetta, Responsabile del trattamento dei dati personali effettuati in esecuzione del rapporto contrattuale indicato in premessa.

2. DURATA DEL TRATTAMENTO

Gli effetti della presente Nomina sono convenuti da oggi e da oggi il Responsabile tratta i dati per conto del Titolare.

Con la cessazione, per qualsivoglia ragione o causa, del Contratto, la presente Nomina deve intendersi automaticamente risolta di diritto, senza bisogno di comunicazioni, disdette o revoche.

3. NATURA DEL TRATTAMENTO

Su tutti i dati personali trattati, il Responsabile potrà svolgere, con mezzi sia informatici che cartacei, esclusivamente le seguenti operazioni:

Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 – 36061 Bassano del Grappa (VI) – C.F. e P. IVA 00913430245
Centralino Bassano del Grappa: 0424/888111 – Centralino Santorso: 0445/571111 – Fax: 0424/885223
PEC: protocollo.aulss7@pecveneto.it - sito web: www.aulss7.veneto.it

- raccolta;
- registrazione;
- organizzazione e strutturazione;
- conservazione e protezione;
- accesso e consultazione;
- adattamento e modifica dei dati;
- estrazione;
- comunicazione mediante trasmissione;
- diffusione;
- cancellazione e distruzione.

4. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna a trattare i dati esclusivamente per finalità collegate al Contratto.

5. CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

In forza della presente Nomina, il Responsabile tratterà le seguenti categorie di dati

- dati di natura comune *(identificativi, anagrafici, di contatto, bancari, ecc.);*
- dati particolari *ex* art. 9 GDPR *(dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intese a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona);*
- dati relativi a condanne penali e reati *ex* art. 10 GDPR *(dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza).*

6. CATEGORIE DI INTERESSATI

In forza della presente Nomina, il Responsabile tratterà, a titolo esemplificativo e non esaustivo i dati delle seguenti categorie di interessati:

- candidati;
- dipendenti e rispettivi familiari;
- collaboratori (*somministrati, stagisti, tirocinanti, soggetti in alternanza scuola lavoro, …*) e rispettivi familiari;
- amministratori e rispettivi familiari;
- sindaci e rispettivi familiari;
- soci non amministratori;
- pazienti / assistiti / utenti del servizio;
- potenziali pazienti/utenti;
- pazienti/utenti;
- fornitori;
- utenti sito web;
- assegnatari di utenze informatiche;

7. OBBLIGHI E DIRITTI DEL TITOLARE

Il Titolare garantisce al Responsabile di aver assolto a tutti gli obblighi posti a suo carico dalla vigente normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali e si impegna ad assolvere ogni ulteriore obbligo eventualmente sopravvenuto.

Il Titolare ha diritto:

- al puntuale ed esatto adempimento di tutti gli obblighi gravanti sul Responsabile in forza della presente Nomina e, comunque, dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali tempo per tempo vigente;
- al puntuale ed esatto adempimento delle istruzioni di cui alla presente Nomina, nonché di quelle successivamente concordate tra le Parti.

Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 – 36061 Bassano del Grappa (VI) – C.F. e P. IVA 00913430245
Centralino Bassano del Grappa: 0424/888111 – Centralino Santorso: 0445/571111 – Fax: 0424/885223
PEC: protocollo.aulss7@pecveneto.it - sito web: www.aulss7.veneto.it

In ogni caso, resta fermo quanto previsto in tema di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale dal paragrafo 3, lett. a) dell'art. 28 GDPR.

8. OBBLIGHI E DIRITTI DEL RESPONSABILE

In esecuzione della presente Nomina il Responsabile:

- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza;
- adotta misure (tecniche ed organizzative) idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
- tenendo conto della natura del trattamento, assiste il Titolare con misure tecniche ed organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dar seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati;
- qualora il Responsabile riceva istanze degli interessati destinate al Titolare, le inoltra tempestivamente al Titolare;
- assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a propria disposizione, in particolare nei termini di seguito precisati;
- in caso violazione di dati personali (a titolo esemplificativo e non già esaustivo: distruzione, perdita e/o modifica dei dati trattati, divulgazione e/o l'accesso non autorizzato, ecc.), ne informa il Titolare senza ingiustificato ritardo, collaborando con lo stesso nella gestione dei conseguenti adempimenti;
- assiste il Titolare nell'effettuazione della valutazione d'impatto e nella consultazione preventiva di cui agli artt. 35 e 36 GDPR, laddove necessarie;
- alla cessazione del Contratto, mette a disposizione del Titolare i dati per il ritiro, dandogliene comunicazione per iscritto e provvedendo alla cancellazione definitiva dei dati dai propri sistemi - astenendosi da ogni ulteriore trattamento salvo che la legge preveda la conservazione dei dati per specifici motivi - qualora il Titolare non dia indicazioni diverse con comunicazione scritta entro i successivi 90 giorni;
- mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28 GDPR e consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare e/o da altro soggetto da questi incaricato; il Titolare ha in particolare diritto di disporre - a propria cura e spese - verifiche a campione o specifiche attività di audit in ambito protezione dei dati personali e sicurezza, avvalendosi di personale espressamente incaricato a tale scopo, presso le sedi del Responsabile;
- informa immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi la disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- ove previsto, individua all'interno della propria organizzazione le persone fisiche che concretamente svolgeranno le operazioni necessarie a dare esecuzione al Contratto, provvedendo a nominarle amministratori di sistema secondo i criteri indicati nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 (*di seguito "Provvedimento")* in tutti i casi ivi previsti e sulla base delle valutazioni indicate nel Provvedimento; tali persone sono autorizzate a svolgere esclusivamente le seguenti operazioni:
  - intervenire nella custodia delle credenziali per la gestione dei sistemi di autenticazione e di autorizzazione in uso in azienda;
  - predisporre e rendere funzionali le copie di sicurezza (*operazioni di backup e recovery*) dei dati e delle applicazioni;
  - adottare adeguati programmi antivirus, firewall ed altri strumenti software o hardware atti a garantire adeguate misure di sicurezza nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali ed utilizzando le conoscenze acquisite in base al progresso tecnico software e hardware, verificandone l'installazione, l'aggiornamento ed il funzionamento degli stessi;
  - provvedere alla distruzione e allo smaltimento dei supporti informatici di memorizzazione logica o alla cancellazione dei dati per il loro reimpiego, alla luce del Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati personali del 13 ottobre 2008 in materia di smaltimento strumenti elettronici ovvero delegare tali operazioni a soggetti debitamente istruiti.

Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 – 36061 Bassano del Grappa (VI) – C.F. e P. IVA 00913430245
Centralino Bassano del Grappa: 0424/888111 – Centralino Santorso: 0445/571111 – Fax: 0424/885223
PEC: protocollo.aulss7@pecveneto.it - sito web: www.aulss7.veneto.it

Il Responsabile non ha diritto ad alcun compenso, indennità o rimborso in virtù del trattamento dei dati o della presente Nomina.

9. ALTRI RESPONSABILI

Il Responsabile si impegna a ricorrere ad ulteriori Responsabili solo previa autorizzazione scritta del Titolare.
Restano fermi gli obblighi che gravano sul Responsabile in forza del paragrafo 4 dell'art. 28 GDPR.

10. MODIFICHE CONTRATTUALI

Qualsiasi modifica o integrazione della presente Nomina dovrà essere concordata per iscritto. Eventuali comportamenti di fatto non coincidenti con quanto in essa previsto non potranno essere invocati quali implicita abrogazione di alcuna istruzione ivi contenuta.

11. DISPOSIZIONI FINALI

La presente Nomina revoca e sostituisce espressamente ogni altro Contratto o accordo tra le parti inerente al trattamento di dati personali.
Per quanto non espressamente previsto dalla presente Nomina, il Titolare ed il Responsabile del Trattamento rinviano al GDPR, al Decreto Legislativo n. 196/2003, nonché ai provvedimenti dell'Autorità di controllo.

Data _____

Per il Titolare del trattamento, L'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana,
dott.ssa Fabiola Grazian Direttore dell'U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica

_____

Per integrale accettazione del Responsabile del trattamento,

[inserire denominazione sociale]

_____

Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 – 36061 Bassano del Grappa (VI) – C.F. e P. IVA 00913430245
Centralino Bassano del Grappa: 0424/888111 – Centralino Santorso: 0445/571111 – Fax: 0424/885223
PEC: protocollo.aulss7@pecveneto.it - sito web: www.aulss7.veneto.it





REGIONE DEL VENETO





Prefetture della
Regione Veneto

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DEL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

PREMESSO

che la tendenza della criminalità organizzata ad affermare la propria presenza nei territori del Triveneto, comprovata anche dalle recenti inchieste giudiziarie, richiede l'innalzamento della soglia di attenzione da parte di tutte le istituzioni, con l'adozione di iniziative ed interventi preventivi, preordinati ad impedire eventuali infiltrazioni nell'economia legale;

che le stazioni appaltanti venete sono interessate dalla realizzazione di importanti opere pubbliche che determinano, per volume d'investimento, complessità e durata dei lavori, un rilevante impatto sui territori di competenza;

che è volontà delle parti firmatarie del presente documento assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nell'economia, esercitando appieno – ciascuno per la parte di rispettiva competenza – i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalle leggi vigenti;

che è stato riscontrato che spesso l'infiltrazione della criminalità organizzata tende ad annidarsi in particolari settori di attività che si pongono a valle dell'aggiudicazione, come quelli legati al ciclo degli inerti e ad altri settori collaterali, così come nell'attività edilizia, ancorché di valore relativamente modesto o corrispondente agli appalti "sotto soglia", anche al fine di porre in essere operazioni di riciclaggio dei proventi derivanti da attività criminose;

che con direttiva del Ministro dell'Interno in data 23 giugno 2010, concernente "Controlli antimafia preventivi nelle attività a rischio di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali", è stato posto l'accento sulla necessità di estendere i controlli e le informazioni antimafia in tali ambiti di attività, attraverso la sottoscrizione di specifici Protocolli di legalità che impegnino le stazioni appaltanti ad estendere la richiesta delle verifiche antimafia a tutti i contratti esclusi per limiti di valore (cosiddetti "sotto soglia") ovvero a tutte quelle attività che, nell'ambito dei contratti "sopra soglia", finiscono per essere di fatto esenti da ogni forma di controllo in quanto assegnate in forme diverse da quelle del subappalto e assimilati, per le quali non è prevista alcuna forma di controllo antimafia;

che nel corso degli anni l'esperienza dei Protocolli di legalità adottati dalle Prefetture in sinergia con altri Enti ha affermato e consolidato l'utilità ed incisività di tali strumenti pattizi quale mezzo in grado di innalzare il livello di efficacia dell'attività di prevenzione generale amministrativa a fini antimafia, implementando, in via convenzionale, ulteriori e più ampie forme di verifica, monitoraggio e controllo volte a contrastare il pericolo di infiltrazioni criminali, avuto particolare riguardo al settore dei pubblici appalti e delle concessioni;

che sono fatte salve le disposizioni che prevedono ulteriori specifici adempimenti di cui all'art. 204, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 relativi all'affidamento degli interventi al Contraente Generale;

che in data 7 gennaio 2016 è diventata pienamente operativa la Banca Dati Nazionale Unica per la documentazione antimafia (B.D.N.A.), come stabilito dall'art. 99, comma 2 bis, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice Antimafia) secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2014, n. 193;

che in data 15 luglio 2014 il Ministro dell'Interno ed il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa volto ad avviare una reciproca collaborazione per lo sviluppo di una coordinata azione di prevenzione dei fenomeni di corruzione e, più in generale, di indebita interferenza nella gestione della cosa pubblica;

che, in linea con quanto disposto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, risulta fondamentale che alla

repressione sul piano puramente penale si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa che possa far leva non solo sul rafforzamento degli strumenti normativi, ma anche su quelli di carattere pattizio;

che appare, pertanto, strategico ampliare l'ambito di operatività dei Protocolli di legalità stipulati tra Prefetture e
Stazioni appaltanti anche oltre il tradizionale campo delle infiltrazioni mafiose, per farne un mezzo di prevenzione
di portata più generale, capace di interporre efficaci barriere contro le interferenze illecite nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

che il precedente Protocollo d'intesa sottoscritto il 17 settembre 2019, tra le Prefetture del Veneto, l'Unione Province del Veneto, l'ANCI Veneto e la Regione del Veneto, è scaduto di validità, per cui si rende necessario procedere alla sottoscrizione del presente Accordo di legalità, rinnovando i contenuti del precedente Protocollo, per tenere conto delle successive modifiche normative, anche emergenziali, e dell'esigenza di rafforzare ulteriormente gli strumenti pattizi a presidio della tutela della legalità negli appalti pubblici e nelle concessioni;

CONSIDERATO

che la sottoscrizione del presente Protocollo di legalità è finalizzata a mettere nelle migliori condizioni le Prefetture e le Forze di polizia, Dia in primis, ad effettuare capillari, serrati e trasversali controlli sugli operatori economici impegnati nella realizzazione di opere o forniture di servizi finanziati con capitali pubblici, anche tramite accessi diretti sui cantieri di lavoro;

PRESO ATTO

che la criminalità opera sul territorio spesso utilizzando la fluttuazione della manodopera, mezzi ed attrezzature tra imprese diverse, è fortemente auspicabile la sottoscrizione del presente Protocollo, anche da parte di soggetti che saranno chiamati ad impiegare fondi extra regionali, a prescindere dagli enti eroganti, siano essi nazionali che europei, in virtù dei principi contenuti negli articoli 94 - 98 D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO

che è intenzione delle Parti attivare nuove sinergie e intensificare quelle esistenti per implementare l'azione di contrasto ai tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata all'interno dei procedimenti che riguardano le procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

che la specifica finalità del presente Protocollo non è quella di aggravare né il committente né l'operatore economico di ulteriori oneri burocratici, bensì di:

- rafforzare e rendere ancora più tempestive ed incisive le operazioni di controllo preventivo già richieste dal legislatore, mediante la condivisione di dati in un contesto telematico più ampio che coinvolge tutti gli operatori;
- salvaguardare la libera concorrenza sul territorio, a ferma e netta tutela delle imprese virtuose;
- rafforzare ulteriormente il presidio di legalità allo scopo di tutelare anche l'immagine degli enti pubblici in causa;

VISTI

il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni, contenente misure di semplificazione delle

procedure per il rilascio delle certificazioni antimafia, di accelerazione dei tempi per la stipula dei contratti pubblici e, altresì, di ampliamento dei controlli sugli appalti;

la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;

il D.P.C.M. 18 aprile 2013, come modificato dal D.P.C.M. 24 novembre 2016, recante "Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della L. n. 78/2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"; l'art. 39, comma 9 D.lgs. n. 36/2023;

il Decreto-Legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;

il Decreto del Ministro dell'Interno – d'intesa con il Ministro della Giustizia e con il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti – 21 marzo 2017;

le Delibere C.I.P.E. 6 agosto 2015, n. 62 e la Delibera C.I.P.E. 26 novembre 2020, n. 62;

il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. "Decreto Semplificazioni") convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120; in particolare, l'art. 83-bis del D.lgs. n. 159/2011, introdotto dall'art. 3, comma 7 del succitato D.L. n. 76/2020;

l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, relativo agli accordi tra amministrazioni pubbliche, il quale stabilisce che le stesse possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

l'art. 4 della Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48, relativo ai Protocolli di intesa e accordi da sottoscrivere con gli organi statali ed enti pubblici, il quale stabilisce che, al fine di garantire efficaci ed efficienti forme di monitoraggio del mercato dei pubblici appalti e di prevenzione dei fenomeni criminali, la Regione promuove la stipulazione e la periodica revisione di protocolli di intesa con gli organismi istituzionali preposti al contrasto del crimine organizzato e mafioso, operanti nel territorio del Veneto;

il Decreto-Legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito dalla Legge 1 dicembre 2018, n. 132, recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", con riferimento all'art. 25 (sanzioni in materia di subappalti illeciti), che prevede un inasprimento del trattamento sanzionatorio per le condotte degli appaltatori che facciano ricorso, illecitamente, a meccanismi di subappalto;

il Protocollo d'Intesa, siglato il 15 luglio 2014, tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per la trasparenza e legalità negli appalti pubblici;

le "Seconde linee guida", sottoscritte dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e dal Ministro dell'Interno il 27 gennaio 2015, per l'applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia, previste dall'art. 32, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 144;

il Decreto Legislativo 15 marzo 2017, n. 38, recante "Attuazione della decisione quadro n. 2003/568/ GAI del Consiglio dell'UE, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato" che ha novellato l'art. 2635 del Codice civile in materia di corruzione nel settore privato;

l'art. 2 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.177 e il D.M. 15 agosto 2017 che attribuiscono all'Arma dei Carabinieri lo svolgimento, in via esclusiva, dei compiti in materia di legislazione sociale.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Prefetture della Regione del Veneto;
la Regione del Veneto, anche in rappresentanza delle AULSS del Veneto e degli Enti Amministrativi Regionali di cui alla Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 come modificata dalla Legge regionale 14 novembre 2018, n. 42;
l'ANCI Veneto, in rappresentanza dei Comuni veneti;
l'UPI Veneto, in rappresentanza delle Province venete;

convengono di sottoscrivere il presente Protocollo d'intesa, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del rafforzamento delle misure di contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per una durata di tre anni.

ART. 1
Oggetto e finalità

1. Il presente Protocollo di legalità ha ad oggetto un potenziamento dei controlli antimafia, al fine di prevenire le infiltrazioni criminali, nonché il rafforzamento delle misure di contrasto alla corruzione, assicurando il preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nell'ambito dei pubblici appalti.
2. Le Parti coinvolte convengono che il presente Protocollo di legalità, fermi restando gli ulteriori specifici strumenti
   pattizi che saranno adottati per appalti aventi analoghe finalità, ha l'obiettivo di:
   a. rafforzare le misure di prevenzione e contrasto ai tentativi di infiltrazione criminale e mafiosa, nel settore degli affidamenti pubblici di contratti di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture pubblici, in armonia con le disposizioni antimafia presenti nell'ordinamento giuridico italiano;
   b. promuovere il rispetto delle discipline sull'antimafia, sulla regolarità contributiva, sulla sicurezza nei cantieri e sulla tutela del lavoro in tutte le sue forme, sia nell'ambito dei lavori pubblici che delle forniture e servizi pubblici;
   c. migliorare l'interscambio informativo, anche attraverso l'interconnessione di banche dati, tra le Pubbliche Amministrazioni interessate per assicurare una maggiore efficacia delle azioni di vigilanza, controllo e monitoraggio da parte di tutti i soggetti preposti ai sensi della normativa vigente;
   d. potenziare le misure di prevenzione della corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

ART. 2
Referenti incaricati della corretta attuazione del Protocollo di legalità

1. Ciascuna Parte si impegna a comunicare, entro quindici giorni dalla data di sottoscrizione del Protocollo di legalità, uno o più soggetti incaricati dell'attività di coordinamento e supporto.
2. I soggetti incaricati:
   a. monitorano l'emanazione di nuove normative statali e regionali, nonché atti amministrativi generali di natura regolamentare, valutandone l'incidenza sul presente Protocollo di legalità e quindi si impegnano a porre in essere ulteriori atti integrativi, qualora alcune parti del presente Protocollo non dovessero risultare più conformi ai dettami normativi;
   b. si impegnano, assumendo congiuntamente le iniziative ritenute più opportune per l'attuazione delle nuove
   previsioni normative.
3. Successivamente alla stipula del Protocollo, la Prefettura di Venezia, quale soggetto coordinatore istituisce, con proprio decreto, una "Cabina di regia" operante presso la propria sede, allo scopo di effettuare un monitoraggio congiunto e una valutazione complessiva della situazione o di specifiche problematiche di rilievo.
   Alla Cabina di regia parteciperanno i rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del Protocollo ed eventuali altri soggetti che si riterrà opportuno individuare in relazione alle caratteristiche degli interventi.
   La "Cabina di regia" si riunirà mediante incontri periodici, con cadenza annuale o appositamente convocata laddove se ne ravvisi la necessità.
4. La Regione del Veneto si impegna a promuovere un incontro annuale della Commissione regionale appalti di cui all'art. 57 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e successive modificazioni, con le Prefetture del Veneto, finalizzata, tra l'altro, alla illustrazione dei risultati raggiunti e alla verifica di nuove sinergie operative anche sotto il profilo delle risorse umane, strumentali e tecnologiche. All'incontro possono essere invitati, su segnalazione delle Prefetture medesime, la Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura, e altri soggetti pubblici e privati potenzialmente interessati.
5. ANCI Veneto e UPI Veneto si impegnano a promuovere presso i Comuni, la Città Metropolitana di Venezia, le Province e loro associazioni, l'adesione al presente Protocollo di legalità, nonché a comunicare alla Prefetture del Veneto e alla Regione l'elenco dei predetti enti, che, mediante proprie formali deliberazioni, aderiranno al Protocollo, al fine di unire allo stesso un apposito addendum con il riepilogo degli enti aderenti.

ART. 3
Impegni delle stazioni appaltanti in materia di informazione antimafia

1. Per consentire una più ampia e puntuale attività di monitoraggio preventivo ai fini antimafia così come previsto dall'art. 1 del presente Protocollo, le stazioni appaltanti si impegnano ad una rigorosa e puntuale osservanza di quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011, che configura in capo alle stesse l'obbligo di informare tempestivamente il Prefetto competente per territorio della pubblicazione del bando di gara, nel caso di opere pubbliche di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa comunitaria.
2. Le stazioni appaltanti comunicheranno tempestivamente alla Prefettura competente, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), ex art. 99 comma 2-bis, D.Lgs. n. 159/2011, secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2014, n. 193, ai fini delle verifiche di cui all'art. 84 del D.Lgs.
   n. 159/2011, i dati riguardanti i soggetti indicati dall'art. 85 del medesimo D.Lgs., per ciascuna impresa esecutrice
   degli appalti, subappalti, noli, forniture, o altri tipi di servizio, come di seguito indicato:
   - appalti di lavoro di importo uguale o superiore alla soglia di rilevanza euro-unitaria di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni;
   - appalti di servizi e forniture di importo uguale o superiore alla soglia di rilevanza euro-unitaria di cui all'art.14 del D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni;
   - sub-contratti, anche sotto la soglia prevista all'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, afferenti le

cd. attività "sensibili" di cui all'articolo 1, comma 53, della Legge n. 190/2012, così come modificato e integrato dall'art. 4-bis del Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 23 – convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40 – (e tutti gli affidamenti a valle dell'aggiudicazione principale riconducibili alle attività sensibili) di qualunque importo;

- salvo quanto previsto al punto precedente, subappalti e subcontratti di importo superiore a 150.000 euro, diversi da quelli afferenti alle cd. attività "sensibili" di cui all'articolo 1, comma 53 della L. n. 190/2012 così come modificato e integrato dall'art. 4-bis del Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 23 – convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40;
- gli appalti di lavoro e servizi di importo inferiore a quelli indicati precedentemente, ove siano intervenuti patti e accordi per estendere le verifiche antimafia a settori ritenuti a rischio di infiltrazione mafiosa.

A tal fine, le parti si impegnano a verificare annualmente i settori ritenuti maggiormente a rischio e conseguentemente avviare iniziative pattizie di prevenzione antimafia più stringenti, con soglie di importo inferiore a quelli suindicati, in presenza di opere pubbliche di rilevante impatto che possano presentare maggior rischio di esposizione a tentativi di infiltrazione.
Le parti altresì possono concordare di effettuare verifiche antimafia anche in fase antecedente all'aggiudicazione, nonché prevedere di estendere le verifiche e l'acquisizione delle informazioni antimafia anche alle tipologie di prestazioni e servizi e forniture non inquadrabili tra quelle ritenute "sensibili", elencate dall'art. 1, comma 53, della L. n. 190/2012, così come modificato e integrato dall'art. 4-bis del Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 23 – convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40.

3. L'informazione antimafia va richiesta dai soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2 del citato D.lgs. n. 159/2011, alla Prefettura secondo le modalità e le procedure previste dagli artt. 90 e 91 del predetto D.Lgs.
   Sono sottoposti alla verifica antimafia i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011.
4. In particolare, le certificazioni antimafia dovranno essere richieste, attraverso la B.D.N.A., alla competente Prefettura della provincia nella quale hanno residenza o sede le persone fisiche o le società o i consorzi, le imprese appaltatrici, le associazioni, etc.. La Prefettura competente ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 159/2011, nel caso di realizzazione dell'opera in altra provincia si raccorda autonomamente con la Prefettura – UTG di quel territorio al fine di acquisire le necessarie informazioni.
5. Nel caso di opere che interessano il territorio di più province (es. strade), al fine di consentire l'espletamento dei poteri di accesso nei cantieri, la stazione appaltante invierà alle Prefetture interessate un programma dei lavori, aggiornato trimestralmente, che consenta di avere cognizione dei territori interessati dai lavori, della tipologia degli stessi e dei tempi di realizzazione.
6. Fatti salvi gli adempimenti di conferimento nella piattaforma informatica di cui al successivo art. 6 comma 1 del presente protocollo, delle apposite indicazioni dei dati riguardanti gli operatori economici, l'obbligo di richiesta di documentazione antimafia non sussiste nelle ipotesi in cui si ricorra a fornitori o prestatori di servizi ed esecutori di lavoro iscritti negli elenchi delle White List di cui all'art. 1, comma 52, della L. n. 190/2012 o presenti nei medesimi elenchi con la specifica voce "Aggiornamento in corso". Vanno altresì ricompresi gli operatori economici iscritti in appositi elenchi o Anagrafe antimafia costituita presso la Struttura di prevenzione antimafia. L'iscrizione dovrà essere verificata attraverso la consultazione della white list pubblicata sul sito istituzionale della Prefettura competente come previsto dall'art. 7, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2016, ovvero attraverso apposita consultazione della BDNA. In esito alla verifica, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 3, del già menzionato D.P.C.M. devono essere comunicati alla Prefettura competente gli estremi identificativi delle imprese nei cui confronti è stata acquisita la documentazione antimafia attraverso la consultazione dell'elenco; in caso di consultazione attraverso la BDNA sarà necessaria solo la comunicazione dell'avvenuta stipula del contratto.
7. Il soggetto aggiudicatore può procedere alla stipula dei contratti o all'autorizzazione di subcontratti, fermo restando quanto stabilito dall'art. 92 commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 159/2011, qualora il risultato delle verifiche abbia dato esito liberatorio ovvero si sia disposta la misura della

prevenzione collaborativa ex art. 94-bis.
Il soggetto aggiudicatore non può procedere alla stipula dei contratti o all'autorizzazione di subcontratti qualora sia stata emessa interdittiva antimafia, salvo che sia stato disposto il controllo giudiziario dell'impresa ai sensi dell'art. 34 bis del Codice antimafia, ovvero sia stata disposta la sottoposizione dell'impresa all'amministrazione giudiziaria ai sensi dell'art. 34 del medesimo Codice, nonché nell'ipotesi dell'art. 32, comma 10 del Decreto- Legge 24 giugno 2012 n. 90.
Analogo divieto fa capo all'affidatario e al subcontraente, qualunque sia la posizione occupata nella filiera. In
caso di esecuzione d'urgenza si rinvia a quanto previsto dal successivo art. 10.

8. Trovano in ogni caso applicazione le cause di esclusione degli appalti pubblici degli imprenditori non in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli art. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 4
Clausole e condizioni atti di gara

1. Le stazioni appaltanti si impegnano a adottare e ad inserire negli atti di gara e nei contratti e/o nei capitolati speciali d'appalto, compatibilmente con la disciplina generale prevista dalla legge e con le disposizioni euro- unitarie in vigore per l'Italia, clausole e condizioni idonee ad incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure, soprattutto per quanto concerne la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, curandone l'applicazione.
2. A tal fine si impegnano sin d'ora a prevedere negli atti di gara e/o nei contratti le clausole riportate nell'Allegato
   A) al presente Protocollo di legalità.
3. Si impegnano, altresì, a concordare l'inserimento negli atti di gara e/o nei contratti di eventuali ulteriori clausole e condizioni che potranno in prosieguo essere suggerite dalle Prefetture.

ART. 5
Impegni della Regione del Veneto

1. La Regione del Veneto si impegna a rendere disponibili alle Prefetture e alle componenti dei Gruppi interforze - coordinati dalle Prefetture stesse e di cui fanno parte: Questura, Comandi Provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, Ispettorato Territoriale del Lavoro, Centro Operativo D.I.A. - i dati relativi alle procedure di aggiudicazione acquisiti mediante le piattaforme regionali dell'ecosistema digitale dei contratti pubblici.
2. La Regione del Veneto si impegna altresì ad attivare entro sei mesi e a mettere a disposizione delle stazioni appaltanti aderenti al presente Protocollo di legalità un software per l'implementazione del "settimanale di cantiere", anche al fine di agevolare le attività di controllo di cui al successivo articolo 7.
3. L'accesso alle risorse informatiche richiamate dal presente articolo e dall'art. 7 comma 3 e l'eventuale formazione del personale individuato dalle Forze di polizia avverranno senza oneri per le Amministrazioni coinvolte, con modalità di utilizzo che dovranno essere oggetto di una successiva "intesa tecnica", soggetta ad approvazione, per assicurare il rispetto della policy di sicurezza delle medesime Amministrazioni.

ART. 6
Monitoraggio e banche dati

1. La Regione del Veneto si impegna a mettere a disposizione delle Prefetture e delle componenti dei Gruppi interforze di cui sopra, i dati acquisiti digitalmente, relativi alle imprese aggiudicatarie e alle imprese subappaltatrici o comunque esecutrici di opere o lavori, forniture e servizi pubblici, con adeguate misure di sicurezza informatica, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023.
2. Oltre alla documentazione antimafia, le Prefetture potranno effettuare le attività di accertamento di cui al presente Protocollo attraverso accessi mirati dei rispettivi Gruppo Interforze.

ART. 7
Software regionale per l'implementazione del settimanale di cantiere

1. Fatti salvi gli obblighi di cui all'art. 3, le stazioni appaltanti si impegnano ad inserire nel contratto l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di rendere disponibili, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, attraverso idoneo e apposito software regionale entro il venerdì di ciascuna settimana i dati relativi alle ditte, ai mezzi ed al personale, compreso il personale in distacco, che verrà presumibilmente impiegato nella settimana lavorativa successiva, in modo da consentire ai componenti dei Gruppi interforze gli opportuni controlli periodici. La stessa impresa aggiudicataria si impegnerà a nominare un referente di cantiere, responsabile dell'aggiornamento, da parte dello stesso o di altri soggetti abilitati, del "rapporto giornaliero di cantiere" (senza il quale non è consentito l'accesso in cantiere) in formato elettronico, contenente l'elenco nominativo del personale, dei mezzi e delle ditte che a qualsiasi titolo operano nel cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 D.Lgs. n. 159/2011.
   L'obbligo di inserimento dei predetti dati riguarderà tutte le imprese e gli operatori economici impegnati nell'esecuzione dei contratti.
   I dati inseriti dall'operatore economico andranno ad aggiornare eventualmente le presenze di cui al settimanale di cantiere, in caso di intervenute variazioni rispetto al prospetto previsto. I controlli potranno essere estesi anche ai dormitori e alle sale mensa, per i quali vige l'obbligo di comunicazione entro 24 ore alla Questura del luogo (art. 109 T.U.L.P.S.). Attraverso opportuni livelli di autorizzazione, i dati inseriti e relativi alle presenze giornaliere potranno essere modificati solo da personale addetto appartenente alla impresa aggiudicataria.
2. Le stazioni appaltanti inseriscono altresì in tutti i contratti e subcontratti l'impegno delle imprese ad assicurare che il personale presente in cantiere esponga costantemente la tessera di riconoscimento di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante gli ulteriori dati prescritti dall'art. 5 della Legge 13 agosto 2010
   n. 136, anche ai fini della rilevazione oraria della presenza; per i lavoratori dipendenti lo stesso documento sarà utilizzato anche ai fini della rilevazione dell'orario di lavoro; la disposizione non si applica al personale addetto ad attività di vigilanza e controllo sui luoghi di lavoro.
3. Le Prefetture del Veneto, mediante i rispettivi Gruppi Interforze, al fine di monitorare gli accessi al cantiere oggetto di contratto ovvero alle aree oggetto di concessione per garantire la sicurezza sui cantieri e per prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, potranno utilizzare il software di cui al comma 1, nel rispetto delle misure a protezione dei dati personali e misure di sicurezza informatica, appositamente reso disponibile dalla Regione del Veneto anche alle altre stazioni appaltanti che applicano il presente Protocollo per l'adempimento dell'obbligo di cui al comma 1.
4. I controlli nei confronti degli operatori economici, definiti nel comma 2 dell'art. 93, del D.Lgs. n. 159/2011 verteranno, tra l'altro, sulle modalità di inserimento dei dati di cui al comma 1, eseguite dalle imprese in ossequio a quanto previsto dal presente Protocollo di legalità. Nello specifico si dovrà accertare, oltre alla reale corrispondenza dei dati inseriti con quanto riscontrato in cantiere in sede di accesso, le tempistiche di inserimento degli stessi. Tale specifico controllo, che potrà essere esercitato attraverso l'utilizzazione del software regionale di cui al comma 1 - nel rispetto delle misure di protezione dei dati personali e delle misure di sicurezza informatica

- verrà espletato dal personale appartenente alla Direzione Investigativa Antimafia (DIA) e da altri componenti dei Gruppi interforze istituiti presso le Prefetture UTG, allo scopo di attivare, in caso di criticità, eventuali approfondimenti informativi. A seguito delle segnalazioni fornite, le Prefetture UTG - potranno avviare, mediante i rispettivi Gruppi Interforze, le procedure previste dall'art. 93 del D.Lgs. n. 159/2011, per l'accesso ai cantieri. Le risultanze dei controlli effettuati dal Gruppo Interforze competente, verranno comunicate alle stazioni appaltanti ai fini dell'applicazione delle penali relative all'inosservanza degli obblighi previsti dal seguente comma 5.

5. Il mancato rispetto dei termini previsti o l'inadempimento, sia pure parziale, degli impegni assunti riguardo le prescrizioni previste per il "Settimanale di Cantiere" comporta:
   - in sede di primo accertamento da parte dei componenti del Gruppo interforze, l'applicazione da parte della stazione appaltante di una penale contrattuale pari all'1% dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € 5.000,00 (cinquemila/00);
   - in sede di secondo accertamento da parte del Gruppo interforze, l'applicazione da parte della stazione appaltante di una penale contrattuale pari al 2% dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € 10.000,00 (diecimila/00);
   - in sede di ulteriore accertamento da parte del Gruppo interforze, l'applicazione da parte della stazione appaltante, di una penale contrattuale pari al 3% dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € 15.000,00 (quindicimila/00) e la risoluzione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 1356 del Codice civile.

6. Le penali previste dal protocollo sono determinate e applicate dal soggetto aggiudicatore direttamente nei confronti dell'affidatario ovvero per il suo tramite qualora rivolte ai subcontraenti. In tutti casi il soggetto aggiudicatore ne dà comunicazione alla Prefettura-UTG competente.
7. Le somme provenienti dall'applicazione delle penali di cui al comma 5 sono destinate a rafforzare l'azione di contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata negli appalti pubblici da parte delle Forze di Polizia e dei Gruppi Interforze Antimafia.

ART. 8
Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Nell'ottica della prevenzione di infiltrazioni criminali negli appalti, subappalti, forniture e servizi, nonché nella concessione di finanziamenti pubblici, anche europei, da perseguire anche attraverso lo strumento della "tracciabilità dei flussi finanziari", nelle transazioni finanziarie connesse, in particolare, ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di beni, le stazioni appaltanti si impegnano a rispettare gli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie", come modificato dagli artt. 6 e 7 del Decreto- Legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito in Legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza".
2. Nell'ambito di detti adempimenti le suddette stazioni appaltanti devono verificare che nei contratti sottoscritti dagli appaltatori con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese sia stata inserita, a pena di nullità, la clausola con la quale ciascuno di essi assume detto obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.
3. Per le medesime finalità e per prevenire, altresì, eventuali fenomeni di riciclaggio, nonché altri gravi reati, i soggetti aderenti al presente Protocollo si impegnano ad effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati di cui all'art. 3 comma 2, lett. a) e b) del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, cioè banche e Poste Italiane S.p.A.
4. Le stazioni appaltanti richiameranno il medesimo obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari nei confronti delle imprese contraenti con previsione, in caso di violazione, della risoluzione immediata del vincolo contrattuale o della revoca dell'autorizzazione al

subappalto/subcontratto.

5. I soggetti che aderiscono al presente Protocollo si impegnano a far sì che i committenti, i contraenti ed i subcontraenti, ognuno per quanto di propria spettanza, custodiscano in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.
6. Le parti si impegnano altresì a promuovere incontri formativi sulla prevenzione di fenomeni di riciclaggio e sugli altri contenuti del presente Protocollo a sostegno delle realtà amministrative operanti sul territorio regionale.
7. Nell'ottica della prevenzione di infiltrazioni criminali negli appalti, subappalti, forniture e servizi, nonché nella concessione di finanziamenti pubblici, anche europei, da perseguire anche attraverso lo strumento della "tracciabilità dei flussi finanziari", nelle transazioni finanziarie connesse, in particolare, ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di beni, le stazioni appaltanti si impegnano a rispettare gli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie", come modificato dagli artt. 6 e 7 del Decreto- Legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito in Legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza".
8. Nell'ambito di detti adempimenti le suddette stazioni appaltanti devono verificare che nei contratti sottoscritti dagli appaltatori con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese sia stata inserita, a pena di nullità, la clausola con la quale ciascuno di essi assume detto obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.
9. Per le medesime finalità e per prevenire, altresì, eventuali fenomeni di riciclaggio, nonché altri gravi reati, i soggetti aderenti al presente Protocollo si impegnano ad effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati di cui all'art. 3 comma 2, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 231/2007, cioè banche e Poste Italiane S.p.A.
10. Le stazioni appaltanti richiameranno il medesimo obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari nei confronti delle imprese contraenti con previsione, in caso di violazione, della risoluzione immediata del vincolo contrattuale o della revoca dell'autorizzazione al subappalto/subcontratto.
11. I soggetti che aderiscono al presente Protocollo si impegnano a far sì che i committenti, i contraenti ed i subcontraenti, ognuno per quanto di propria spettanza, custodiscano in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.
12. Le parti si impegnano altresì a promuovere incontri formativi sulla prevenzione di fenomeni di riciclaggio e sugli altri contenuti del presente Protocollo a sostegno delle realtà amministrative operanti sul territorio regionale.

ART. 9
Monitoraggio e tracciamento, a fini di trasparenza, dei flussi di manodopera

1. Nell'ambito della realizzazione di opere e infrastrutture anche non prioritarie e quindi prive di specifici protocolli di legalità, al fine di contrastare le possibili infiltrazioni della criminalità organizzata nel ciclo di realizzazione dell'opera, le parti concordano nel ritenere necessario sottoporre a particolare attenzione le modalità di assunzione della manodopera, i relativi adempimenti previsti dalla legislazione sul lavoro e dal CCNL di categoria, e a tal fine si impegnano a definire procedure di reclutamento di massima trasparenza.
2. Per le finalità di cui al comma 1 è costituito presso ciascuna Prefettura-UTG un apposito "Tavolo di monitoraggio dei flussi di manodopera", che riunendosi a cadenze periodiche, procederà ad individuare i singoli appalti da monitorare, sia in relazione alla loro particolare rilevanza sotto il profilo delle risorse economiche stanziate che in relazione alla natura dell'opera e del territorio

interessato, in linea con quanto previsto dal decreto interministeriale del 21 marzo 2017 e secondo le direttive indicate dal C.C.A.S.I.I.P. (Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli Insediamenti Prioritari), nella seduta del 25 giugno 2020.

3. Allo scopo di mantenere il necessario raccordo con le altre attività di controllo antimafia, il Tavolo è presieduto dal coordinatore del Gruppo Interforze costituito presso ciascuna Prefettura-UTG.
   Del predetto "Tavolo" fanno altresì parte, un funzionario dell'Ispettorato del Lavoro, i rappresentanti delle organizzazioni maggiormente rappresentative degli edili, nonché una rappresentanza del Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro al fine di conferire maggiore incisività all'azione di monitoraggio dei tentativi di infiltrazione criminale nel comparto di specialità. Al Tavolo partecipano anche i rappresentanti dei soggetti aggiudicatori degli appalti individuati per il monitoraggio di cui al precedente comma 2. Alle riunioni possono partecipare, su invito della Prefettura-UTG, rappresentanti della Regione ed altri esperti.
4. Al fine di non compromettere l'osservanza del cronoprogramma dei lavori, il "Tavolo" potrà altresì esaminare eventuali questioni inerenti alle criticità riguardanti l'impiego della manodopera, anche con riguardo a quelle che si siano verificate a seguito dell'estromissione di un'impresa e/o in conseguenza della risoluzione di un contratto.
5. In coerenza con le indicazioni espresse nelle Linee-guida del CCASGO e del CCASIIP, il soggetto aggiudicatore informa il "Tavolo" delle violazioni contestate in merito alla sicurezza dei lavoratori nel cantiere e alla utilizzazione delle tessere di riconoscimento di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n. 81/2008.
6. Nel caso in cui la realizzazione dell'opera ricada nei territori di più province, il "Tavolo", d'intesa tra le Prefetture
   interessate, potrà essere unico per la trattazione del caso di specie, ai fini del necessario raccordo tra le stesse.
7. Per le opere sottoposte al monitoraggio del "Tavolo", il "Referente di cantiere" dell'opera monitorata dovrà trasmettere settimanalmente alle Casse Edili/Edilcasse uno stralcio del "Settimanale del cantiere" che contenga l'indicazione delle imprese e i nominativi dei dipendenti impegnati nella settimana di riferimento con le relative qualifiche professionali. I dati devono comprendere anche i titolari di partite IVA senza dipendenti e le eventuali variazioni rispetto a dati già inseriti.
8. L'inosservanza degli impegni di cui al comma precedente è sanzionata con le modalità di cui all'art. 7, comma 5.

ART. 10
Risoluzione del contratto

1. Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nella società o imprese interessate, la Prefettura competente, una volta notificato il provvedimento interdittivo all'impresa ai sensi dell'art. 92, comma 2-ter D.Lgs. n. 159/2011, ne darà comunicazione secondo le modalità stabilite dall'art. 91, comma 7-bis, anche alla stazione appaltante, la quale applicherà o farà applicare la clausola risolutiva espressa del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti alla realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi e la relativa penale.
   La clausola risolutiva espressa di cui al precedente capoverso, opera anche in caso di diniego di iscrizione alla White List, secondo la disciplina di cui alla L. n. 190/2012 e successive modificazioni intervenute.
2. Qualora l'informazione non venga rilasciata nei termini di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011, i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia sotto condizione risolutiva. Nei casi in cui successivamente alla stipula del contratto e del subcontratto o dell'autorizzazione del subappalto vengano rilasciate informazioni interdittive, si applicano le disposizioni previste dal citato articolo 92, commi 3, 4 e 5.

3. Le clausole risolutive sono conformi alle clausole tipo riportate nell'Allegato A) di cui all'articolo 4 del presente Protocollo.

ART. 11
Efficacia del Protocollo di legalità

1. Il Protocollo che le parti sottoscrivono, ciascuna per quanto di competenza, in relazione agli impegni espressamente indicati, avrà effetto immediato e avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data di stipulazione. Le parti si impegnano ad avviare, tre mesi prima della scadenza del Protocollo, un confronto per il rinnovo dello stesso.

Venezia,
Letto, approvato e sottoscritto

Firmato Digitalmente da/Signed by:
DARCO PELLOS
In Data/On Date:
venerdì 8 agosto 2025 13:57:17

IL PREFETTO DI VENEZIA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE DEL VENETO

ZAIA LUCA
REGIONE DEL VENETO
Titolare
09.10.2025 13:10:03
GMT+02:00

IL PREFETTO DI BELLUNO

IL PRESIDENTE UPI VENETO

IL PREFETTO DI PADOVA

Stefano Marcon
07.08.2025 15:15:50
GMT+01:00

IL PRESIDENTE ANCI VENETO

IL PREFETTO DI ROVIGO

IL PREFETTO DI TREVISO

IL PREFETTO DI VERONA

IL PREFETTO DI VICENZA

FILIPPO ROMANO
03.09.2025
12:14:35
UTC

(per presa visione relativamente all'art.9)

Il Direttore dell'Ispettorato del Lavoro di Area Metropolitana di Venezia

EDILCASSA

Veneto ANCE

Veneto

Fillea

CGIL

Filca

CISL

Feneal

UIL

Allegato A) - documentazione di gara e contrattuali -

ART. 4 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

INDICE

CLAUSOLA N. 1-A **CLAUSOLA N. 1-B** **CLAUSOLA N. 1-C** **CLAUSOLA N. 1-D**	**Applicazione clausole "Protocollo"**
CLAUSOLA N. 2	**Elenco degli affidamenti**
CLAUSOLA N. 3-A **CLAUSOLA N. 3-B**	**Clausola risolutiva espressa**
CLAUSOLA N. 4-A **CLAUSOLA N. 4-B**	**Contratto stipulato in pendenza delle informative antimafia**
CLAUSOLA N. 5	**Posizioni previdenziali e assicurative**
CLAUSOLA N. 6	**Referente di cantiere**
CLAUSOLA N. 7-A **CLAUSOLA N. 7-B** **CLAUSOLA N. 7-C**	**Tesserini identificativi**
CLAUSOLA N. 8-A **CLAUSOLA N. 8-B** **CLAUSOLA N. 8-C**	**Comunicazione tentativi di estorsione**
CLAUSOLA N. 9-A **CLAUSOLA N. 9-B**	**Prevenzione interforze illecite – misure anticorruzione**
CLAUSOLA N. 10-A **CLAUSOLA N. 10-B**	**Ulteriori obblighi informativi**
CLAUSOLA N. 11-A **CLAUSOLA N. 11-B**	**Tracciabilità flussi finanziari**
CLAUSOLA N. 12	**Risoluzione del contratto**

Applicazione clausole "Protocollo"

CLAUSOLA N. 1-A	
TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
DOCUMENTO	Lex specialis: Bando di gara/lettera d'invito/disciplinare di gara /….
"Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data / / *ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità* organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito _____: http://www._____ La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura di affidamento".	
CLAUSOLA N. 1-B	
DOCUMENTO	Modulistica autodichiarazioni allegata al bando di gara/lettera d'invito/disciplinare di gara/…. integrativa del DGUE
"Il sottoscritto operatore economico dichiara di conoscere e di accettare incondizionatamente tutte le *clausole del bando di gara/lettera d'invito/disciplinare di gara/…., ivi comprese le clausole pattizie di cui* al Protocollo di legalità sottoscritto in data / / ai fini della prevenzione dei tentativi d*'infiltrazione della* criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito _____: http://www._____."	
CLAUSOLA N. 1-C	
DOCUMENTO	Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale
"*L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto* in data / / ai fini della prevenzione dei tentativi *d'infiltrazione* della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti."	
CLAUSOLA N. 1-D	
DOCUMENTO	Contratti di subappalto e subcontratti così come previsti dall'art. 3
"Le parti si impegnano a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al *"Protocollo* di *legalità"* sottoscritto in data / / *ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto* alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti."	

****

Elenco degli affidamenti

CLAUSOLA N. 2	
TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori
DOCUMENTO	Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale
"*L'appaltatore* si impegna a comunicare alla stazione appaltante *l'elenco* delle imprese coinvolte nel piano di affidamento, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo."	

****

Clausola risolutiva espressa

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
CLAUSOLA N. 3-A	
DOCUMENTO	Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale
"1. Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate *dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del* D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tale caso, sarà applicata a carico *dell'impresa,* oggetto *dell'informativa* interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile. *2. L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto relativo, una* clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca d*ell'autorizzazione* al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni *interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura* del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme *provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno* impartite dalla Prefettura."	
CLAUSOLA N. 3-B	
DOCUMENTO	Contratti di subappalto e subcontratti
"Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente (inciso da inserire per i soli contratti di subappalto: *previa revoca dell'autorizzazione al subappalto), qualora dovessero essere comunicate dalla* Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o subcontratto, informazioni interdittive di cui *all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre* 2011, n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico *dell'impresa,* oggetto *dell'informativa* interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti *dall'applicazione delle penali* sono affidate in *custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure* incrementali della sicurezza *dell'intervento,* secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura."	

****

Contratto stipulato in pendenza delle informative antimafia (eventuale)

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i quali devono essere richieste le informazioni antimafia anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Protocollo
CLAUSOLA N. 4-A	
DOCUMENTO	Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale e contratti di subappalto e subcontratti aventi ad oggetto attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, commi 53 e ss. L. n. 190/2012
"Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti *dell'articolo 92, comma 3,* del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, o in caso di diniego di iscrizione nelle cd. *"White-list"* in quanto stipulato in pendenza del ricevimento delle *informazioni di cui dell'articolo 91* del predetto decreto legislativo o nelle *more dell'iscrizione nelle predette liste*".	
CLAUSOLA N. 4-B (applicabile fino al 20/06/2026, ex art. 14, comma 4 bis D.L. 76/2023, salva proroga)	
DOCUMENTO	**Per i soli appalti PNRR/PNC.** Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale e contratti di subappalto e subcontratti aventi ad oggetto attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, commi 53 e ss. L. n. 190/2012
"*Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, commi 2 e* 4, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, in quanto stipulato a seguito del rilascio della informativa liberatoria provvisoria, in pendenza del completamento delle *verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia"*.	

****

Posizioni previdenziali e assicurative

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
CLAUSOLA N. 5	
DOCUMENTO	Modulistica autodichiarazioni allegata al bando di gara/lettera d'invito/disciplinare di gara/….. integrativa del DGUE

"Il sottoscritto operatore economico dichiara di possedere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

- INPS: sede di _____, Via _____matricola n. _____(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
- INAIL: sede di _____, Via _____matricola n. (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
- CASSA EDILE: sede di , Via ___matricola n. _____(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
- INARCASSA: sede di _____, Via _____matricola n. _____(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
- Altra cassa (specificare) _____n. matricola

In caso di non iscrizione ad uno degli Enti suindicati, indicarne i motivi _____.

La sottoscritta impresa si impegna altresì a fornire le medesime informazioni relative alla posizione *previdenziale e assicurativa delle imprese subappaltatrici".*

****

Referente di cantiere

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori
CLAUSOLA N. 6	
DOCUMENTO	Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale

"*1. L'appaltatore si obbliga a rendere disponibile su piattaforma elettronica, entro il venerdì di ciascuna* settimana le ditte, i mezzi ed il personale, compreso il personale in distacco, che verrà presumibilmente impiegato nella settimana lavorativa successiva, in modo da consentire alle Forze di Polizia (FF.PP.) gli opportuni controlli periodici. Lo stesso appaltatore si impegnerà a nominare un referente di cantiere, *responsabile del tempestivo aggiornamento del "rapporto giornaliero di cantiere" (senza il* quale non è *consentito l'accesso in cantiere) in formato elettronico, contenente l'elenco nominativo del personale, dei* mezzi e delle ditte che a qualsiasi titolo operano nel cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi *anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del D.Lgs. 6* settembre 2011, n. 159. I dati raccolti saranno trasmessi in tempo reale al database del portale Web messo a disposizione dalla stazione appaltante ed andranno ad aggiornare eventualmente le presenze di cui al settimanale di cantiere, in caso di intervenute variazioni rispetto al prospetto previsto. I controlli potranno essere estesi anche ai dormitori e alle sale mensa, per i quali vige *l'obbligo* di comunicazione entro 24 ore alla Questura del luogo (art. 109 T.U.L.P.S.). Attraverso opportuni livelli di autorizzazione, i dati inseriti nel portale relativi alle presenze giornaliere potranno essere modificati solo da personale addetto *appartenente all'appaltatore.*

2. *Il c.d. "rapporto di cantiere" dovrà riportare ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da* realizzare con l'indicazione della ditta incaricata, delle targhe (o telai) dei mezzi, dell'impresa e/o di eventuali altre ditte che operano in regime di affidamento, subappalto o assimilabile, nel quale si dovranno altresì indicare i nominativi e relative qualifiche di tutti i dipendenti che saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo.

3. I mezzi dei fornitori e dei terzi trasportatori per le forniture necessarie ai cantieri le cui targhe non sono preventivamente note, saranno identificati mediante il documento di trasporto ed il Referente di cantiere giustificherà, ove necessario, la ragione delle forniture alle Forze di Polizia.

4. *L'inosservanza* degli obblighi del presente articolo comporta:

- in sede di primo accertamento da parte del Gruppo *interforze, l'applicazione di una penale pari all'1 % dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € (5.000 cinquemila/00);*
- in sede di secondo accertamento da parte del Gruppo interforze, *l'applicazione* di una penale pari al 2 % *dell'importo* del contratto e comunque in misura non superiore ad € 10.000 (diecimila/00);
- *in sede di ulteriore accertamento da parte del Gruppo interforze, l'applicazione di una penale pari al 3% dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € 15.000 (quindicimila/00) e la risoluzione del contratto medesimo ai sensi dell'art.* 1356 del Codice civile.

5. Nel caso in cui il presente appalto venga selezionato ai fini del monitoraggio da parte del Tavolo di cui *all'articolo 9 del Protocollo, il "Referente di cantiere" dell'opera monitorata dovrà trasmettere* settimanalmente alle Ca*sse Edili/Edilcasse uno stralcio del "Settimanale del cantiere" che contenga l'indicazione* delle imprese e i nominativi dei dipendenti impegnati nella settimana di riferimento con le relative qualifiche professionali. I dati devono comprendere anche i titolari di partite IVA senza *dipendenti e le eventuali variazioni rispetto a dati già inseriti."*

****

Tesserini identificativi

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori
CLAUSOLA N. 7-A	
DOCUMENTO	**Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale**

"*1. L'appaltatore si impegna ad assicurare che il personale presente in cantiere* esponga costantemente la tessera di riconoscimento di cui *all'art.* 15 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante gli ulteriori dati prescritti *dall'art.* 5 della L. 136/2010, anche ai fini della rilevazione oraria della presenza; per i lavoratori dipendenti lo stesso documento sarà utilizzato anche ai fini della rilevazione *dell'orario* di lavoro; la disposizione non si applica al personale addetto ad attività di vigilanza e controllo sui luoghi di lavoro.

2. *L'inosservanza* degli obblighi di cui al presente articolo comporta:

- in sede di primo accertamento da parte del Gruppo interforze, *l'applicazione* di una penale pari *all'1% dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € (5.000 cinquemila/00);*
- in sede di secondo accertamento da parte del Gruppo interforze, *l'applicazione* di una penale pari al 2 % *dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € 10.000 (diecimila/00);*
- in sede di ulteriore accertamento da parte del Gruppo interforze, *l'applicazione* di una penale pari al 3% *dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € 15.000* (quindicimila/00) e la *risoluzione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 1356 del Codice civile*."

CLAUSOLA N. 7-B	
DOCUMENTO	**Contratti di subappalto e subcontratti**

"1. Il subappaltatore/subcontraente si impegna ad assicurare che il personale presente in cantiere esponga *costantemente la tessera di riconoscimento di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante gli ulteriori dati prescritti dall'art. 5 della L. 136/2010, anche ai fini della rilevazione oraria della presenza;* per i lavoratori dipendenti lo stesso documento *sarà utilizzato anche ai fini della rilevazione dell'orario di* lavoro; la disposizione non si applica al personale addetto ad attività di vigilanza e controllo sui luoghi di lavoro.

2. *L'inosservanza* degli obblighi di cui al presente articolo comporta:

- in sede di primo accertamento da parte del Gruppo interforze, *l'applicazione* di una penale pari *all'1% dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € (5.000 cinquemila/00);*
- in sede di secondo accertamento da parte del Gruppo interforze, *l'applicazione* di una penale pari al 2 % *dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € 10.000 (diecimila/00);*
- in sede di ulteriore accertamento da parte del Gruppo interforze, *l'applicazione* di una penale pari al 3% *dell'importo del contratto e comunque in misura non superiore ad € 15.000 (quindicimila/00) e la risoluzione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 1356 del Codice civile."*

3. Le penali di cui al comma 2 sono applicate dalla stazione appaltante e dalla stessa incamerate per il *tramite dell'impresa appaltatrice.*

****

Comunicazione tentativi di estorsione

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
CLAUSOLA N. 8-A	
DOCUMENTO	Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale
"*1. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire* tempestivamente alla stazione appaltante e alla Prefettura competente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di pro*tezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei* lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. *2. L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/ nell'esecuzione dei servizi/delle* forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere *l'obbligo* di cui al comma 1."	
CLAUSOLA N. 8-B	
DOCUMENTO	Contratti di subappalto e subcontratti
"Fermo restando *l'obbligo* di denuncia *all'Autorità* giudiziaria, il subappaltatore/subcontraente si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante e alla Prefettura competente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso *dell'esecuzione* della prestazione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente."	
CLAUSOLA N. 8-C (da inserire previa idonea valutazione della Stazione appaltante)	
DOCUMENTO	Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale
"1. Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale. 2. In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca *immediata dell'autorizzazione al subcontratto*."	

****

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
CLAUSOLA N. 9-A	
DOCUMENTO	Modulistica autodichiarazioni allegata al bando di gara/lettera d'invito/disciplinare di gara/…. integrativa del DGUE

"Il concorrente dichiara di conoscere e di accettare incondizionatamente senza riserva le seguenti clausole, in base alle quali, in caso di aggiudicazione:

- *l'affidatario* si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti *dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa*. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini *dell'esecuzione* del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla *risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei* confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia *intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.*;
- *la stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c.,* ogni *qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa,* sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-*bis c.p."*

CLAUSOLA N. 9-B	
DOCUMENTO	Contratto principale/capitolato/altro documento contrattuale

"1. *L'appaltatore* si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di *tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli* organi sociali o dei dirigenti *d'impresa.* Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini *dell'esecuzione* del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai *sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che* abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura *cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..*

2. La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui *all'art.* 1456 c.c., qualora nei *confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata* disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p."

n.b. L'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90.

****

Ulteriori obblighi informativi

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
CLAUSOLA N. 10-A	
DOCUMENTO	Contratto principale/altro documento contrattuale
"*1. L'operatore economico si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni* eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese sub-contraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che *hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.*"	
CLAUSOLA N. 10-B	
DOCUMENTO	Contratto principale/altro documento contrattuale
"*1. L'operatore* economico si impegna, per il periodo che va dalla stipulazione del contratto pubblico sino alla conclusione dei lavori (servizi o forniture), a non celare nessuna informazione in suo possesso di qualunque genere che possa interessare *l'esecuzione* del contratto, le erogazioni di pagamento, sia in termini di regolarità contributiva sia in termini di leggi antimafia e quindi farla presente alla stazione *appaltante."*	

****

Tracciabilità flussi finanziari

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
CLAUSOLA N. 11-A	
DOCUMENTO	Contratto principale/altro documento contrattuale

"1. *L'affidatario (...)* assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui *all'articolo* 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti *dall'applicazione dell'articolo* 25 del D.L 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giungo 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.
3. La fattura elettronica, conforme al formato di cui *all'Allegato* A *"Formato* della fattura *elettronica"* del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata a , (indirizzo) Codice *Fiscale …… – P.IVA …… –* Codice univoco di riferimento ( ). La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. n. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative. In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica i *seguenti codici: CUP: (...) (ove previsto) e CIG: (...); l'omessa indicazione dei predetti codici/(del predetto codice) comporta l'impossibilità per la stazi*one appaltante di procedere al pagamento della fattura.
4. *L'affidatario* si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura- ufficio territoriale del Governo della provincia di *(...)* della notizia *dell'inadempimento* della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria."

CLAUSOLA N. 11-B	
DOCUMENTO	Contratti di subappalto e subcontratti della filiera delle imprese

"*1. L'operatore economico (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'operatore economico (...) nell'ambito* del contratto sottoscritto con la stazione appaltante ..... identificato con il CIG n. *(...)* e CUP n. *(...)* (ove previsto), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui *all'articolo* 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. L'operatore economico (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'operatore economico (...), si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante- Ufficio/Struttura ( ) della notizia *dell'inadempimento* della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. *L'operatore* economico *(...),* in qualità di *subappaltatore/subcontraente dell'affidatario (...),* si impegna ad inviare copia del presente contratto alla stazione appaltante- Ufficio/Struttura (.....)

****

Risoluzione del contratto

TIPOLOGIE CONTRATTUALI	Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture/subappalti/subcontratti
CLAUSOLA N. 12	
DOCUMENTO	Contratto principale/altro documento contrattuale
"La risoluzione del contratto o del subcontratto nei casi previsti dal Protocollo di legalità non comporta obblighi di carattere indennitario o risarcitorio a qualsiasi titolo, fatto salvo il pagamento delle prestazioni *eseguite, al netto dell'applicazione delle penali previste*".	